

CALGARY - ORLANDO



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 24
F	Installation, usage et maintenance	pag. 46
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 68
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 90
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 112
RO	Instalare, exploatare și întreținere	pag. 134
CZ	Návod na použití a instalaci	pag. 156
PL	Instrukcja instalacji, obsługi i konserwacji	pag. 178

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (maniglia "manofredda", libretto di garanzia, guanto, CD scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collauda

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 (Cap. "3.21") consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a caldaia installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della caldaia, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo

- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare

- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano – Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

Le caldaie a pellet di legno sotto riportato è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

CALDAIE A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominate CALGARY, ORLANDO

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea: **EN 303-5:1999**

Altresì dichiara che:

Le caldaie a pellet di legno CALGARY e ORLANDO rispettano i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CEE – Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CEE – Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN e comunque da personale privo della autorizzazione della scrivente

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

CALGARY e ORLANDO NON DEVONO MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA CALDAIA.

CALGARY e ORLANDO DEVONO FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

- CALGARY e ORLANDO sono progettate per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.

- Gli unici rischi derivabili dal loro impiego sono legati a un non rispetto delle norme di installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee.

- Nel caso di mancato funzionamento di componenti, le caldaie sono dotate di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

- Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda e durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm.

- In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi dalla caldaia con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

- Non pulire a caldo.

- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.

- Assicurarsi che l'installazione e la 1° accensione vengono eseguite da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

- Durante il funzionamento della caldaia, i tubi di scarico fumi e la porta interna raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

- Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della caldaia.

- Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla caldaia.

- Non bagnare la caldaia, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

- La caldaia deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

- La caldaia deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

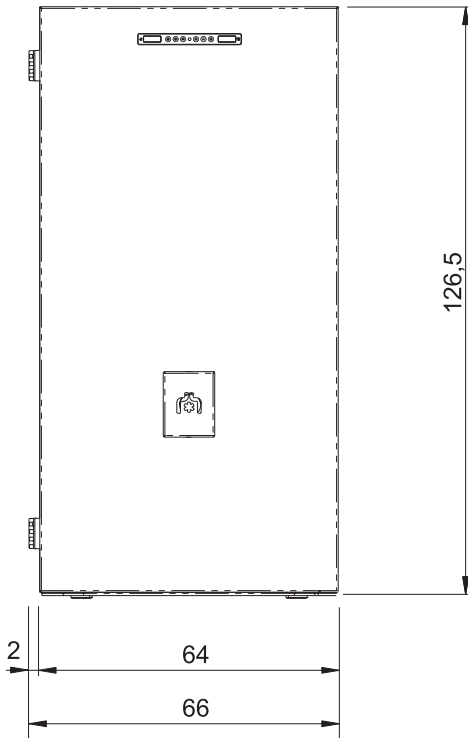
- Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

- **In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo.**

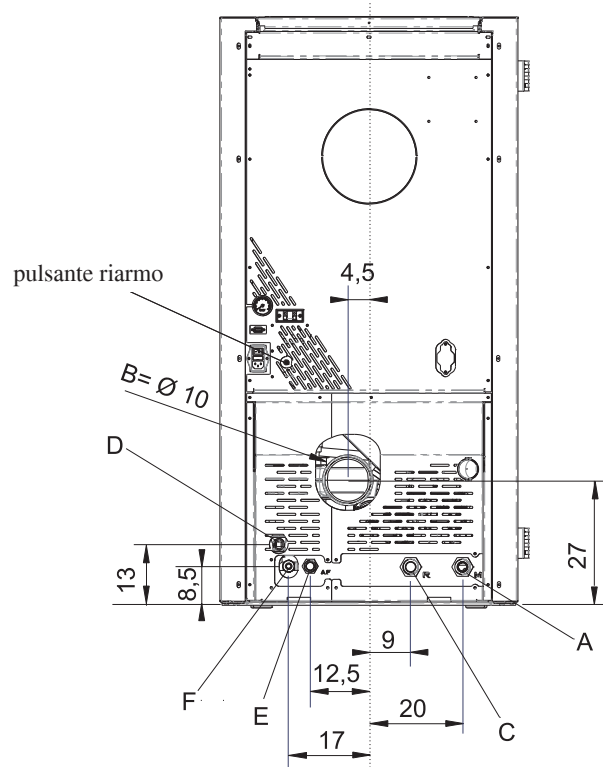
- **ATTENZIONE:
IL PELLETT SVUOTATO DAL CROGIOLO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.**

DIMENSIONI

FRONTE

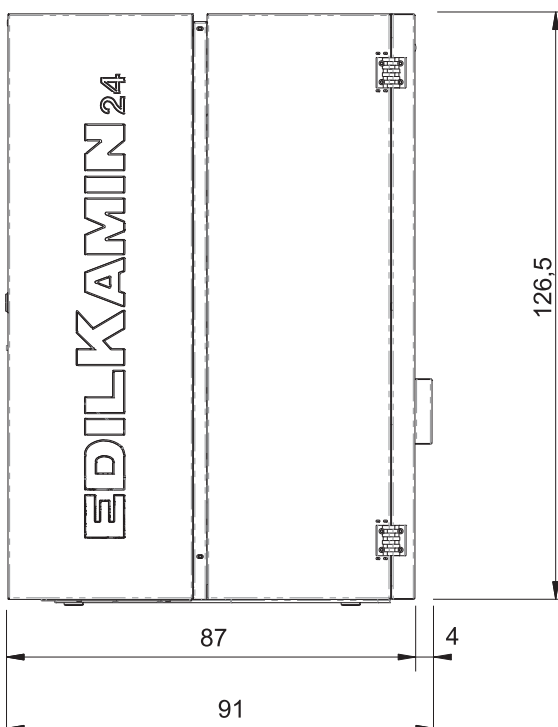


RETRO

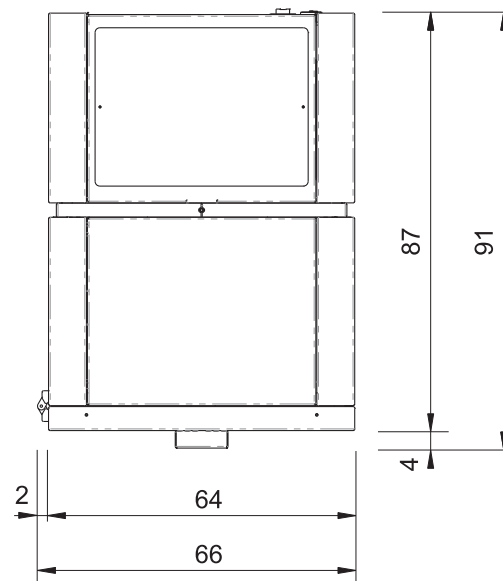


- A** = mandata acqua calda 1" M
- B** = uscita fumi (Ø 10 cm)
- C** = ritorno acqua 1" M
- D** = scarico valvola di sicurezza 1/2" F
- E** = acqua dalla rete 1/2" M
- F** = scarico acqua

FIANCO



PIANTA



APPARATI ELETTRONICI



LEONARDO® è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione, grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.). LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

TERMOCOPPIA:

Posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

VACUOMETRO (sensore di pressione elettronico):

Posto sull'estrattore fumi, che rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

TERMOSTATO DI SICUREZZA ACQUA:

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della caldaia è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della caldaia. Riarmare manualmente (vedi pag. 4).

TERMOSTATO DI SICUREZZA SERBATOIO:

Posto sul sistema di caricamento del pellet dal serbatoio. Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della caldaia è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della caldaia.

PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 (posta sulla scheda elettronica) con apposito cavetto cod. 640560 è possibile far installare dal CAT (centro assistenza tecnica abilitato) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

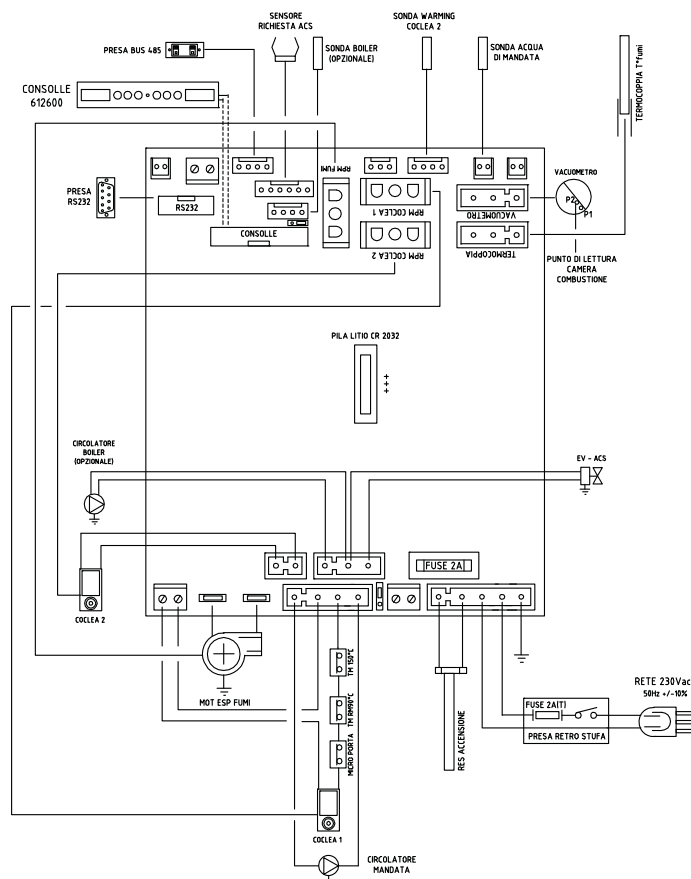
BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt).

Si ricorda che la sostituzione (indicata a display con scritta "Control. Batteria") non è un difetto del prodotto ma bensì una normale usura.

Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

SCHEDA ELETTRONICA



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE

	CALGARY	ORLANDO	
Potenza nominale	24	32,3	kW
Potenza nominale all'acqua	24	32,3	kW
Rendimento globale circa	91,9	91,2	%
Emissione CO (13% O ₂)	0,013	0,013	%
Pressione max	3	3	bar
Pressione esercizio	1,5	1,5	bar
Temperatura uscita fumi da prova EN 4785/303/5	97	142	°C
Tiraggio minimo	12 / 5	12 / 5	Pa
Autonomia min/max	18 / 65	13 / 44	ore
Consumo combustibile min/max	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Capacità serbatoio	100	100	kg
Volume riscaldabile *	625	840	m ³
Peso con imballo	393	393	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	100	100	mm

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della caldaia nell'ambiente da scaldare.

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.
(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potenza assorbita media	150	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Protezione su alimentazione generale	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	

I dati sopra riportati sono indicativi.

EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare senza preavviso i prodotti e a suo insindacabile giudizio.

CARATTERISTICHE

La caldaia utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.

Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della caldaia. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio nella parte posteriore del top.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasferito ad una seconda coclea attivata da un secondo motoriduttore e poi da questa nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo.

L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dall'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro della caldaia.

Le ceneri cadono sotto e a fianco del crogiolo dove è alloggiato un cassetto cenere (H) da cui periodicamente devono essere rimosse tramite aspirapolvere a freddo.

L'acqua calda prodotta dalla caldaia viene inviata tramite circolatore incorporato nella caldaia stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento.

La caldaia ha un isolamento dell'intera caldaia e del portello che la rende più permormante, in modo che l'acqua calda prodotta dalla caldaia non viene dissipata nel locale di installazione ma viene trasmessa solo nell'impianto idraulico.

Sul portello è previsto uno spioncino di sicurezza per controllo della fiamma.

La caldaia è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrappressione entrambi incorporati.

A bordo è collocato un kit idraulico (P) composto da: circolatore, valvola miscelatrice termostatica, valvola di sicurezza, vaso di espansione.

L'inserimento della **valvola termostatica** anticondensa previene fenomeni corrosivi che comprometterebbero la durata del corpo caldaia.

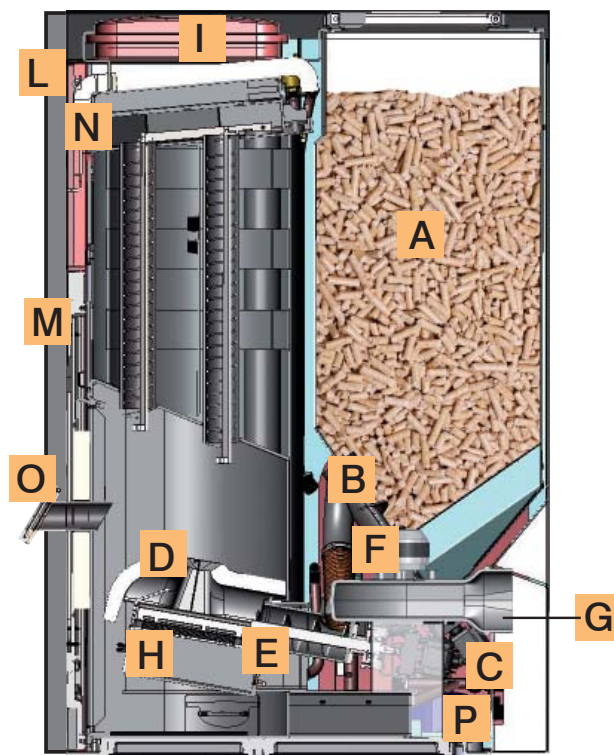
La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo® al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni. Inoltre è dotata di una presa bipolare per il collegamento ad un pannello grafico esterno e/o a Domoklima. Sulla porta è installato il pannello sinottico (L) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento. La caldaia è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto optional cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Modalità di funzionamento

(vedere per maggiori dettagli pag. 13)

Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si richiede nell'impianto (consigliata di media a 70°C) e la caldaia modula manualmente o automaticamente la potenza per raggiungere tale temperatura.

Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la caldaia si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua richiesta).



- A** serbatoio pellet
- B** coclea alimentazione pellet
- C** motoriduttore coclea
- D** crogiolo
- E** resistenza elettrica accensione
- F** ventilatore centrifugo
- G** uscita fumi Ø 100 mm
- H** cassetto cenere
- I** vaso espansione chiuso
- L** pannello sinottico
- M** porta esterna coibentata
- N** ispezione per pulizia
- O** spioncino con funzioni di sicurezza
- P** kit idraulico

3 SYSTEM

COMBUSTORE CERAMICO CATALITICO

Innovativo combustore ceramico con catalizzatore che aumenta la temperatura di combustione garantendo alti rendimenti e abbattendo notevolmente le emissioni in atmosfera. L'alta temperatura di combustione riduce al minimo la produzione di cenere limitando gli **interventi di pulizia a 1 sola volta ogni 2 settimane** (dipende dal tipo di pellet utilizzato e dall'impianto idraulico).

COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi

posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura. Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco (Stop fiamma o Over temperatura fumi, rispettivamente) .

Termostato di sicurezza coclea

posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua

legge la temperatura dell'acqua, inviando alla scheda l'informazione, per gestire la pompa e la modulazione di potenza della caldaia.

In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua

legge la temperatura dell'acqua nella caldaia. In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore. Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di riarmo dietro la caldaia dopo aver rimosso il cappuccio di protezione.

Valvola di sovrappressione

al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro. **ATTENZIONE!!!!** ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.

Resistenza

Provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa finché la fiamma non è attivata.

Estrattore fumi

"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione l'aria di combustione.

Motoriduttori

Attivano le coclee permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Pompa (circolatore)

"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

Vaso di espansione chiuso

"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella caldaia, per effetto del riscaldamento.

!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

N.B.:

IN CASO DI BLOCCO LA CALDAIA SEGNA IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO

Manometro

posto sul retro, permette di leggere la pressione dell'acqua nella caldaia. Con caldaia funzionante la pressione consigliata è di 1,5 bar.

Microinterruttore rilevamento apertura portello interno

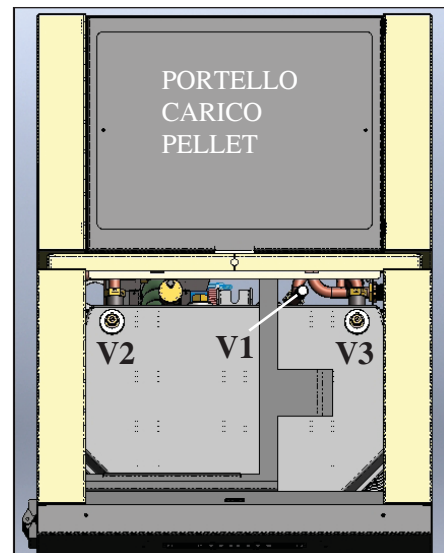
Posto sulla battuta del portello interno garantisce il funzionamento della caldaia solo con portello interno correttamente chiuso.

Rubinetto di scarico

Posizionato sul retro della caldaia; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua contenuta nella caldaia.

Valvole di sfiato manuali

Poste sulla parte anteriore del top nelle posizioni V1-V2-V3. Permettono di "sfiatare" aria eventualmente presente dopo il carico dell'acqua all'interno della caldaia



INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE (deve essere eseguito da CAT - centro assistenza tecnica abilitato o personale abilitato per rilascio dichiarazione di conformità)

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683 nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio o case di proprietà comune, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La caldaia NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi da riscaldamento tipo B e comunque altri dispositivi che possano mettere in depressione il locale (riferimento UNI 10683).

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la spina in un punto accessibile)

La caldaia è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la caldaia (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve avere una sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la caldaia deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La caldaia deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili.

- davanti alla caldaia non possono essere collocati materiali mediamente infiammabili a meno di 80 cm.

- se la caldaia è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di contatto con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

PRESA D'ARIA: da realizzare inderogabilmente

E' necessario che il locale dove la caldaia è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm² tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la caldaia (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 10 cm posto sul retro.

E' da prevedersi un raccordo a "T" con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale.

Lo scarico fumi della caldaia deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri certificati EN 1856.

Il tubo di scarico deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale (canale da fumo) ammesso può avere lunghezza fino a 2 m.

E' possibile un numero di curve a 90° fino a due.

E' necessario (se il tubo di scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683).

Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio.

Se il canale da fumo (tratto di tubo che va dalla caldaia alla canna fumaria) si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di \varnothing 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 100 mm).

Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere coibentato. Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili; e nel caso non sia smontabile deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

CASI TIPICI

Fig. 1

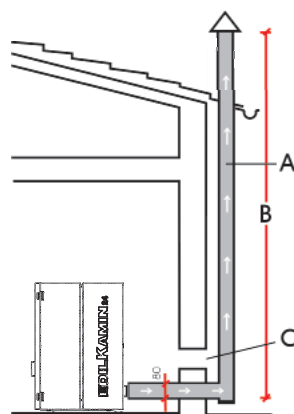
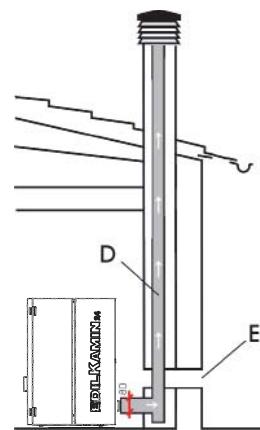


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna a canna fumaria esistente in muratura.

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria

- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

(riservato Centro Assistenza Tecnica)

Le caldaie hanno una capacità di 80 L d'acqua. Questa importante quantità d'acqua rende la caldaia estremamente regolare nel funzionamento, risentendo poco delle variazioni di richiesta delle utenze. Ciò si traduce in una combustione molto costante con alti rendimenti.

LA CALDAIA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

LA PRESSIONE DI FUNZIONAMENTO E' DI 1,5 BAR CIRCA.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTE LA CALDAIA.

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L.46/90. E' indispensabile fare comunque riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni.

Trattamento dell'acqua

Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti e anticorrosive. Nel caso l'acqua abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

Kit idraulico incorporato.

A bordo caldaia è collocato un kit idraulico composto da: circolatore, valvola miscelatrice termostatica, valvola di sicurezza, vaso di espansione.

L'inserimento della **valvola termostatica** anticondensa previene fenomeni corrosivi che comprometterebbero la durata del corpo caldaia.



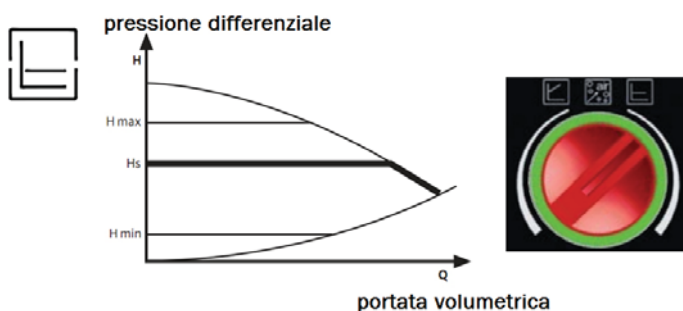
IL CIRCOLATORE ELETTRONICO

Il prodotto da voi acquistato è dotato di un circolatore con motore elettronico.

Controllo elettronico delle prestazioni

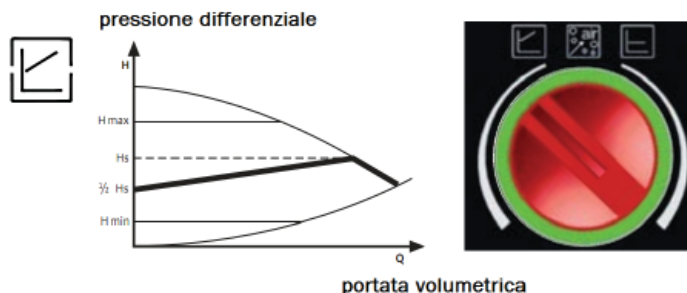
a) Modalità di controllo $\Delta p - c$

In tale modalità, il controllore elettronico mantiene la pressione differenziale generata dalla pompa costante al valore di set H_s impostato.



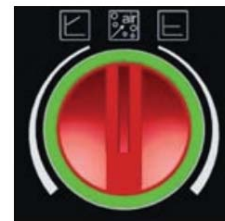
b) Modalità di controllo $\Delta p - v$

In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato H_s e $1/2 H_s$. La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



c) Procedura di sfiato

Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico. Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità. Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata. È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento



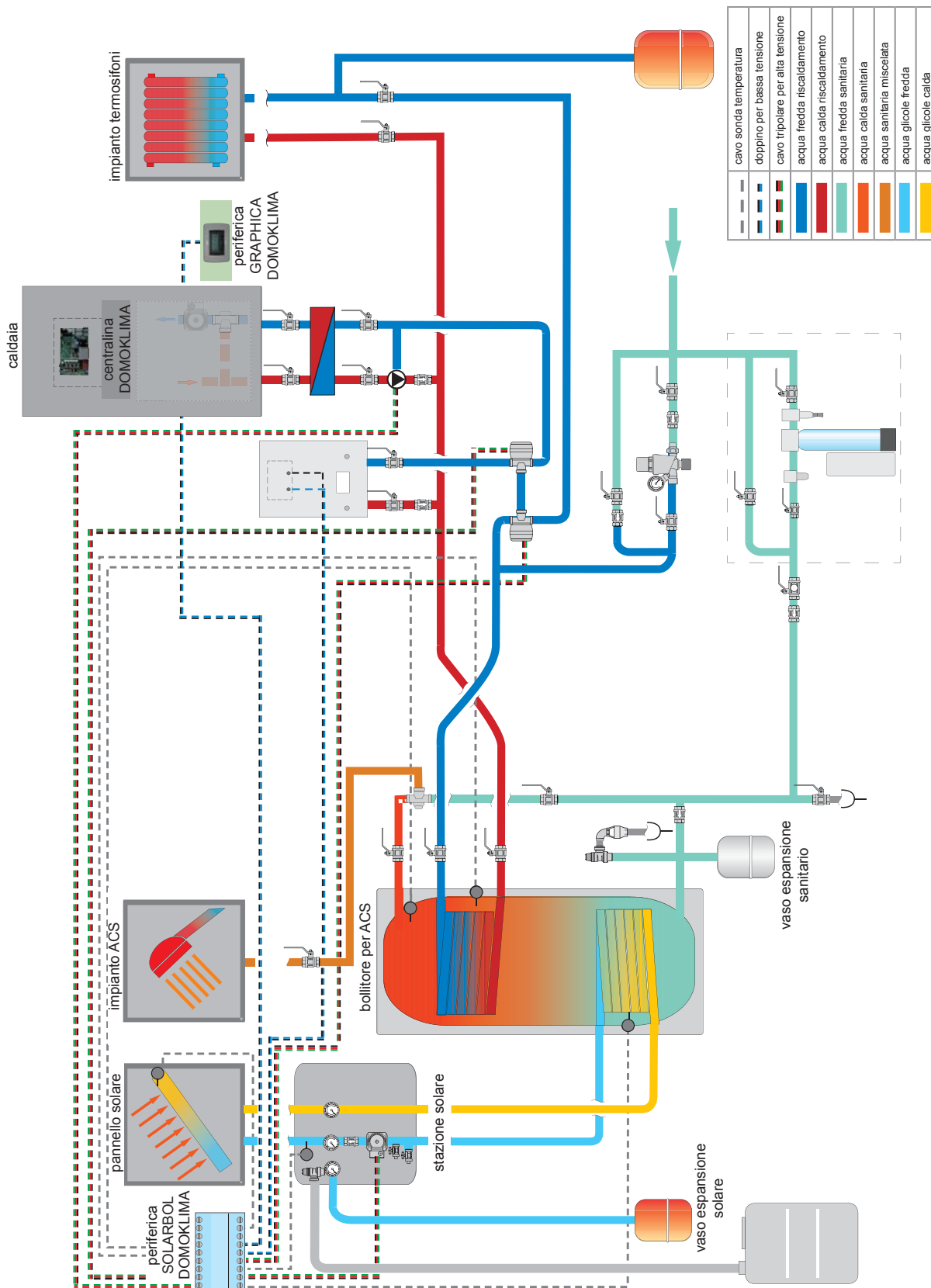
LED	SIGNIFICATO	STATO DI ESERCIZIO	CAUSA	RIMEDIO
Illuminato con luce verde	Pompa in funzione	La pompa funziona in base alla propria impostazione	Funzionamento normale	
Lampeggia velocemente con luce verde		La pompa funziona per 10 min nella funzione di sfiato. Successivamente è necessario impostare la potenza desiderata	Funzionamento normale	
Lampeggia con luce rossa/verde	La pompa è pronta per il funzionamento, ma non gira	La pompa inizia a girare autonomamente non appena l'errore non è più presente	- Sottotensione $U < 160V$ oppure Sovratensione $U > 253V$ - Sovratemperatura del modulo Temperatura del motore troppo elevata	- Controllare la tensione di alimentazione $195V < U < 253V$ - Controllare la temperatura del fluido e dell'ambiente
Lampeggia con luce rossa	Pompa fuori uso	La pompa è ferma (bloccata)	La pompa non si riavvia autonomamente	Sostituire la pompa
LED spento	Nessuna tensione di alimentazione	L'elettronica non ha tensione	- La pompa non è collegata alla tensione di alimentazione - Il LED è difettoso - L'elettronica è difettosa	- Controllare il collegamento del cavo - Controllare se la pompa funziona - Sostituire la pompa

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

SCHEMA IMPIANTO: "TIPO A.C.S."

Impianto integrato con bollitore per la produzione di acqua calda sanitaria, con abbinamento a pannelli solari

Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

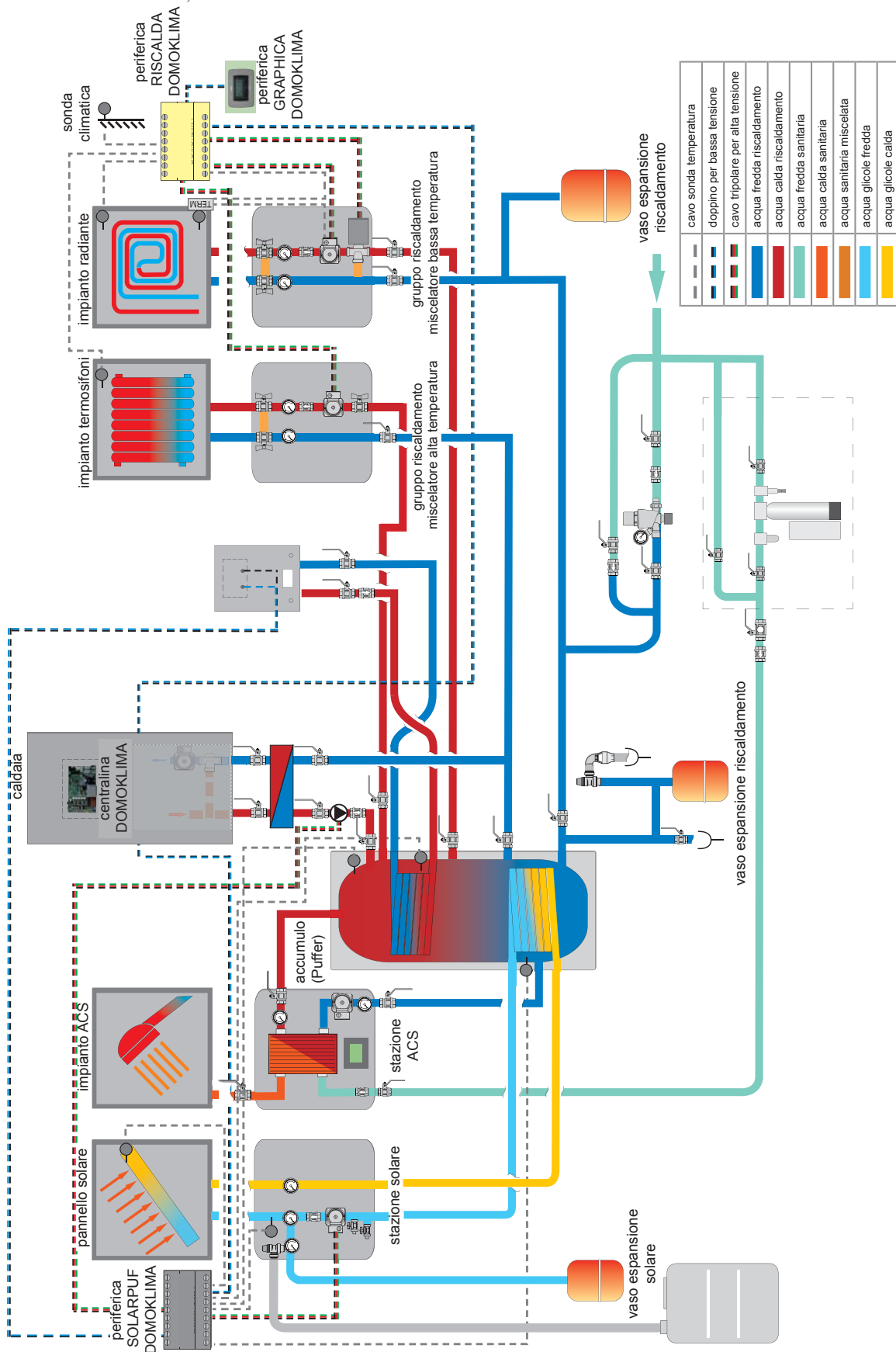


ALLACCIAMENTI IDRAULICI

SCHEMA IMPIANTO COMPOSITO: “ COMBI A + B”

Impianto integrato con puffer per alimentare contemporaneamente i termosifoni e i pannelli radianti oltre alla rete acqua calda sanitaria, con abbinamento a pannelli solari.

Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.



ACCESSORI:

Negli schemi di cui alle pagine precedenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino Edilkamin. Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.), rivolgersi al rivenditore di zona.

ISTRUZIONI D'USO

Prima Accensione e Collaudo a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin (CAT)

La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683 punto 3.21.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Edilkamin (CAT), avrà cura anche di tarare la caldaia in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

Il CAT dovrà anche:

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella caldaia NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

- Alimentare elettricamente la caldaia ed eseguire il collaudo a freddo.

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:

- La corretta installazione
- L'alimentazione elettrica
- La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- La pulizia del crogiolo
- La presenza sul display dell' indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

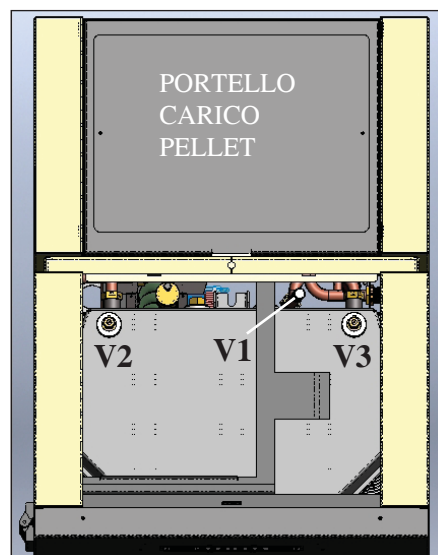
N.B.: In fase di produzione di acqua calda sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.

Attenzione:

In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite le valvole manuali (V1 - V2 - V3) poste sulla parte anteriore del top.

L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato. La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.

Per agevolare le operazioni di sfiato, per le valvole V2 e V3 sono forniti tubicini in gomma.



NOTA sul combustibile.

CALGARY e ORLANDO sono progettate e programmate per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della caldaia è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

- diametro : 6 millimetri
- lunghezza massima : 40 mm
- umidità massima : 8 %
- resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della caldaia, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla prima accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

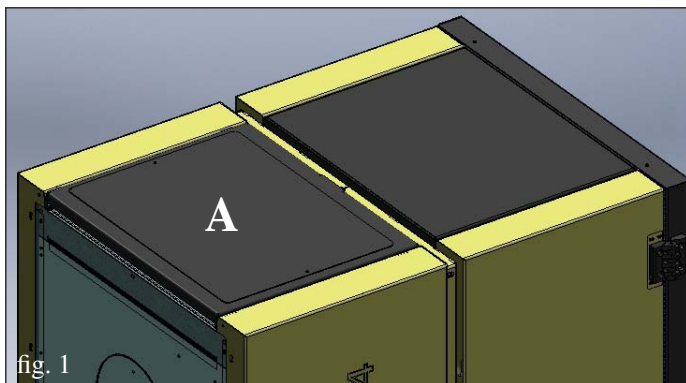


fig. 1

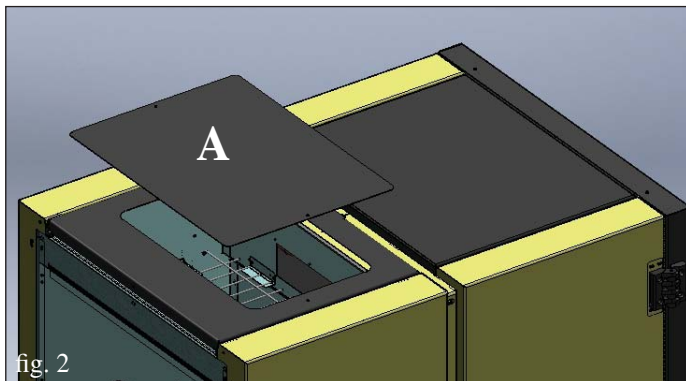


fig. 2

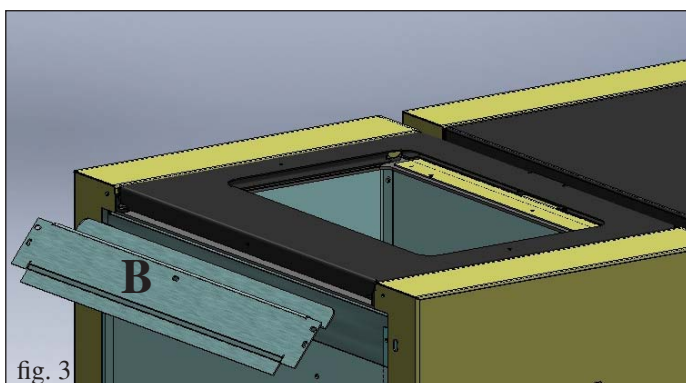


fig. 3

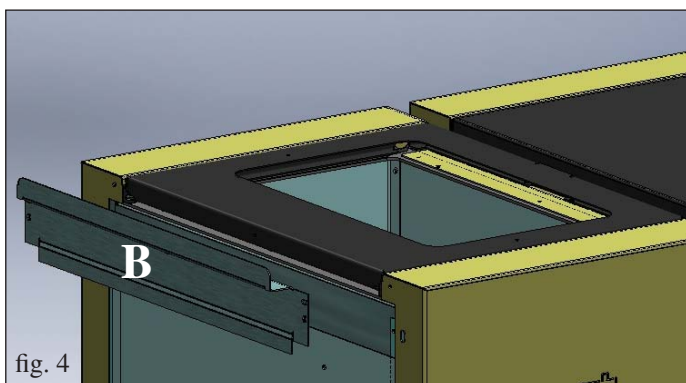


fig. 4

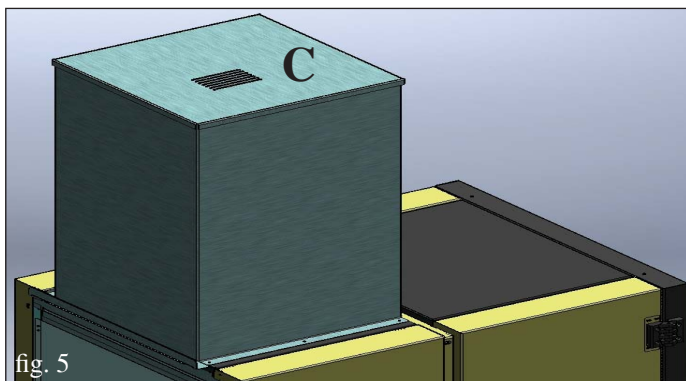


fig. 5

CARICAMENTO DEL PELLETT TRAMITE SISTEMA DI ALIMENTAZIONE PNEUMATICO (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione pneumatico.

Per l'installazione procedere come segue:

N.B.:

prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.

Fig. 1-2:

Smontare il coperchio (A) in lamiera svitando le due viti.

Fig. 3:

Smontare il profilo di chiusura posteriore zincato (B) svitando le due viti.

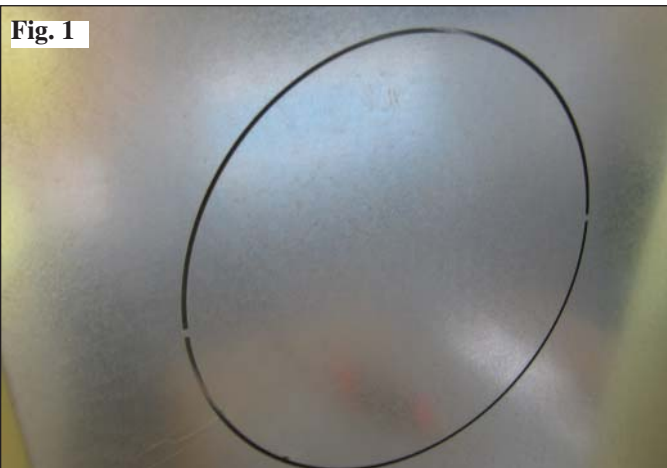
Fig. 4:

Capovolgere il profilo (B) e rimontarlo capovolto nella stessa posizione mediante le viti rimosse in precedenza.

Fig. 5:

Fissare alla caldaia l'unità esterna per estrazione ad aspirazione (C) mediante le viti rimosse durante lo smontaggio del coperchio.

ISTRUZIONI D'USO



CARICAMENTO DEL PELLETT TRAMITE SISTEMA DI ALIMENTAZIONE A COCLEA (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione a coclea.

Per l'installazione procedere come segue:

N.B.:

prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.

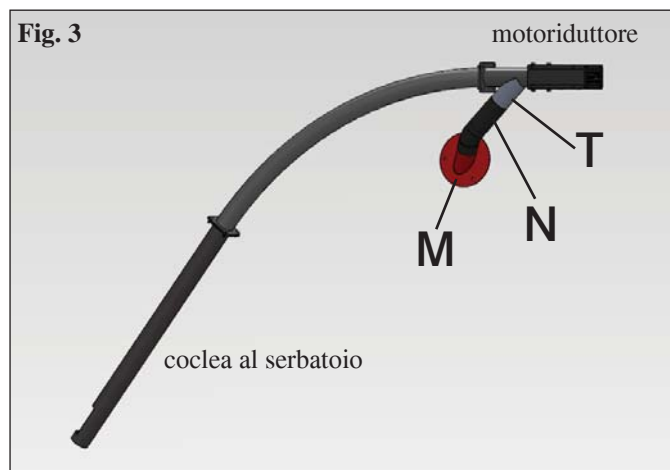
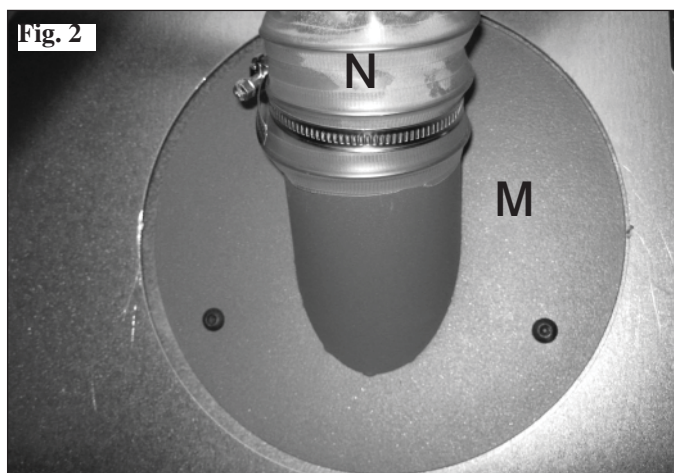
Fig 1 - 2

- Asportare il coperchio pre-tranciato sullo schienale della caldaia (fig. 1), svitare le viti di fissaggio della flangia di chiusura che si trova sotto il coperchio pre-tranciato e sostituirla con flangia attacco tubo flessibile (M -fig. 2).

Fig 3

- Collegare il tubo flessibile (N) da un lato la flangia (M) sulla caldaia e dall'altro al tubo convogliatore del caricatore (T).

Nota: il tubo flessibile (N) deve essere collocato in modo da convogliare il pellet nel serbatoio senza strozzature; verificare il corretto scorrimento del pellet durante le prime cariche e sigillare con silicone eventuali trafilature di polvere.



ISTRUZIONI D'USO

Pannello sinottico



per accendere e spegnere (tenere premuto per 2"), e per uscire dal menù durante le programmazioni



per accedere al menù durante le programmazioni



per incrementare le diverse regolazioni



per decrementare le diverse regolazioni



(tasto carico pellet/riserva)

premuta una volta "informa" la memoria della caldaia che è stato caricato un sacchetto da 15 kg di pellet, ciò permette di tenere il conto per la riserva



(tasto regolazione boiler)

permette la gestione di un circuito secondario, ad esempio quello di un boiler.

Sul lato destro del display si può visualizzare (se si collega la sonda boiler) la temperatura di un eventuale boiler/accumulo esterno, premendo il tasto "boiler" si visualizza il set impostato. Se non si collega la sonda boiler si visualizzano dei trattini al posto della temperatura (--- °C).



Riempimento coclea.

Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, ne consegue che si svuota anche la coclea. Prima di riaccendere è necessario quindi riempire la coclea procedendo come segue: premere contemporaneamente i tasti +/- per qualche secondo, dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta "Ricarica".

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce a catturare.

Una volta al mese aspirare completamente il serbatoio per evitare l'accumulo sul fondo di residui polverosi.

Accensione automatica

A caldaia in stand-by, premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta "Avvio" e un conto alla rovescia di 1020 secondi.

La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test.

Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

(solo in caso di mancata accensione automatica)

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa è possibile accendere la caldaia utilizzando tavolette di accenditore (es. diavolina).

Introdurre nel crogiolo un cubetto di accenditore ben acceso, chiudere la porta e premere 0/1 dal pannello sinottico.

Modalità di funzionamento

A caldaia in funzione o in stand-by da pannello sinottico:

- Premendo il tasto +/- è possibile incrementare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata.

- Premendo il tasto BOILER si può cambiare il SET di temperatura del boiler o in generale del circuito secondario, utilizzando i tasti +/-.

Si può visualizzare (se collegato alla sonda boiler) la temperatura di un eventuale boiler/accumulo esterno, premendo il tasto "boiler" si visualizza il set impostato, premendo i tasti +/- durante la visualizzazione del set boiler si varia detta impostazione. Se la sonda boiler non è collegata si visualizzano dei trattini al posto della temperatura (--- °C).

ISTRUZIONI D'USO

Spegnimento

A caldaia funzionante premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia lo spegnimento e viene visualizzata "OFF" (per 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet
- Circolatore acqua attivo.
- Estrattore fumi attivo alla massima velocità.
- Ventilazione aria

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.

N.B.: il circolatore gira finché la temperatura dell'acqua non scende sotto i 40°C.

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto **MENU'** e seguendo coi tasti +/- le indicazioni del display, si accede al **MENU'** "Orologio", permettendo di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto **MENU'**, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta Salvo dati?? da confermare con **MENU'** permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display Salvato).

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Premendo per 2 secondi il tasto **MENU'** dal pannello sinottico si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "Program. ON/OFF".

La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "**MENU'**" appare una delle seguenti possibilità:

- No Prog. (nessun programma impostato)
- Program./giornal.(unico programma per tutti i giorni)
- Program./settimana.(impostazione per ogni singolo giorno).

Si passa dall'una all'altra coi tasti +/-.

Confermando col tasto **MENU'** le opzione "Program./giornal." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "Program./giornal." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente + si possono visualizzare:

- No Prog.
- Progr N° 1 (una accensione e uno spegnimento al giorno),
- Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem)

Usare il tasto per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare:

- Acceso ore 10,30; con il tasto +/- si varia l'ora e si conferma con **MENU'**.

A display compare:

- Acceso minuti 10,30; con il tasto +/- si variano i minuti e si conferma con **MENU'**.

In maniera analoga si regola l'ora degli spegnimenti.

La conferma del programma viene data con la pressione del tasto **MENU'** quando si legge "Salvato" sul display.

Confermando "Program./settimana." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti +/- e confermando col tasto **MENU'**, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "Program./giornal.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 a display compare Salvato.

Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la caldaia va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

Segnalazione riserva pellet

La caldaia è dotata di funzione elettronica rilevamento di quantità pellet nel serbatoio.

Il sistema di rilevamento pellet, integrato all'interno della scheda elettronica permette di rilevare in qualsiasi momento durante il funzionamento quanti kg mancano all'esaurimento carico di pellet effettuato.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che alla 1° accensione (che deve essere eseguita dal CAT) venga effettuato il seguente procedimento.

Prima di iniziare ad utilizzare il sistema di rilevamento pellet è necessario caricare e consumare completamente un primo sacco di pellet, questo per ottenere un breve rodaggio del sistema. Caricare quindi 15 kg di pellet.

Successivamente premere una volta il tasto riserva; verrà inserito in memoria che sono stati caricati 15 kg.

Da questo momento sul display è visualizzata la rimanenza di pellet con indicazione decrescente in kg (15...14...13).

Ad ogni ricarica va inserito in memoria il quantitativo di pellet caricato.

Per l'inserimento in memoria se la ricarica sarà di 15 kg è sufficiente premere il tasto "carico pellet"; per quantità diverse o in caso di errori si può indicare il quantitativo attraverso il menù riserva pellet come segue:

Premendo per 2" il tasto **MENU'** si visualizza **SETTAGGI**.

Premendo il tasto +/- consecutivamente si visualizza **Riserva pellet**.

Confermando con il tasto **MENU'** compare il quantitativo di pellet presente + quello che si carica (di default 15, variabile coi tasti +/-).

Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la caldaia va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla caldaia di funzionare regolarmente. Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione sono causa di decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE SETTIMANALE (vedi illustrazioni a pagina seguente)

La pulizia deve essere effettuata aiutandosi con un aspirapolvere (vedi optional pag. 23).

Operazioni da eseguire, a caldaia fredda.

Non aspirare mai la cenere calda, danneggerebbe l'aspirapolvere.

- Aspirare lo sportello.
- Aprire l'antina, estrarre il cassetto cenere e svuotare (fig. 1-A) aspirare il piano fuoco.
- Asportare il coppo anteriore (fig. 2-B).
- Aspirare il crogiolo o scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati, dopo aver tolto la piastrina frontale (fig. 3-C).
- Pulire la candeletta
- Rimuovere i tappi d'ispezione su entrambi i fianchi del focolare e aspirare il vano crogiolo (fig. 4 - C-D).
- Muovere gli scovoli (*) scuotendo la leva dall'alto verso il basso (vedi fig. E) dopo averla estratta dalla sua sede.
- Dopo un periodo di inattività della caldaia e comunque ogni mese svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.

NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, comprometterebbe l'aspiratore impiegato e metterebbe a rischio di incendio i locali domestici.

MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin)

Il CAT autorizzato consegnerà, alla prima accensione, il libretto di manutenzione della caldaia ove sono indicate le operazioni qui sotto riportate, da effettuare per la pulizia stagionale.

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione delle guarnizioni sui tubi) e del vano ventilatore estrazione fumi
- Verifica del vaso di espansione
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica e eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario.
- Pulizia / controllo del pannello sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Collaudo funzionale: riempimento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

La mancata manutenzione implica la decadenza della garanzia.

Se vi è un uso molto frequente della caldaia, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

Per la modalità di manutenzione della canna fumaria, tenere in considerazione anche UNI 10847/2000 Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo.

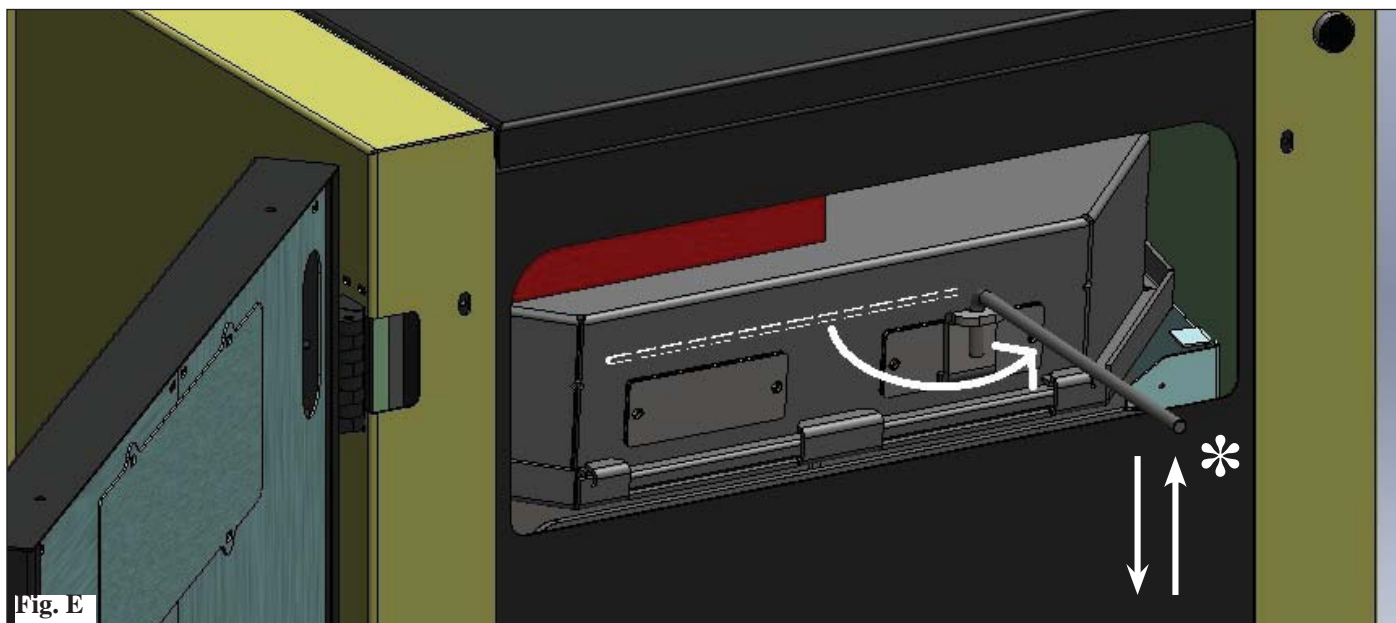
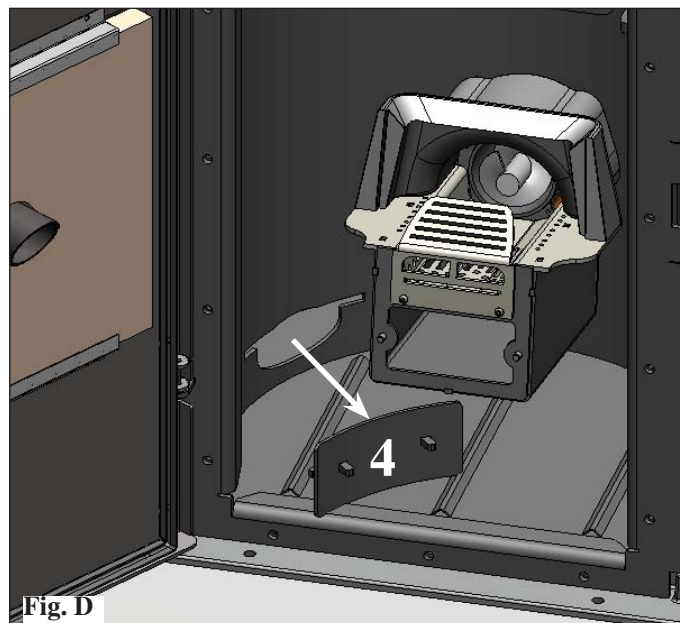
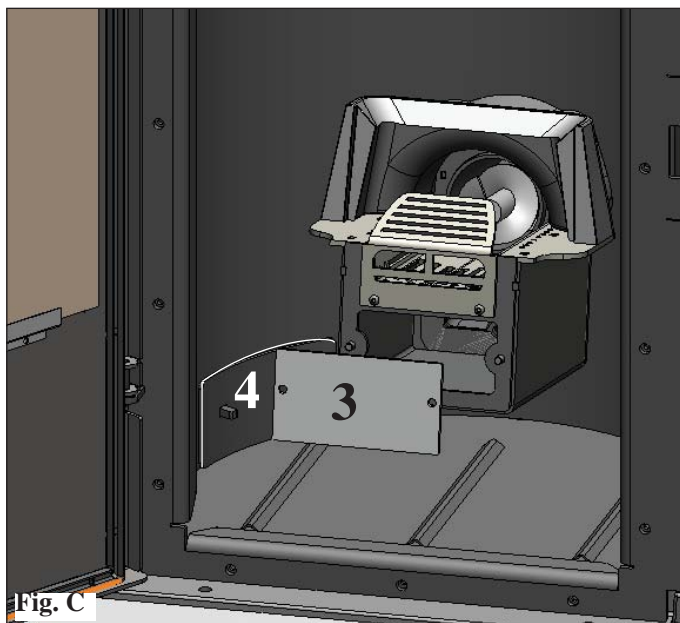
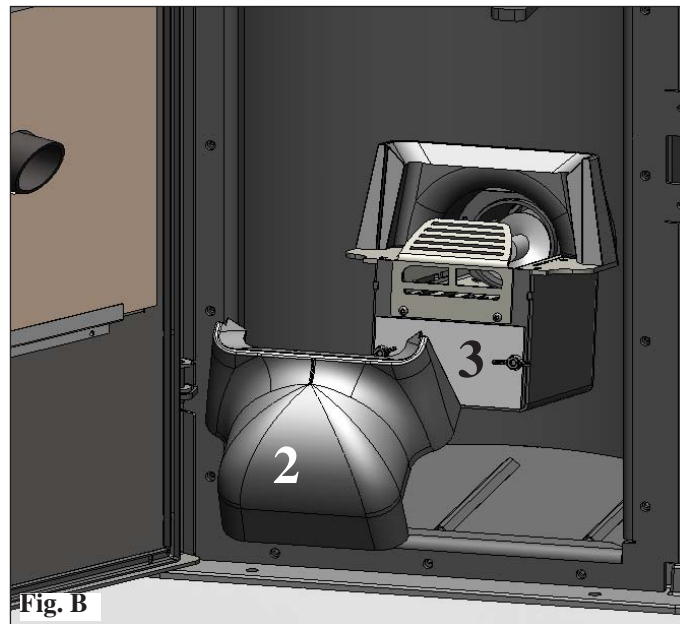
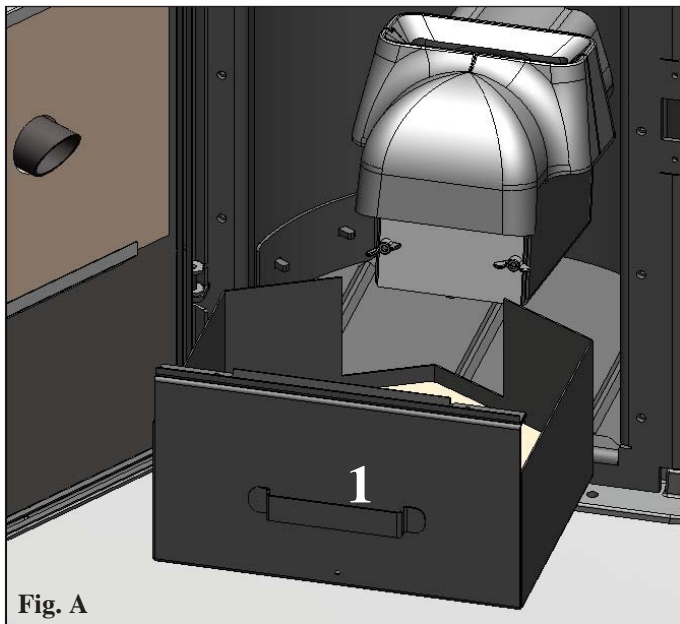
I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

In caso di non effettuazione del controllo e della pulizia regolari si aumenta la probabilità di incendio del comignolo.

In quel caso procedere come segue:

- non spegnere con acqua
- svuotare il serbatoio del pellet
- rivolgersi al CAT dopo l'incidente prima di riavviare.

MANUTENZIONE



CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la caldaia si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la caldaia è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (10 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto 0/1.

Non riaccendere la caldaia prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO** il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

1) **Segnalazione:** PTC H2O_GUASTA

Inconveniente: Spegnimento per sonda lettura temperatura acqua guasta o scollegata.

Azioni:

- Verificare collegamento della sonda alla scheda
- Verificare funzionalità tramite collaudo a freddo

2) **Segnalazione:** Verifica/estratt. (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

Inconveniente: Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi

Azioni:

- Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
- Verificare pulizia canale da fumo
- Verificare impianto elettrico (messa a terra)
- Verificare scheda elettronica (CAT)

3) **Segnalazione:** Stop/Fiamma (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

Inconveniente: Spegnimento per crollo temperatura fumi

La fiamma può essere mancata perché:

- Verificare mancanza pellet nel serbatoio
- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima, il pressostato, il termostato di sicurezza acqua a "FERMARE" il motoriduttore (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)

4) **Segnalazione:** BloccoAF/NO Avvio (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).

Inconveniente: Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.

Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma

Azioni:

Verificare:

- posizionamento e pulizia del crogiolo
- funzionalità resistenza di accensione (CAT)
- temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.

Provare ad accendere con diavolina (vedi pag. 16).

E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio

Azioni:

Verificare:

- funzionalità termocoppia (CAT)
- temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

5) **Segnalazione:** Mancata/Energia (non è un difetto della caldaia).

Inconveniente: Spegnimento per mancanza energia elettrica

Azioni: Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

6) **Segnalazione:** Guasto/TC (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

Inconveniente: Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata

Azioni: Verificare:

- collegamento della termocoppia alla scheda
- funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

7) **Segnalazione:** °C fumi/alta (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)

Inconveniente: Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.

Verificare:

- tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare CAT)
- anomalia estrazione fumi (CAT)
- canale fumi ostruito, installazione non corretta (CAT)
- "deriva" del motoriduttore (CAT)
- mancanza di presa aria nel locale.

8) **Segnalazione:** ALLARM TEMP H20 (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

Inconveniente: spegnimento per temperatura dell'acqua superiore ai 90°C.

Una temperatura eccessiva può dipendere da:

- impianto troppo piccolo: far attivare da CAT la funzione ECO
- intasamento: pulire i tubi di scambio, il crogiolo e lo scarico fumi.

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 9) **Segnalazione:** **Verifica/flu. aria:** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficienti).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza depressione.**
Il flusso può essere insufficiente nei seguenti casi:
- nel caso di portello aperto o tenuta non perfetta del portello (es. guarnizione)
 - problema di aspirazione aria o di espulsione fumi
 - crogiolo intasato
 - sensore di flusso sporco (pulire con aria secca)
 - Controllare anche soglia del sensore di flusso (Chiedere intervento CAT sui parametri).
 - L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione.
- 10) **Segnalazione:** **Verifica_In aria:** (visualizzazione per 2" senza lancio fase di blocco)
 Valore in Pascal superiore alla soglia "AC max PA".
- 11) **Segnalazione:** **FERMO T - COCLEA 1:** (La coclea 1 gira quando dovrebbe essere ferma)
Inconveniente: Probabile guasto triac di comando motoriduttore/errore di collegamento cablaggi
- 12) **Segnalazione:** **FERMO G - COCLEA 1:** (interviene quando il motoriduttore 1 è bloccato o guasto)
Inconveniente: Verificare il cablaggio del motoriduttore 1 oppure sostituirlo
- 13) **Segnalazione:** **FERMO G - COCLEA 2:** (interviene quando il motoriduttore 2 è bloccato o guasto)
Inconveniente: Verificare il cablaggio del motoriduttore 2 oppure sostituirlo
- 14) **Segnalazione:** **"Control. Batteria"**
Inconveniente: **La caldaia non si ferma, ma si ha la scritta a display.**
Azioni: Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda elettronica (CAT).
 Problemi di contatto alla batteria dell'orologio.
- 15) **Segnalazione:** **WARMING LOADER 2**
Inconveniente: **La sonda collegata alla coclea 2 legge una temperatura maggiore la caldaia non si ferma, ma si ha la scritta a display.**
Azioni: Possibile accumulo di pellet nel bruciatore troppo vicino alla coclea secondaria
 Pulire più spesso bruciatore.
- 16) **Segnalazione:** **No link/NTC CO.2**
Inconveniente: **La sonda temperatura coclea 2 guasta o scollegata.**
- 17) **Segnalazione:** **Check button:** Interviene quando vi è un problema di collegamento tra il pannello sinottico e la scheda di potenza della caldaia (cavo flat deteriorato).
Azioni: Controllare collegamento cavo flat e corretto stato di mantenimento dello stesso.
- 18) **Segnalazione:** **ALR. COR. ALTA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore colcea 1.
Azioni: Probabile guasto triac di comando motoriduttore/errore di collegamento cablaggi, guasto motoriduttore.
- 19) **Segnalazione:** **ALR.COR.BASSA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficiente assorbimento di corrente del motoriduttore colcea 1.
Azioni: Probabile guasto triac di comando motoriduttore/errore di collegamento cablaggi, guasto motoriduttore.
- 20) **Inconveniente:** **Il pellet NON entra nel crogiolo:**
- La coclea è vuota: effettuare riempimento coclea premendo contemporaneamente i tasti + e -.
 - Il pellet si è incastrato nel serbatoio: svuotare con un aspiratore il serbatoio del pellet
 - Il motoriduttore è rotto (viene visualizzato errore sul pannello sinottico).
 - Il termostato di sicurezza coclea "stacca" alimentazione elettrica al motoriduttore: verificare non ci siano surriscaldamenti (per verificare usare tester o ponticellare momentaneamente)
 - Il termostato di sicurezza sovratemperatura acqua "stacca" alimentazione elettrica al motoriduttore: verificare presenza di acqua nella caldaia.
 Per riarmare premere il pulsante sul retro della caldaia dopo aver rimosso il cappuccio di protezione.
 - In questi casi è indispensabile contattare il CAT prima di riavviare.
- 21) **Inconveniente:** **Pannello sinottico spento:**
Azioni:
- controllare collegamento cavo di alimentazione
 - controllare fusibile (sul cavo di alimentazione)
 - controllare collegamento del cavo flat al pannello sinottico
- 22) **Inconveniente:** **Acqua non sufficientemente calda:**
Azioni:
- pulire lo scambiatore dall'interno del focolare

NOTA

Tutte le segnalazioni restano visualizzate fino a che non si interviene sul pannello, premendo il tasto 0/1. Si raccomanda di non far ripartire la caldaia prima di aver verificato l'eliminazione del problema. Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) le segnalazioni sul pannello.

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica; per maggiori dettagli consultare le altre pagine del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare la caldaia?

Scarico fumi di almeno 100 mm di diametro.

Presa aria nel locale di almeno 80 cm².

Attacco mandata e ritorno 1"

Scarico in fognatura per valvola di sovrappressione ¾" G

Attacco per carico ¾" G

Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz

(valutare la divisione del circuito primario da quello secondario).

2) Posso far funzionare la caldaia senza acqua?

NO. Un uso senza acqua compromette la caldaia.

3) La caldaia emette aria calda?

NO. Praticamente la totalità del calore prodotto viene trasferito all'acqua.

Si consiglia quindi di prevedere nel locale medesimo un termosifone.

4) Posso collegare mandata e ritorno della caldaia direttamente a un termosifone?

NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi ad un collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai termosifoni.

5) La caldaia fornisce anche acqua calda sanitaria?

E' possibile produrre acqua calda sanitaria valutando la potenza della caldaia e l'impianto idraulico.

6) Posso scaricare i fumi della caldaia direttamente a parete?

NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683) deve raggiungere il colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri; ciò ad evitare che, in caso di black-out o di vento, si formi una leggera quantità di fumo nel locale di installazione.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale di installazione?

Sì, per un ripristino dell'aria utilizzata dalla caldaia per la combustione; infatti un ventiatore preleva l'aria del locale per portarla nel crogiolo.

8) Cosa devo impostare sul display della caldaia?

La temperatura dell'acqua desiderata o la temperatura nel locale; la caldaia modulerà di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerla.

Per impianti piccoli è possibile impostare una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della caldaia in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

9) Devo aspirare il serbatoio del pellet?

Sì, almeno una volta al mese e quando la caldaia resta a lungo inutilizzata.

10) Posso bruciare altro combustibile oltre al pellet?

NO. La caldaia è progettata per bruciare pellet di legno di 6 mm di diametro, altro materiale può danneggiarla.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della caldaia
- Il canale da fumo presenta: massimo 2 curve
massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei termosifoni: quanti kW sono stati stimati necessari???
- L'impianto idraulico è stato dichiarato conforme D.M. 37 ex L.46/90 da tecnico abilitato.

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.
- L'impianto idraulico è stato sfatato.
- La pressione (letta sul manometro) è di circa 1 bar.

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

ACCESSORI PER LA PULIZIA



Bidone aspiracenera
 senza motore
 (cod. 275400)

Utile per la pulizia del
 focolare.

Dear Sir/Madam

Congratulations and thank you for choosing our product.

Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.

For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit our website www.edilkamin.com. and click on DEALERS.

NOTE

- After having unpacked the boiler-fireplace, ensure that its contents are complete and intact ("cold hand" handle, guarantee booklet, glove, technical data sheet/CD, spatula, dehumidifying salt).

In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately.
You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

- Commissioning/ testing

Commissioning and testing must be performed by the DEALER. Failure to do so will void the warranty.

Commissioning, as specified in standard UNI 10683 (section "3.21") consists in a series inspections to be performed with the boiler installed in order to ascertain the correct operation of the system and its compliance to applicable regulations.

- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from any damage resulting from the use of this product.

- the proof of purchase tag, necessary for identifying the boiler, is located:

- on the top of the package

- in the warranty booklet found inside the firebox

- on the ID plate affixed to the back side of the unit;

This documentation must be saved for identification together with the valid proof of purchase receipt. The data contained therein must be reported when requesting information and made available should servicing be required;

- All images are for illustration purposes only; actual products may vary.

DECLARATION OF CONFORMITY

The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters at Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Italy - VAT IT00192220192

Declares under its own responsibility as follows:

The wood pellet boiler specified below is in accordance with the 89/106/EEC (Construction Products)

WOOD PELLET BOILER, trademark EDILKAMIN, calede CALGARY, ORLANDO

Year of manufacture: Ref. Data nameplate
Serial number: Ref. Data nameplate

The compliance with the 89/106/EEC directive is besides determined by the compliance with the European standard: **EN 303-5:1999**

The wood pellet boiler CALGARY e ORLANDO is in compliance with the requirements of the European directives:

2006/95/EEC - Low voltage directive

2004/108/EEC - Electromagnetic compatibility directive

EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsibility of malfunctioning or damage to the equipment in case of unauthorized substitution, assembly or modifications of any sort on the said equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.

SAFETY INFORMATION

CALGARY/ORLANDO MUST NEVER BE MADE TO OPERATE WITHOUT WATER IN THE SYSTEM.

IT CAN BE DAMAGED IF IT IS IGNITED WITH NO WATER IN THE SYSTEM.

MUST BE MADE WITH A PRESSURE OF ABOUT 1.5 BAR.

- CALGARY/ORLANDO is designed to heat water by means of automatic combustion of pellets in the hearth.
- The only risks that may derive from using the pertain to non-compliance with the installation regulations, direct contact with live electrical parts (internal), contact with the fire or hot parts, or foreign substances being put into the boiler.
- Should components fail, the boiler are equipped with safety devices that guarantee automatic shutdown. These are activated without any intervention required.
- In order to function correctly, the boiler must be installed in accordance with the instructions given herein and the door must not be opened during operation: combustion is fully automatic and requires no intervention.
- Only use wood pellets as fuel.
- Under no circumstances should any foreign substances be put into the hearth or the hopper.
- Do not use flammable products to clean the smoke channel (the flue section connecting the boiler smoke outlet to the chimney flue).
- Do not clean when hot.
- Hearth and hopper components must only be cleaned with a vacuum cleaner.

- Make sure the boiler is installed and ignited the first time by Edilkamin-qualified CAT personnel (technical assistance centre) in accordance with the instructions provided here within; this is an essential requirement for the validation of the guarantee.

- When the boiler is in operation, the exhaust pipes and door internal become very hot (do not touch without wearing the thermal glove).

- Do not place anything, which is not heat resistant near the boiler.

- NEVER use liquid fuel to ignite the boiler or rekindle the embers.

- Do not obstruct the ventilation apertures in the room where the boiler is installed, nor the air inlets of the boiler itself.

Do not wet the boiler and do not go near electrical parts with wet hands.

- Do not use reducers on the smoke exhaust pipes.

- The boiler must be installed in a room that is suitable for fire prevention and equipped with all that is required (power and air supply and outlets) for the boiler to function correctly and safely.

- The boiler must be kept in a room where the temperature is above 0 °C.

- Use appropriate anti-freeze additives for the water of the system.

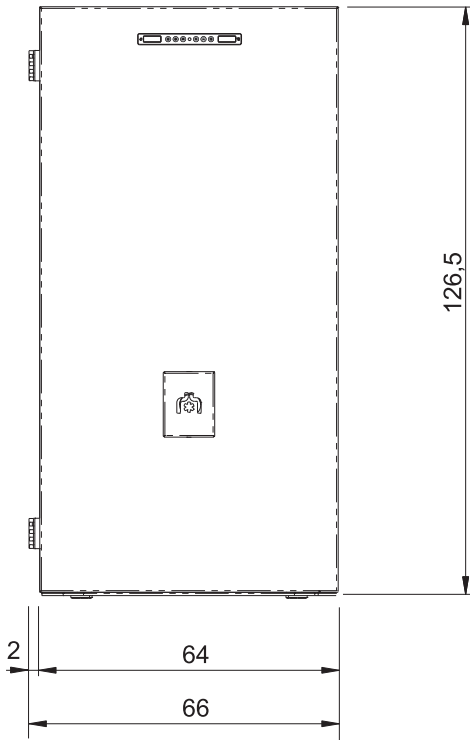
- **Should ignition fail, do not re-ignite until you have emptied the combustion chamber.**

**ATTENTION:
THE PELLET EMPTIED FROM THE COMBUSTION
CHAMBER MUST NOT BE DEPOSITED INSIDE THE
HOPPER.**

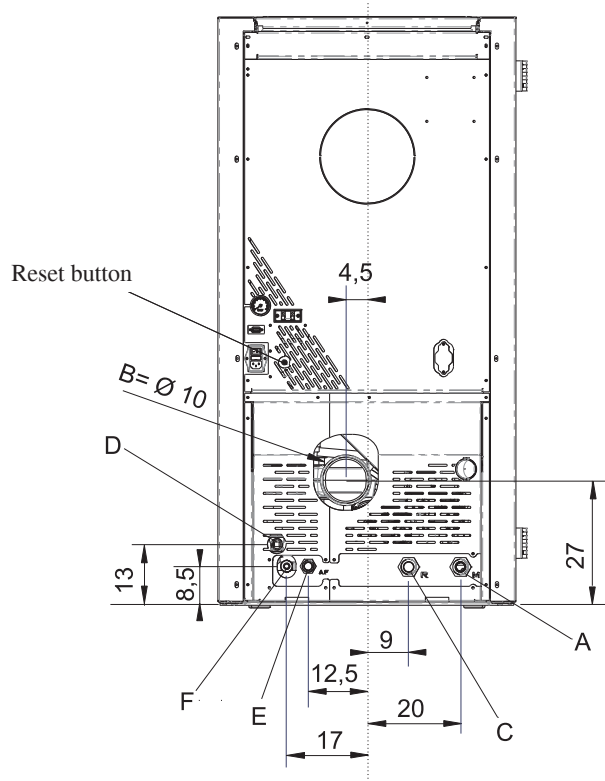
DIMENSIONS

ENGLISH

FRONT

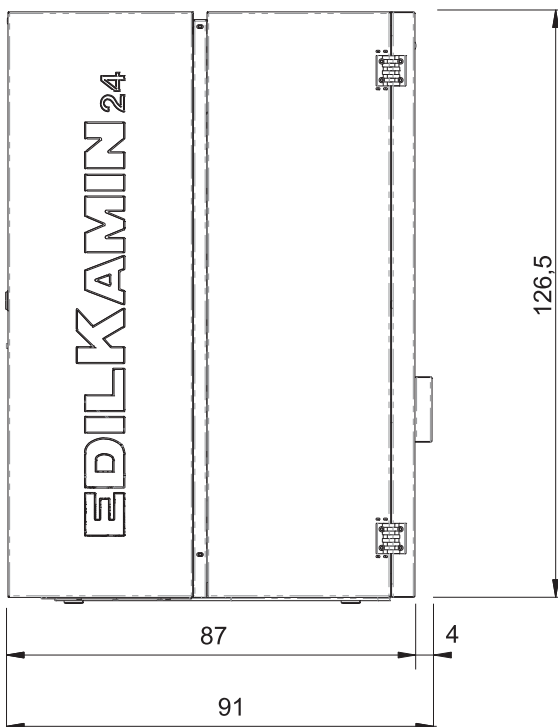


BACK

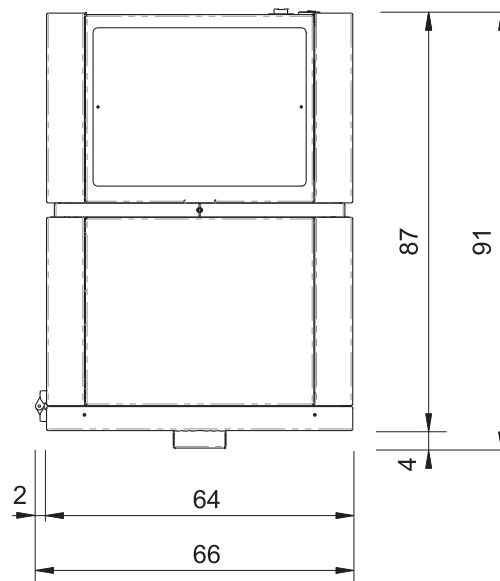


- A = hot water outlet 1" M
- B = Smoke outlet (Ø 10 cm)
- C = water return line 1" M
- D = safety valve drainage 1/2" F
- E = mains water 1/2" M
- F = water drainage

SIDE



SYSTEM



ELECTRONIC EQUIPMENT



LEONARDO® is a combustion safety and control system which allows optimal performance in all conditions thanks to two sensors measuring the pressure level in the combustion chamber and smoke temperature. The detection of and subsequent optimisation of these two parameters is continuous in order to correct operation anomalies in real time. The LEONARDO® system offers constant combustion, automatically regulating the draft based on the characteristics of the chimney flue (bends, length, shape, diameter, etc..) and environmental conditions (wind, humidity, atmospheric pressure, installations at high altitude, etc.). The standards for installation must be respected. LEONARDO® system is also able to recognise the type of pellets and automatically adjust the flow moment by moment to ensure the required level of combustion.

SAFETY DEVICES

THERMOCOUPLE:

Placed at the smoke outlet to detect the temperature. Turns the boiler on and off and controls its operation based on defined parameters.

VACUUM GAUGE (electronic pressure sensor):

positioned on the smoke extractor, which detects the vacuum value (compared to the installation environment) in the combustion chamber.

WATER SAFETY THERMOSTAT:

Trips when the temperature inside the boiler is too high. It stops pellet loading, causing the boiler-fireplace to go out. Reset manually (see pag. 26).

TANK SAFETY THERMOSTAT:

Located on the system that loads the pellets from the hopper. Trips when the temperature inside the boiler-fireplace is too high. It stops pellet loading, causing the boiler-fireplace to go out.

SERIAL PORT

The Dealer can install an optional on the AUX (located on the electronic board), outlet for controlling the process of switching on and off (e.g. telephone remote, local thermostat), located at the rear of the boiler.

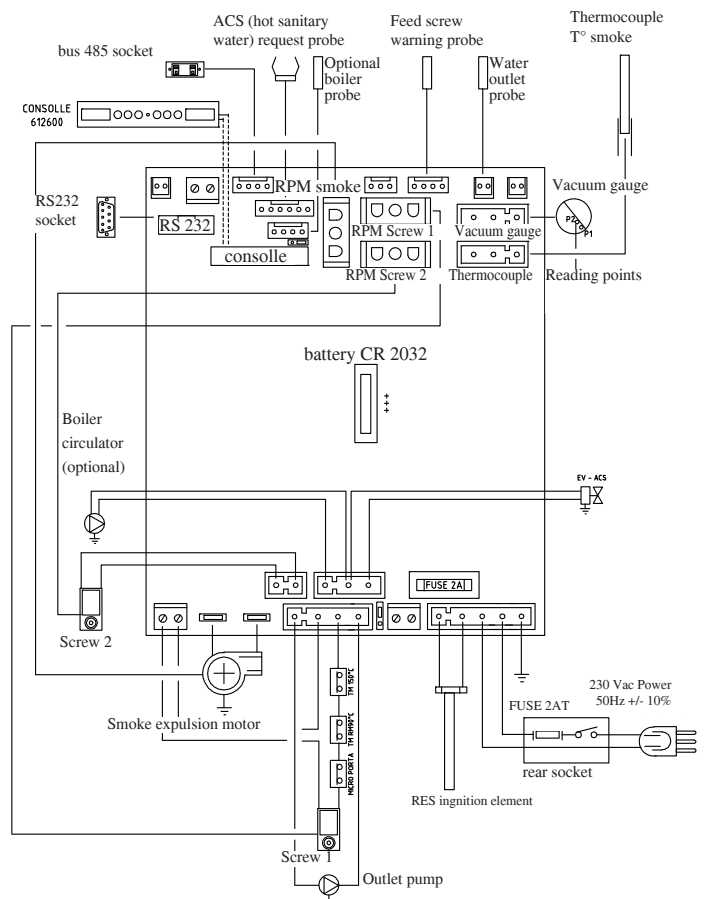
Can be connected via special optional trestle (code 640560).

BACKUP BATTERY

A backup battery is found on the control board (3-Volt CR 2032 battery).

Its malfunction is indicated with the following messages: (not considered a defect but due to normal wear-and-tear): "Battery check". For more detailed information, please contact the DEALER who has performed the first 1st ignition.

ELECTRONIC CIRCUIT BOARD



FEATURES

TECHNICAL AND HEATING SPECIFICATIONS

	CALGARY	ORLANDO	
Rated power	24	32,3	kW
Water heating power	24	32,3	kW
Approx. overall efficiency	91,9	91,2	%
CO emission (13% O ₂)	0,013	0,013	%
Max. pressure	3	3	bar
Operating pressure	1,5	1,5	bar
Smoke output temperature from test EN14785	97	142	°C
Minimum draught	12 / 5	12 / 5	Pa
Min./max. autonomy	18 / 65	13 / 44	hores
Fuel consumption min./max.	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Hopper capacity	100	100	kg
Heating capacity *	625	840	m ³
Weight including packing	393	393	kg
Diameter of smoke extract duct male thread	100	100	mm

* The heatable room dimensions are calculated on the basis home insulation in compliance with Italian law 10/91, and subsequent changes together with an expected heat output of 33 Kcal/m³ per hour.

* It is also important to consider the position of the boiler in the room to be heated.

N.B.

1) keep in mind that external devices can cause interference to the operation of the circuit board.

2) caution: live parts. Servicing and/or inspections must be carried out by qualified staff.

(Before carrying out any maintenance, disconnect the device from the mains power supply)

ELECTRICAL CHARACTERISTICS

Power supply	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Average power consumption	150	W
Power consumption during ignition	400	W
Protection on mains power supply	Fuse 2AT, 250 Vac 5x20	
Protection on electronic circuit board	Fuse 2AT, 250 Vac 5x20	

The data shown above is purely indicative.

EDILKAMIN s.p.a. reserves the right to change the products at its discretion without notice.

FEATURES

The boiler is fuelled by pellets. These are little, cylindrical shapes of pressed wood whose combustion is controlled electronically.

The fuel tank (A) is located at the rear of the boiler. Filling the tank is through the back of the lid at the rear of the top.

The fuel (pellets) is taken from the storage tank (A) and, via an Archimedes' screw (B) activated by a gear motor (C), is transported into a second Archimedes' screw activated by a second gear motor it is then transported to the combustion crucible (D). The ignition of the pellet is via air heated by an electrical heating element (E) and is sucked into the crucible by a smoke extractor (F)

The combustion air is drawn into the room (where there must be an air intake) smoke extractor (F).

The smoke produced by combustion, is extracted from the thermo-stoves through the smoke extractor (F), and expelled from the pipe union (G) located in the bottom portion of the rear of the boiler.

The ash falls under and beside the crucible in which is housed an ash (H) tray from which the ash must be periodically removed by vacuuming when cool.

The entire boiler and door are insulated which makes it more efficient so that the water hot water produced by the boiler is not dissipated in the place of installation but is conveyed only to the hydraulic system.

The door has a safety peep-hole for checking the flame.

The boiler is designed to function with closed expansion tank (I) and pressure valve, both of which are built in.

A hydraulic kit (P) is located on the boiler which consists of: circulator, thermostatic mixing valve, safety valve, expansion tank

The inclusion of the anti-condensation **thermostatic valve** prevents corrosion that would otherwise compromise the life of the boiler body.

Fuel quantity, smoke extraction/combustion air supply and pump activation are regulated by the control board which is equipped with Leonardo® software to achieve high combustion efficiency and low emissions. In addition it is equipped with a bipolar socket for connection to an external graphics panel and/or to Domoklima.

The synoptic panel (L) which allows managing and viewing all the operating phases, is installed on the door.

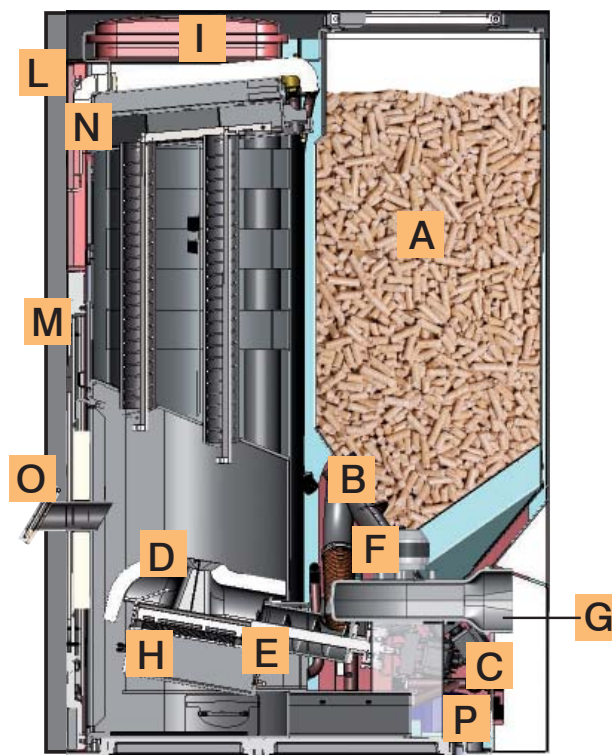
A serial port is found at the back of the boiler (optional cable: code 640560) to be connected to devices that allow remote ignition (e.g. remote telephone, local thermostat).

Operating modes

(for further details, please see page 35)

The temperature of the water required in the system is set via the panel (standard recommendation 70° C) and the boiler manually or automatically modulates the power to maintain or reach this temperature.

The Eco function can be enabled in small systems (the boiler shuts down and goes on again according to the water temperature required).



- A** pellet hopper
- B** pellet feed screw
- C** feed screw gear motor
- D** combustion chamber
- E** ignition electrical resistance
- F** centrifugal fan
- G** smoke outlet Ø 100 mm
- H** ash pan
- I** closed expansion tank
- L** synoptic panel
- M** insulated external door
- N** inspection door for cleaning
- O** peep-hole with safety functions
- P** Hydraulic kits

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Innovative ceramic combustor with catalyst unit which increases the combustion temperature, ensuring high efficiency while significantly reducing emissions. The high combustion temperature reduces ash production to a minimum, **limiting required cleaning to once every two weeks** (depending on the type of pellets used and the hydraulic system).

COMPONENTS - SAFETY AND DETECTION DEVICES

Smoke thermocouple

on the smoke outlet. It reads the smoke temperature. It regulates the ignition stage and shuts the boiler-fireplace down if the temperature is too high or too low (Stop Flame or Overheated Smoke).

Feed Screw safety thermostat

Placed near the pellet hopper. It disconnects the electrical supply to the gear motor if the temperature detected is too high.

Water temperature detector

It reads the water temperature in the boiler and sends the circuit board information for pump management and boiler power modulation.

If the temperature is too high, it starts a shutdown.

Water overheating safety thermostat

detects the water temperature in the thermo-stoves. If this is too high, it triggers the shutdown process by disconnecting the electrical supply to the gear motor.

If the thermostat has been tripped it must be reset using the reset button behind the boiler after having removed the protective cap.

Overpressure valve

Upon reaching the pressure stipulated on the plate, the system is triggered to discharge the water and consequently the water must be topped up.

WARNING!!!! remember to carry out the connection with the sewage system.

Resistance

It sets off of the combustion of the pellets and it remains lit until the flame has been ignited.

Smoke extractor

“Pushes” the smoke into the flue and draws out combustion air via a vacuum.

Gear motors

Activates the feed screw, which allows the pellets to be transferred from the hopper to the combustion chamber.

Pump (circulator)

“Pushes” water toward the heating system.

Closed expansion tank

“absorbs” the variations in the volume of water contained inside the boiler-fireplace due to the heating effect.

A heating technician must evaluate the need to add a second tank to the existing one, depending on total amount of water in the system.

N.B.:

IF THE BOILER BLOCKS, THE REASON WILL APPEAR ON THE DISPLAY AND THIS WILL BE SAVED.

Manometer

located on the rear it allows reading the pressure of the water in the boiler. The recommended pressure is 1.5 bar when the boiler is on.

Inner door opening detection microswitch

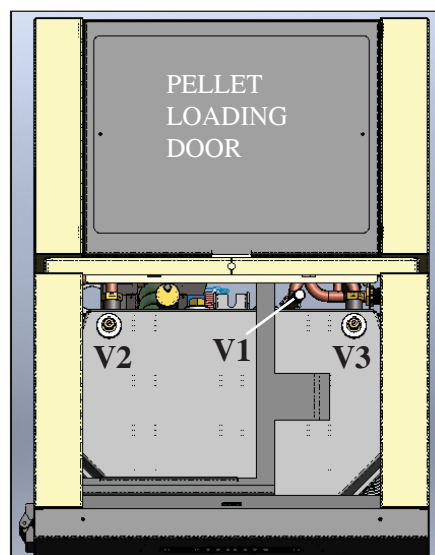
Located on the inner door stop, it ensures boiler operation only when the inner door is correctly closed.

Drain tap

Positioned on the rear of the boiler, this should be opened when the water inside the boiler must be emptied.

Manual relief valve

Located on the front part of the top in positions V1-V2-V3, it allows for the “bleeding” of any air present during the loading of water inside the boiler.



INSTALLATION

INSTALLATION (must be carried out by an authorised service centre, CAT, or by personnel authorised to issue a certificate of conformity)

Refer to local regulations in the country of use for anything that is not specifically covered in this manual. In Italy, refer to standard UNI 10683 in addition to any Regional or Local Health Authority regulations.

If the boiler is to be installed in a block of apartments, consult the block administration before installing.

VERIFY COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

The boiler must NOT be installed in the same room as extractors, type B heating appliances and other appliances that may affect its operation.

VERIFY THE POWER SUPPLY

CONNECTION (the plug must be accessible)

The boiler is supplied with a power cable that is to be connected to a 230V 50 Hz socket, preferably fitted with a magnetothermic switch. Voltage variations exceeding 10% can damage the boiler (unless already installed, an appropriate differential switch must be fitted).

The electrical system must comply with the law; particularly verify the efficiency of the earthing system.

The power line must have a suitable cross-section for the boiler power.

An inadequate earthing system can cause anomalies for which Edilkamin cannot be held liable.

FIRE SAFETY DISTANCES AND LOCATION

For correct operation the boiler must be level.

Check the load-bearing capacity of the floor. The boiler must be installed in compliance with the following safety conditions:

- minimum safety distance at the sides and back from medium level flammable materials: 40 cm
- easily flammable materials must not be located less than 80 cm from the front of the boiler.
- if the boiler is installed on a flammable floor, a sheet of heat insulating material must be placed between the boiler and the floor, which protrudes by at least 20 cm at the sides and 40 cm at the front.

Flammable objects must not be placed above the boiler or at a distance that is any less than the stipulated safety distances.

If connected to wooden walls or other flammable materials, the smoke exhaust pipe must be appropriately insulated with ceramic fibre or other similar material.

AIR INLET: to be mandatorily implemented.

The room where the boiler is placed must have an air inlet with a cross-section of at least 80 cm² so as to guarantee sufficient air supply to the boiler for combustion.

SMOKE OUTLET

The boiler must have its own smoke outlet (the smoke cannot be discharged into a smoke flue used by other devices). The smoke is discharged through the 10 cm diameter outlet at the back of the boiler.

A T-junction must be set up with a condensation collection stopper at the beginning of the vertical section.

The smoke outlet must be connected to outside by means of suitable steel pipes EN 1856 certified.

The pipe must be hermetically sealed. The material used to seal and if necessary insulate the pipes, must be resistant to high temperatures (high temperature silicone or mastic).

The only horizontal section allowed may be up to 2 m long. It may have up to two 90° bends.

If the outlet is not fitted into a chimney flue, a vertical section and a wind guard are required (reference UNI 10683).

The vertical duct can be internal or external.

If the smoke channel (part of the pipe that goes from the boiler to the chimney flue) is outside, it must be appropriately insulated.

If the smoke channel is fitted inside a chimney flue, the latter must be suitable for solid fuel.

If it is wider than 150 mm in diameter it must be improved by entering a pipe that has a suitable cross-section and is made of suitable material (e.g. 100 mm diameter steel).

All sections of the smoke duct must be accessible for inspection.

If it is not removable, it must have inspection holes to allow for cleaning.

TYPICAL EXAMPLES

Fig. 1

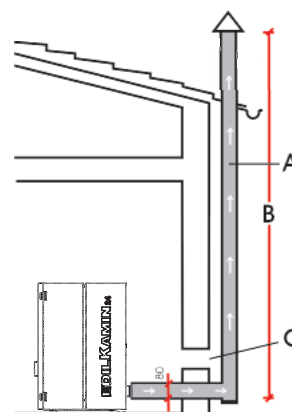
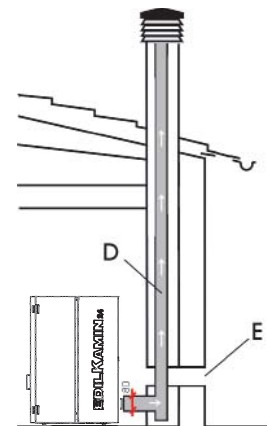


Fig. 2



A: insulated steel chimney flu, Insulated

B: minimum height 1.5 m, and however beyond the eaves of the roof

C-E: air intake from outside (through section at least 80 cm²)

D: steel chimney flu inside existing masonry chimney flu

CHIMNEY POT

The main characteristics are:

- an internal cross-section at the base, which is the same as that of the chimney flue
- an outlet cross-section which is no smaller than twice that of the chimney flue
- its position must be high enough to catch the wind and avoid downdraft areas in turbulent wind..

HYDRAULIC CONNECTIONS

(Reserved for DEALER)

The boiler have a boiler with a capacity of 80 Lts. of water. This significant amount of water renders the stove extremely smooth in operation, little affected by variations in demand of users. This will provide for highly consistent combustion with excellent yield .

CALGARY/ORLANDO MUST NEVER BE MADE TO OPERATE WITHOUT WATER IN THE SYSTEM. MUST BE MADE WITH A PRESSURE OF ABOUT 1.5 BAR. IT CAN BE DAMAGED IF IT IS IGNITED WITH NO WATER IN THE SYSTEM.

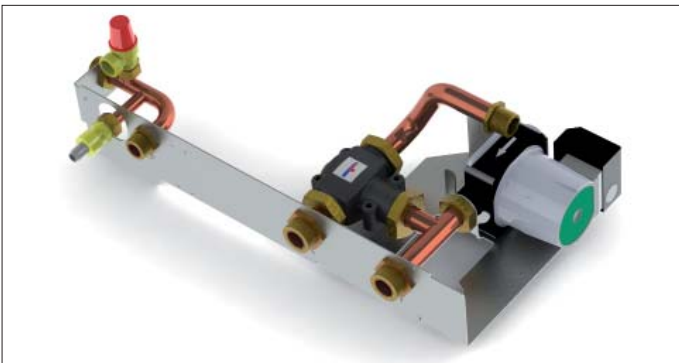
The hydraulic connection must be performed by qualified personnel who can issue a declaration of conformity according to the Ministerial decree no. 37 ex L.46/90. Reference must however be made to the laws in force in the individual countries.

Water treatment

Foresees the addition of antifreeze, de-scaling and corrosion substances. In the event that the water used for filling and topping up has a hardness greater than 35° F, use a water softener. For suggestions please refer to regulation UNI 8065 (Water Treatment In Heating Systems For Civil Use).

Incorporated hydraulic kit.

A hydraulic kit is located on the boiler which consists of: circulator,thermostatic mixing valve, safety valve, expansion tank. The inclusion of the anti-condensation thermostatic valve prevents corrosion that would otherwise compromise the life of the boiler body.



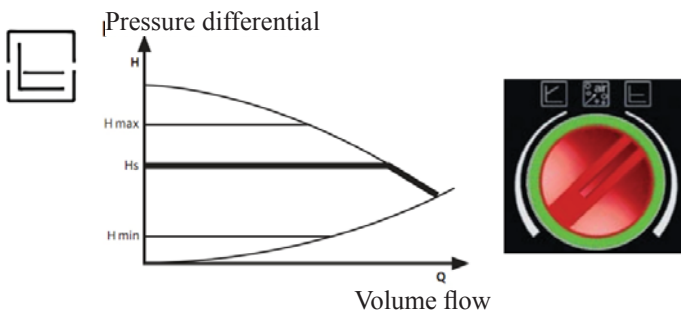
THE ELECTRONIC CIRCULATOR

The product you have purchased is equipped with a circulator with electronic motor.

Electronic control of operation:

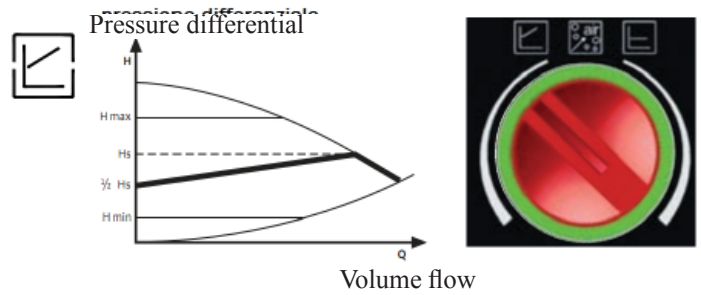
a) Control mode $\Delta p - c$

In this mode, the electronic controller keeps the differential pressure generated by the pump at a constant set value of H_s .



b) Control mode $\Delta p - v$

In this mode, the electronic controller varies the pressure differential between the set value H_s and $1/2 H_s$. The pressure differential varies with the volume flow.



c) Venting procedure

This procedure allows the expulsion of air present in the hydraulic circuit. After manual selection of the "AIR" mode, the pump will automatically alternate between maximum and minimum speed for 10 minutes. At the end of the procedure, the circulator will go to the pre-set speed. You can then select the desired mode of operation

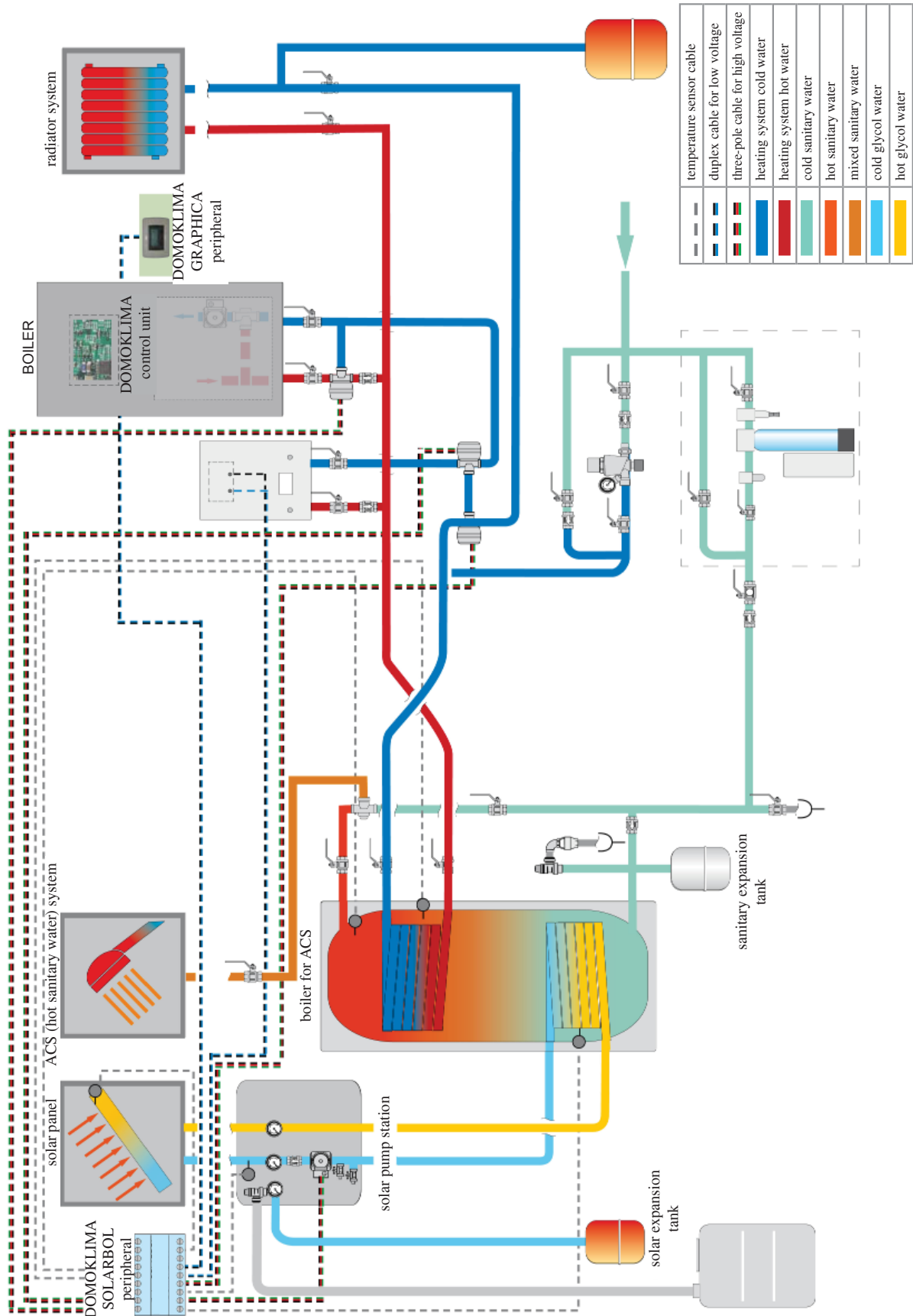


LED	MEANING	WORK CONDITION	CAUSE	RESOLUTIVE ACTION
Green led on	Working pump	The pump works in base of its settings	Normally work	
The green led flash quickly		The pump works 10 minutes to purge the air. After it is necessary to set the power	Normally work	
The led flash with light red/green	The pump is ready to work but doesn't turn	The pump will start to work automatically when the problem is solved	- undervoltage $U < 160V$ - overvoltage $U > 253V$ - Engine temperature too high	- Check the voltage $195V < U < 253V$ - Check the water temperature
The led flash with red light	Pump out of service	The pump is stopped (blocked)	The pump doesn't start automatically	Change the pump
Led off	No supply voltage	The pump doesn't receive the voltage	- The pump isn't connected on the motherboard - The led is defective - The pump is defective	- Check the wire connection - Check if the pump works - Change the pump

HYDRAULIC CONNECTIONS

PLANT DIAGRAM: "TYPE A.C.S."

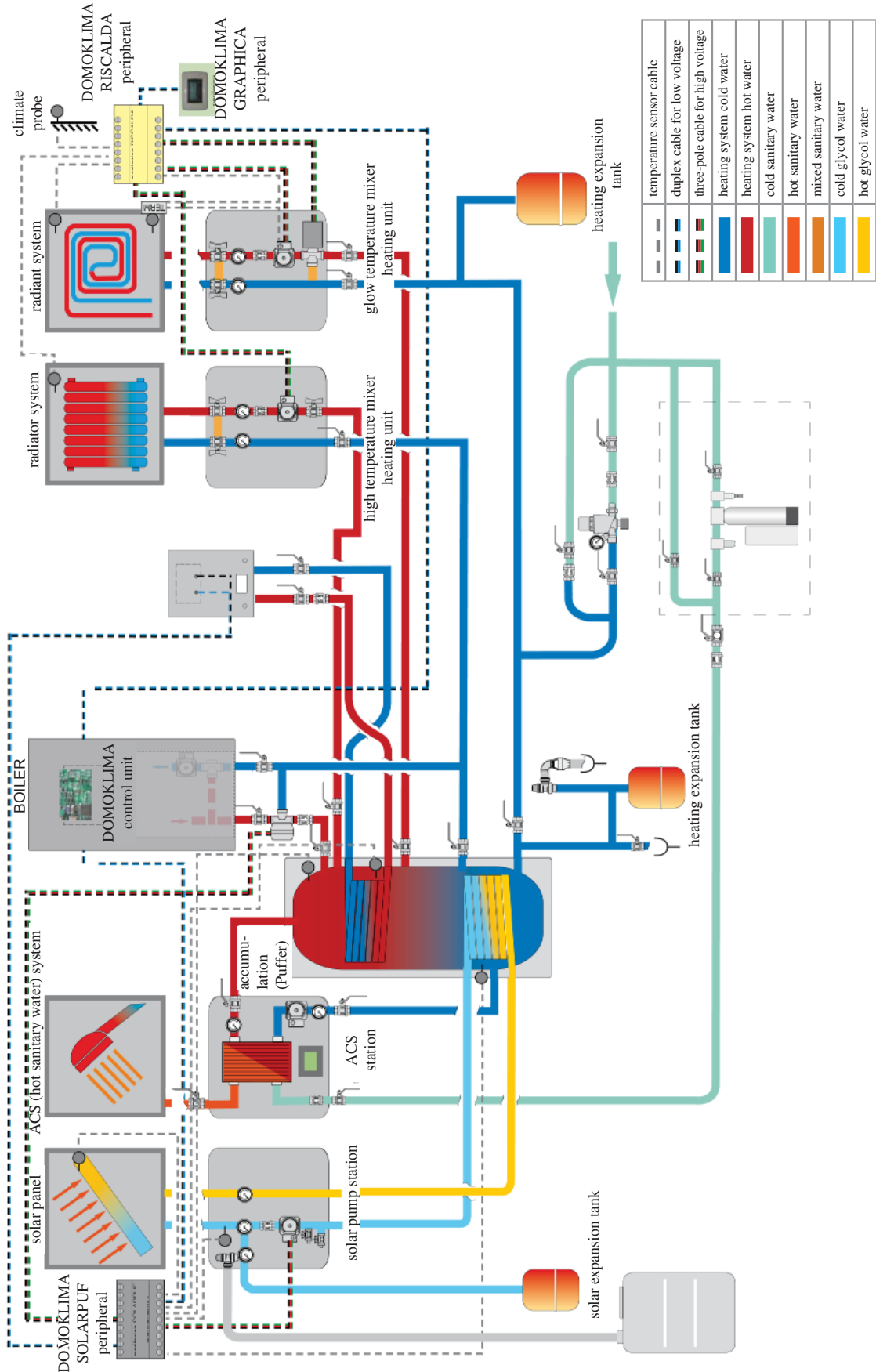
System With Built-In Boiler For Hot Sanitary Water Production, Combined With Solar Panels.
This layout is purely indicative. Have a plumber design and install the system.



HYDRAULIC CONNECTIONS

COMPOSITE PLANT DIAGRAM: "COMBI A + B"

Plant with puffer to power the radiators and the radiant panels simultaneously in addition to the hot sanitary water network in conjunction with solar panels. This layout is purely indicative. Have a plumber design and install the system.



ACCESSORIES:

In the diagrams referred to in the previous pages the use of accessories available from the Edilkamin catalogue has been assumed. Individual spare parts are also available (exchanger, valves, etc). For information, please contact your local dealer.

INSTRUCTIONS FOR USE

1st ignition/test by the Edilkamin authorised Dealer

Start-up must be carried out as prescribed by point 3.21 of standard UNI 10683.

This standard indicates the control operations to be carried out in situ, aimed at ascertaining correct system function.

Edilkamin's Technical Assistance staff (CAT) will also calibrate the boiler based on the pellet type used and the installation conditions.

Edilkamin's Technical Assistance staff (CAT) must commission the boiler in order for the guarantee to be activated.

The DEALER must also:

- Verify that the hydraulic system is correctly installed and is equipped with an expansion tank that is sufficiently large to guarantee safety.

The presence of a tank within the boiler does NOT guarantee appropriate protection from thermal expansion occurring in the whole system.

Therefore the installer must assess whether an additional expansion tank is needed, depending on the type of system installed.

- Connect the electrical power to the boiler and implement a cold test (to be carried out by the DEALER).
- Fill the system using the filling tap (it is recommended not to exceed a pressure of 1,5 bar).

When filling, 'bleed' the pump and the relief tap.

There may be a slight smell of paint the first few times it is ignited, however, this will disappear quickly.

Before igniting you must check:

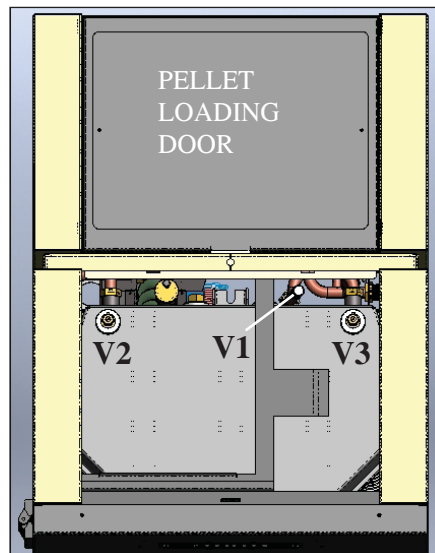
- that installation is correct
- the power supply
- that the door closes properly to a perfect seal
- that the combustion chamber is clean
- that the display is on stand-by (time and temperature set).

Note: When producing hot sanitary water, power to the radiators temporarily decreases.

ATTENTION:

During the first start-up phase, carry out the air/water purge operation using the manual valves (V1 - V2 - V3) located on the front part of the top.

The operation must be repeated during the first days of use and in the event the plant has only been partially reloaded. The presence of air in the ducts does not allow for proper operation. Rubber tubes are supplied with valves V2 and V3 to facilitate relief operations.



NOTE regarding the fuel.

CALGARY/ORLANDO is designed and programmed to burn wood pellets with 6 mm diameter. Pellets are a type of fuel in the form of little cylinders, made from compacted sawdust, compressed under high pressure with no adhesives or foreign materials. They are sold in bags of 15 kg.

For the boiler to function properly, you **MUST NOT** burn anything else in it. Using other materials (including wood) will render the warranty null and void. Such use is detected by laboratory analyses.

Edilkamin has designed, tested and programmed their boiler-stoves to guarantee the best performance when pellets with the following characteristics are used:

- **diameter: 6 millimetres**
- **maximum length: 40 mm**
- **maximum moisture content: 8%**
- **calorific value: at least 4300**

If pellets with different characteristics are used, the boiler-stoves must be recalibrated – a similar procedure to that carried out by the DEALER when the boiler is ignited the first time. Using unsuitable pellets may: decrease efficiency; cause malfunctions; stop the boiler-stove from functioning due to clogging, dirt on the glass, unburnt fuel, etc.

A simple, visual analysis of the pellets may be carried out:

Good quality: smooth, uniform length, not very dusty.

Poor quality: with longitudinal and transverse cracks, very dusty, various lengths and mixed with foreign matter.

INSTRUCTIONS FOR USE

PELLET LOADING VIA PNEUMATIC FEED SYSTEM (optional)

The boiler is preset for pellet loading via a pneumatic feed system.

For installation proceed as follows:

NOTE:
before proceeding turn off the boiler and disconnect the electrical power cable

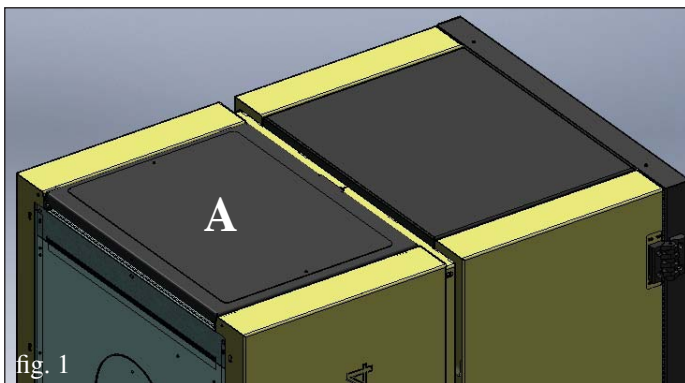


Fig. 1-2:

Remove the sheet metal lid (A) by unscrewing the two screws.

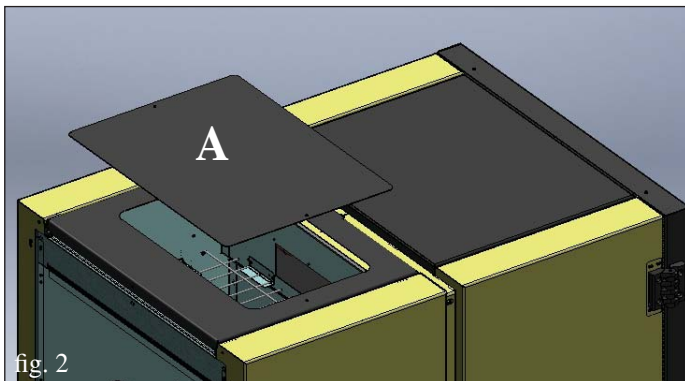


Fig. 3:

Remove the galvanised rear closure profile (B) by loosening the two screws.

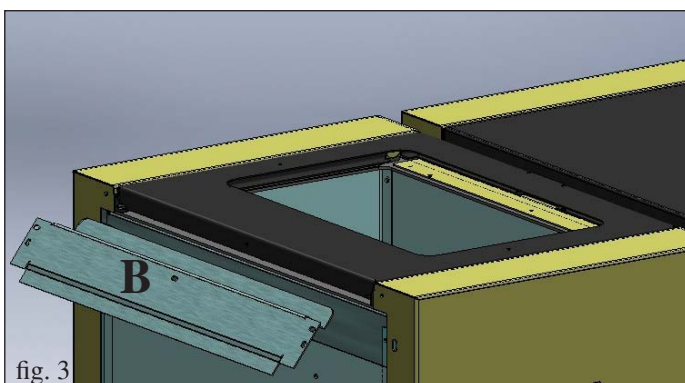


Fig. 4:

Turn the profile (B) over and reassemble it upside down in the same position using the previously removed screws.

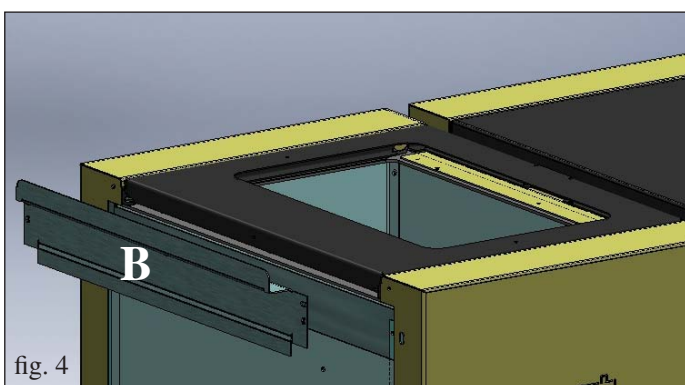
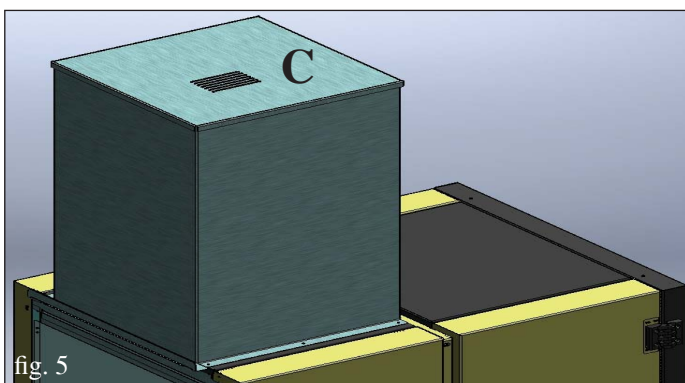


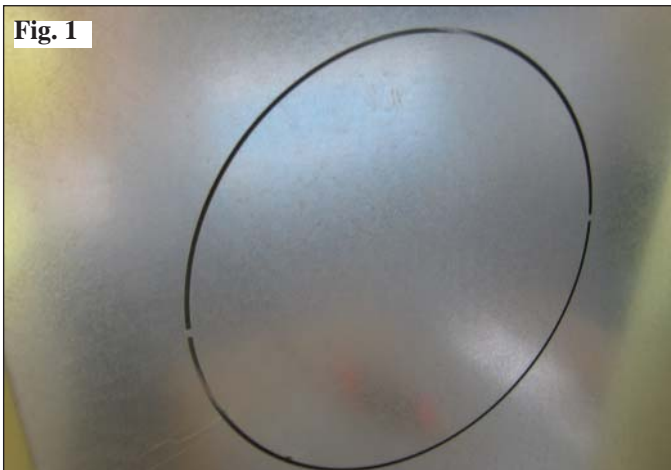
Fig. 5:

Secure the boiler to the external extraction and suction unit (C) using the screws removed during lid disassembly.



INSTRUCTIONS FOR USE

Fig. 1



PELLET LOADING VIA SCREW FEED SYSTEM (optional)

The boiler is preset for pellet loading via a screw feed system.

For installation proceed as follows:

NOTE:

before proceeding turn off the boiler and disconnect the electrical power cable

Fig 1 - 2

- Remove the pre-cut lid on the back of the boiler (fig. 1) unscrew the fastening screws of the closing flange located under the pre-cut lid and replace it with a flexible pipe connection flange (M-fig. 2).

Fig. 2

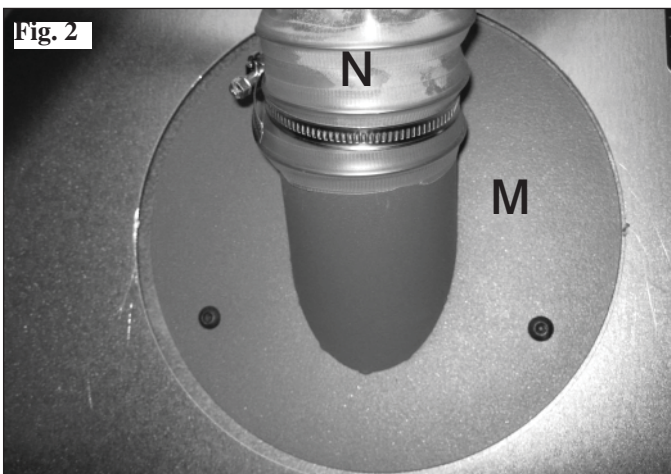
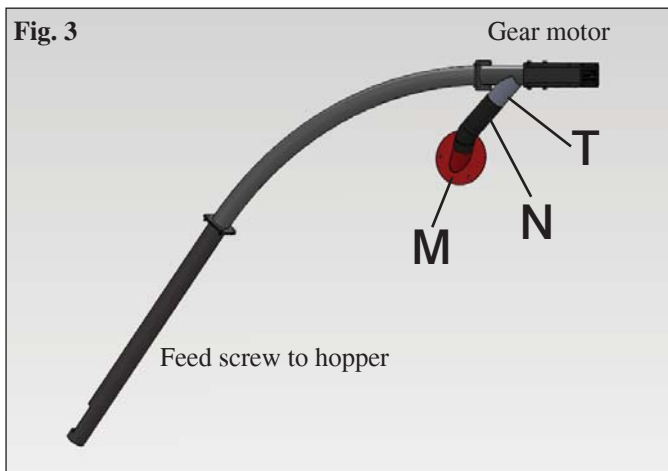


Fig 3

- Connect the flexible pipe (N) on one side to the flange (M) on the boiler and on the other side to the feeder conveyor pipe (T).

Note: the flexible pipe (N) must be located so as to carry the pellets into the hopper without causing bottlenecks; verify correct pellet sliding during the first loads and seal any powder leaks with silicone.

Fig. 3



INSTRUCTIONS FOR USE

Mimic panel



to turn on and off (hold down for 2'') and to exit from the menu during programming



to access the menu during programming



to increase the various settings



to decrease the various settings



(pellet loading/reserve button)

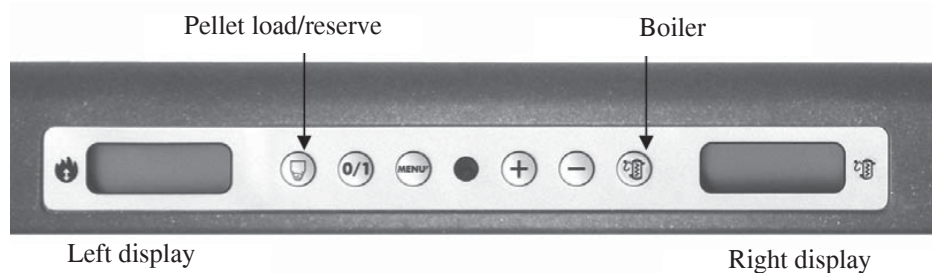
press once to 'inform' the boiler memory that a 15 kg sack of pellets has been loaded, thereby allowing it to keep track of the reserve.



(boiler setting button)

this button together with the +/- keys controls a secondary circuit, e.g. that of a boiler.

The right side of the display shows the temperature of any external storage tank/boiler (if the boiler sensor is connected). Press the 'boiler' button to see the set value. If the boiler sensor is not connected, dashes will appear instead of the temperature (--- °C).



Filling the feed screw

If the pellet storage tank is completely emptied, it follows that the Archimedes' screw is also emptied.

Before restarting the boiler you must fill it by following these steps:

press the +/- keys simultaneously for a few seconds, after which, having released the keys, the display will show the text "Reload".

It is quite normal for some pellet residue to remain inside the hopper, this is what the feed screw is unable to pick up.

Once a month, fully vacuum the hopper to prevent dusty residue from accumulating.

Automatic ignition

With the boiler on stand-by, press the 0/1 button for 2 seconds.

This will start-up the ignition process, 'Start' will appear on the display and a countdown will commence in seconds (1020). There is no preset time for the ignition process:

its duration will be automatically shortened if the control board detects that certain tests have been carried out positively.

The flame appears after about 5 minutes.

Manual ignition (in case of start up failure)

At a temperature lower than 3 °C too low for the electrical resistance to become red hot or if the resistance is temporarily not working, you can use a firelighter to ignite the boiler.

Insert a well-lit firelighter into the combustion chamber, close the door and press 0/1 on the synoptic panel.

Operating modes

With the boiler running or on stand-by, from the synoptic panel:

- press the + or - keys to increase or decrease the desired water temperature.

- by pressing the key you can change the SET temperature of the boiler or of the secondary circuit in general, using the +/- keys.

It is possible to visualise (if the boiler probe is connected) the temperature of any boiler/external storage, by pressing the "boiler" key the set value is displayed, by pressing the +/- keys while viewing the boiler value set that setting can be varied.

If the boiler probe is not connected dashes appear in place of the temperature (--.-° C).

INSTRUCTIONS FOR USE

Shutdown

While the boiler is working pressing the 0/1 key for 2 seconds begins the shutdown process and "OFF" is displayed (for 10 minutes).

The turning off phase includes:

- The interruption of falling pellets
- The circulation of running water.

Never pull the plug during shutdown.

N.B. Please note that the circulator runs until the water temperature drops below 40° C.

Setting the clock

Press the MENU button for 2 seconds and use the + and – keys to follow the instructions given on the display to access the 'Clock' menu.

This allows you to set the time on the electronic control board. Then press MENU and the following data appears in sequence – this can be adjusted: day, month, year, hour, minutes, day of the week. When 'Save?' appears on the display, you can check that the settings have been entered correctly before confirming. Press MENU to save the information ('Save OK' then appears on the display).

Programmer to ignite and shutdown the boiler at various times during the week.

Press the MENU button for 2 seconds to access the time setting function and press the + key to access the weekly timer function 'Program ON/OFF' will appear on the display.

The timer allows you to set a number of ignitions and shutdowns per day (up to a maximum of three), for each day of the week. As you confirm via the MENU button, one of the following options will appear:

- No Prog. (no program is set)
- Program/daily (a single program is set for every day)
- Program/weekly (a program is set for each day of the week)

Move from one to the other using the + and – keys.

Use the MENU button to confirm the 'Daily program' option and access the selection of the number of programs (ignition/shutdown) to be set per day.

Use the 'Program/daily' option to set the identical program/s for every day of the week.

The following will be displayed if the + key is pressed:

- No Prog.
- Prog. No. 1 (one ignition and one shutdown per day), Prog. No. 2 (same as before), Prog. No. 3 (same as before)

Use the button to show them in reverse order. If the 1st program is selected, the ignition time is shown.

The display shows: 1 Ignition Hour 10.30; use the +/- keys to change the hour and press MENU to confirm.

The display shows: 1 Ignition Minutes 10.30; use the +/- keys to change the minutes and press MENU to confirm.

In the same way, adjust the shutdown times.

The program is confirmed by pressing the MENU button when "Saved" appears on the display.

When confirming 'Program/week', you will need to choose the day to which the program is to apply:

1 Mon; 2 Tues; 3 Wed; 4 Thurs; 5 Fri; 6 Sat; 7 Sun

Once you have chosen the day by scrolling through them with the + and – keys, confirm by pressing MENU and proceed with the settings of the programs in the same way as for the 'Program/daily', selecting whether or not to enable a program for

each day of the week and choosing the number and times of interventions.

Should you make a mistake whilst setting the programs you can exit without saving by pressing the 0/1 key and 'Saved' will appear on the display.

Should the hopper run out of pellets, the boiler will block and 'Stop Flame' will appear.

Pellet reserve warning

The boiler are equipped with an electronic pellet detection system.

The pellet detection system is integrated into the electronic control board, allowing the stove to monitor how many kilos of pellets are left.

This verification is implemented at any point whilst the stove is in operation mode.

For correct system operation, it is important that the following procedure is adhered with during the first ignition (that must be implemented by the DEALER).

Before starting to use the pellet detection system, you must load and consume a full sack of pellets.

This allows for a brief running-in of the loading system.

Subsequently load 15 kg of pellets.

Then press the 'reserve' button once, thereby storing the data into the memory that 15 kg have been loaded.

From now on the display will show the remaining pellets as they decrease in kg (15...14...13). Each time pellets are reloaded you must enter the quantity.

E.g. when loading 15 kg, simply press the 'pellet load' button to enter this into the memory.

For other quantities, or in the event of an error, you can specify the quantity using the pellet reserve menu as follows:

Press the MENU button for 2 seconds to view the SETTINGS.

Press + or – consecutively to view T. Max exit.

Confirm by pressing MENU and the remaining quantity of pellets will be displayed + that being loaded (default is 15 and can be changed using the +/- keys).

Should the hopper run out of pellets, the boiler will block and 'Stop/Flame' will appear.

MAINTENANCE

Before performing any maintenance, disconnect the appliance from the mains.

FAILURE TO PERFORM REGULAR MAINTENANCE, at least on a seasonal basis, could lead to poor functionality. Any problems resulting from lack of maintenance will immediately void the warranty.

WEEKLY CLEANING (see illustration on next page)

Cleaning should be carried out with the aid of a vacuum cleaner (see optional page. 45).

Operation to be carried out when the boiler is cold.

Never vacuum hot ashes, as this would damage your vacuum cleaner.

- Suction clean the door.
- Open the small door and remove and empty the ash tray (Fig. A-1) vacuum the fire bed.
- Remove the front tile (Fig. B-2).
- Vacuum the crucible or scrape it with the spatula provided, clear any obstructions from the holes on all sides, after removing the front plate (fig. C -3).
- Clean the spark plug
- Remove the inspection plugs on both sides of the hearth and vacuum the crucible (Fig. D-4).
- Move the swabs (*) by moving the lever from the top down (see fig. E) after having removed it from its housing.
- Following a period in which the boiler has been inactive and in any case at least every month, empty the pellet storage tank and vacuum the bottom.

NEVER VACUUM HOT ASH, it can make the vacuum cleaner breakdown and puts the household rooms at risk of fire.

SEASONAL CLEANING (implemented by the dealer)

The Dealer will provide you, on the occasion of the first start up, with the stove maintenance book, where the steps for seasonal cleaning, outlined here below, are listed.

- Clean the boiler internally and externally
- Carefully clean the heat exchange tubes
- Carefully clean and remove dirt from the combustion chamber and the relative compartment
- Clean the motors, verify mechanical and clam loosening
- Clean smoke channel (replace seals on pipes) and smoke extraction fan chamber
- Check the expansion tank
- Check and clean the circulator
- Check the sensors
- Check and if necessary replace the clock battery on the control board
- Clean, inspect and scrape any residue from the ignition resistance compartment and if necessary, replace it
- Clean/check the Synoptic Panel
- Visually inspect the electrical wires, connections and power cable
- Clean the pellet hopper and check loosening of the feed screw - gear motor assembly
- Check and if necessary replace the door seal
- Functionality test: load the feed screw, ignite, let it run for 10 minutes and shutdown

If maintenance is not implemented, the warranty will be rendered null and void.

If the boiler is used very often, it is recommended to clean the smoke channel every 3 months.

When maintenance is implemented in the smoke channel, consider UNI 10847/2000 Individual chimney installations for generators running on liquid and solid fuel. Maintenance and control.

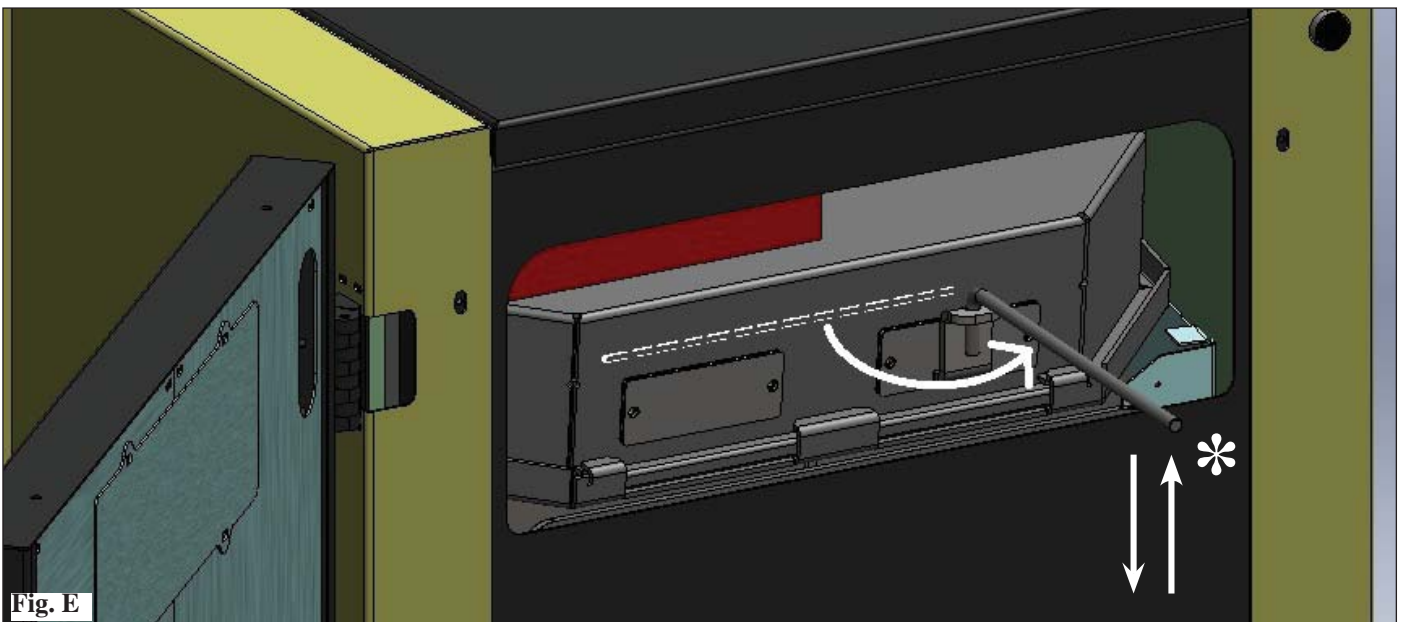
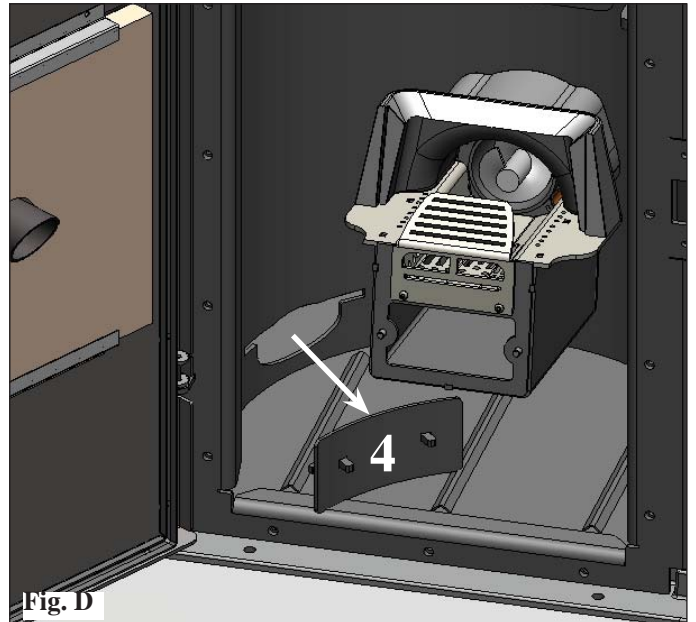
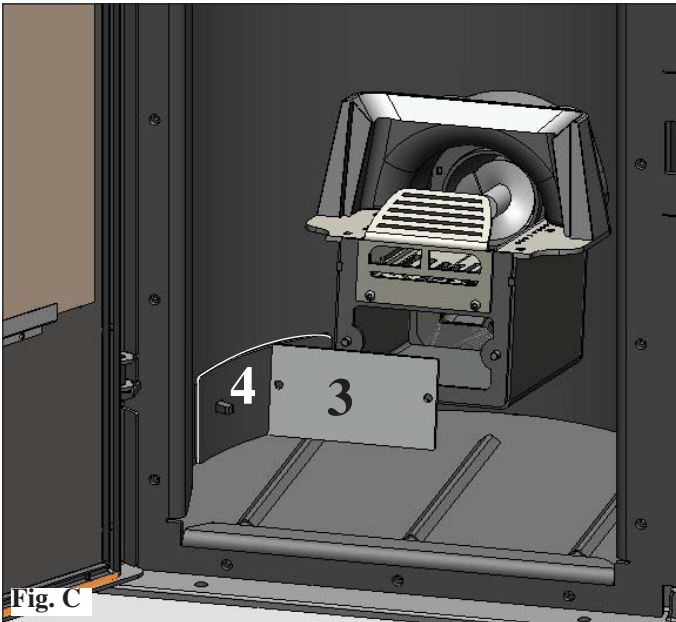
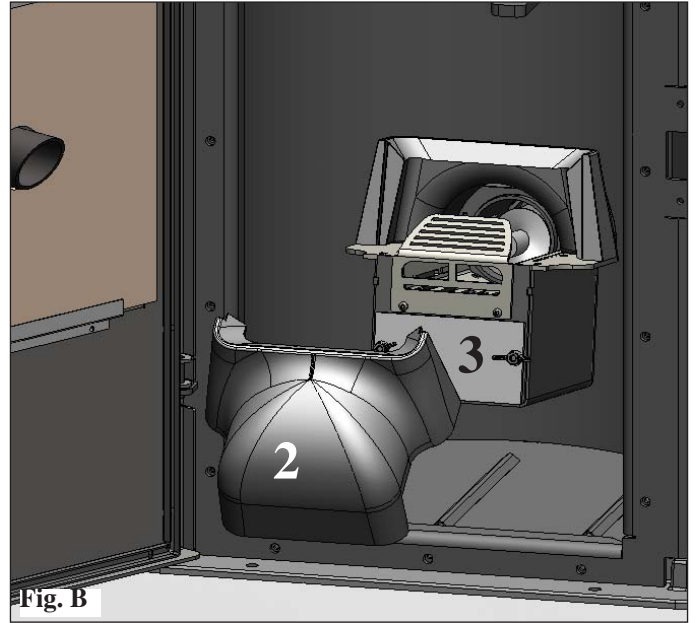
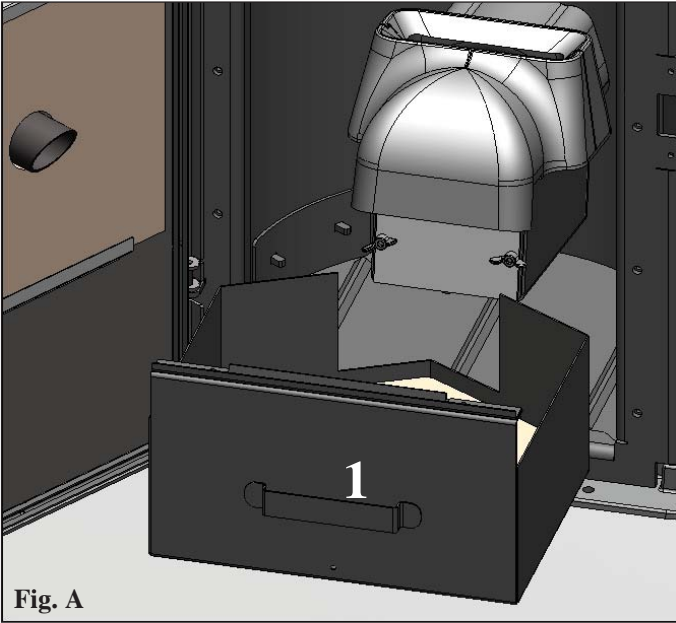
The chimney stacks and smoke ducts to which solid fuel appliances are connected should be cleaned once a year (verify whether in there are regulations in force in your country regarding this).

In the even that regular checks and cleaning are not performed the probability of a chimney fire increases.

In the event of such an occurrence proceed as follows:

- do not extinguish with water
- empty the pellet storage tank
- contact the Dealer before re-starting after such an incident.

MAINTENANCE



POSSIBLE TROUBLESHOOTING

In the event of problems the boiler stops automatically and runs the shutdown process and the display shows text regarding the motivation of the shutdown (see the various alarms below).

Never pull the plug during shutdown on account of malfunction.

To start the boiler up again after a shutdown, let the shutdown procedure end (10 minutes marked by a beep) and then press the button 0/1.

Do not turn the boiler on again before checking the cause of the malfunction and **CLEANING/ EMPTYING** the crucible.

INDICATION OF POSSIBLE CAUSES OF MALFUNCTION AND INDICATIONS AND REMEDIES:

- 1) **Signalling:** **H2O PTC_FAULT**
Problem: **Shuts down due to the water temperature sensor being broken or disconnected.**
Actions:
 - Check connection of the sensor to the control board.
 - Verify functionality by means of a cold test

- 2) **Signalling:** **Verific./extract.:** (this trips if the smoke extraction speed sensor detects a fault)
Problem: **Shutdown for smoke extraction speed fault detection**
Actions:
 - Check smoke extractor function (devolution sensor connection) and board (DEALER).
 - Check smoke channel for dirt
 - Verify the electrical system and earthing system.
 - Check electronic circuit board (DEALER).

- 3) **Signalling:** **Stop/Flame:** (this trips if the thermocouple detects a smoke temperature lower than the value set, which it interprets as the absence of flames)
Problem: **Turns off due to drop in smoke temperature**
 Flame may fail for any of the following reasons:
 - lack of pellets
 - too many pellets have suffocated the flame, check pellet quality (DEALER)
 - the maximum thermostat has intervened (rare, this only intervenes in the event of excessive smoke temperature) (DEALER)

- 4) **Signalling:** **Block_FI/NO Start:** (intervenes if a flame fails to appear within a maximum of 15 minutes, or if ignition temperature is not reached).

Problem: **Turns off due to incorrect smoke temperature during ignition**
 Distinguish either of the following cases:
Flame does NOT appear
Actions: Check:
 - combustion chamber position and cleanliness;
 - arrival of combustion air in the combustion chamber;
 - if the heating element is working (DEALER);
 - room temperature (if lower than 3°C use a firelighter) and damp.
 - Try to light with a firelighter (see page 38).**Flames appear, but AF appears on the display after Ar.**
Actions: Check: (only by the Dealer)
 - if the thermocouple is working (DEALER);
 - start-up temperature setting in the parameters (DEALER).

- 5) **Signalling:** **Black Out:** (not a defect of the boiler).
Problem: Turns off due to lack of electricity
Actions:
 - Check electricity connection and drops in voltage.

- 6) **Signalling:** **Fault/RC:** (intervenes if the thermo coupling has failed or is disconnected).
Problem: **Turns off due to thermo coupling failed or disconnected**
Actions:
 - Check connection of thermo coupling to board;
 - Check function in cold test (DEALER).

- 7) **Signalling:** **smoke °C/high.:** (turns off due to exceeding maximum smoke temperature).
Problem: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**
 Check (only by the Dealer):
 - pellet type, anomaly in smoke extraction,
 - smoke channel blocked,
 - incorrect installation,
 - gear motor 'drift'

- 8) **Signalling:** **H2O TEMPALARM**
Problem: **Shuts down due to water temperature being higher than 90 °C.**
 An excessive temperature may occur because of the following:
 - system too small: ask the DEALER to activate the ECO function
 - blockage: clean the exchanger pipes, the combustion chamber and the smoke outlet.

POSSIBLE TROUBLESHOOTING

- 9) **Signalling:** **Verific./air flow:** (intervenes if the flow sensor detects insufficient combustion).
Problem: **Turns off for lack of depression**
- Flow may be insufficient if there is a hatch open or the hatch is not perfectly sealed (e.g. seal flawed).
 - This may also be the case if there is a problem with air intake or smoke extraction, or if the combustion chamber is blocked or the flow sensor dirty (clean with dry air).
 - Also check that the flow sensor limits are within the parameters.
 - The depression alarm may also be signalled during ignition, if the chimney flue does not comply with specifications or the chimney flue and chimney pot are clogged.
- 10) **Signalling:** **check_a/entrace:**
Pascal value higher than the “AC max PA” threshold, displayed only for 2” without the blockage phase being activated.
- 11) **Signalling:** **STOP T/ SCREW 1:**
Problem: Auger 1 turns when it should be still, probable motor control triac malfunction/wiring connection error.
- 12) **Signalling:** **STOP G/SCREW 1:** (intervenes when the gear motor 1 is blocked or malfunctioning)
Problem: Check the wiring of the gear motor 1 or else replace it.
- 13) **Signalling:** **STOP G/SCREW 2:** (intervenes when the gear motor 2 is blocked or malfunctioning)
Problem: Check the wiring of the gear motor 2 or else replace it
- 14) **Signalling:** **“Battery check”**
Problem: **The boiler does not stop but the error appears on the display.**
Actions: • The buffer battery of the control board needs changing (DEALER).
- 15) **Signalling:** **WARMING LOADER 2**
Problem: **The sensor connected to auger 2 has detected a temperature which is superior to the threshold of the “LOAD 2 °C max” parameter.**
Actions: Probably too much Pellet in the melting pot, near to the secondary screw.
Clean the melting pot more often..
- 16) **Signalling:** **No link/NTC CO.2**
Problem: **Auger temperature sensor 2 malfunctioning or disconnected.**
- 17) **Signalling:** **Check button:** Intervenes when there is a connection problem between the synoptic panel and the boiler power board (deteriorated flat cable).
Actions: Check flat cable connection and its proper condition of maintenance.
- 18) **Signalling:** **HIGH CURR. ALARM:** Intervenes when a problem or excessive current absorption by the feed screw gear motor 1 is detected.
Actions: Probable gear motor triac control fault/wiring connection error, gear motor fault.
- 19) **Signalling:** **LOW CURR. ALARM:** Intervenes when a problem or insufficient current absorption by the feed screw gear motor 1 is detected.
Actions: **Probable gear motor triac control fault/wiring connection error, gear motor fault.**
- 20) **Problem:** **The pellet DOES NOT enter the crucible:**
- The pellets are blocked in the hopper: use a vacuum cleaner to empty the pellet hopper.
 - The gear motor is broken (an error is displayed on the synoptic panel).
 - The feed screw safety thermostat ‘disconnects’ the electrical supply of the gear motor: check that it has not overheated. Use a tester or a temporary bridge to verify.
 - The water overheating safety thermostat ‘disconnects’ the electrical supply of the gear motor: check that the boiler contains water. After having removed the protective cap, press the button on the back of the boiler to reset.
 - In these cases, you MUST contact the DEALER before re-igniting.
- 21) **Problem:** **synoptic panel is off:**
Actions: • check the power cable connection,
• check fuse (on power cable),
• check connection of flat cable to synoptic panel
- 22) **Problem:** **Water is not hot enough:**
Actions: • clean the hearth exchanger

NOTA

All signals/warnings remain shown until you intervene on the remote control, by pressing the button 0/1.
Do not use the boiler before having eliminated the problem.
It is important to tell the Dealer exactly what the panel signals.

FAQ

The answers are listed below in summary form, for further details see the other pages of this document.

1) What do I need to prepare in order to install the boiler-fireplace?

Smoke outlet that is at least 100 mm in diameter.

An air inlet in the room that is at least 80 cm².

1" outlet and inlet fitting.

¾" G drains connection for overpressure valve.

¾" G load fitting.

A certified electrical connection with a thermal magnetothermic switch 230V +/- 10% 50 Hz.

(assess the division of primary and secondary circuits).

2) Can the boiler work without water?

NO. Using the boiler without water will damage it.

3) Can I connect the inlet and outlet of the boiler-fireplace directly to a radiator?

NO. Practically all of the heat produced is transferred to the water.

It is advisable in any case to use a radiator in the same room.

4) Can I connect the inlet and outlet of the boiler directly to a radiator?

NO, just like other boilers, it must be connected to a collector from which the water is then distributed to the radiators.

5) Do boiler also supply hot sanitary water?

It is possible to produce hot sanitary water evaluating the power of the boiler and the water plant.

6) Can I discharge the smoke from the boiler along the wall?

NO, a discharge which is conform with standards (UNI 10683) must reach the ridge of the roof, and in any case proper functioning requires a vertical stroke of at least 1.5 meters; avoiding that in case of power outage or wind, a slight amount of smoke forms in the installation environment.

7) Do I need an air inlet in the room where it is installed?

Yes, to replenish the air used by the boiler for combustion.

The smoke extractor draws the air from the room into the combustion chamber.

8) What settings are required on the boiler display?

The desired water temperature; the boiler will then adjust the power accordingly to obtain or maintain this.

For small systems, a mode can be set that ignites and shuts down the boiler accordingly, as the water temperature is reached.

(contact DEALER for initial start up)

9) Do I need to vacuum the pellet hopper?

Yes, at least once a month when the boiler is not used for some time.

10) Can I burn other fuel apart from pellets?

NO. The boiler has been designed to burn wood pellets that are 6 mm in diameter. Any other material can damage it.

CHECK LIST

To be integrated with a complete reading of the technical specifications

Positioning and installation

- Room ventilation
- Only the thermo-stoves outlet passes through the smoke channel/chimney flue
- The smoke channel has: a maximum of 2 curves
a maximum of 2 horizontal metres
- The exhaust pipes are made of suitable material (recommended: stainless steel)
- When using any flammable materials (e.g. wood), all precautions have been taken to prevent a fire hazard
- The heating capacity has been appropriately assessed considering radiator efficiency:
how many kW have been estimated to be necessary???
- The hydraulic system has been declared to be compliant with the Ministerial Decree 37 ex Law No. 46/90 by a qualified technician.

Use

- Good quality, dry wood pellets are used (diameter 6 mm) (maximum permissible humidity 8%).
- The chimney pot and ash compartment are clean and well positioned.
- The cleaning rods are moved every day.
- The exchanger tubes and internal parts of the hearth are clean.
- The smoke extract duct is clean.
- The bleeding process has been applied to the hydraulic system.
- The pressure (read on manometer) is approx. 1 bar.

REMEMBER TO VACUUM THE COMBUSTION CHAMBER BEFORE EACH IGNITION
Should ignition fail, DO NOT re-ignite until you have emptied the combustion chamber.

CLEANING ACCESSORIES



Ash vacuum cleaner
without motor
(code 275400)

Used for cleaning
the hearth

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique REVENDEUR.

NOTE

- Après avoir déemballé le thermopoêle, assurez-vous que le contenu est intègre et complet (poignée "main froide", livret de garantie, gant, fiche technique/CD, spatule, sels déshumidifiants).

En cas d'anomalies, adressezvous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test

Elle doit absolument être effectuée par le - REVENDEUR sous peine de voir la garantie expirer. La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans par la norme UNI 10683 (Chap. "3.21") consiste en une série d'opérations de contrôle effectuées lorsque de chaudière est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification le chaudière, est indiqué:

- Sur le haut de l'emballage

- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer

- Sur la plaquette appliquée à l'arrière de l'appareil;

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

DECLARATION DE CONFORMITÉ'

La société EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

que les chaudière à pellets de bois décrit ci-dessous est conforme à la Directive 89/106/CEE (Produits de Construction)

CHAUDIÈRE À PELLETS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommé CALGARY, ORLANDO

N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques

ANNÉE DE FABRICATION: Réf. Plaque des caractéristiques

La conformité aux critères de la Directive 89/106/CEE est en outre déterminée par la conformité à la norme européenne: **EN 303-5:1999**

La société déclare également:

que les chaudière à pellets de bois **CALGARY, ORLANDO** est conforme aux critères des directives européennes:

2006/95/CEE – Directive Basse Tension

2004/108/CEE – Directive Compatibilité Électromagnétique

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

CALGARY/ORLANDO DOIT JAMAIS FONCTIONNER AVEC UNE INSTALLATION SANS EAU.

UN ÉVENTUEL ALLUMAGE "A SEC" POURRAIT COMPROMETTRE LE FONCTIONNEMENT DE LA CHAUDIÈRE.

DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRESSION DE 1,5 BAR ENVIRON.

- Le chaudière est conçu pour chauffer de l'eau à travers une combustion automatique de pellets dans le foyer.
- Les seuls risques découlant de l'emploi du chaudière sont liés à un non respect des détails d'installation, à un contact direct avec les parties électriques en tension (internes), à un contact avec le feu et les parties chaudes ou à l'introduction de substances étrangères.
- Si des composants ne fonctionnent pas les chaudière sont dotés de dispositifs de sécurité qui garantissent l'extinction, qui doit se faire sans intervenir.
- Pour un bon fonctionnement le chaudière doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et pendant le fonctionnement la porte ne doit pas être ouverte : en effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.
- Utiliser uniquement du pellet de bois comme combustible.
- En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.
- Pour le nettoyage du conduit de fumées (segment de conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du chaudière avec le conduit de cheminée) il ne faut pas utiliser des produits inflammables.
- Ne pas nettoyer à chaud.
- Les parties du foyer et du réservoir doivent être uniquement aspirées avec un aspirateur.

- S'assurer que le poêle soit positionné et allumé par un CAT autorisé Edilkamin (centre d'assistance technique) selon les indications de la présente fiche; conditions du reste indispensables pour la validation de la garantie.

- Pendant le fonctionnement du chaudière, les tuyaux d'évacuation et la porte interne atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).

- Ne pas déposer d'objets non résistants à la chaleur tout près du chaudière.

- Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le chaudière ou raviver la braise.

- Ne pas obstruer les ouvertures d'aération dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air du chaudière.

- Ne pas mouiller le chaudière, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.

- Ne pas insérer de réductions sur les tuyaux d'évacuation des fumées.

- Le chaudière doit être installé dans des pièces adaptées à la sécurité contre les incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l'appareil a besoin pour un fonctionnement correct et sûr

- Le chaudière doit être maintenu à une température ambiante supérieure à 0°C.

- Utiliser de manière opportune d'éventuels additifs antigel pour l'eau de l'installation.

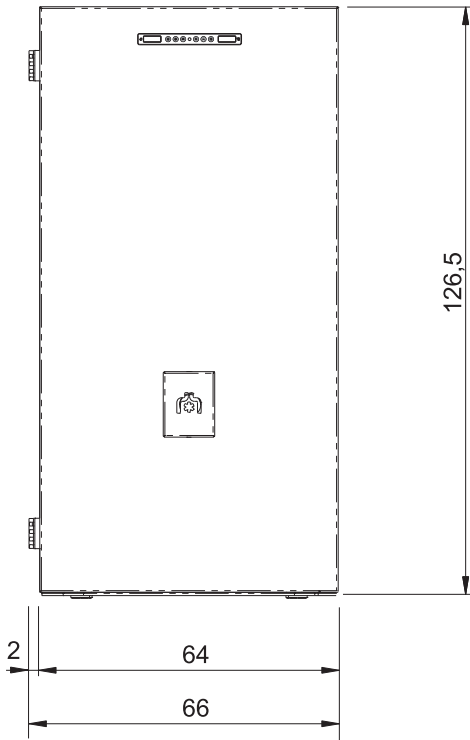
- **si l'allumage échoue, ne pas répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.**

- **ATTENTION:
LE PELLET QUI A ÉTÉ ENLEVÉ DU CREUSET NE DOIT PAS ÊTRE DÉPOSÉ DANS LE RÉSERVOIR.**

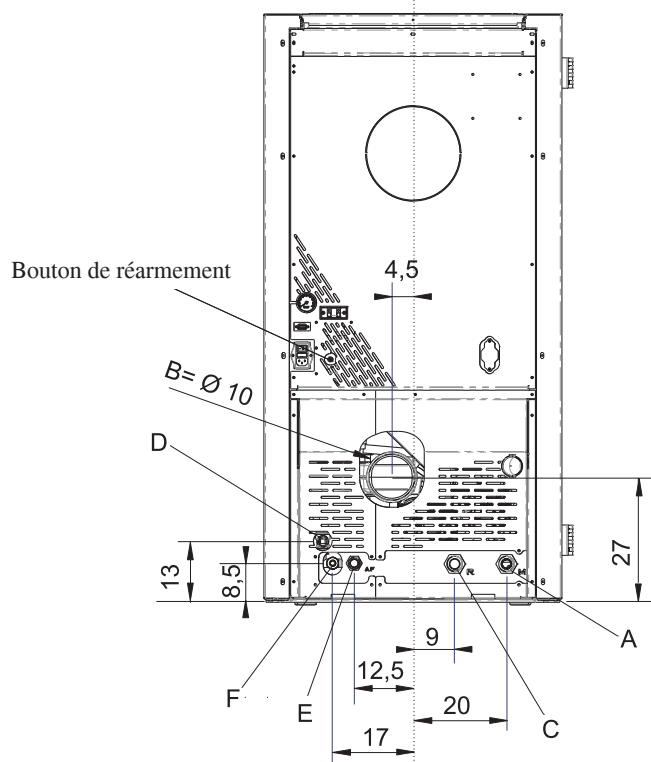
DIMENSIONS

FRANÇAIS

FRONT



RETOUR

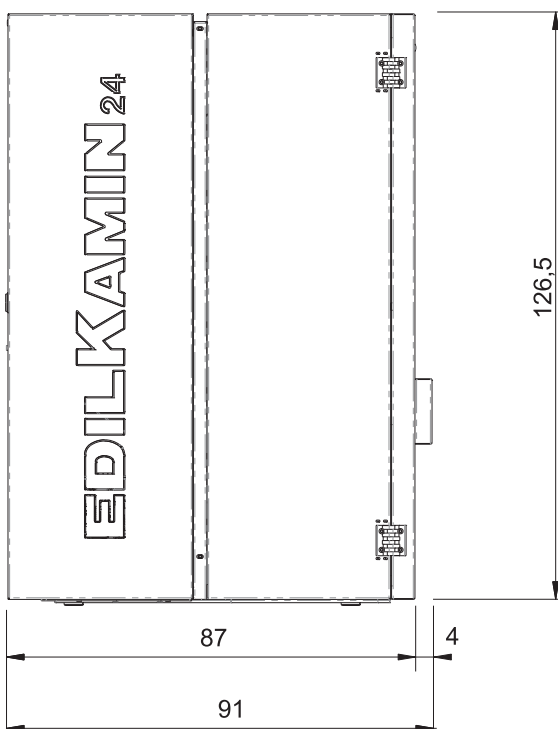


Bouton de réarmement

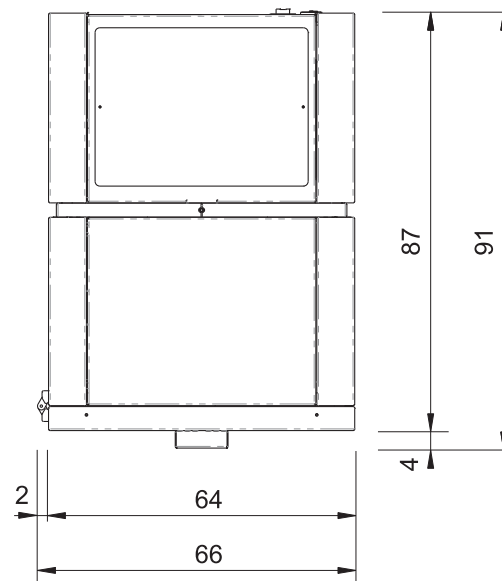
B = Ø 10

- A = refoulement eau chaude 1" M
- B = sortie des fumées (Ø 10 cm)
- C = retour eau 1" M
- D = échappement vanne de sécurité 1/2" F
- E = eau provenant du réseau 1/2" M
- F = évacuation eau

CÔTÉ



PLAN



APPAREILS ÉLECTRONIQUES



LEONARDO® est un système de sécurité et de réglage de la combustion qui permet un fonctionnement optimal quelles que soient les conditions grâce à deux capteurs qui relèvent le niveau de pression dans la chambre de combustion et la température des fumées. Ces deux paramètres sont relevés et par conséquent optimisés en continu de manière à corriger en temps réel les éventuelles anomalies de fonctionnement. Le système LEONARDO® obtient une combustion constante en réglant automatiquement le tirage selon les caractéristiques du conduit de cheminée (courbes, longueur, forme, diamètre etc..) et les conditions environnementales (vent, humidité, pression atmosphérique, installation en haute altitude etc..).

Il est nécessaire que les normes d'installation soient respectées. Le système LEONARDO® est, en outre, capable de reconnaître le type de pellet et de régler automatiquement l'afflux pour garantir instant après instant le niveau de combustion demandé.

DISPOSITIFS DE SECURITE

THERMOCOUPLE:

situé sur l'évacuation des fumées, il lit leur température.

En fonction des paramètres établis il contrôle les phases d'allumage, de travail et d'extinction.

VACUOMÈTRE (capteur de pression électronique):

Il relève la valeur de la dépression (par rapport à la pièce d'installation) dans la chambre de combustion.

THERMOSTAT DE SÉCURITÉ EAU:

il intervient si la température à l'intérieur du chaudière est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du chaudière. Réarmer manuellement (pag. 48).

THERMOSTAT DE SÉCURITÉ RÉSERVOIR:

Situé sur le système de chargement du pellet du réservoir. il intervient si la température à l'intérieur du chaudière est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du chaudière.

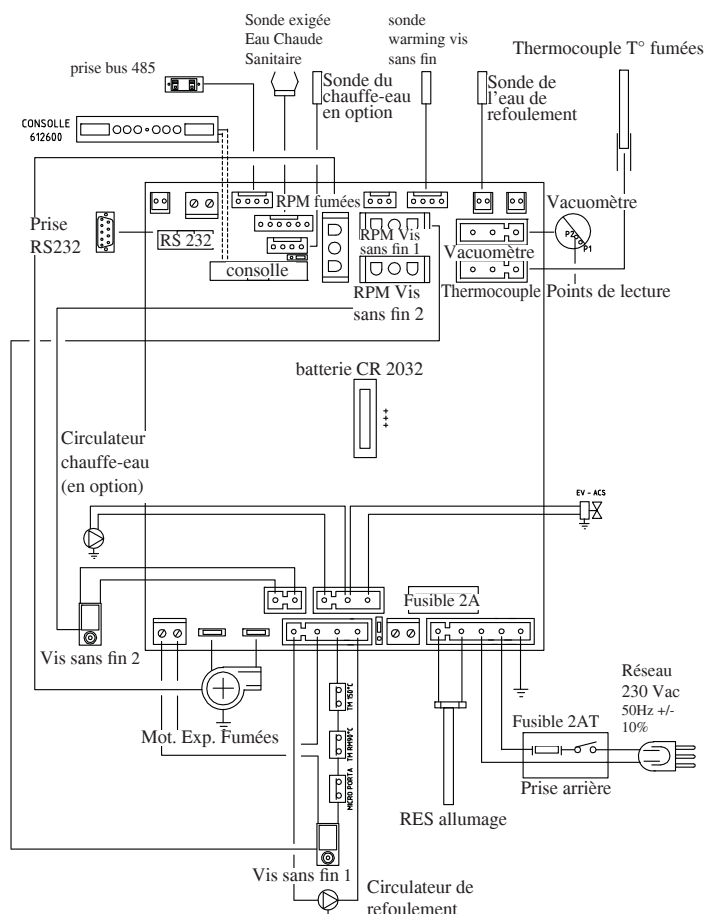
PORT SÉRIE

Sur le port AUX, (située sur la carte électronique) vous pouvez faire installer par le Revendeur un dispositif en option permettant le contrôle de l'allumage et de l'extinction (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance), placé derrière le chaudière. Peut être connecter avec le chevalet fourni en option prévu à cet effet (cod. 640560).

BATTERIE TAMPON

Une batterie tampon (type CR 2032 de 3 Volts) se trouve sur la carte électronique. Son dysfonctionnement (non considéré comme un défaut de produit, mais comme l'usure normale) est indiqué par "Contrôle/batterie". Pour plus de références le cas échéant, contacter le Revendeur qui a effectué le 1er allumage

CARTE ELECTRONIQUE



CARACTERISTIQUES

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE			
	CALGARY	ORLANDO	
Puissance nominale	24	32,3	kW
Puissance nominale à l'eau	24	32,3	kW
Rendement global environ	91,9	91,2	%
Emission de CO (13% O2)	0,013	0,013	%
Pression max	3	3	bar
Pression d'exercice	1,5	1,5	bar
Température sortie fumées attestée EN14785	97	142	°C
Tirage minimum	12 / 5	12 / 5	Pa
Autonomie min/max	18 / 65	13 / 44	heures
Consommation combustible min/max	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Capacité réservoir	100	100	kg
Volume chauffable *	625	840	m ³
Poids avec emballage	393	393	kg
Diamètre du conduit des fumées raccord (mâle)	100	100	mm

* Le volume de chauffe est calculé compte tenu une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

* Il est important de tenir compte aussi de la position du chaudière dans la pièce.

N.B.

1) tenir compte que les appareils électriques peuvent provoquer des perturbations

2) attention : toute intervention sur des composants sous tension, tout entretien et/ou vérification doivent être effectués par du personnel qualifié. (Avant d'effectuer tout entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique)

CARACTERISTIQUES ELECTRIQUES		
Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Puissance absorbée moyenne	150	W
Puissance absorbée à l'allumage	400	W
Protection sur alimentation générale	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	
Protection sur carte électronique	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	

Les données reportées ci-dessus sont indicatives.

ED ILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

CARACTERISTIQUES

Le chaudière utilise comme combustible le pellet, constitué de petits cylindres en matériau ligneux comprimé, et sa combustion est gérée électroniquement.

Le réservoir du combustible (A) est situé derrière le chaudière.

Le remplissage du réservoir se fait à travers le couvercle présent dans la partie postérieure du dessus.

Le combustible (pellet) est prélevé du réservoir (A) et, au moyen d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C), est transporté dans une deuxième vis sans fin activée par un second motoréducteur, pour être à nouveau transporté dans le creuset de combustion (D).

La combustion du pellet se fait grâce à l'air chauffé par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset par un extracteur de fumées (F).

L'air pour la combustion est prélevé dans la pièce d'installation (où une prise d'air doit être présente) par l'extracteur de fumées (F).

Les fumées produites par la combustion sont extraites par le foyer au moyen du même extracteur de fumées (F), et expulsées par la bouche (G) située en bas derrière le chaudière.

Les cendres tombent en-dessous et à côté du creuset où se trouve un bac à cendres qu'il faut régulièrement vider à l'aide d'un aspirateur à froid.

L'eau chaude produite par le chaudière est dirigée au moyen d'un circulateur intégré dans le chaudière même, vers le circuit de l'installation de chauffage.

La chaudière a une isolation sur toute sa structure et sur la porte, afin d'être plus performante, et de façon à ce que l'eau chaude produite par la chaudière ne soit pas dissipée dans la pièce d'installation mais transmise uniquement à l'installation hydraulique.

Sur la porte est prévu un judas de sécurité pour contrôler la flamme.

Le chaudière est conçu pour fonctionner avec un vase d'expansion fermé (I) et une soupape de sécurité de surpression tous deux intégrés.

À l'intérieur se trouve un kit hydraulique (P) composé de : pompe de circulation, soupape de mélange thermostatique, soupape de sécurité, vase d'expansion.

L'activation de la **soupape thermostatique** anti-condensation prévient des phénomènes corrosifs qui compromettraient la durée de vie du corps de la chaudière.

La quantité de combustible, l'extraction des fumées/alimentation air comburant, et l'activation de la pompe, sont réglées par une carte électronique dotée d'un software avec système Leonardo® afin d'obtenir une combustion à rendement élevé et à basses émissions. Elle est en outre pourvue d'une prise bipolaire prévue pour le raccordement à un panneau graphique externe et/ou à Domoklima.

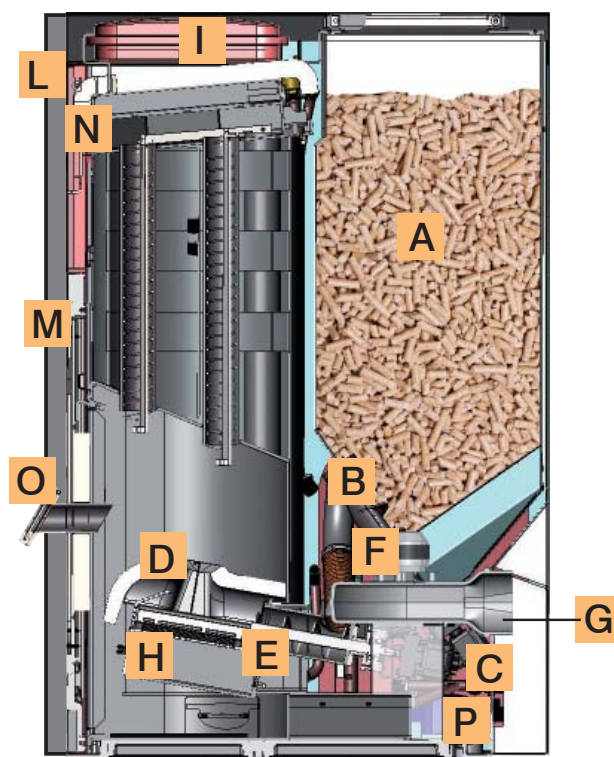
Sur la porte se trouve le panneau synoptique (L) qui permet de gérer et de visualiser toutes les étapes du fonctionnement.

Le chaudière est doté d'une prise série à l'arrière (avec câble en option cod. 640560) pour le raccordement avec des dispositifs d'allumage à distance (par exemple un combiné téléphonique ou un thermostat d'ambiance)

Modalités de fonctionnement

(voir page 57 pour plus de détails)

On programme depuis le panneau la température de l'eau que l'on désire avoir dans l'installation (moyenne de 70°C conseillée) et le chaudière module manuellement ou automatiquement la puissance pour maintenir ou atteindre cette température. Pour de petites installations on peut faire activer la fonction Eco (le chaudière s'éteint et se rallume en fonction de la température de l'eau demandée).



- A** réservoir à pellets
- B** vis sans fin alimentation pellets
- C** motoréducteur vis sans fin
- D** creuset
- E** résistance électrique allumage
- F** ventilateur centrifuge
- G** sortie fumées Ø 100 mm
- H** tiroir à cendres
- I** vase d'expansion fermé
- L** panneau synoptique
- M** porte externe isolée
- N** inspection pour nettoyage
- O** judas avec fonctions de sécurité
- P** Kit hydraulique

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Brûleur céramique innovant avec catalyseur qui augmente la température de combustion, en garantissant des rendements élevés et en diminuant considérablement les émissions dans l'atmosphère. La température de combustion élevée réduit au minimum la production de cendres en limitant les **interventions de nettoyage à 1 seule fois toutes les 2 semaines** (cela dépend du type de pellet utilisé et de l'installation hydraulique).

COMPOSANTS - DISPOSITIFS DE SECURITE ET DE DETECTION

Thermocouple fumées

placé sur l'évacuation des fumées, il en lit la température. Il règle la phase d'allumage et, en cas de température trop basse ou trop haute, il lance une phase de blocage (Stop flammes ou Over température fumées respectivement).

Thermostat de sécurité vis sans fin

placé à proximité du réservoir de pellets, il coupe l'alimentation électrique au motoréducteur si la température détectée est trop élevée.

Sonde de lecture température eau

elle détecte la température de l'eau dans la chaudière, en envoyant l'information à la carte, pour gérer la pompe et la modulation de puissance du chaudière. En cas de température trop élevée, elle lance une phase de blocage.

Thermostat de sécurité surchauffe eau

lit la température de l'eau dans le thermopôle. En cas de température trop élevée, il lance une phase d'extinction en interrompant l'alimentation électrique au motoréducteur. Si le thermostat s'est déclenché, il doit être réarmé en intervenant sur le bouton de réarmement situé derrière la chaudière, après avoir retiré le couvercle de protection.

Soupape de surpression

lorsque la pression de timbrage est atteinte elle fait évacuer l'eau contenue dans l'installation avec la nécessité de la réintégrer successivement.

ATTENTION!!!! Il faut se rappeler d'effectuer le raccord avec le réseau d'égouts.

Résistance

Il provoque l'amorçage de la combustion des pellets. Il reste allumé tant que la flamme n'est pas allumée.

Extracteur de fumées

Il "chasse" les fumées dans le conduit de fumées et rappelle l'air comburant par dépression.

Motoréducteur n°2

Ils activent les vis sans fin en permettant de transporter le pellet du réservoir au creuset.

Pompe (circulateur)

"envoi" l'eau vers l'installation de chauffage.

Vase à expansion fermé

"absorbe" les variations de volume de l'eau contenue dans la chaudière, dues au réchauffement.

Il faut qu'un thermo-technicien évalue la nécessité d'intégrer le vase existant avec un autre selon le contenu total d'eau de l'installation!

Manomètre

situé à l'arrière, il permet de lire la pression de l'eau dans la chaudière. Lorsque la chaudière est en marche la pression conseillée est de 1,5 bar.

Micro-interrupteur de détection ouverture porte interne

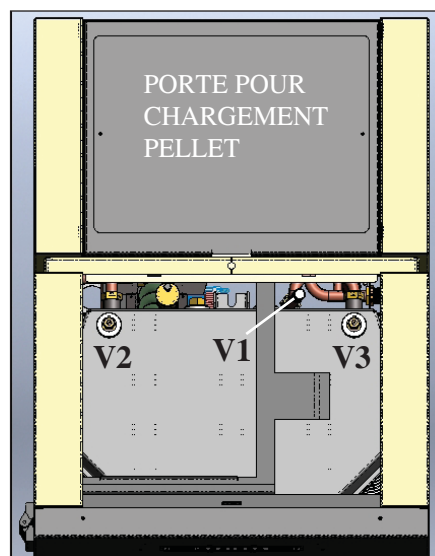
Situé sur la butée de la porte interne, il garantit le fonctionnement de la chaudière uniquement avec la porte interne correctement fermée.

Robinet de vidange

Situé à l'arrière de la chaudière ; à ouvrir s'il est nécessaire de vider l'eau contenue dans la chaudière.

Purgeurs manuels

Situés sur la partie avant du dessus dans les positions V1-V2-V3, elle permet d'"évacuer" l'air éventuellement présent durant le remplissage de l'eau à l'intérieur du chaudière.



N.B.: EN CAS DE BLOCAGE LE CHAUDIÈRE SIGNALE LE MOTIF SUR LE DISPLAY ET MEMORISE LE BLOCAGE QUI S'EST PRODUIT.

INSTALLATION

INSTALLATION (elle doit être effectuée par le Reven- deur ou par du personnel autorisé à délivrer la déclaration de conformité).

Pour ce qui n'est pas expressément indiqué, se reporter pour chaque pays aux normes locales. En Italie se reporter à la norme UNI 10683, ainsi qu'aux éventuelles indications régionales ou des ASL locales. En cas d'installation dans une copropriété, demander l'avis préventif au gérant.

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

Le chaudière NE doit PAS être dans la même pièce où se trouvent des extracteurs, des appareils de chauffage de type B, et autres appareils qui peuvent compromettre le bon fonctionnement.

VERIFICATION BRANCHEMENT

ELECTRIQUE (placer la fiche à un endroit accessible)

Le chaudière est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.

Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le chaudière (s'il n'est pas déjà prévu, prévoir un interrupteur différentiel adapté).

L'installation électrique doit être aux normes; ériger en particulier l'efficacité du circuit de terre.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le mauvais état de marche du circuit de terre provoque un mauvais fonctionnement qu'Edilkamin ne peut prendre en charge.

DISTANCES DE SÉCURITÉ POUR ANTI-INCENDIE ET POSITIONNEMENT

Pour un fonctionnement correct, le chaudière doit être positionné perpendiculairement au sol.

Vérifier la capacité portante du sol.

Le chaudière doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:

- distance minimum sur les côtés et sur le dos de 40 cm des matériels moyennement inflammables,
- ne placer aucun matériel facilement inflammable devant le chaudière, à une distance inférieure à 80 cm,
- si le chaudière est installé sur un sol inflammable, intercaler une plaque de matériel calorifuge dépassant d'au moins 20 cm des côtés et 40 cm de la partie frontale.

Les objets en matériau inflammable ne peuvent pas être placés sur le chaudière et à des distances inférieures aux distances de sécurité.

En cas de liaison à travers des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger le conduit d'évacuation des fumées avec de la fibre céramique ou un autre matériau avec les mêmes caractéristiques.

PRISE D'AIR: à réaliser obligatoirement.

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le chaudière ait une prise d'air de section d'au moins 80 cm² afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli.

EVACUATION DES FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour le chaudière (des conduits d'évacuation dans un conduit de cheminée commun à d'autres dispositifs n'est pas acceptable).

L'évacuation des fumées se fait par le tuyau de 10 cm de diamètre situé sur le couvercle.

Prévoir un raccord en T avec un bouchon de collecte de la vapeur de condensation au début du segment vertical.

Le conduit d'évacuation des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier ou noirs certifiés EN 1856. Le tuyau doit être scellé hermétiquement.

Pour l'étanchéité des tuyaux et leur isolation éventuelle il faut utiliser des matériaux aux températures élevées (silicone ou mastics pour températures élevées).

Les segments horizontaux peuvent avoir une longueur jusqu'à 2 m. On peut avoir jusqu'à deux coudes avec une amplitude maximum de 90°.

Il est nécessaire (si le tuyau d'évacuation ne s'insère pas dans un conduit de cheminée) d'avoir un segment vertical et un terminal contre le vent (référence UNI 10683). Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumées est à l'extérieur il doit être calorifugé de manière adéquate. Si le conduit de fumées s'insère dans un conduit de cheminée, celui-ci doit être autorisé pour les combustibles solides et s'il fait plus de 150 mm de diamètre, il faut l'assainir en le tubant avec des tuyaux de section et de matériaux adaptés (ex. acier 100 mm de diamètre).

Tous les segments du conduit de fumées doivent pouvoir être inspectés. S'il n'est pas démontable il doit avoir des ouvertures d'inspection pour le nettoyage.

CASI TIPICI

Fig. 1

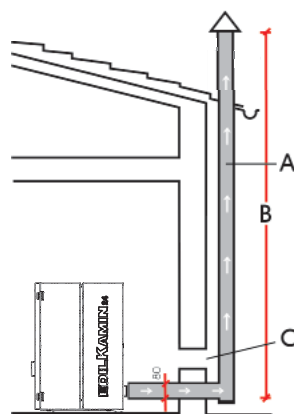
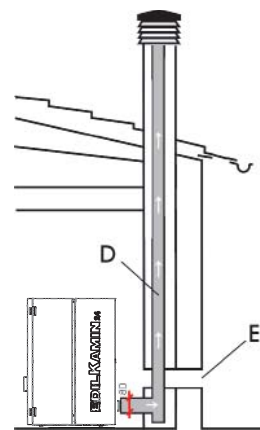


Fig. 2



- A:** conduit de cheminée en acier calorifugé
- B:** hauteur minimum 1,5 m, et quoiqu'il arrive au-delà de la gouttière du toit
- C-E:** prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
- D:** conduit de cheminée en acier, à l'intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

CHEMINÉE

Les caractéristiques fondamentales sont:

- section interne à la base égale à celle du conduit de cheminée
- section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée
- position en plein vent, au-dessus du toit et en-dehors des zones de reflux.

RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES

(réservé au REVENDEUR)

Les chaudières ont une capacité de 80 L d'eau. Cette importante quantité d'eau permet un fonctionnement de la chaudière extrêmement régulier, percevant très peu les variations exigées par les utilisations.

Cela se traduit par une combustion très constante avec des rendements élevés.

CALGARY/ORLANDO DOIT JAMAIS FONCTIONNER AVEC UNE INSTALLATION SANS EAU.

DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRESSION DE 1,5 BAR ENVIRON.

UN EVENTUEL ALLUMAGE " A SEC " COMPROMET LE CHAUDIERE.

Le branchement hydraulique doit être effectué par du personnel qualifié pouvant délivrer une déclaration de conformité selon le D.M. 37 ex L.46/90. Il est toutefois indispensable de se référer aux lois en vigueur dans chaque pays.

Traitement de l'eau

Prévoir l'ajout de substances antigel, détartrantes et anticorrosion. Si la dureté de l'eau de remplissage et d'appoint est supérieure à 35°F, employer un adoucisseur. Pour plus de conseils, se référer à la norme UNI 8065 (Traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).

Kit hydraulique incorporé.

À l'intérieur de la chaudière se trouve un kit hydraulique composé de : pompe de circulation, soupape de mélange thermostatique, soupape de sécurité, vase d'expansion.

L'activation de la **soupape thermostatique** anti-condensation prévient des phénomènes corrosifs qui compromettraient la durée de vie du corps de la chaudière.



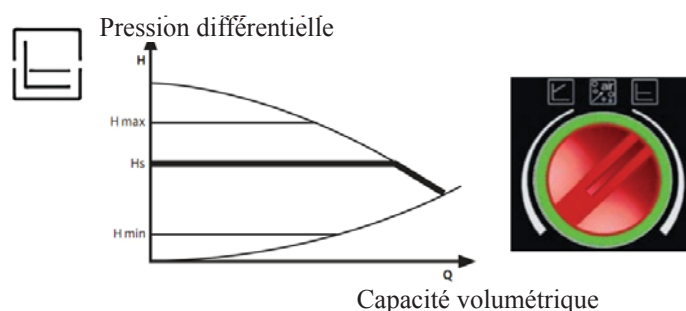
LE CIRCULATEUR ELECTRONIQUE

Le produit que vous avez acheté est équipé d'un circulateur avec moteur électronique.

Contrôle électronique des prestations :

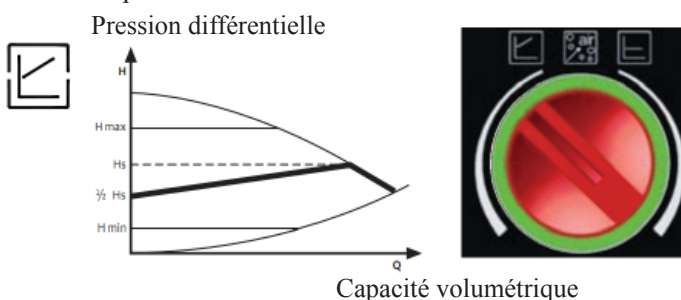
a) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique maintient la pression différentielle générée de la pompe constante à la valeur de réglage H_s configurée.



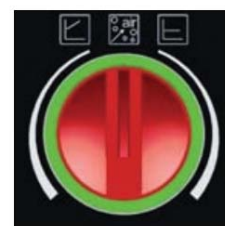
b) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique fait varier la pression différentielle entre la valeur de réglage configurée H_s et $1/2 H_s$. La pression différentielle varie avec la capacité volumétrique



c) Procédure de purge

Cette procédure permet d'évacuer l'air présent dans le circuit hydraulique. Après avoir sélectionné manuellement le mode "AIR", en automatique pendant 10 minutes, la pompe ira alternativement à la vitesse maximum et à la vitesse minimum. A la fin de cette procédure, le circulateur ira à la vitesse configurée préalablement. Il est donc possible de sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.

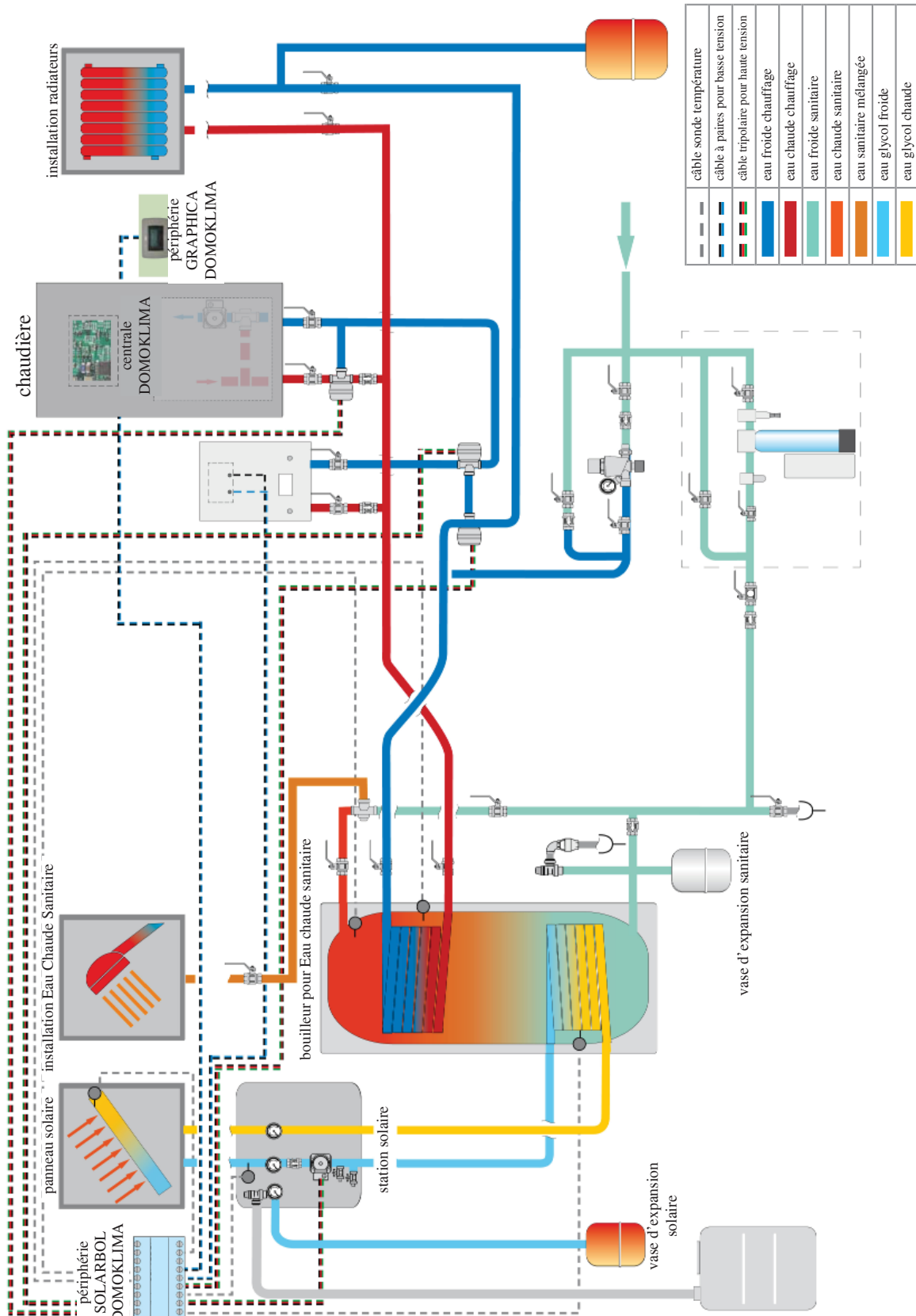


LED	VALEUR	FONCTIONNEMENT	CAUSE	REMÈDE
Led vert	Circulateur en fonction	Le circulateur fonctionne selon le mode de fonctionnement souhaité.	Fonctionnement normal	
Intermittence rapide led vert		Le circulateur fonctionne pour 10 min en purge. A la fin, sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.	Fonctionnement normal	
Intermittence led rouge/vert	Le circulateur est prêt à fonctionner mais il ne tourne pas	Le circulateur recommence à tourner automatiquement quand l'erreur n'est plus présent.	- Sous-tension $U < 160V$ ou Surtension $U > 253V$ - Température du moteur circulateur trop élevé	- Contrôler la tension d'alimentation $195V < U < 253V$ - Contrôler la température du liquide et de l'ambient
Intermittence led rouge	Circulateur hors service	Le circulateur est bloqué	Le circulateur ne repart pas en automatique	Changer le circulateur
LED éteint	Pas d'alimentation	Pas de courant	- Le circulateur n'est pas alimenté - le LED est défectueux - Pompe circulateur défectueuse	- Contrôler les connexions - Contrôler si le circulateur marche - Changer la pompe

RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES

SCHEMA INSTALLATION : "TYPE A.C.S. (EAU CHAUDE SANITAIRE)"

Installation intégrée avec bouilleur pour la production d'eau chaude sanitaire, avec combinaison de panneaux solaires.
Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.



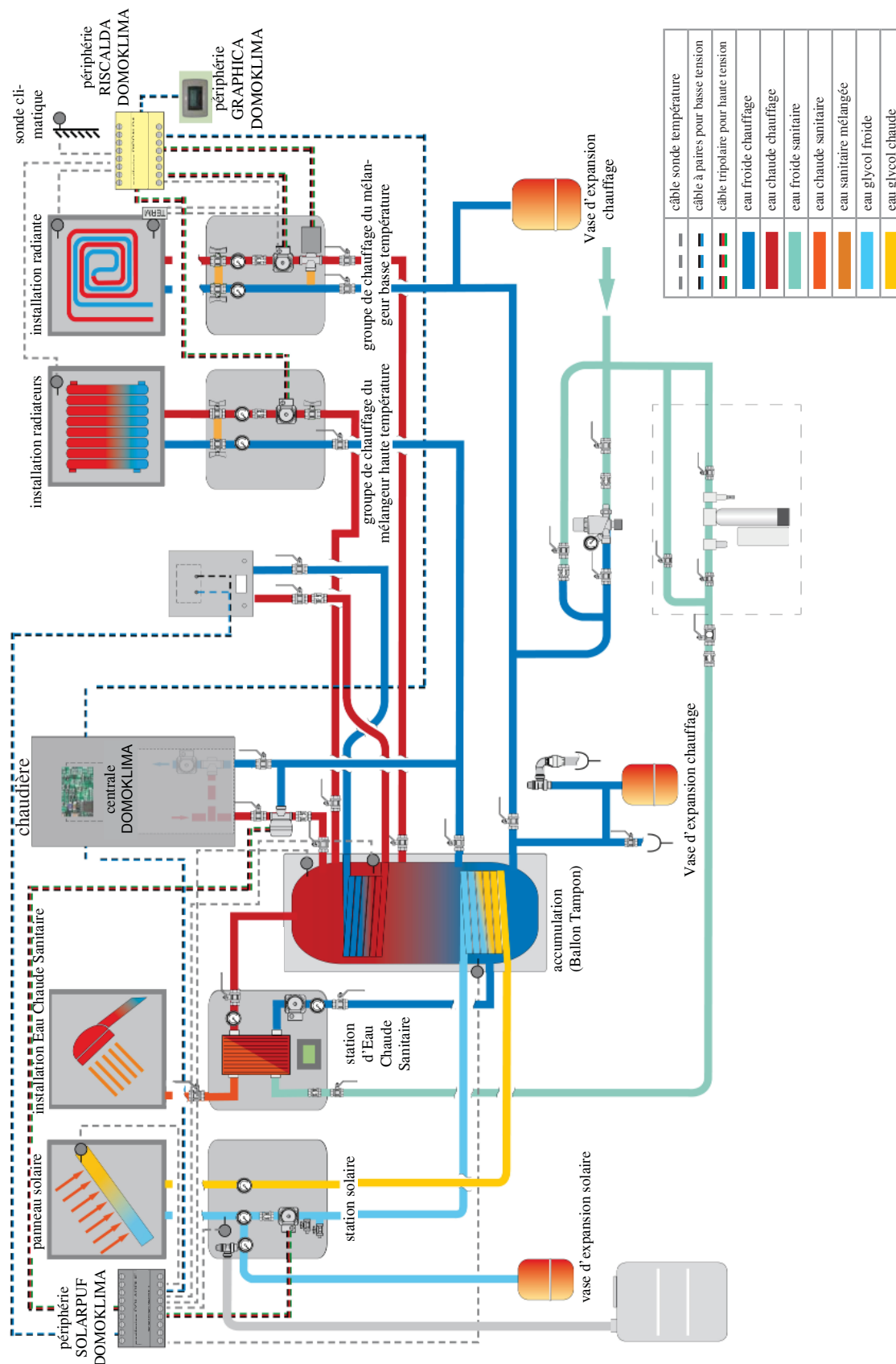
RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES

SCHEMA INSTALLATION COMPOSEE DE : « COMBI A + B »

Installation intégrée avec ballon tampon pour alimenter simultanément les radiateurs et les panneaux radiants, en plus du réseau d'eau chaude sanitaire associé aux panneaux solaires.

Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

FRANÇAIS



ACCESSOIRES : Dans les schémas pour lesquels a été prévu aux pages précédentes l'utilisation d'accessoires disponibles sur le catalogue Edilkamin.

En outre des éléments au détail sont disponibles (échangeur, soupapes, etc...). Pour toute information s'adresser à son revendeur.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

1° Allumage/Test effectué par le Revendeur

La mise en service doit être effectuée selon la norme UNI 10683 point 3.21. Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place ayant pour but d'établir le fonctionnement correct du système.

L'assistance technique Edilkamin (CAT) sera aussi chargée de régler la chaudière en fonction du type de pellet et des conditions d'installation.

La mise en marche de la part du CAT est indispensable pour l'activation de la garantie.

Le REVENDEUR devra aussi :

- Vérifier que l'installation hydraulique est effectuée correctement et qu'elle est dotée d'un vase à expansion suffisant pour garantir la sécurité.

La présence du vase incorporé dans le chaudière NE garantit PAS une protection adaptée contre les dilatations thermiques subies par l'eau de l'installation toute entière.

L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité de mettre un vase à expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation exploité.

- Alimenter le chaudière en électricité et effectuer l'essai à froid (par le revendeur).

- Effectuer le remplissage de l'installation à travers le robinet de chargement (il est recommandé de ne pas dépasser la pression de 1,5 bars).

Pendant la phase de chargement faire " purger " la pompe et le robinet de purge.

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier:

- L'installation correcte
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- Le nettoyage du creuset
- La présence sur le display de l'indication de stand-by (heure et température réglée)

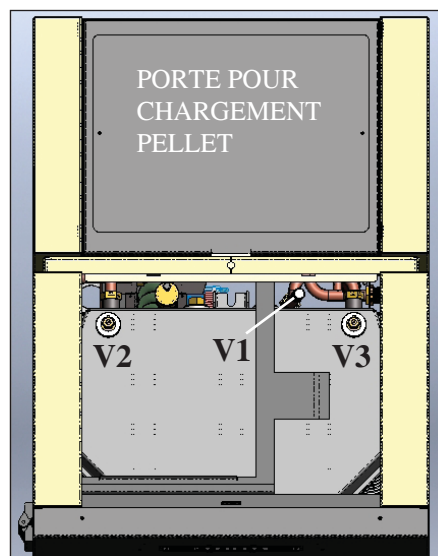
N.B.: Durant la phase de production d'eau chaude sanitaire la puissance des radiateurs diminue temporairement.

ATTENTION:

En phase de premier allumage, effectuer l'opération d'évacuation de l'air/eau au moyen des purgeurs manuels (V1 - V2 - V3) situés sur la partie avant du dessus.

L'opération doit être répétée également durant les premiers jours d'utilisation et si l'installation a été, même partiellement, rechargée. La présence d'air dans les conduits ne permet pas le bon fonctionnement de l'appareil.

Afin de faciliter les opérations de purge, des petits tuyaux en caoutchouc sont fournis pour les soupapes V2 et V3.



NOTE sur le combustible

CALGARY/ORLANDO est conçu et programmées pour brûler du pellet.

Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers. Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des chaudière il est indispensable de NE PAS brûler autre chose.

L'emploi d'autres matériaux (bois compris), qui peut être relevé avec des analyses en laboratoire, entraîne l'expiration de la garantie.

Edilkamin a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :

- diamètre : 6 mm ;
- longueur maximum : 40 mm ;
- humidité maximum : 8% ;
- rendement calorifique : 4300 kcal/kg au moins

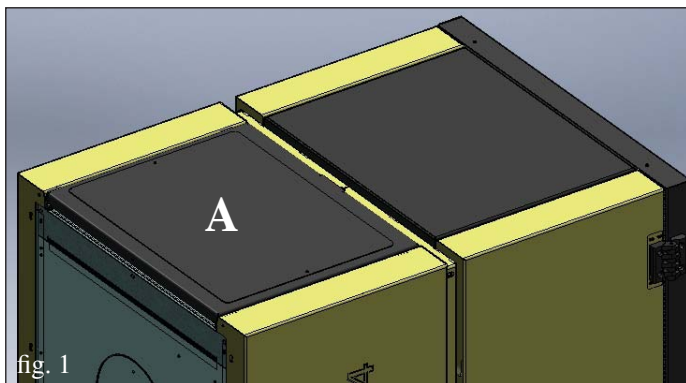
L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des chaudière, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage. L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brûlés...

Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement :

Bonne qualité: lisse, longueur régulière, peu poudreux.

Mauvaise qualité: fentes longitudinales et transversales, très poudreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION



CHARGEMENT DU PELLET AU MOYEN DU SYSTÈME D'ALIMENTATION PNEUMATIQUE (en option)

La chaudière est prédisposée pour le chargement du pellet au moyen d'un système d'alimentation pneumatique.

Pour l'installation, procéder de la manière suivante :

N.B. :
avant de procéder, éteindre la chaudière et débrancher le câble d'alimentation électrique.

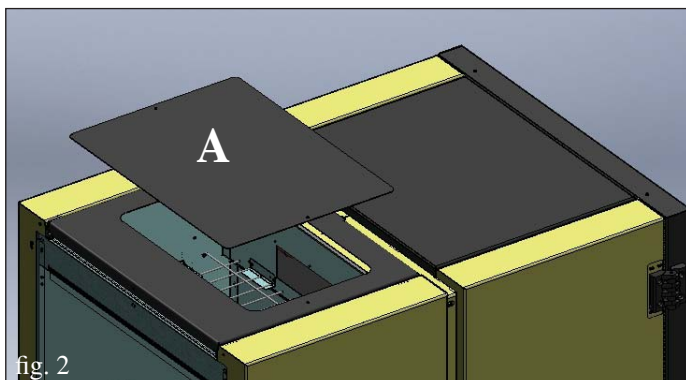


Fig. 1-2 :
Démontez le couvercle (A) en tôle en dévissant les deux vis.

Fig. 3 :
Démontez le profilé de fermeture arrière zingué (B) en dévissant les deux vis.

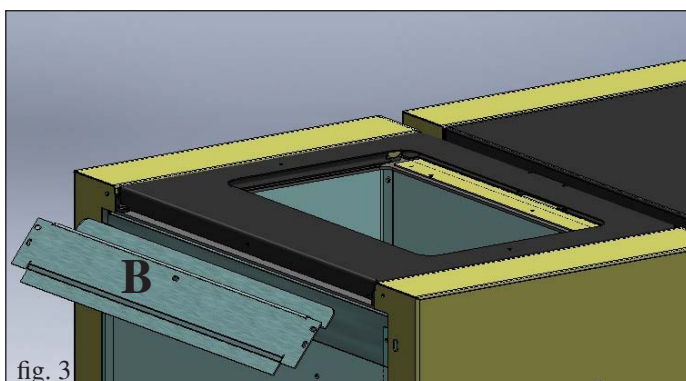


Fig. 4 :
Retourner le profilé (B) et le remonter retourné, dans la même position au moyen des vis retirées précédemment.

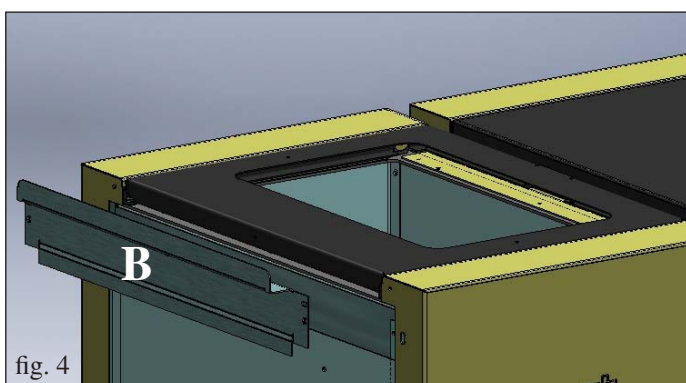
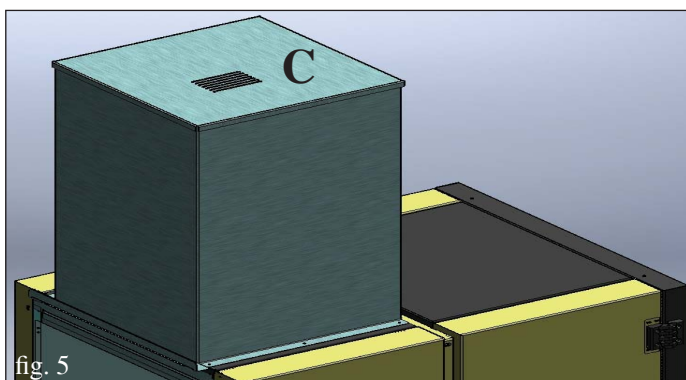


Fig. 5 :
Fixer à la chaudière l'unité externe pour extraction par aspiration (C) au moyen des vis retirées durant le démontage du couvercle.



INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Fig. 1

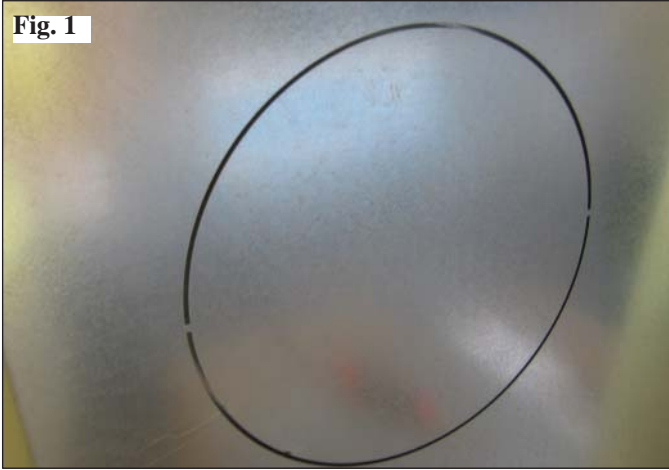


Fig. 2

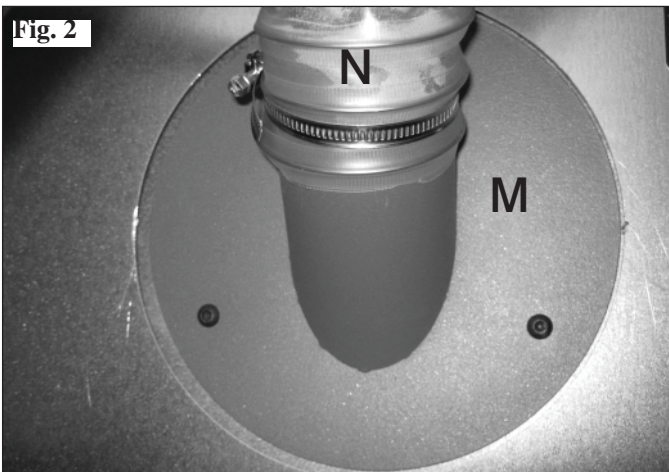
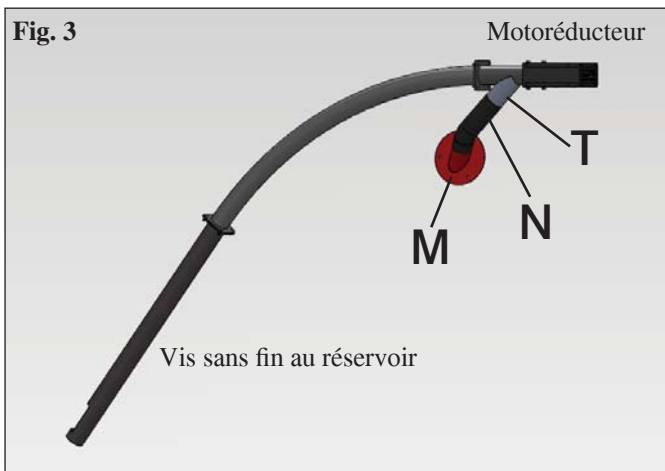


Fig. 3



CHARGEMENT DU PELLETT AU MOYEN DU SYSTÈME D'ALIMENTATION AVEC VIS SANS FIN (en option)

La chaudière est prédisposée pour le chargement du pellet au moyen d'un système d'alimentation avec vis sans fin.

Pour l'installation, procéder de la manière suivante :

N.B. :

avant de procéder, éteindre la chaudière et débrancher le câble d'alimentation électrique.

Fig 1 - 2

- Enlever le couvercle prédécoupé sur l'arrière de la chaudière (fig 1), dévisser les vis de fixation de la bride de fermeture qui se trouve sous le couvercle prédécoupé et la remplacer par une bride de raccordement du tuyau flexible (M – fig 2).

Fig. 3

- Relier une extrémité du tuyau flexible (N) à la bride (M) située sur la chaudière et l'autre extrémité au tube convoyeur du chargeur (T).

Remarque : le tuyau flexible (N) doit être placé de façon à transporter le pellet dans le réservoir sans étranglement ; vérifier que le pellet glisse correctement durant les premiers chargements et boucher avec du silicone les éventuelles fuites de poussières.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Panneau synoptique



pour allumer et éteindre (laisser appuyé pendant 2 secondes), et pour sortir du menu durant les programmations.



pour accéder au menu durant les programmations



pour augmenter les différents réglages



pour diminuer les différents réglages



(touche chargement pellet/réserve)

en appuyant une fois elle "informe" la mémoire du chaudière qu'un sac de pellet de 15 kg a été chargé, cela permet de tenir les comptes pour la réserve



(touche réglage chauffe-eau)

Permet de gérer un circuit secondaire, par exemple celui d'un chauffe-eau, en combinaison avec les touches +/- Sur le coté droit du display on peut voir (si on relie la sonde du chauffe-eau) la température d'un éventuel chauffe-eau/accumulateur externe, en appuyant sur la touche "chauffe-eau" les réglages s'affichent. Si on ne relie pas la sonde du chauffe-eau, des petits traits s'affichent à la place de la température (---°C).



Remplissage vis sans fin.

Dans le cas où le réservoir à pellets se vide complètement, il en est de même pour la vis sans fin. Avant de rallumer, il est donc nécessaire de la remplir en procédant ainsi : appuyer simultanément sur les touches +/- pendant quelques secondes, ce après quoi, une fois les touches relâchées, apparaît à l'écran l'indication "Rechargement".

Il est normal qu'il reste une quantité résiduelle de pellet dans le réservoir que la vis sans fin ne réussit pas à aspirer. Une fois par mois aspirer complètement le réservoir pour éviter d'accumuler des résidus poudreux.

Allumage automatique

Quand le chaudière est en stand-by, si on appuie pendant 2'' sur la touche 0/1 on met en marche la procédure d'allumage et on voit s'afficher Démarrage et un compte à rebours en secondes (1020).

La phase d'allumage n'est cependant pas à durée prédéterminée : sa durée est automatiquement abrégée si la carte relève la réussite de certains tests. Au bout de 5 minutes environ la flamme apparaît.

Allumage manuel (en cas d'allumage défectueux)

En cas de température inférieure à 3°C qui ne permet pas à la résistance électrique de devenir brûlante ou si la résistance ne fonctionne pas temporairement on peut allumer le chaudière en utilisant des tablettes allume-feu (ex. cubes allume-feu). Introduire un petit cube allume-feu bien allumé dans le creuset, fermer la porte et appuyer sur 0/1 sur le panneau synoptique.

Modalités de fonctionnement

Avec le chaudière en marche ou en stand-by avec le panneau synoptique :

- en appuyant sur la touche + et - il est possible d'augmenter ou de diminuer la température de l'eau souhaitée.

- en appuyant sur la touche on peut changer les paramètres de température du chauffe-eau ou en général du circuit secondaire, en utilisant les touches +/-.

On peut visualiser (si le raccord à la sonde du chauffe-eau a été effectué) la température d'un éventuel chauffe-eau/accumulation externe ; en appuyant sur la touche "boiler" on visualise les paramètres programmés, et en appuyant sur les touches +/- durant la visualisation des paramètres du chauffe-eau, on peut modifier cette programmation.

Si la sonde chauffe-eau n'est pas raccordée, on visualise des tirets à la place de la température (--.° C).

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Extinction

Lorsque le poêle fonctionne, en appuyant sur la touche 0/1 pendant 2 secondes, la procédure d'extinction démarre et l'indication "OFF" s'affiche (pendant 10 minutes).

La phase d'extinction prévoit :

- Interruption chute pellets
- Circulateur eau activé.

Ne jamais débrancher la fiche durant l'extinction.

N.B.: le circulateur tourne jusqu'à ce que la température de l'eau ne descende pas en-dessous de 40 °C.

Réglage horloge

En appuyant pendant 2 " sur la touche MENU et en suivant avec les touches + et - les indications du display, on accède au MENU " Horloge ".

En permettant de régler l'horloge à l'intérieur de la carte électronique. En appuyant successivement sur la touche MENU les données suivantes apparaissent ensuite et peuvent être réglées :

Jour, Mois, Année, Heure, Minutes, Jour de la semaine.

L'affichage Sauver données ?? à confirmer avec le MENU permet de vérifier l'exactitude des opérations accomplies avant de les confirmer (il s'affiche alors Sauvé sur le display)

Programmeur d'allumages et d'extinctions horaires pendant la semaine

Programmeur d'allumages et d'extinctions horaires pendant la semaine. En appuyant pendant 2 secondes sur la touche MENU on accède au réglage de l'horloge et en appuyant sur la touche + on accède à la fonction de programmation horaire hebdomadaire, identifiée sur le display avec la description " Program. ON/OFF ".

La programmation permet d'établir un nombre d'allumages et d'extinctions par jour (jusqu'à trois au maximum) pour chaque jour de la semaine. En confirmant sur le display avec la touche " MENU " une des possibilités suivantes apparait:

- No Prog. (aucun programme établi)
- Program./journal. (programme unique pour tous les jours)
- Program./semaine (programme différent pour chaque jour).

On passe de l'une à l'autre avec les touches + et -.

En confirmant avec la touche MENU les options " Program./journal. " on accède au choix du nombre de programmes (allumages/extinctions) pouvant être effectués en un jour.

En utilisant " Program./journal. " le/les programme(s) établi(s) sera le même pour tous les jours de la semaine.

En appuyant successivement sur + on peut voir:

- No Prog.
- Prog N°1 (un allumage et une extinction par jour), Prog. N°2 (idem), Prog. N°3 (idem).

Utiliser la touche pour visualiser dans le sens inverse. Si on sélectionne le 1er programme l'heure de l'allumage s'affiche. Sur le display apparait : 1 Allumé 10,30 heures ; avec la touche +/- on change l'heure et on confirme avec MENU.

Sur le display apparait : 1 Allumé 10,30 minutes ; avec la touche +/- on change les minutes et on confirme avec MENU.

De manière analogue on règle l'heure des extinctions.

La confirmation du programme est donnée en appuyant sur la touche MENU quand on lit " Sauvé" sur le display. En confirmant "

Program./semaine " on devra choisir quel jour effectuer la programmation :

1 Lu ; 2 Ma ; 3 Me ; 4 Je ; 5 Ve ; 6 Sa ; 7 Di .

Une fois qu'on a sélectionné le jour, en les déroulant avec les touches +/- et en confirmant avec la touche MENU, on continuera avec la programmation avec la même modalité avec laquelle on effectue un "Program./journal. ", en choisissant pour chaque jour de la semaine si on va activer une programmation en établissant le nombre d'interventions et quelles heures.

En cas d'erreur à tout moment de la programmation on peut sortir du programme sans sauver en appuyant sur la touche 0/1 sur le display apparait Sauvé.

Si le pellet s'épuise dans le réservoir, le chaudière se bloque et affiche Stop/Flamme.

Signalisation réserve pellet

Le chaudière sont dotés d'une fonction électronique de détection de quantité de pellet.

Le système de détection de pellet, intégré à l'intérieur de la carte électronique permet au poêle de contrôler à tout moment pendant le fonctionnement combien de kilos il reste avant l'épuisement du chargement de pellet effectué.

Pour un fonctionnement correct du système il est important qu'au 1er allumage (qui doit être effectué par le revendeur) la procédure suivante soit effectuée.

Avant de commencer à utiliser le système de détection du pellet il faut charger et consommer complètement un premier sac de pellet, afin d'obtenir un bref rodage du système de chargement. Charger ensuite 15 kg de pellets.

Ensuite appuyer une fois sur la touche réserve ; il restera en mémoire que 15 kg ont été chargés.

A partir de ce moment le display affiche ce qui reste de pellet avec une indication décroissante en kg (15...14...13).

A chaque recharge la quantité de pellet chargé est mémorisée. Pour mémoriser une recharge de 15 kg il suffira d'appuyer sur la touche " chargement pellet " ; pour une quantité différente ou en cas d'erreur on peut indiquer la quantité à travers le menu réserve pellet comme indiqué ci-dessous:

En appuyant pendant 2 " sur la touche MENU il apparait REGLAGE.

En appuyant sur la touche + ou - consécutivement il apparait T° maxi.

En confirmant avec la touche MENU la quantité de pellet présente apparait + la quantité chargée (de default 15, variable avec les touches +/-).

Si le pellet s'épuise dans le réservoir, le chaudière se bloque et affiche Stop Flamme.

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN au moins SAISONNIER peut provoquer un mauvais fonctionnement. D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'expiration de la garantie.

NETTOYAGE HEBDOMADAIRE (voir illustration à la page suivante)

Le nettoyage doit être effectué au moyen d'un aspirateur (voir l'option à la pag. 67).

Opérations à effectuer avec le chaudière froid.

Ne jamais aspirer les cendres chaudes, cela endommagerait l'aspirateur.

- Aspirer la porte.
- Ouvrir la porte et extraire le bac à cendres pour le vider (fig. A-1), aspirer la surface du compartiment du feu.
- Enlever la tuile antérieure (fig. B-2).
- Aspirer le creuset ou le décaper avec la spatule fournie, nettoyer les éventuelles occlusions des trous présents sur tous les côtés, après avoir retiré la plaque frontale (fig. C-3).
- Nettoyer la bougie
- Retirer les bouchons d'inspection des deux côtés du foyer et aspirer le compartiment du creuset (fig. D-4).
- Retirer les écouvillons (*) en secouant le levier du haut vers le bas (voir fig.E) après l'avoir enlevé de son siège.
- Après une période d'inactivité du chaudière et toutefois tous les mois, vider le réservoir à pellets et aspirer le fond.

NE JAMAIS ASPIRER LES CENDRES CHAUDES, car cela compromet l'aspirateur utilisé et il y a un risque d'incendie des pièces de la maison

NETTOYAGE SAISONNIER (aux soins du Revendeur)

Le Revendeur autorisé livrera, lors du premier allumage, le manuel d'entretien du thermopôle où sont expliquées les opérations indiquées ci-dessous et celles à effectuer pour l'entretien saisonnier.

- Nettoyage général interne et externe
- Nettoyage soigneux des conduits d'échange
- Nettoyage soigneux et désincrustation du creuset et de sa niche
- Nettoyage des moteurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
- Nettoyage du conduit de fumées (remplacement des garnitures sur les tuyaux) et de la niche du ventilateur extraction fumées
- Vérification du vase à expansion
- Vérification et nettoyage du circulateur
- Contrôle sondes
- Vérification et remplacement éventuel de la pile de l'horloge sur la carte électronique
- Nettoyage, inspection et désincrustation de la niche de la résistance d'allumage, remplacement de celle-ci si nécessaire.
- Nettoyage/contrôle du Panneau Synoptique
- Inspection visuelle des câbles électriques, des branchements et du câble d'alimentation
- Nettoyage du réservoir pellet et vérification des jeux de l'ensemble vis sans fin-motoréducteur
- Vérification et remplacement éventuel des joints de la porte
- Test de fonctionnement, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.

Le manque d'entretien entraîne l'expiration de la garantie.

Si vous utilisez très fréquemment le chaudière, il est conseillé de nettoyer le conduit de fumées tous les 3 mois.

Pour la modalité d'entretien du conduit de cheminée, tenir compte également de UNI 10847/2000 Equipements de fumée simples pour générateurs alimentés avec des combustibles liquides et solides. Maintenance et contrôle.

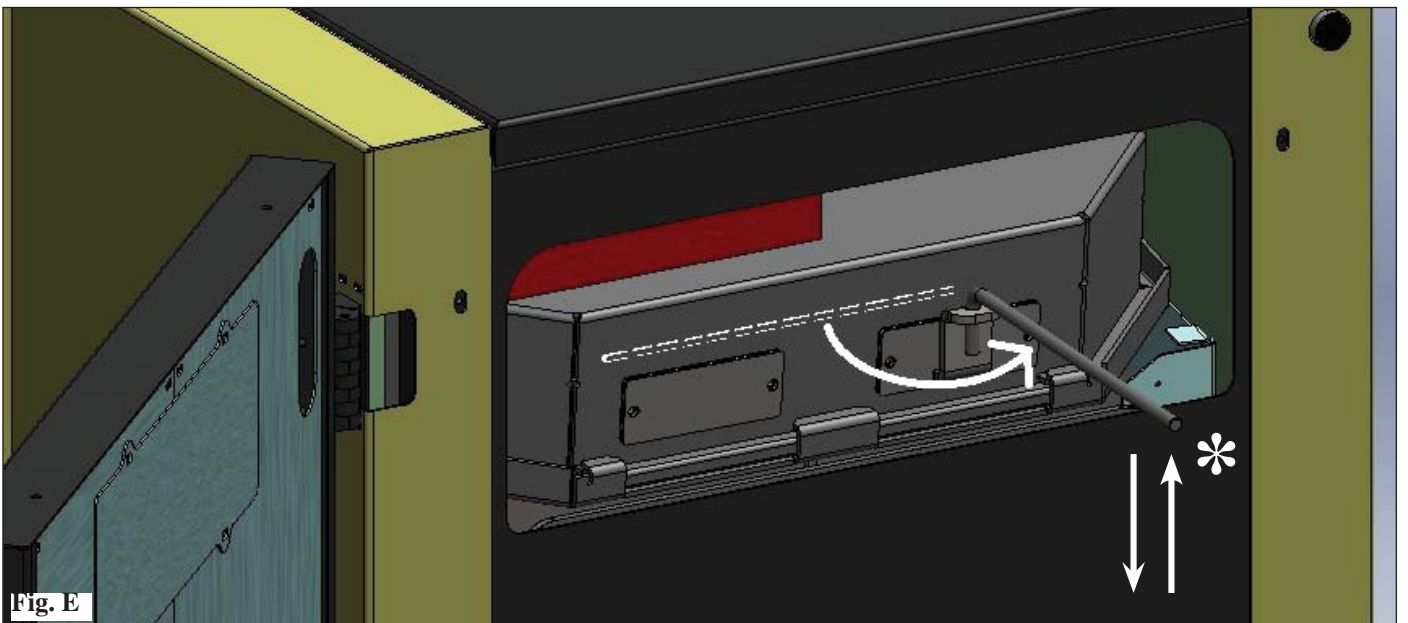
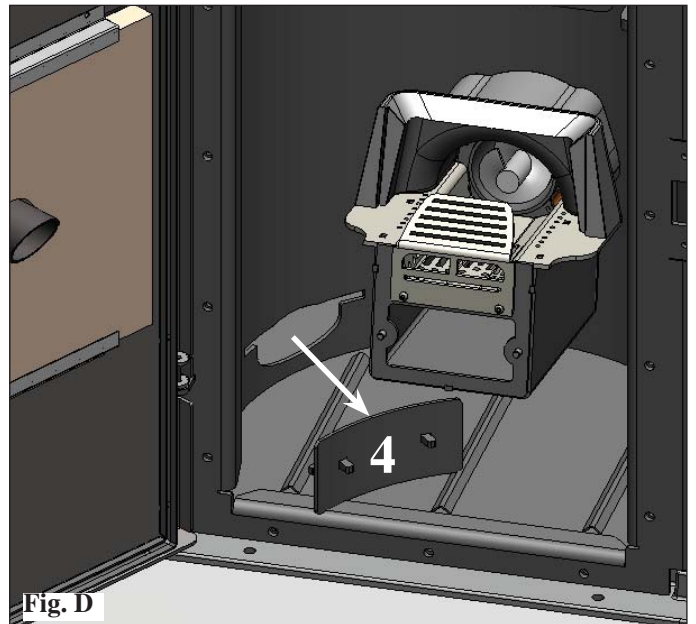
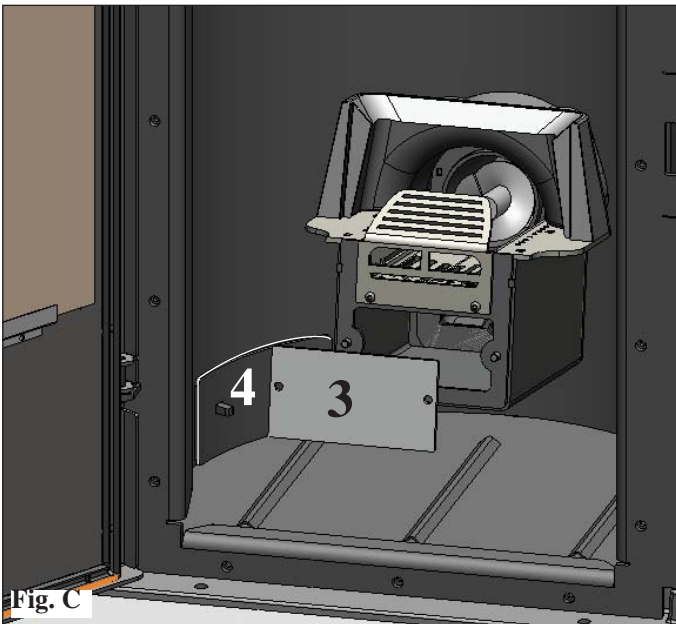
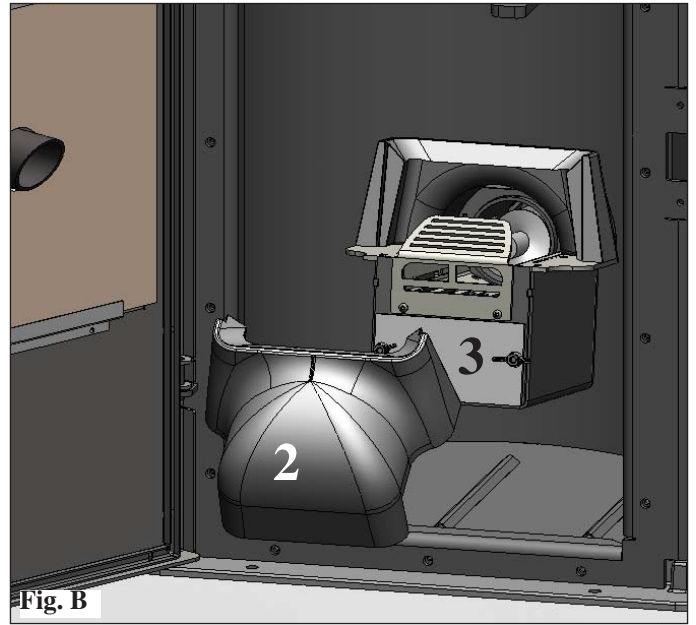
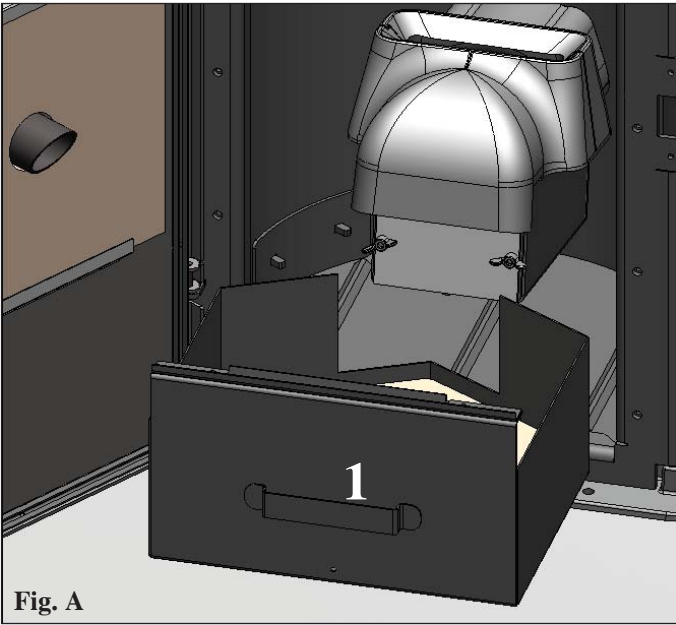
Les cheminées et conduits de fumée auxquels sont reliés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois dans l'année (vérifier si dans votre pays il existe une norme à ce propos).

En cas de contrôle et de nettoyages réguliers non effectués, la probabilité d'incendie de la cheminée augmente.

Dans ce cas, procéder ainsi :

- ne pas utiliser d'eau pour éteindre
- vider le réservoir à pellets
- s'adresser au Revendeur après l'incident avant de redémarrer.

ENTRETIEN



INCONVENIENTS POSSIBLES

In cas de problème, chaudière s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer le chaudière, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis appuyer sur la touche 0/1.

Ne pas rallumer le chaudière avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS :

- 1) Signalisation:** PTC H2O_PANNE
Inconvénient: extinction pour cause de sonde de lecture température de l'eau en panne ou débranchée.
Actions:
- Vérifier le branchement de la sonde à la carte
- Vérifier le fonctionnement avec un test à froid.
- 2) Signalisation:** Verific.extract.: (l'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie).
Inconvénient: Extinction pour relèvement d'anomalie des tours de l'extracteur de fumées
Actions:
• Contrôler la fonctionnalité de l'extracteur de fumées (connexion capteur de tours) et la fiche (Revendeur)
• Contrôler nettoyage conduit de fumées
• Contrôler l'installation électrique et la mise à la terre.
• Contrôler carte électronique (Revendeur)
- 3) Signalisation:** Stop flamme (intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme)
Inconvénient: arrêt pour chute de la température des fumées.
La flamme peut être absente parce que:
• il n'y a plus de pellet,
• il y a trop de pellet et celui-ci a étouffé la flamme, vérifier la qualité du pellet (Revendeur)
• le thermostat de maximum est intervenu
(cas rare, il n'intervient qu'en cas de température excessive des fumées) (Revendeur).
- 4) Signalisation:** ECHEC/ALLUMAGE : (L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte)
Inconvénient: arrêt à cause de la température des fumées qui n'est pas correcte en phase d'allumage.
Distinguer les deux cas suivants:
La flamme NE s'est PAS allumée
Actions:
• Vérifier: - le positionnement et la propreté du creuset;
- l'arrivée d'air comburant au creuset;
- le bon fonctionnement de la résistance (Revendeur);
- la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité
Essayer d'allumer avec un allume feu (voir page 60).
La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'est affiché
Actions:
• Vérifier (Revendeur): - le bon fonctionnement du thermocouple;
- la température de démarrage programmée dans les paramètres.
- 5) Signalisation:** NO electr.: (ce n'est pas un défaut de chaudière)
Inconvénient: Arrêt pour manque d'énergie électrique
Actions: Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.
- 6) Signalisation:** Panne télécom.: (l'alarme intervient si le thermocouple est en panne ou débranché) (Revendeur).
Inconvénient: Arrêt à cause du thermocouple qui est en panne ou déconnecté
Actions:
• Vérifier que le thermocouple est bien connecté à la carte: vérifier la fonctionnalité au cours du test à froid (Revendeur)
- 7) Signalisation:** °C fumées élevée: (extinction pour température excessive des fumées)
Inconvénient: arrêt pour dépassement de la température maximum des fumées.
Vérifier (Revendeur):
• type de pellet, anomalie extraction des fumées
• conduit des fumées obstrué
• installation incorrecte
• "dérive" du motoréducteur.
- 8) Signalisation:** ALARME TEMP. H2O
Inconvénient: extinction pour cause de température de l'eau supérieure à 90°C
Une température excessive peut dépendre de :
• Installation trop petite : faire activer par le Revendeur la fonction ECO
• Engorgement : nettoyer les conduits d'échange, le creuset et l'évacuation des fumées.

INCONVENIENTS POSSIBLES

- 9) **Signalisation:** **Vérif. flux air:** (il intervient si le capteur de flux détecte le flux d'air comburant insuffisant).
Inconvénient: **Arrêt pour manque dépression**
Le flux peut être insuffisant si la porte est ouverte ou que sa tenue n'est pas parfaite (ex : joint) ;
- s'il y a problème d'aspiration de l'air ou d'expulsion des fumées
 - que le creuset est bouché ou que le capteur de flux est sale (nettoyer avec air sec).
 - Contrôler aussi le seuil du capteur de flux (dans les paramètres).
 - L'alarme dépression peut se déclencher également pendant la phase d'allumage, si le conduit de cheminée ne respecte pas les prescriptions de la fiche, ou si le conduit de cheminée et la cheminée sur le toit sont obstrués.
- 10) **Signalisation:** **Vérif./entr_air:** (Valeur Pascal supérieure au seuil "AC max PA")
affichage pendant seulement 2" sans lancement de phase de blocage.
- 11) **Signalisation:** **STOP T/VIS 1:** (La vis sans fin 1 tourne alors qu'elle ne devrait pas bouger)
Inconvénient: Panne probable du triac de commande du motoréducteur/erreur de branchement des câbles.
- 12) **Signalisation:** **STOP G/VIS 1:** (intervient quand le motoréducteur 1 est boqué ou en panne)
Inconvénient: Vérifier le câblage du motoréducteur 1 ou bien le remplacer
- 13) **Signalisation:** **STOP G/VIS 2 :** (intervient quand le motoréducteur 2 est boqué ou en panne)
Inconvénient: Vérifier le câblage du motoréducteur 2 ou bien le remplacer
- 14) **Signalisation:** **Contrôle/ batterie:**
Inconvénient: **chaudière ne s'arrête pas, mais le message s'affiche sur le display.**
Actions:
- La batterie tampon sur la carte doit être remplacée.
- 15) **Signalisation:** **WARMING LOADER 2**
Inconvénient: **La sonde reliée à la vis sans fin 2 a mesuré une température plus élevée que le seuil du paramètre "LOAD 2 °C max".**
Actions: Accumulation de granulés dans le bruleur pas loin de la vis sans fin n° 2
Nettoyer le bruleur plus souvent
- 16) **Signalisation:** **No link/NTC CO.2**
Inconvénient: **Sonde température vis sans fin 2 endommagée ou désenclenchée**
- 17) **Signalisation:** **Bouton de contrôle :** Il intervient quand il y a un problème de raccordement entre le panneau synoptique et la fiche de puissance de la chaudière (câble flat détérioré).
Actions: Contrôler le branchement du câble flat et son bon état de conservation.
- 18) **Signalisation:** **ALARM. COUR. ÉLEVÉ :** Elle intervient quand une anomalie et une absorption de courant excessive du motoréducteur de la vis sans fin 1 sont détectées.
Actions: Panne probable du triac de commande du motoréducteur/erreur de branchement des câblages, panne du motoréducteur.
- 19) **Signalisation:** **ALARM. COUR. FAIBLE :** Elle intervient quand une anomalie et une absorption de courant insuffisante du motoréducteur de la vis sans fin sont détectées.
Actions: Panne probable du triac de commande du motoréducteur/erreur de branchement des câblages, panne du motoréducteur.
- 20) **Inconvénient:** **Le pellet Ne rentre PAS dans le creuset :**
- La vis sans fin est vide : effectuer le remplissage de la vis sans fin en appuyant en même temps sur les touches + et -.
 - Le pellet s'est encastré dans le réservoir : vider avec un aspirateur le réservoir du pellet
 - Le motoréducteur est cassé (une erreur s'affiche sur le panneau synoptique).
 - Le thermostat de sécurité de la vis sans fin " débranche " l'alimentation électrique au motoréducteur : vérifier qu'il n'y a pas de surchauffe. Pour faire cette vérification utiliser un tester ou ponter momentanément
 - Le thermostat de sécurité de surchauffe de l'eau " débranche " l'alimentation électrique au motoréducteur : vérifier la présence d'eau dans le thermopôle. Pour réarmer, appuyer sur le bouton situé à l'arrière du chaudière après avoir retiré le capuchon de protection.
 - Pour tous ces cas il est indispensable de contacter le Revendeur avant de redémarrer
- 21) **Inconvénient:** **Panneau synoptique éteint:**
Actions:
- Contrôler branchement câble d'alimentation
 - Contrôler fusible (sur le câble d'alimentation)
 - Contrôler branchement du câble flat au panne au synoptique
- 22) **Inconvénient:** **Eau non suffisamment chaude:**
Actions:
- Nettoyer l'échangeur de l'intérieur du foyer

REMARQUE

Tous les signalements restent affichés jusqu'à ce que l'on intervienne sur le panneau, en appuyant sur la touche 0/1. On recommande de ne pas faire partir le chaudière avant d'avoir vérifié que le problème a été éliminé. Il est important de signaler au Revendeur, ce qui est inscrit sur le panneau.

FAQ

Les réponses sont indiquées ci-dessous sous forme synthétique ; pour plus de détails, consulter les autres pages de ce document.

1) Que dois-je préparer pour pouvoir installer le chaudière?

Conduit d'évacuation des fumées d'au moins 100 mm de diamètre.

Prise d'air dans la pièce d'au moins 80 cm².

Fixation refoulement et retour 1"

Évacuation à l'égout pour la soupape de surpression ¾" G

Prise pour chargement ¾" G

Branchement électrique à l'installation, aux normes, avec interrupteur magnétothermique 230V +/- 10%, 50 Hz.

(contrôler la division du circuit primaire au circuit secondaire).

2) Est-ce que je peux faire fonctionner le chaudière sans eau ?

NON. Un usage sans eau risque d'endommager le chaudière.

3) Les chaudière émettent-ils de l'air chaud ?

NON. La quasi-totalité de la chaleur produite est transférée à l'eau.

Nous conseillons toutefois de prévoir un radiateur dans cette même pièce.

4) Est-ce que je peux connecter le refoulement et le retour du chaudière directement à un radiateur?

NON, comme pour toutes les autres chaudières, il est nécessaire de se connecter à un collecteur, d'où l'eau est ensuite distribuée aux radiateurs.

5) Le chaudière fournissent aussi de l'eau chaude sanitaire ?

On pourra produire de l'eau chaude sanitaire en évaluant la puissance du chaudière et l'installation hydraulique.

6) Est-ce que je peux évacuer les fumées de chaudière directement au mur ?

NON, l'évacuation effectuée dans les règles de l'art (UNI 10683/05) doit atteindre le sommet du toit, et toutefois pour un bon fonctionnement, il est nécessaire d'avoir un segment vertical d'au moins 1,5 mètre ; cela pour éviter qu'en cas de black-out ou de vent, se forme une légère fumée dans la pièce d'installation.

7) Est-ce qu'une prise d'air est nécessaire dans la pièce ?

Oui, pour restaurer l'air utilisé par le chaudière pour la combustion ; l'extracteur de fumées prélève l'air dans la pièce pour l'amener dans le creuset.

8) Que dois-je programmer sur le display du chaudière?

La température de l'eau désirée; le chaudière modulera en conséquence la puissance pour l'obtenir et la maintenir.

Pour des petites installations il est possible de programmer une modalité de travail qui prévoit des allumages et des extinctions du chaudière en fonction de la température de l'eau atteinte. (contacter le Revendeur pour le premier allumage).

9) Dois-je aspirer le réservoir du pellet ?

Oui, au moins une fois par mois et quand le chaudière reste longtemps inutilisé.

10) Puis-je brûler un autre combustible que le pellet ?

NON. Le chaudière est conçu pour brûler du pellet de bois de 6 mm de diamètre, un autre matériau peut l'endommager.

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

- Aération dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du chaudière
- Le conduit de fumées présente : maximum 2 courbes, maximum 2 mètres en horizontal
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.
- Le volume chauffable a été évalué de manière opportune en considérant l'efficacité des radiateurs : combien de kW ont été estimés nécessaires ???
- L'installation hydraulique a été déclarée conforme D.M. 37 ex L. 46/90 par un technicien habilité.

Utilisation

- Le pellet de bois (diamètre 6 mm) utilisé est de bonne qualité et non humide (humidité max autorisée 8%).
- Le creuset et la niche cendres sont propres et bien positionnés.
- Il a été indiqué d'actionner chaque jour les tiges de nettoyage.
- Les tuyaux d'échange et les parties internes au foyer sont propres.
- Le conduit de fumées est propre.
- L'installation hydraulique a été purgée.
- La pression (lue sur le manomètre) est d'environ 1 bars.

**SE RAPPELER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
Si l'allumage échoue, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.**

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE



Bidon pour aspirer les
cendres sans moteur
(code 275400)

Utile pour le
nettoyage du foyer

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su DISTRIBUIDORE donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDORE.

NOTA

- Después de haber desembalado la termoestufa, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (manija "manofría", libro de garantía, guante, ficha técnica/CD, espátula, sales deshumidificadoras)

En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidore donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servicio/ensayo

Deberá ser efectuada absolutamente por el DISTRIBUIDORE de lo contrario decaerá la garantía. La puesta en servicio como lo describe por la norma UNI 10683, (capítulo "3.21") consiste en una serie de operaciones de control con la caldera instalado y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.

- El número de cupón de control, necesario para la identificación de caldera, está indicado:

- en la parte alta del embalaje

- en el libro de garantía dentro del hogar

- en la placa aplicada en la parte posterior del aparato;

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geoméricamente indicativas.

DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Código fiscal P.IVA 00192220192

Declara bajo la propia responsabilidad que:

La calderas de pellet de leña descrita a continuación cumple la Directiva 89/106/CEE (Productos de Construcción)

CALDERA DE PELLET, de marca comercial EDILKAMIN, denominada CALGARY - ORLANDO

Nº de SERIE: Ref. Etiqueta datos

AÑO DE FABRICACIÓN: Ref. Etiqueta datos

La conformidad de los requisitos de la Directiva 89/106/CEE ha sido además determinada por la conformidad a la norma europea: **EN 303-5:1999**

Asimismo declara que:

La caldera de pellet CALGARY - ORLANDO respeta los requisitos de las directivas europeas:
2006/95/CEE – Directiva Baja Tensión
2004/108/CEE – Directiva Compatibilidad Electromagnética

EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización de la bajo firmante.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

CALGARY/ORLANDO NO DEBE FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN LA INSTALACIÓN.

UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA CALDERA.

CALGARY/ORLANDO DEBE FUNCIONAR UNA PRESIÓN DE CERCA DE 1,5 BAR.

- CALGARY/ORLANDO sha sido diseñada para calentar agua a través de una combustión automática de pellet en el hogar.
- Los únicos riesgos que derivan del uso de CALGARY/ORLANDO están unidos al incumplimiento de las especificaciones de instalación a una chimenea directa con partes eléctricas en tensión, (internas), a un contacto con fuego y partes calientes o a la introducción de sustancia extrañas.
- Si no funcionasen los componentes, las CALGARY/ORLANDO están dotadas de dispositivos de seguridad que garantizan su apagado, que se efectuará sin intervenir en ningún momento.
- Para un funcionamiento regular la caldera ha de ser instalada respetando lo indicado en esta ficha y durante su funcionamiento la puerta no deberá abrirse: de hecho la combustión es controlada automáticamente y no necesita ninguna intervención.
- Usar como combustible solo pellet de leña.
- En ningún caso han de introducirse en el hogar o en el depósito sustancias extrañas.
- Para la limpieza del canal de humo (tramo de tubo que conecta la boca de salida de humos de la caldera con el tubo de humos) no deben utilizarse productos inflamables.
- No limpie en caliente.
- Las partes del hogar y del depósito han de aspirarse exclusivamente en FRÍO.

- Asegurarse de que la caldera es colocada y encendida por el VENDEDOR habilitado Edilkamin (según las indicaciones de esta ficha; condiciones indispensables para la validez de la garantía.

- Durante el funcionamiento de la caldera, los tubos de descarga y la puerta interna alcanzan altas temperaturas (no toque sin el guante apropiado).

- No deposite objetos no resistentes al calor cerca de la caldera

- No utilice NUNCA combustibles líquidos para encender la caldera o para reavivar las brasas.

- No obstruya las aperturas de aireación del local de instalación, ni las entradas de aire de la misma caldera.

- No moje la caldera, no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.

- No introduzca reducciones en los tubos de descarga de humos.

- La caldera debe ser instalada en locales adecuados para la seguridad contra incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y descargas) que el aparato requiere para un correcto y seguro funcionamiento.

- La caldera debe mantenerse en ambiente a temperatura superior a 0°C.

- Usar oportunamente posibles aditivos anticongelantes para el agua de la instalación.

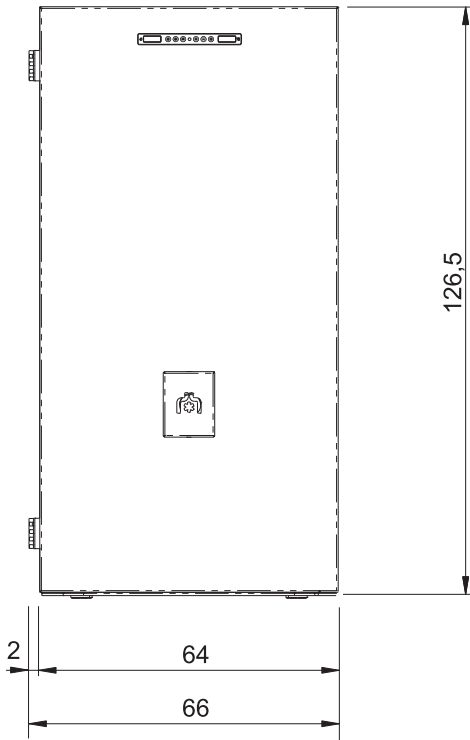
- **en caso de encendido fallido, no repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol.**

ATENCIÓN:

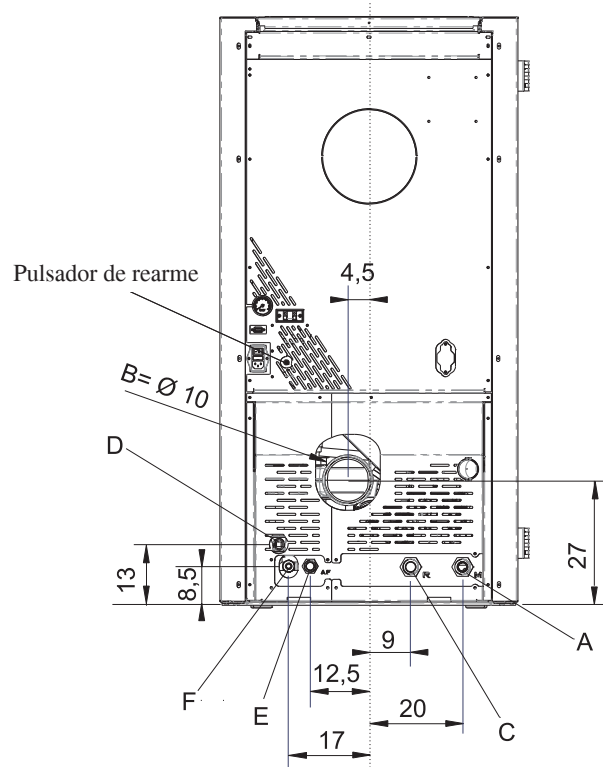
EL PELLETT VACIADO DEL CRISOL NO DEBE COLOCARSE EN EL DEPÓSITO.

DIMENSIONES

FRENTE



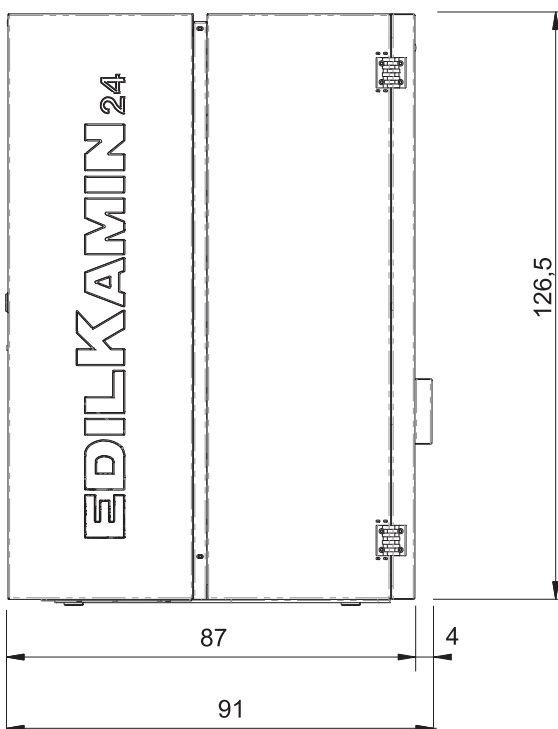
VUELTA



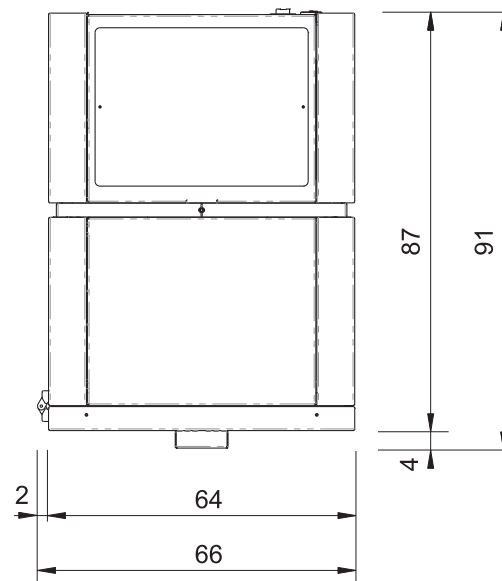
- A = envío agua caliente 1" M
- G = salida humos (10 cm Ø)
- C = retorno agua 1" M
- D = descarga válvula de seguridad 1/2" F
- E = agua de la red 1/2" M
- F = descarga agua

ESPAÑOL

LADO



PLANTA





LEONARDO® es un sistema de seguridad y regulación de la combustión que permite un funcionamiento óptimo en cualquier condición gracias a dos sensores que detectan el nivel de presión en la cámara de combustión y la temperatura de los humos. La detección y la consiguiente optimización de los dos parámetros se efectúan en continuo para corregir en tiempo real posibles anomalías de funcionamiento. El sistema LEONARDO® obtiene una combustión constante regulando automáticamente el tiro según las características del tubo de humos (curvas, longitud, forma, diámetro etc.) y las condiciones ambientales (viento, humedad, presión atmosférica, instalaciones en alta cota, etc.). Es necesario que se respeten las normas de instalación. Además, el sistema LEONARDO® puede reconocer el tipo de pellet y regular automáticamente el flujo para garantizar a cada momento el nivel de combustión solicitado.

DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

TERMOPAR:

situada en la descarga de humos detecta la temperatura. Según los parámetros programados controla las fases de encendido, trabajo y apagado.

VACUÓMETRO (sensor de presión electrónico):

Detecta el valor de la depresión (con respecto al ambiente de instalación) en la cámara de combustión.

TERMOSTATO DE SEGURIDAD DEL AGUA:

interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la caldera. Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la caldera. Restablecer manualmente (ver pág. 70).

TERMOSTATO DE SEGURIDAD DEL DEPÓSITO:

Colocado en el sistema de carga del pellet del depósito. interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la caldera. Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la caldera.

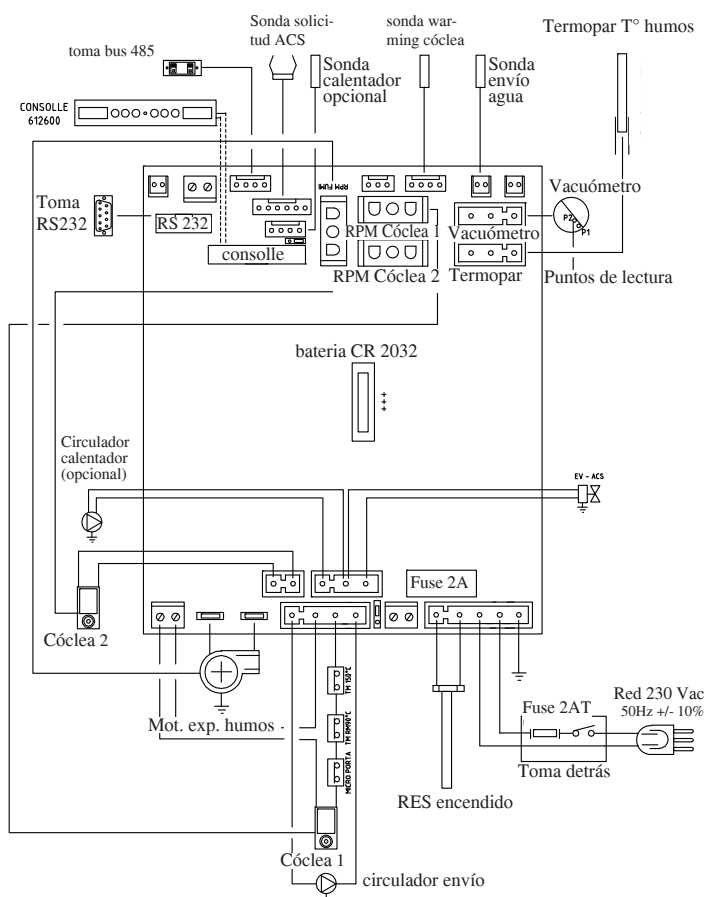
PUERTA DE SERIE

En la puerta AUX (colocada en la ficha electrónica) el Distribuidor puede instalar una pieza opcional para controlar los encendidos y apagados (p. ej. conmutador telefónico, termostato ambiente), el puerto está situado en la parte de atrás de la caldera. Se conecta con un puente opcional (cód. 640560).

BATERÍA COMPENSADORA

En la tarjeta electrónica hay una batería compensadora (tipo CR 2032 de 3 Volt). Su mal funcionamiento (no considerado como defecto del producto, sino como desgaste normal) se señala con las indicaciones "Control batería". Para mayores informaciones al respecto, contactar con el distribuidor que ha efectuado el primer encendido.

FICHA ELECTRÓNICA



CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS

	CALGARY	ORLANDO	
Potencia nominal	24	32,3	kW
Puissance nominale à l'eau	24	32,3	kW
Rendimiento global aprox	91,9	91,2	%
Emisión de CO (13% O2)	0,013	0,013	%
Presión máx	3	3	bar
Presión ejercicio	1,5	1,5	bar
Temperatura salida humos de prueba EN14785	97	142	°C
Tiro mínimo	12 / 5	12 / 5	Pa
Autonomía mín/máx	18 / 65	13 / 44	horas
Consumo combustible mín/máx	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Capacidad del depósito	100	100	kg
Volumen calentable *	625	840	m ³
Peso con embalaje	393	393	kg
Diámetro conducto de humos macho	100	100	mm

* El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una solicitud de calor de 33 Kcal/m³ hora

* Es importante tomar en consideración también la colocación de la caldera de agua en el ambiente a calentar.

ADVERTENCIA:

1) Tener en cuenta que aparatos externos pueden provocar anomalías en el funcionamiento.

2) Atención: intervenciones en componentes en tensión, mantenimientos y/o controles deben ser efectuados por **VENDEDOR** (Antes de efectuar cualquier mantenimiento, desconectar el aparato de la red de corriente eléctrica)

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentación	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potencia media absorbida	150	W
Potencia absorbida en encendido	400	W
Protección en alimentación general	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	
Protección en ficha electrónica	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	

Los datos indicados arriba son indicativos.

EDILKAMIN s.p.a. se reserva modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio.

CARACTERÍSTICAS

La caldera utiliza como combustible el pellet, constituido por pequeños cilindros de material leñoso prensado, cuya combustión se gestiona electrónicamente.

El depósito del combustible (A) está ubicado en la parte posterior de la caldera. El llenado del depósito se realiza a través de la tapa, en la parte posterior de la encimera.

El combustible (pellet) se recoge del depósito (A) y, a través de una cónica (B) activada por un motorreductor (C), se transporta en una segunda cónica activada por un segundo motorreductor y a continuación es transportado en el crisol de combustión (D). El encendido del pellet se efectúa por medio de aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirado en el crisol por un extractor de humos (F).

El aire para la combustión se recoge en el local (donde tiene que haber una toma de aire) por el extractor de humos (F).

Los humos producidos por la combustión se extraen del hogar a través del mismo extractor de humos (F), y se expulsan a través de la boca (G) ubicada en la zona baja de la parte posterior de la caldera.

Las cenizas caen debajo y al lado del crisol donde se encuentra un cajón para las cenizas (H) desde el cual periódicamente deberán extraerse con una aspiradora en frío.

El agua caliente producida por la caldera es enviada por medio del circulador incorporado en la misma caldera, al circuito de la instalación de calefacción.

La caldera tiene un aislamiento de toda la caldera y del portillo que la hace más efectiva, de modo que el agua caliente producida por la caldera no es disipada en el local de instalación sino que se transmite solo en la instalación hidráulica.

En el portillo hay previsto una mirilla de seguridad para el control de la llama.

La caldera está proyectada para funcionar con vaso de expansión cerrado (I) y válvula de seguridad de sobrepresión ambos incorporados.

A bordo hay colocado un kit hidráulico (P) compuesto de: circulador, válvula mezcladora termostática, válvula de seguridad, vaso de expansión.

La introducción de la **válvula termostática** anticondensación previene fenómenos corrosivos que pondrían en peligro la duración del cuerpo de la caldera.

La cantidad de combustible, la extracción de humos/alimentación aire comburente, se regulan por medio de la ficha electrónica dotada de software con sistema Leonardo® con el fin de obtener una combustión de alto rendimiento y bajas emisiones. Además, está dotada de una toma bipolar para la conexión a un panel externo y/o a Domoklima.

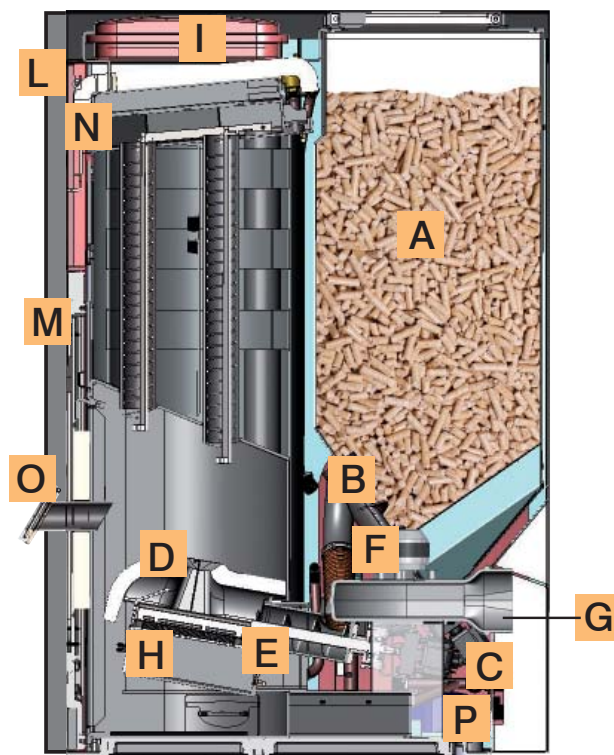
En la tapa está instalado el panel sinóptico (L) que permite la gestión y la visualización de todas las fases de funcionamiento.

La caldera está equipada en la parte posterior con una toma de serie para la conexión (con cable opcional cód. 640560) a dispositivos de encendido remoto (p. ej. conmutador telefónico, termostato ambiente).

Modalidad de funcionamiento

(para más información ver pág. 79)

La temperatura del agua que se desea en el sistema se ajusta desde el panel (se aconseja de media 70°C) y la caldera modula manual o automáticamente la potencia para mantener o alcanzar dicha temperatura. Para pequeños sistemas es posible activar la función Eco (la caldera se apaga y se reenciende según la temperatura del agua).



- A depósito pellet
- B cónica alimentación pellet
- C motorreductor cónica
- D crisol
- E resistencia eléctrica encendido
- F ventilador centrífugo
- G salida humos 100 mm Ø
- H cajón de las cenizas
- I vaso expansión cerrado
- L panel sinóptico
- M puerta externa aislada térmicamente
- N inspección para la limpieza
- O mirilla con funciones de seguridad
- P kit hidráulico

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Innovador combustor cerámico con catalizador que aumenta la temperatura de combustión garantizando altos rendimientos y eliminando notablemente las emisiones en la atmósfera. La alta temperatura de combustión reduce al mínimo la producción de cenizas limitando las **intervenciones de limpieza a 1 sola vez cada 2 semanas** (depende del tipo de pellet utilizado y de la instalación hidráulica).

COMPONENTES - DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD Y ALERTA

Termocupla humos

situada en la descarga de humos, lee su temperatura. Regula la fase de encendido y en caso de temperatura demasiado baja o demasiado alta lanza una fase de bloqueo (stop llama o Exceso temperatura humos respectivamente).

Termostato de seguridad cóclea

situado en proximidad del depósito de pellet, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor si la temperatura detectada es demasiado alta.

Sonda de lectura temperatura agua

lee la temperatura del agua en la caldera, enviando a la ficha la información, para gestionar la bomba y la modulación de potencia de la caldera.

En caso de temperatura demasiado alta, se lanza una fase de bloqueo.

Termostato de seguridad de exceso de temperatura del agua de rearme manual

lee la temperatura del agua en la chimenea de agua. En caso de temperatura demasiado alta, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor. Si el termostato ha intervenido, deberá restablecerse interviniendo en el pulsador de rearme detrás de la caldera después de haber extraído el capuchón de protección.

Válvula de exceso de presión

cuando se alcanza la presión de la placa hace descargar el agua contenida en el sistema con la consiguiente necesidad de reintegración
ATENCIÓN: recuerde efectuar la conexión con red de alcantarillado.

Resistencia

Provoca el encendido de la combustión del pellet. Queda encendida hasta que se enciende la llama.

Extractor de humos

“empuja” los humos en el tubo de humos y solicita por depresión aire de combustión.

Motorreductor n° 2

activan las cócleas permitiendo transportar el pellet del depósito al crisol.

Bomba (circulador)

“empuja” el agua hacia la instalación de calefacción..

Vaso de expansión cerrado

“absorbe” las variaciones de volumen del agua contenida en la , por efecto del calentamiento.

¡Es necesario que un termotécnico valore la necesidad de integrar el vaso existente con otro según el contenido total de agua del sistema!

Manómetro

colocado en la parte trasera, permite leer la presión del agua en la caldera. Con la caldera en funcionamiento la presión aconsejada es de 1,5 bar.

Microinterruptor de detección apertura portillo interno

Colocado en el tope del portillo interno garantiza el funcionamiento de la caldera solo con portillo interno cerrado correctamente.

Grifo de descarga

Posicionado en la parte trasera de la caldera; abrir si fuera necesario vaciar el agua contenida en la caldera.

Pequeñas válvulas de descarga manuales

Colocadas en la parte anterior de la tapa en las posiciones V1-V2-V3, permiten “evacuar” aire eventualmente presente durante la carga del agua dentro de la caldera



N.B.: EN CASO DE BLOQUEO LA CALDERA SEÑALA EL MOTIVO EN LA PANTALLA Y MEMORIZA EL BLOQUEO EFECTUADO.

INSTALACIÓN (debe ser efectuado por el DISTRIBUIDOR o personal habilitado para la expedición de la declaración de conformidad)

En lo no expresamente indicado, hágase referencia a las normativas locales en cada nación. En Italia hacer referencia a la norma UNI 10683, y a eventuales indicaciones regionales o de las ASL locales. En caso de instalación en comunidad de propietarios, solicitar el visto bueno previo al administrador.

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

La caldera NO debe encontrarse en el mismo ambiente donde hay extractores, aparatos de calefacción de tipo B, y otros aparatos que puedan poner en peligro el correcto funcionamiento.

CONTROL CONEXIÓN ELÉCTRICA (posicionar el enchufe en un punto accesible)

La caldera está dotada de un cable de alimentación eléctrica que se conectará a una toma de 230V 50 Hz, preferiblemente con interruptor magnetotérmico. Las variaciones de tensión superiores al 10% pueden estropear la chimenea de agua (si no existe hay que prever un interruptor diferencial adecuado). El sistema eléctrico debe ser según norma de ley, comprobar de manera particular la eficiencia del circuito de tierra. La línea de alimentación debe tener una sección adecuada a la potencia del aparato. La ineficiencia del circuito de tierra provoca el mal funcionamiento del cual Edilkamin no se hace responsable.

DISTANCIAS DE SEGURIDAD PARA ANTI-INCENDIO Y POSICIONAMIENTO

Para el correcto funcionamiento la caldera ha de ser colocada en posición estándar. Verificar la capacidad portadora del suelo.

La caldera ha de ser instalada respetando las siguientes condiciones de seguridad:

- distancia mínima en los lados y en la parte posterior de 40 cm de los materiales medianamente inflamables
 - delante de la chimenea de agua no pueden colocarse materiales fácilmente inflamables a menos de 80 cm
 - si la chimenea de agua está instalada encima de un suelo inflamable ha de ser interpuesta una lámina de material aislante al calor que sobresalga al menos 20 cm en los lados y 40 cm en frente.
- En la caldera y a distancias inferiores a las de seguridad no pueden ser colocados objetos de material inflamable. En caso de conexión con pared de madera u otro material inflamable, es necesario aislar el tubo de descarga de humos con fibra cerámica u otro material de similares características.

TOMA DE AIRE: que realizar necesariamente

Es necesario que el local donde la caldera está colocada tenga una toma de aire de sección de al menos 80 cm² que garantice el restablecimiento del aire consumido por la combustión.

DESCARGA DE HUMOS

El sistema de descarga de humos debe ser único para la chimenea de agua (no se admiten descargas en salida de humos común a otros dispositivos).

La descarga de humos se realiza desde el tubo de diámetro 10 cm situado en la parte posterior. Hay que prever un T con tapón de recogida de condensaciones al principio del tramo vertical. La descarga de humos debe conectarse con el exterior utilizando apropiados tubos de acero certificados EN 1856.

El tubo debe estar sellado herméticamente.

Para el cierre hermético de los tubos y su eventual aislamiento es necesario utilizar materiales resistentes a altas temperaturas (silicona o masilla de altas temperaturas).

El único tramo horizontal admitido puede tener un longitud de hasta 2 m. Es posible un número de hasta dos curvas con amplitud máx 90°.

Es necesario (si la descarga no se introduce en un tubo de salida de humos) un tramo vertical y un terminal antiviento (referencia UNI 10683). El conducto vertical puede ser interior o exterior. Si el canal de humo está en el exterior debe estar aislado adecuadamente.

Si el canal de humo se introduce en un tubo de salida de humos, éste debe estar autorizado para combustibles sólidos y si tiene el diámetro más grande de 150 mm es necesario sanearlo entubándolo con tubos de sección y materiales idóneos (por ej: acero 100 mm de diámetro).

Todos los tramos del conducto de humos deben ser accesibles. En el caso que no se pudiera desmontar debe presentar aperturas de inspección para su limpieza.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

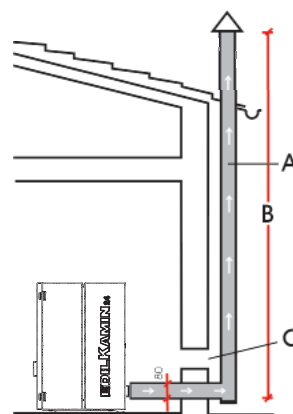
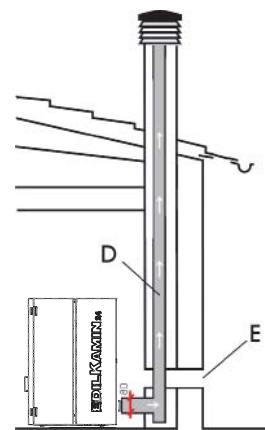


Fig. 2



- A: tubo de salida de humos de acero aislado
- B: altura mínima 1,5m, y en todo caso no más allá del alero del techo
- C-E: toma de aire desde el exterior (sección de paso mínimo 80 cm²)
- D: tubo de salida de humos de acero, interior al tubo de salida de humos existente en obra.

CHIMENEA

Las características fundamentales son:

- sección interna en la base igual que la del tubo de humos
- sección de salida no menor que el doble de la del tubo de humos
- posición a todo viento, por encima del techo y fuera de las zonas de reflujo.

CONEXIONES HIDRÁULICAS

(reservado al Vendedor)

La caldera tienen una caldera con capacidad de 80 L de agua. Esta cantidad de agua importante hace que la caldera sea extremadamente regular en el funcionamiento, resintiendo poco las variaciones que requieren los usos. Esto se traduce en una combustión muy constante con altos rendimientos.

LA CALDERA NO DEBE FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA. DEBE FUNCIONAR Y UNA PRESIÓN DE CERCA DE 1,5 BAR.

UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA CALDERA.

La conexión hidráulica debe ser efectuada por personal cualificado que pueda dejar declaración de conformidad según el D.M. 37 ex L.46/90. Hacer referencia a las leyes vigentes en los diferentes países.

Tratamiento del agua

Hay que añadir sustancias anti-congelantes, anti-incrustaciones y anti-corrosivas. En el caso que el agua de llenado y rellenado tenga una dureza superior a 35°F, utilizar un reblandecedor. Hacer referencia a la norma UNI 8065 (Tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

Kit hidráulico incorporado.

A bordo de la caldera hay colocado un kit hidráulico compuesto de: circulador, válvula mezcladora termostática, válvula de seguridad, vaso de expansión.

La introducción de la **válvula termostática** anticondensación previene fenómenos corrosivos que pondrían en peligro la duración del cuerpo de la caldera



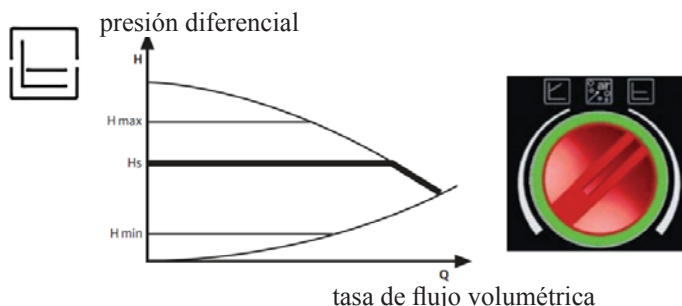
EL CIRCULADOR ELECTRÓNICO

El producto que ha comprado está dotado con un circulador con motor electrónico.

Control electrónico de las prestaciones:

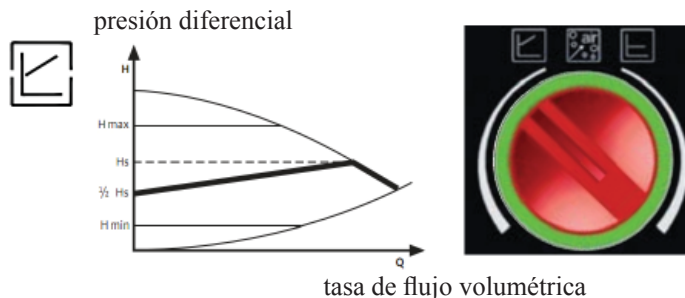
a) Modalidad de control $\Delta p - c$

En esta modalidad, el controlador electrónico mantiene la presión diferencial generada por la bomba constante al valor de H_s programado.



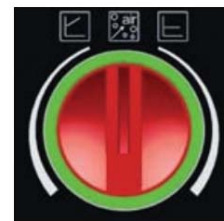
b) Modalidad de control $\Delta p - v$

En esta modalidad, el controlador electrónico cambia la presión diferencial entre el valor programado H_s y $1/2 H_s$. La presión diferencial cambia con la tasa de flujo volumétrica.



c) Proceso de purga

Este procedimiento permite evacuar el aire presente en el circuito hidráulico. Después de haber seleccionado manualmente la modalidad “AIR”, la bomba en automático, durante 10 minutos, irá al máximo y al mínimo de la velocidad alternativamente. Acabado este proceso, el circulador quedará a la velocidad programada. Es entonces posible seleccionar la modalidad deseada de funcionamiento.

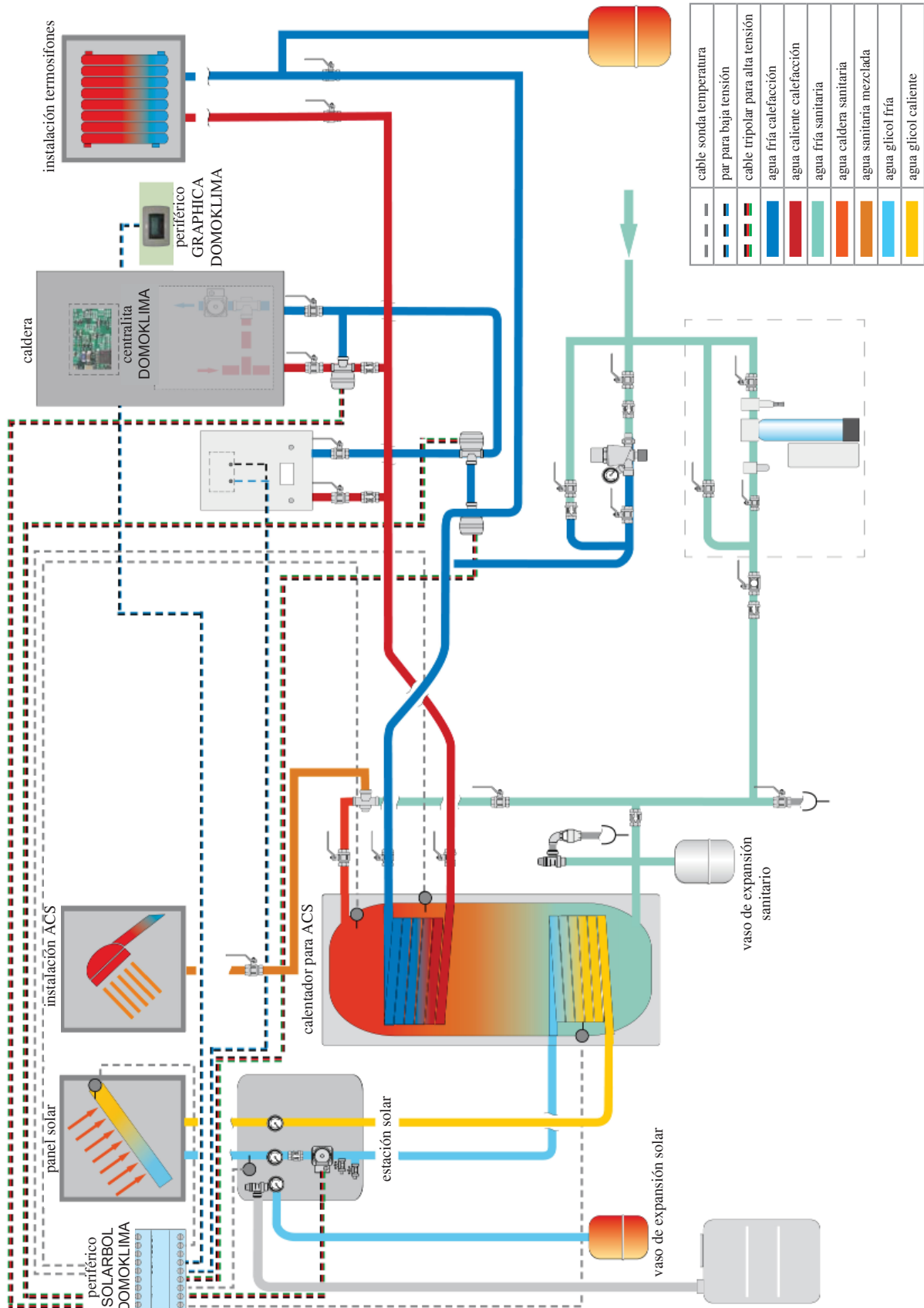


LED	SIGNIFICADO	ESTADO DE FUNCIONAMIENTO	CAUSA	SOLUCIÓN
Iluminado con luz verde	Bomba funcionando	La bomba funciona según su propia programación	Funcionamiento normal	
Parpadea rápidamente con luz verde		La bomba funciona durante 10 min en la función de purgado. A continuación es necesario programar la potencia deseada	Funcionamiento normal	
Parpadea con luz roja/verde	La bomba está lista para funcionar, pero no gira	La bomba empieza a girar automáticamente nada más que desaparece el error	- Subtensión $U < 160 V$ o Sobretensión $U > 253 V$ - Sobretemperatura del módulo Temperatura del fluido y del ambiente	- Controlar la tensión de alimentación $195 V < U < 253 V$ - Controlar la temperatura del fluido y del ambiente
Parpadea con luz roja	Bomba fuera de servicio	La bomba está parada (bloqueada)	La bomba no vuelve a arrancar automáticamente	Sustituir la bomba
LED apagado	Ausencia total de tensión de alimentación	La electrónica no recibe tensión	- La bomba no está conectada a la tensión de alimentación - El LED es defectuoso - La electrónica es defectuosa	- Controlar la conexión del cable - Controlar si funciona la bomba - Sustituir la bomba

CONEXIONES HIDRÁULICAS

ESQUEMA INSTALACIÓN: "TIPO A.C.S."

Instalación integrada con calentador para la producción de agua caliente sanitaria, con combinación con paneles solares
El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.

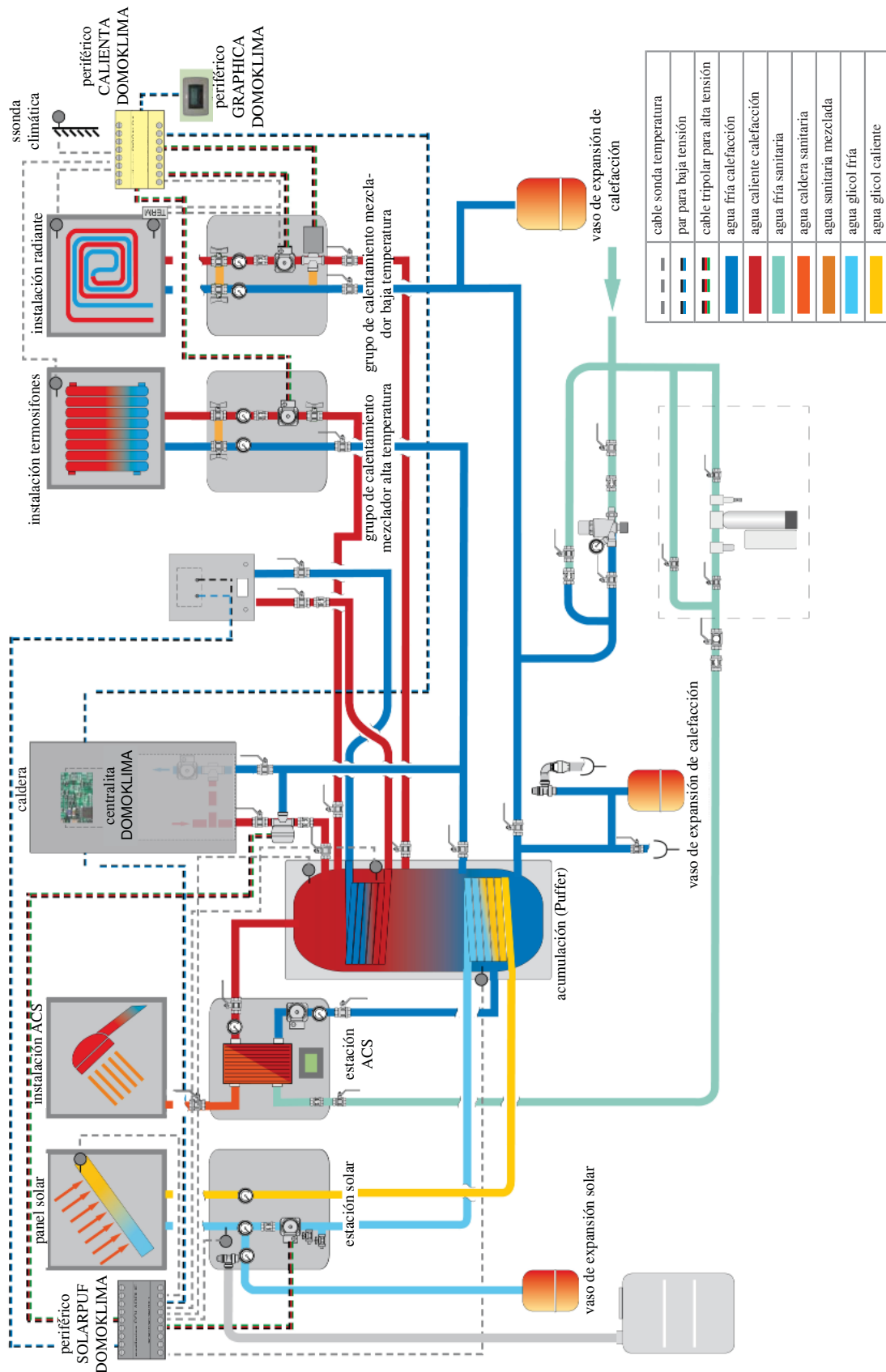


CONEXIONES HIDRÁULICAS

ESQUEMA INSTALACIÓN COMPUESTA: "COMBI A + B"

Instalación integrada con puffer para alimentar contemporáneamente los termosifones y los paneles radiantes además de la red de agua caliente sanitaria, con combinación de paneles solares.

El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.



ACCESORIOS:

En los esquemas de arriba se ha previsto el uso de accesorios disponibles en la lista Edilkamin.

Además, hay disponibles partes sueltas (intercambiador, válvulas, etc) Para cualquier información contactar al vendedor de zona.

ISTRUCCIONES DE USO

1er Encendido/Ensayo a cargo del Distribuidor

La puesta en servicio debe ser efectuada como se prescribe por la norma UNI 10683 punto 3.21 Dicha norma indica las operaciones de control que efectuar en el sitio, que aseguran el correcto funcionamiento del sistema.

El Vendedor Edilkamin (CAT), calibrará la caldera según el tipo de pellet y las condiciones de instalación.

La puesta en servicio por parte del VENDEDOR es indispensable para la activación de la garantía.

El Vendedor también deberá:

- La presencia del vaso incorporado en la caldera NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

La presencia del vaso incorporado en la caldera NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

Por lo tanto el instalador deberá evaluar la necesidad de un vaso de expansión adicional, según el tipo de instalación prevista.

Alimentar eléctricamente la caldera y efectuar el ensayo en frío (por parte del Vendedor).

- Realizar el rellenado del sistema a través del grifo de carga (se aconseja no superar la presión de 1,5 bar). Durante la fase de carga dejar que la bomba y el grifo de respiradero se vacíen.

Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Antes de encender es necesario comprobar:

- La correcta instalación
- La alimentación eléctrica
- El cierre de la puerta, que debe ser hermético.
- La limpieza del crisol
- La presencia en la pantalla de la indicación de estado en espera (hora o temperatura programada).

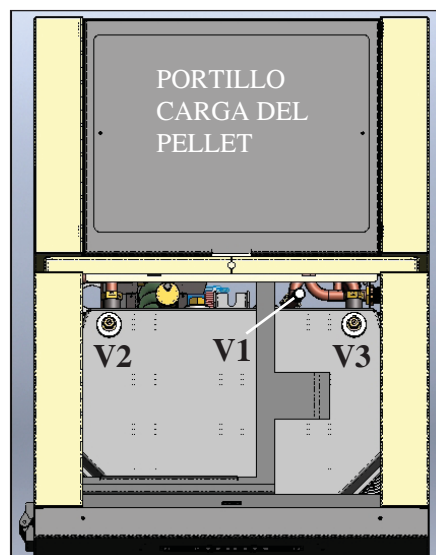
N.B.: En fase de producción de agua caliente sanitaria, la potencia a los termosifones disminuye temporalmente.

ATENCIÓN:

En fase de primer encendido efectuar la operación de purga aire/agua por medio de las válvulas pequeñas manuales (V1-V2-V3) colocadas en la parte anterior de la tapa.

La operación debe ser repetida los primeros días de uso y en caso de que la instalación se haya recargado solo parcialmente. La presencia de aire en los conductos no permite el buen funcionamiento.

Para facilitar las operaciones de purga, para las válvulas V2 y V3 se suministran tubitos de goma.



NOTA sobre el combustible.

CALGARY/ORLANDO están proyectadas y programadas para quemar pellet de madera de 6 mm de diámetro.

El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros, obtenidos prensando serrín, de altos valores, sin usar aglutinantes u otros materiales extraños.

Se comercializa en sacos de 15 Kg.

Para NO poner en peligro el funcionamiento de la caldera es indispensable NO quemar otras cosas. La utilización de otros materiales (incluida leña), detectable a través de análisis de laboratorio, dejaría sin efecto la garantía. Edilkamin ha proyectado, probado y programado sus propios productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

- **diámetro: 6 milímetros**
- **longitud máxima: 40 mm**
- **humedad máxima: 8%**
- **rendimiento calórico: 4300 kcal/kg**

El uso de pellet con diferentes características implica la necesidad de un específico ajuste de las termoestufas, análogo al que realiza el DISTRIBUIDOR en el primer encendido.

El uso de pellet no apropiados puede provocar: disminución del rendimiento, anomalías de funcionamiento, bloqueos por obstrucción, suciedad del vidrio, materiales incombustibles. Un simple análisis del pellet puede llevarse a cabo visualmente.

Bueno: Liso, longitud regular, poco polvoroso.

De mala calidad: con grietas longitudinales y transversales muy polvoroso, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

ISTRUCCIONES DE USO

CARGA DEL PELLET POR MEDIO DEL SISTEMA DE ALIMENTACIÓN NEUMÁTICA (opcional)

La caldera está predispuesta para la carga del pellet mediante el sistema de alimentación neumático.

Para la instalación proceder del siguiente modo:

N.B.:
antes de proceder apagar la caldera y desenchufar el cable de alimentación eléctrica.

Fig. 1-2:

Desmontar la tapa (A) de chapa aflojando los dos tornillos.

Fig. 3

Desmontar el perfil de cierre posterior galvanizado (B) aflojando los dos tornillos.

Fig. 4

Volcar el perfil (B) y volver a montarlo volcado en la misma posición mediante los tornillos sacados precedentemente.

Fig. 5

Fijar a la caldera la unidad externa para extracción y aspiración (C) mediante los tornillos extraídos durante el montaje de la tapa.

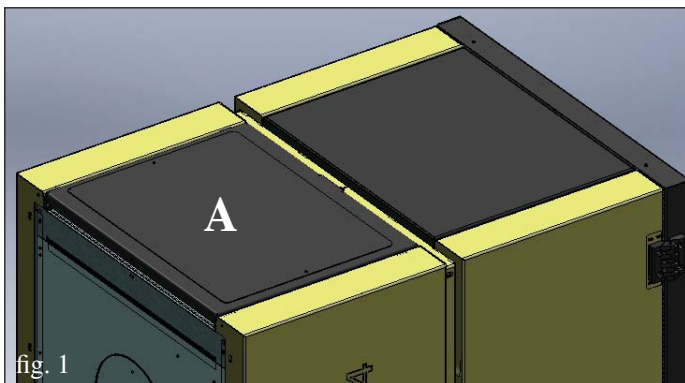


fig. 1

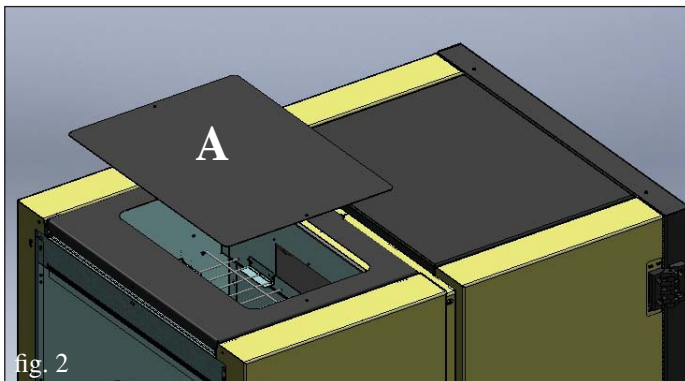


fig. 2

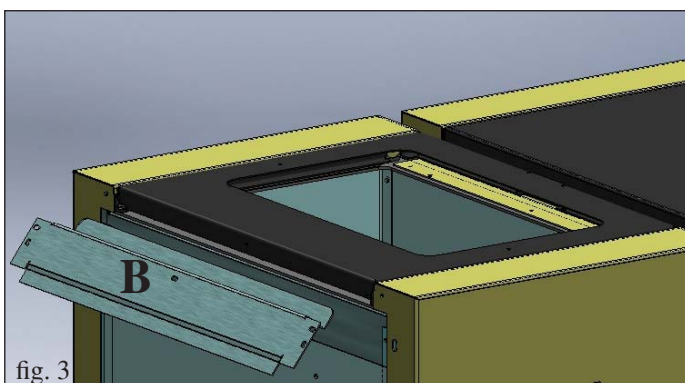


fig. 3

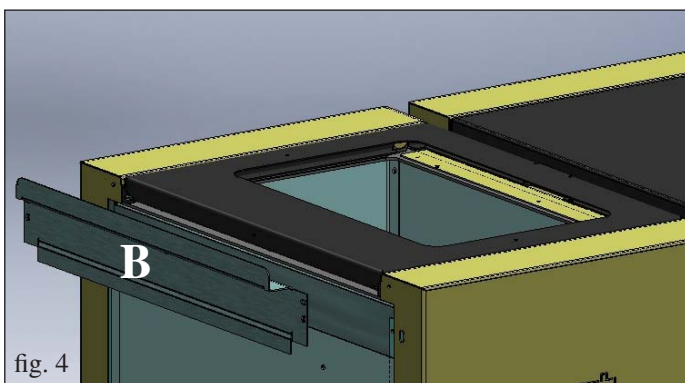


fig. 4

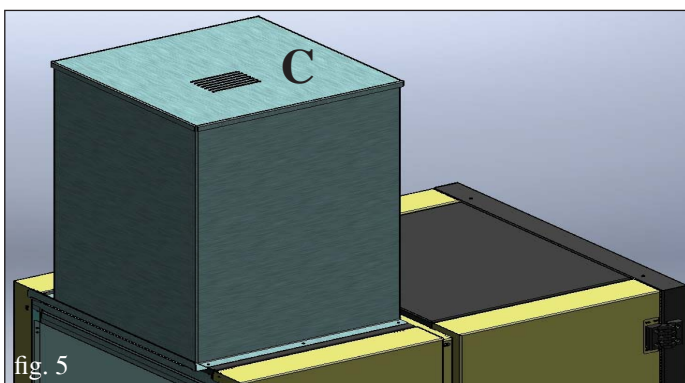


fig. 5

ISTRUCCIONES DE USO

Fig. 1

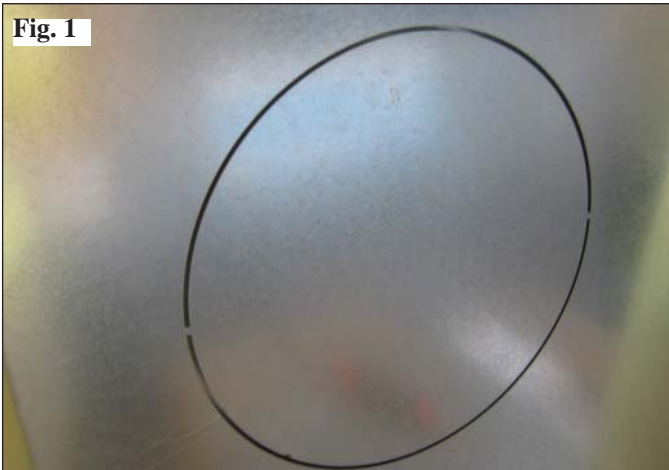


Fig. 2

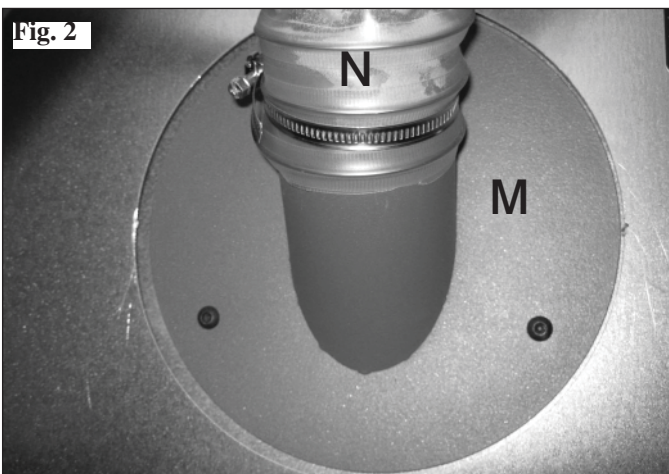
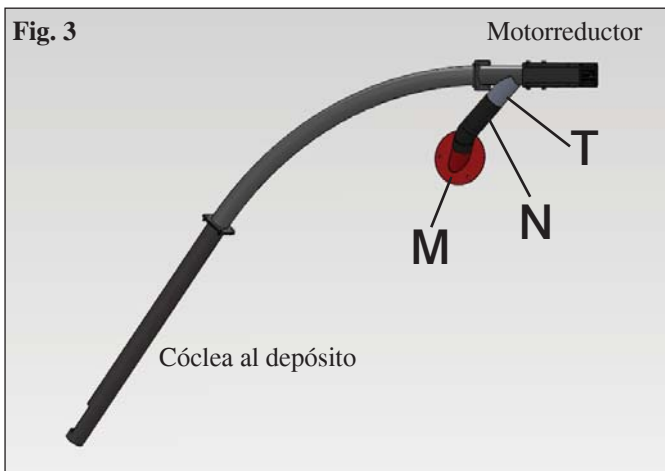


Fig. 3



CARGA DEL PELLET POR MEDIO DEL SISTEMA DE ALIMENTACIÓN DE CÓCLEA (opcional)

La caldera está predispuesta para la carga del pellet mediante el sistema de alimentación de cóclea.

Para la instalación proceder del siguiente modo:

N.B.:

antes de proceder apagar la caldera y desenchufar el cable de alimentación eléctrica.

Fig 1 - 2

- Extraer la tapa pre-cortada sobre el respaldo de la caldera (fig.1), aflojar los tornillos de fijación de la brida de cierre que se encuentra debajo de la tapa precortada y sustituirla con la brida de acople del tubo flexible (M –fig.2).

Fig 3

- Unir el tubo flexible (N) por un lado a la brida (M) en la caldera y por el otro al tubo transportador del cargador (T).

Nota: el tubo flexible (N) debe ser colocado de modo que transporte el pellet en el depósito sin ninguna dificultad; verificar el correcto deslizamiento del pellet durante las primeras cargas y sellar con silicona posibles trefilados de polvo.

ISTRUCCIONES DE USO

Panel sinóptico



para encender y apagar (mantener pulsado durante 2''), ya para salir del menú durante las programaciones



para acceder al menú durante las programaciones



para aumentar las distintas regulaciones



para disminuir las distintas regulaciones



(tecla carga pellet / reserva)

presionando una vez "informa" a la memoria de la caldera que se ha cargado un saco de 15 kg de pellet, esto permite contar para la reserva



(tecla regulación caldera)

permite la gestión de un circuito secundario, por ejemplo el de una caldera, combinado con las teclas +/- En el lado derecho de la pantalla se puede visualizar (al unir la sonda caldera) la temperatura de una eventual caldera/acumulador externo, presionando la tecla "caldera" se visualiza el set programado.

Si no se une la sonda caldera se visualizan guiones en lugar de la temperatura (--.-°C)



Llenado cónica

Si se vaciara completamente el depósito del pellet, también se puede vaciar la cónica.

Antes de volver a encender es necesario llenarla procediendo de la siguiente manera: presionar contemporáneamente las teclas + y - durante algunos segundos, después de soltar las teclas en la pantalla aparecerá "Recarga".

Es normal que en el depósito quede una cantidad residual de pellet que la cónica no consigue aspirar.

Una vez al mes aspirar el depósito completamente para evitar la acumulación de residuos polvorosos.

Encendido automático

Con la caldera en estado en espera, presionando durante 2'' la tecla 0/1 se pone en marcha el procedimiento de encendido y se visualiza la opción Arranque y una cuenta atrás en segundos (1020).

La fase de encendido sin embargo no está en tiempo predeterminado.

Su duración se acorta automáticamente si la ficha detecta la superación de algunas pruebas.

Después de aproximadamente 5 minutos aparece la llama.

Encendido manual (en caso de falta de encendido)

En casos de temperatura por debajo de los 3°C que no permita a la resistencia eléctrica encandecer o de momentánea no funcionalidad de la resistencia es posible encender la caldera utilizando pastillas para encender (por ej: "diabolina"). Introducir en el crisol una cubito de diabolina bien encendida, cerrar la puerta y presionar 0/1 desde el panel sinóptico.

Modalidad de funcionamiento

Con la caldera en funcionamiento o en estado en espera desde el panel sinóptico:

- pulsando la tecla se puede cambiar el SET de temperatura del calentador o en general del circuito secundario, utilizando las teclas +/-.

- Se puede visualizar (al unir la sonda caldera) la temperatura de una posible caldera/acumulador externo, presionando la tecla "caldera" se visualiza el set programado, presionando las teclas +/- durante la visualización del set caldera varía dicha programación.

Si no se une la sonda caldera se visualizan guiones en lugar de la temperatura (--.-°C).

ISTRUCCIONES DE USO

Apagado

Con la caldera funcionando apretando durante 2" la tecla 0/1 se pone en marcha el apagado y se visualiza "OFF" (durante 10 minutos).

La fase de apagado prevé :

- Interrupción caída pellet.
- Circulador de agua activo.

No desenchufe nunca durante el apagado

N.B.: el circulador gira hasta que la temperatura del agua no desciende por debajo de los 40°C.

Regulación del reloj

Presionando durante 2" la tecla MENÚ y siguiendo con las teclas + y - las indicaciones de la pantalla, se accede al Menú "Reloj" permitiendo programar el reloj interno en la ficha electrónica.

Presionando la tecla MENÚ sucesivamente, aparecen en secuencia y pueden ser regulados los siguientes datos:

Día, Mes, Año, Hora, Minutos, Día de la semana.

La opción ¿¿Guardo datos?? que confirmar con MENÚ permite verificar la exactitud de las operaciones realizadas antes de confirmarlas (entonces se visualiza en la pantalla la anotación Guardado).

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Programador de encendidos y apagados horarios durante la semana Programador de encendidos y apagados horarios durante la semana Presionando durante 2 segundos la tecla MENÚ se accede a la regulación del reloj y presionando la tecla + se accede a la función de programación horaria semanal, identificada en la pantalla con la descripción "Program. ON/OFF".

La programación permite programar un número de encendidos y apagados al día (hasta un máximo de tres) en cada uno de los días de la semana.

Confirmando en la pantalla con la tecla MENÚ aparece una de las siguientes posibilidades:

- No Prog. (ningún programa programado)
- Program./diario (único programa para todos los días)
- Program./sem. (programación para cada día)

Se pasa de uno a otro con las teclas + y -.

Confirmando con la tecla MENÚ la opción "Programa diario" se accede a la selección del número de programas (encendidos/apagados) que se efectúan en un día.

Utilizando "Programa Diario" el programa/as programado/os será el mismo para todos los días de la semana.

Presionando sucesivamente + se pueden visualizar:

- No Prog.
- Progr N° 1 (un encendido y un apagado al día), Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem).

Usar la tecla para visualizar en orden inverso.

Si se selecciona 1er programa se visualiza la hora del encendido. En la pantalla aparece:

1 Encendido horas 10,30; con la tecla +/- se cambia la hora y se confirma con MENÚ.

En la pantalla aparece: 1 Encendido minutos 10,30; con la tecla +/- se cambian los minutos y se confirma con la tecla MENÚ. Del mismo modo se regula la hora de los apagados.

La confirmación del programa se efectúa presionando la tecla MENÚ cuando se lee "Guardado" en la pantalla. Confirmando "Programa semana." se deberá elegir el día en el cual efectuar la programación:

1 Lu ; 2 Mar; 3 Miér; 4 Jue; 5 Vier; 6 Sáb; 7 Dom

Una vez seleccionado el día, utilizando las teclas + y - y confirmando con la tecla MENÚ, se proseguirá con la programación con la misma modalidad con la cual se efectúa un "Programa diario", eligiendo si activar una programación para cada día de la semana estableciendo un número de intervenciones y a qué horarios.

En caso de error en cualquier momento de la programación se puede salir del programa sin guardar presionando la tecla 0/1 en la pantalla aparece Guardado.

Si le pellet s'épuise dans le réservoir, la caldera se bloque et affiche Stop/Llama.

Señalización reserva pellet

La caldera están dotadas de función electrónica de detección de cantidad pellet. El sistema de detección pellet, integrado dentro de la ficha electrónica permite monitorizar en cualquier momento durante el funcionamiento cuántos kg faltan para agotar la carga de pellet efectuada.

Es importante para el correcto funcionamiento del sistema que en el primer encendido (que debe ser efectuado por el Distribuidor) se efectúe el siguiente procedimiento. Antes de empezar a utilizar el sistema de detección pellet es necesario cargar y consumir completamente un primer saco de pellet, esto sirve para obtener un breve rodaje del sistema de carga.

Cargar 15 kg de pellet.

A continuación presionar una vez la tecla "reserva" así se introduce en la memoria que se han cargado 15 kg.

Desde este momento en la pantalla se visualiza la cantidad que queda de pellet con indicación decreciente en kg (15...14,13)

Cada vez que se recarga se introduce en la memoria la cantidad de pellet cargada.

Para introducir en la memoria si la recarga de 15 kg es suficiente, presionar la tecla "carga pellet", para cantidades diferentes o en caso de errores se puede indicar la cantidad por medio del menú reserva pellet de la siguiente manera.

Presionando durante 2" la tecla MENÚ se visualiza AJUSTES. Presionando la tecla + o - consecutivamente se visualiza T. máx salida.

Confirmando con la tecla MENÚ aparece la cantidad de pellet presente + la que se carga (por defecto 15, variable con las teclas +/-).

Si el pellet se agotase en el depósito, la caldera se bloquea con la opción Stop/Llama.

MANUTENCIÓN

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

LA FALTA DE MANTENIMIENTO al menos ESTACIONAL puede provocar el mal funcionamiento. Posibles problemas debidos a la falta de mantenimiento harán que decaiga la garantía.

LIMPIEZA SEMANAL (ver ilustración en la página siguiente)

Limpieza semanal (ver ilustración en la página siguiente) debe efectuarse con una aspiradora (ver opción pág. 89).

Operaciones que efectuar con la caldera fría.

No aspire la ceniza caliente, puede dañar la aspiradora

- Abrir la puerta.
- Abrir la puerta pequeña y extraer el cajón de las cenizas y vaciar (fig. A-1) aspirar el plano del fuego.
- Retirar la cubierta de coppo delantera (fig. B-2).
- Aspirar el crisol y desincrustarlo con la pequeña espátula suministrada, limpiar eventuales obstrucciones de los orificios en todos los lados, después de haber sacado la placa frontal (fig. C-3)
- Limpiar la bujía
- Extraer los tapones de inspección en ambos lados del hogar y aspirar el hueco crisol (fig. D-4).
- Mover los escobillones (*) llevando la palanca de arriba hacia abajo (ver fig. E) después de haberla extraído de su sede.
- Después de un periodo de inactividad de la caldera o de todas formas, 1 vez al mes, vaciar el depósito pellet y aspirar el fondo.

No aspire la ceniza caliente, puede dañar el aspirador y pone a riesgo de incendio los locales domésticos

LIMPIEZA DE TEMPORADA (a cargo del Vendedor)

El Vendedor autorizado entregará en el primer encendido, el manual de mantenimiento de la caldera donde se indican las operaciones que efectuar para la limpieza de temporada.

- Limpieza profunda de los tubos de intercambio.
- Limpieza profunda y desincrustación del crisol y de su relativo espacio.
- Limpieza motores, comprobación mecánica de los juegos y de las fijaciones.
- Limpieza canal de humo (sustitución de las juntas en tubos) y del espacio ventilador extracción de humos.
- Comprobación del vaso de expansión.
- Comprobación y limpieza del circulador.
- Control sondas.
- Comprobación y eventual sustitución de la pila del reloj en la ficha electrónica.
- Limpieza, inspección y desincrustación del espacio de la resistencia de encendido, sustitución de la misma si es necesario.
- Limpieza /control del Panel Sinóptico.
- Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación Limpieza depósito pellet y comprobación juegos conjunto cóclea-motorreductor.
- Comprobación y eventual sustitución de la junta portillo.
- Ensayo funcional, carga cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

La falta de mantenimiento implica la caducidad de la garantía.

Si existe un uso muy frecuente de la caldera, se aconseja la limpieza del canal de humo cada 3 meses.

Para la modalidad de mantenimiento del tubo de salida de humos, tener en consideración también UNI 10847/2000 Sistemas de humos singulares para generadores alimentados con combustibles líquidos y sólidos. Mantenimiento y control.

Las chimeneas y los conductos de humo a lo que están conectados los aparatos que usan combustibles sólidos deben limpiarse una vez al año (verificar si en el propio país existe una normativa al respecto).

En caso de no efectuar el control y la limpieza regulares ,se aumenta la probabilidad de incendio de la chimenea.

En ese caso proceder de la siguiente manera:

- no apague con agua
- vaciar el depósito del pellet
- dirigirse al VENDEDOR después del accidente antes de poner en marcha.

MANUTENCIÓN

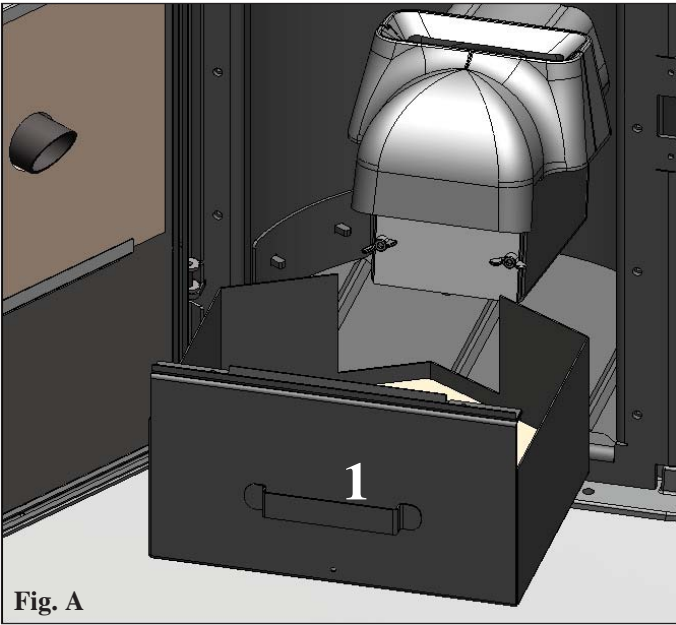


Fig. A

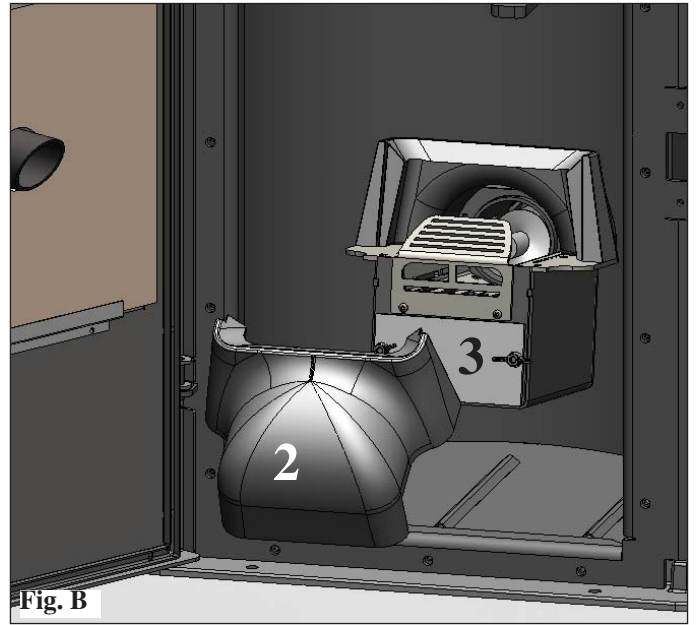


Fig. B

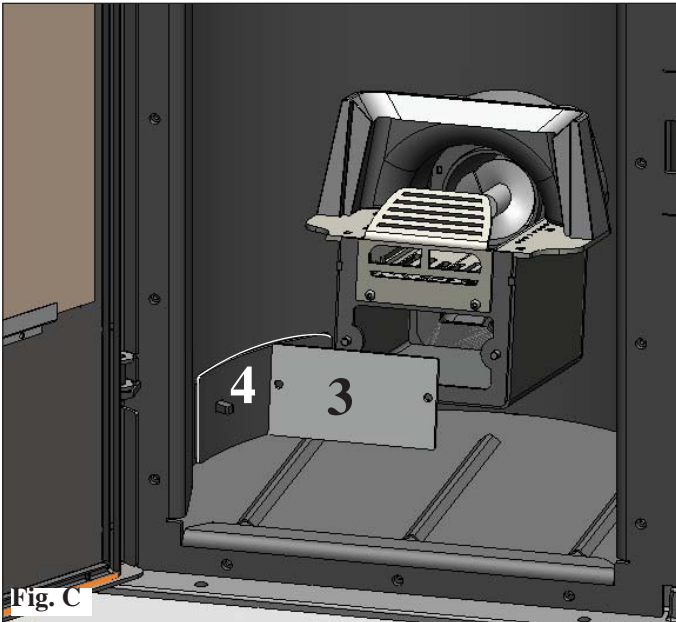


Fig. C

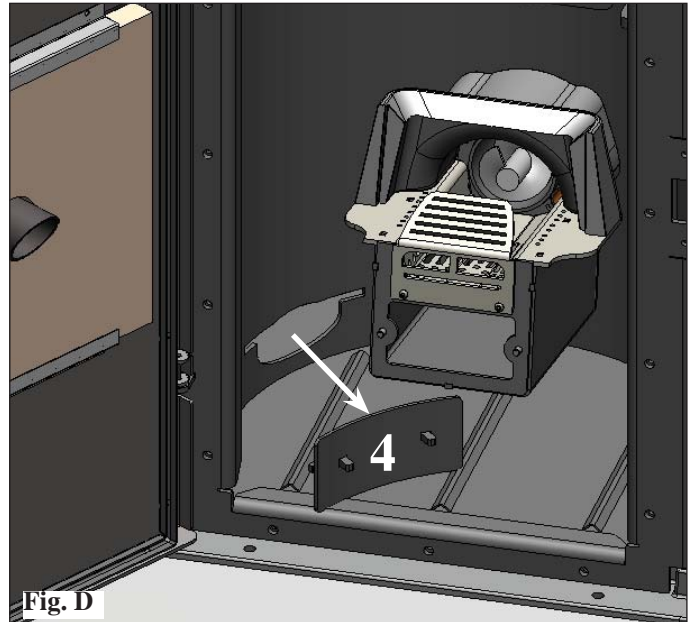


Fig. D

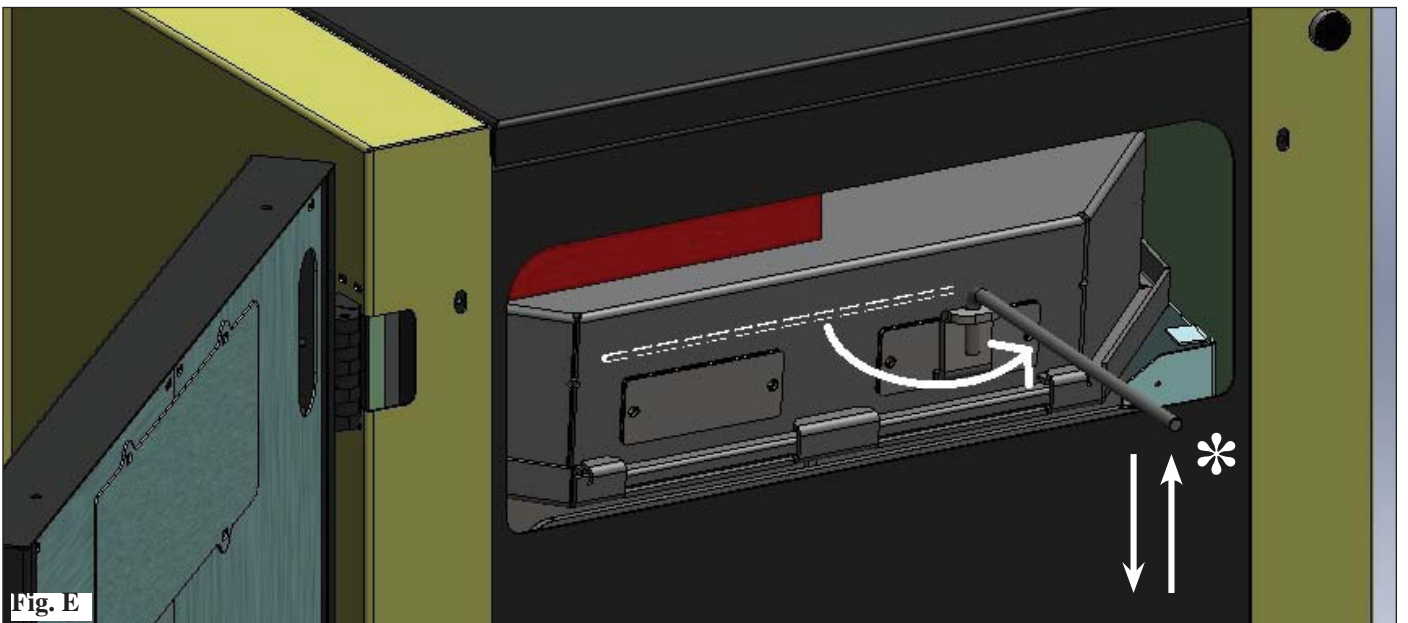


Fig. E

POSIBLES INCONVENIENTES

En caso de problemas la caldera se para automáticamente efectuando la operación de apagado y en la pantalla se visualiza una anotación relativa a la motivación del apagado (ver debajo las diferentes señalizaciones).

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado por bloqueo.

En caso de que se produzca un bloqueo, para volver a poner en marcha la caldera es necesario dejar acontecer el proceso de apagado (600 segundos con prueba de sonido) y luego presionar la tecla 0/1.

No vuelva a poner en funcionamiento la caldera antes de haber verificado la causa del bloqueo y haber LIMPIADO DE NUEVO/VACIADO el crisol.

SEÑALIZACIONES DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO E INDICACIONES Y SOLUCIONES:

- 1) Señalización: **PTC H2O_AVERÍA**
Inconveniente: **apagado por sonda lectura temperatura agua averiada o desconectada.**
Acciones:
 - Comprobar conexión de la sonda a la ficha
 - Comprobar funcionalidad en el ensayo en frío.
- 2) Señalización: **Cont./extract.:** (se activa si el sensor de giros extractor de humos detecta una anomalía).
Inconveniente: **Apagado por descenso de temperatura humos**
Acciones:
 - Controlar funcionalidad extractor de humos (conexión sensor de revoluciones) y tarjeta (DISTRIBUIDOR)
 - Controlar limpieza canal de humo
 - Controlar la instalación eléctrica y puesta a tierra.
 - Controlar fiche electrónica (DISTRIBUIDOR)
- 3) Señalización: **Stop/Llama:** (se activa si el termopar detecta una temperatura de humos inferior a un valor configurado, lo cual se interpreta como ausencia de llama).
Inconveniente: **apagado por descenso de temperatura humos**
La llama puede faltar porque:
 - falta pellet,
 - demasiado pellet ha sofocado la llama, verificar calidad del pellet (DISTRIBUIDOR)
 - ha intervenido el termostato de máxima (caso raro, interviene solo en caso de excesiva temperatura de humos) (DISTRIBUIDOR).
- 4) Señalización: **BloqueoAF/NOArran:** (se activa si en un tiempo máximo de 15 minutos no aparece llama y no se consigue la temperatura de puesta en marcha).
Inconveniente: **apagado por temperatura humos no correcta en fase de encendido.**
Hay que distinguir los dos siguientes casos:
NO ha aparecido la llama
Acciones:
 - Comprobar:
 - posición y limpieza del crisol (DISTRIBUIDOR)
 - llegada al crisol de aire comburente
 - funcionalidad resistencia
 - temperatura ambiente (si es inferior a 3° C hace falta pastilla de encendido) y humedad.
 - Intentar encender con pastillas (ver pág. 82).**Ha aparecido llama pero tras la indicación Ar ha aparecido AF**
Acciones:
 - Comprobar: (sólo para el DISTRIBUIDOR)
 - funcionamiento termopar;
 - temperatura de puesta en marcha ajustada en los parámetros.
- 5) Señalización: **Falta/Energía:** (no es un defecto del caldera).
Inconveniente: **apagado por falta de energía eléctrica**
Acciones:
 - Comprobar conexión eléctrica y bajadas de tensión
- 6) Señalización: **Avería/TC:** (interviene si el termo par está averiado o desconectado).
Inconveniente: **apagado por termopar averiado o desconectado**
Acciones:
 - Comprobar conexión del termopar en la ficha. comprobar funcionalidad en el ensayo en frío (DISTRIBUIDOR).
- 7) Señalización: **°C humos/alta:** (apagado por excesiva temperatura de los humos)
Inconveniente: **apagado por superación temperatura máxima humos.**
Comprobar (sólo para el DISTRIBUIDOR):
 - tipo de pellet
 - anomalía extracción de humos
 - canal de humos obstruido
 - instalación no correcta
 - “deriva” del motorreductor.
- 8) Señalización: **ALARM TEMP. H2O:**
Inconveniente: **Apagado por temperatura del agua superior a los 90°C.**
Una temperatura excesiva puede depender de:
 - instalación demasiado pequeña: su VENDEDOR activará la función ECO.
 - obstrucción: limpiar los tubos de intercambio, el crisol y la descarga de humos.

POSIBLES INCONVENIENTES

- 9) Señalización: **Cont./flu.aire:** (interviene si el sensor de flujo detecta flujo de aire comburente insuficiente).
Inconveniente: **Apagado por falta depresión**
El flujo puede ser insuficiente:
- si el portillo está abierto, el aislamiento del portillo no es perfecto (ej. junta)
 - si existe el problema de aspiración del aire o de expulsión de humos
 - el crisol está obstruido
 - el sensor de flujo sucio (limpiar con aire seco).
 - Controlar también el umbral del sensor de flujo (en los parámetros).
 - La alarma depresión puede darse también durante la fase de encendido.
- 10) Señalización: **Verific/ent.aire: (Valor Pascal superior al umbral “AC máx PA”)**
solo visualización por 2”sin lanzamiento de fase de bloqueo.
- 11) Señalización: **STOP T/CÓCLEA 1: (La cóclea 1 gira cuando debería estar parada)**
Inconveniente: posible avería del triac de mando motorreductor/error de conexión cableados.
- 12) Señalización: **STOP G/CÓCLEA 1: (interviene cuando el motorreductor 1 está bloqueado o averiado)**
Inconveniente: Verificar el cableado del motorreductor 1 o sustituirlo
- 13) Señalización: **STOP G/CÓCLEA 2: (interviene cuando el motorreductor 2 está bloqueado o averiado)**
Inconveniente: Verificar el cableado del motorreductor 2 o sustituirlo
- 14) Señalización: **“Control batería”**
Inconveniente: **batería compensadora de descarga dentro de la tarjeta electrónica**
Acciones:
 - Sustituir la batería compensadora (DISTRIBUIDOR).
- 15) Señalización: **WARMING LOADER 2**
Inconveniente: **La sonda conectada a la cóclea 2 ha medido una temperatura mayor que el umbral del parámetro “LOAD 2 °C máx”.**
Acciones: Posible acumulación de pellet en el quemador demasiado cerca de la cóclea secundaria
Limpiar más a menudo el quemador.
- 16) Señalización: **No link/NTC CO.2**
Inconveniente: **Sonda temperatura cóclea 2 averiada o desconectada**
- 17) Señalización: **Check button:** Interviene cuando existe un problema de conexión entre el panel sinóptico y la tarjeta de potencia de la caldera (cable flat deteriorado).
Acciones: Controlar la conexión del cable flat y el correcto estado de mantenimiento del mismo.
- 18) Señalización: **ALR. COR. ALTA:** Interviene cuando se detecta una anómala y excesiva absorción de corriente del motorreductor cóclea 1.
Acciones: Probable avería triac de mando motorreductor/error de conexión de cables, avería motorreductor.
- 19) Señalización: **ALR.COR.BAJA:** Interviene cuando se detecta una anómala e insuficiente absorción de corriente del motorreductor cóclea 1.
Acciones: Probable avería triac de mando motorreductor/error de conexión de cables, avería motorreductor.
- 20) Inconveniente: **El pellet NO entra en el crisol:**
- La cóclea está vacía:efectuar el la recarga cóclea presionando las teclas + y - contemporáneamente
 - El pellet se ha atascado en el depósito: vaciar con un aspirador el depósito del pellet
 - El motorreductor está roto (se visualiza error en el panel sinóptico).
 - El termostato de seguridad cóclea “elimina” alimentación eléctrica al motorreductor: verificar que no haya sobrecalentamientos.
Para comprobarlo usar tester o puentear momentáneamente
 - El termostato de seguridad de exceso de temperatura “elimina” alimentación eléctrica al motorreductor: verificar presencia de agua en la caldera. Para restablecer presionar el pulsador en la parte posterior de la caldera después de haber eliminado el capuchón de protección.
- 21) Inconveniente: **panel sinóptico apagado:**
Acciones:
 - controlar conexión cable de alimentación controlar
 - fusible (en el cable de alimentación) controlar
 - conexión del cable flat al panel sinóptico
- 22) Inconveniente: **Agua no suficientemente caliente:**
Acciones:
 - limpiar el intercambiador desde dentro del hogar

NOTA

Todas las señalizaciones permanecen visualizadas hasta que no se interviene en el mando a distancia, presionando la tecla 0/1. Se recomienda no volver a poner en marcha la caldera si antes no se ha comprobado la eliminación del problema. Importante comunicar al Distribuidor lo indicado en el panel.

FAQ

Las respuestas se indican aquí sintéticamente, mayores detalles se señalan en las otras páginas del presente manual.

1) ¿Qué debo predisponer para poder instalar la chimenea de agua?

Descarga de humos de al menos 100 mm de diámetro.

Toma de aire en el local de al menos 80 cm².

Conexión envío y retorno 1"

Descarga en desagüe para válvula de exceso de presión ¾" G

Conexión para carga ¾" G

Conexiones eléctricas al sistema según normativa con interruptor magnetotérmico 230V +/- 10%, 50 Hz.

(evaluar la división del circuito primario del secundario).

2) ¿Puedo hacer funcionar la caldera sin agua?

NO. Un uso sin agua estropearía la caldera.

3) Las caldera ¿emiten agua caliente?

NO. La mayor parte del calor producido es transferido al agua.

Se aconseja prever en el local un termosifón.

4) ¿Puedo conectar envío y retorno de la caldera directamente a un termosifón?

NO, como para cualquier otra caldera, es necesario conectarse a un colector desde donde sucesivamente el agua se distribuye a los termosifones.

5) ¿La caldera suministran también agua caliente sanitaria?

Es posible producir agua caliente sanitaria evaluando la potencia de la chimenea de agua y el sistema hidráulico.

6) ¿Puedo descargar los humos de la caldera directamente en pared?

NO, la descarga a norma de ley (UNI 10683/2012) está en el tope del techo y en todo caso para el buen funcionamiento es necesario un tramo vertical de al menos 1,5 metros en vertical.

Si no, en caso de apagón o de viento, es posible que se perciba una ligera cantidad de humo en el local.

7) ¿Es necesaria una toma de aire en el local?

Sí, para un restablecimiento del aire utilizado por la caldera para la combustión, el extractor de humos saca el aire del local para llevarlo al crisol.

8) ¿Qué debo ajustar en el display de la caldera?

La temperatura del agua que se desea; la caldera modula consecuentemente la potencia para obtenerla o conservarla.

Para sistemas pequeños es posible ajustar una modalidad de trabajo que prevea apagados y encendidos de la caldera según la temperatura del agua alcanzada. (contactar con el Distribuidor para el primer encendido).

9) ¿Debo aspirar el depósito del pellet?

Sí, al menos una vez al mes y cuando la caldera no se utilice durante mucho tiempo.

10) ¿Puedo quemar otras cosas además del pellet?

NO. La caldera ha sido diseñada para quemar pellet de leña de 6 mm, otro material podría dañarla.

LISTA DE COMPROBACIÓN

a completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Aireación en el local
- El canal de humo / el tubo de salida de humos recibe sólo la descarga de la termoestufa
- El canal de humo presenta: máximo 2 curvas
máximo 2 metros en horizontal
- Los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- En el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios
- El volumen calentable ha sido oportunamente evaluado considerando la eficacia de los termosifones ¿cuántos kW se han considerado necesarios?
- El sistema hidráulico ha sido declarado conforme a D.M 37 ex L.46/90 por el técnico habilitado.

Uso

- El pellet (diámetro 6 mm) utilizado es de buena calidad y no es húmedo (humedad máxima admitida 8%).
- El crisol y el espacio cenizas están limpios y bien colocados
- Se recomienda accionar todos los días las varillas de limpieza.
- Los tubos de intercambio y las partes internas del hogar están limpias
- El conducto de humos está limpio.
- La instalación hidráulica se ha vaciado.
- La presión (leída en el manómetro) es de aprox. 1 bar

RECORDE ASPIRAR el CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO
En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA



Bidón aspira cenizas sin motor
(cód. 275400)

Útil para la limpieza del hogar

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,
wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.
Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigt haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt HÄNDLER.

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Pellets-Heizofens, sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts vergewissern (Kalthandgriff, Garantieheft, Handschuh, CD/technische Beschreibung, Spachtel, Entfeuchtungssalz).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Diese hat unbedingt durch den zu erfolgen, andernfalls verfällt die Garantie.

Die Inbetriebnahme besteht gemäß der UNI 10683, (Kap. "3.21") in einer Reihe von Kontrollarbeiten, die mit eingebautem der Heizkessel durchgeführt werden und darauf abzielen, die korrekte Funktionsweise des Systems und seine Entsprechung mit den geltenden Vorschriften sicherzustellen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung des Heizkessel ist, ist angegeben:

- Im oberen Teil der Verpackung

- Im Garantieheft im inneren des Brennraums

- Auf dem auf der Rückseite des Geräts angebrachten Schild

Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

CE-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Mailand - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:

der nachgenannte Pellet-Wassergeführter-Kamin im Einklang mit der EU-Richtlinie 89/106/EWG (Bauprodukte-Richtlinie) steht:

PELLET-HEIZKESSEL der Handelsmarke EDILKAMIN, mit dem Modellnamen CALGARY - ORLANDO

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten

BAUJAHR: Typenschild-Daten

Die Einhaltung der Richtlinie 89/106/EWG ergibt sich außerdem aus der Entsprechung mit der Europanorm: **EN 303-5:1999**

Außerdem wird erklärt, dass:

der Pellet-Heizkessel CALGARY - ORLANDO den folgenden EU-Richtlinien entspricht:

2006/95/CEE – Niederspannungsrichtlinie

2004/108/CEE – Richtlinie über elektromagnetische Verträglichkeit

EDILKAMIN S.p.a. schließt im Fall von Ersetzungen, Installationsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wurden, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.

SICHERHEITSHINWEISE

CALGARY/ORLANDO DARF NIEMALS OHNE WASSER IN DER ANLAGE..

EIN MÖGLICHER BETRIEB "IN TROCKENZUSTAND" WÜRDEN DEN HEIZKESSEL UNWIDERUFLICH BESCHÄDIGEN.

CALGARY/ORLANDO MUSS MIT EINEM DRUCK VON ETWA 1,5 BAR BETRIEBEN WERDEN.

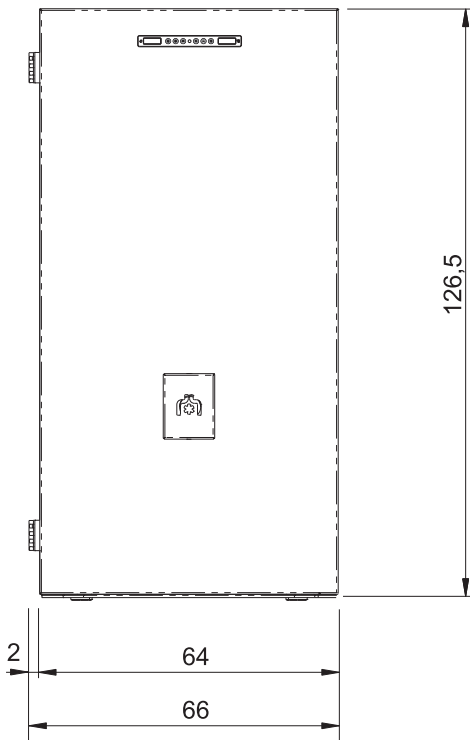
- Der Heizkessel wurde entworfen, um Wasser durch eine automatische Verbrennung von Pellet im Brennraum zu erhitzen.
- Die einzigen vom Gebrauch des Heizkessel ausgehenden Gefahren rühren von einer mangelnden Einhaltung der Installationsvorschriften oder einer direkten Berührung von (inneren) elektrischen Teilen oder einer Berührung des Feuers und heißer Teile (Scheibe, Rohre, Warmluftaustritt) oder der Einführung fremder Stoffe in den Brennraum her.
- Als Brennstoff darf ausschließlich Heizkessel verwendet werden.
- Für den Fall des mangelhaften Betriebs sind die Heizkessel mit Sicherheitsvorrichtungen ausgestattet, die deren Abschalten gewährleisten; dieses muss ohne Eingreifen des Benutzers automatisch erfolgen.
- Für einen ordnungsgemäßen Betrieb muss der Heizkessel unter Einhaltung der in diesem technischen Merkblatt enthaltenen Angaben installiert werden. Während des Betriebs darf die Tür nicht geöffnet werden: Die Verbrennung wird nämlich automatisch verwaltet und bedarf keines Eingriffs.
- In keinem Fall dürfen in den Feuerraum oder den Brennstoffbehälter fremde Stoffe eingeführt werden.
- Für die Reinigung des Rauchablasses (Rohrabschnitt, der den Rauchablassstutzen des Heizkessel mit dem Schornstein verbindet) dürfen keine entflammbareren Erzeugnisse verwendet werden
- Die Teile des Feuerraums und des Brennstoffbehälters dürfen nur KALT abgesaugt werden.

- Nicht in warmem Zustand reinigen.
- Sicherstellen, dass der Heizkessel durch ein von Edilkamin zugelassenes CAT (Technisches Kundendienst-Center) gemäß den Angaben in diesem Datenblatt, die zudem für die Validierung der Garantie unverzichtbare Voraussetzungen sind, aufgestellt und eingeschaltet wird.
- Während des Betriebs des Heizkessel erreichen die Abzugsrohre und die Innentür sehr hohe Temperaturen (nicht ohne den entsprechenden Handschuh berühren).
- Keine nicht hitzebeständigen Gegenstände in unmittelbarer Nähe des Heizkessel ablegen.
- NIEMALS flüssige Brennstoffe verwenden, um den Heizkessel anzuzünden oder die Glut zu entfachen.
- Die Belüftungsöffnungen im Installationsraum, noch die Lufteinlässe des Heizkessel selbst verschließen.
- Den Heizkessel nicht nassen, sich den elektrischen Teilen nicht mit nassen Händen nähern.
- Keine Reduzierstücke auf die Rauchabzugsrohre stecken.
- Der Heizkessel ist in Räumen zu installieren, die den Brandschutzvorschriften entsprechen und die mit allen für den ordnungsgemäßen und sicheren Betrieb des Geräts erforderlichen Ausstattungen (Luftzufuhr und Abzüge) versehen sind.
- Der Heizkessel muss bei einer Umgebungstemperatur von mehr als 0°C aufbewahrt werden.
- Etwaige Frostschutzzusätze für das Wasser in der Anlage verwenden.
- **im fall von erfolglosem anzünden, dieses nicht wiederholen, ohne den brenntiegel geleert zu haben.**

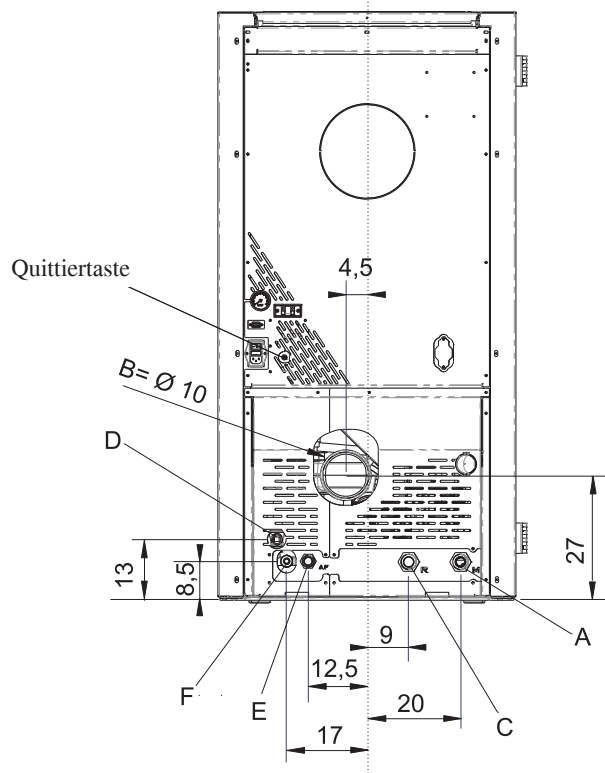
**ACHTUNG:
DAS AUS DEM BRENNTIEGEL ENTLEERTE PELLETT
DARF NICHT IN DEN PELLETTBEHÄLTER GEGEBEN
WERDEN.**

ABMESSUNGEN

FRONT



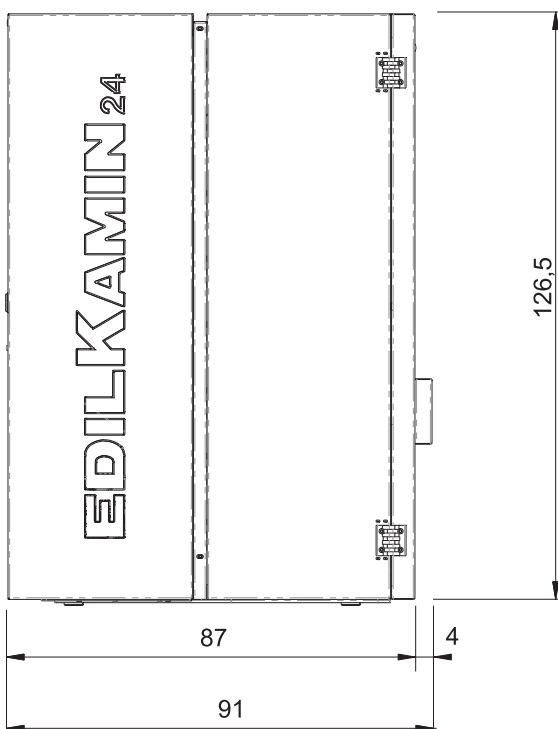
ZURÜCK



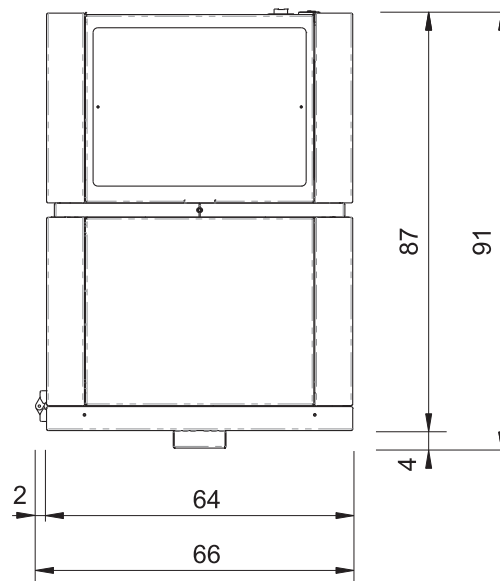
- A = Warmwasser-Vorlauf 1" M
- B = Rauch-Abzug (Ø 10 cm)
- C = Warmwasser-Rücklauf 1" M
- D = Auslauf Sicherheitsventil 1/2" F
- E = Wasser vom Netz 1/2" M
- F = Wasser-Auslauf

DEUTSCH

SEITE



GRUNDISS





LEONARDO® ist ein Sicherheits- und Regelsystem der Verbrennung, das unter jeder Bedingung einen optimalen Betrieb gewährleistet dank zweier Sensoren, die den Druckpegel in der Verbrennungskammer und die Rauchgastemperatur messen, einen optimalen Betrieb. Die Messung und die daraus folgende Optimierung der beiden Parameter erfolgt ständig, sodass eventuelle Betriebsstörungen in Echtzeit behoben werden können. Das System LEONARDO® bewirkt eine konstante Verbrennung, indem es automatisch den Ofenzug auf der Grundlage der Merkmale des Abzugsrohrs (Kurven, Länge, Form, Durchmesser, usw.) und der Umgebungsbedingungen (Wind, Feuchtigkeit, Luftdruck, Installation in großer Höhe, usw.) regelt. Es ist erforderlich, dass die Installationsvorschriften befolgt werden. Das System LEONARDO® ist darüber hinaus in der Lage, den Pellet-Typ zu erkennen und dessen Beschickung automatisch zu regeln, um in jedem Augenblick das Maß der erforderlichen Verbrennung zu gewährleisten.

SICHERHEITSVORRICHTUNGEN

THERMOELEMENT:

Am Rauchabzug installiert, ermittelt es die Rauchgastemperatur am Abzug. In Abhängigkeit von den eingegebenen Parametern steuert es die Zünd-, Betriebs- und Abschaltphasen.

UNTERDRUCKMESSER (elektronischer Drucksensor):

Misst den Depressionswert (im Vergleich zur Installationsumgebung) in der Brennkammer.

SICHERHEITS-THERMOSTATWASSER:

Schreitet ein, wenn die Temperatur im Inneren der Heizkessel zu sehr ansteigt. Er verhindert die Versorgung mit Pellet und bewirkt das Erlöschen der Wassergeführter-Kamin. Von Hand erneut armerien (auf Seite 92).

SICHERHEITS-THERMOSTAT SPEICHER:

Auf dem Pellet-Befüllungssystem vom Behälter. Schreitet ein, wenn die Temperatur im Inneren der Heizkessel zu sehr ansteigt. Er verhindert die Versorgung mit Pellet und bewirkt das Erlöschen der Heizkessel.

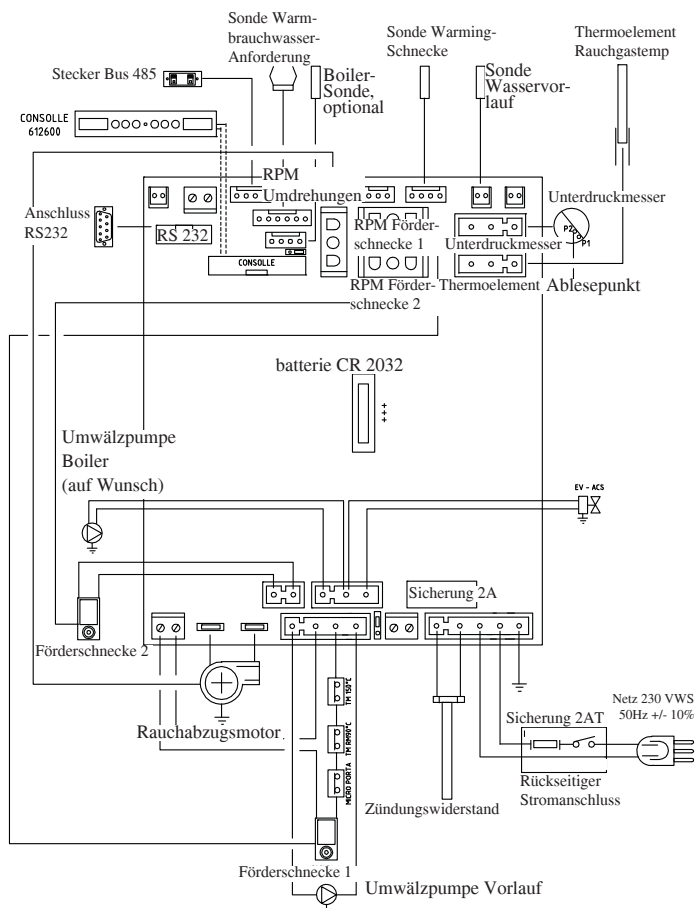
SERIELLEN PORT

Auf dem AUX-Portal (auf der Elektronikkarte) ist es möglich, von Händler ein Optional für die Kontrolle der Registrierungen und Lösungen - wie zum Beispiel Telefonumschalter und Wärmeregler - installieren zu lassen, an der Rückseite der Heizkessel. Anschließbar mit entsprechendem Bügel, als Optional erhältlich (Code 640560).

PUFFERBATTERIE

Auf der Elektronikkarte ist eine Pufferbatterie vorhanden (Typ CR 2032 zu 3 Volt). Deren mangelnder Betrieb (nicht als Produktfehler zu betrachten, sondern als normaler Verbrauch) wird durch die Schriftzüge "Batterie leerPrüf" angezeigt. Für nähere diesbezügliche Auskünfte, wenden Sie sich an den Händler, der die Erstinbetriebnahme vorgenommen hat.

ELEKTRONISCHE SCHALTKARTE



MERKMALE

WÄRMETECHNISCHE MERKMALE

	CALGARY	ORLANDO	
Nennleistung	24	32,3	kW
Nennleistung wasserseitig	24	32,3	kW
Gesamt-Wirkungsgrad (zirka)	91,9	91,2	%
CO-Emission (13% O2)	0,013	0,013	%
Höchstdruck	3	3	bar
Betriebsdruck	1,5	1,5	bar
Rauch-Auslasstemperatur nach Test EN14785	97	142	°C
Mindest-/Höchst-Brennstoffverbrauch	12 / 0	12 / 0	Pa
Mindest-/Höchst-Autonomie	18 / 65	13 / 44	Std.
Mindestzug	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Fassungsvermögen Pelletbehälter	100	100	kg
Beheizbares Raumvolumen *	625	840	m ³
Gewicht inkl. Verpackung	393	393	kg
Durchmesser Steckanschluss Rauchabzug (male)	100	100	mm

* Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet bei einer Isolation nach den neuesten Richtlinien, und anschließenden Änderungen und aufgrund einer Wärmeanforderung von 33 Kcal/m³ pro Stunde.

* Die Wahl des richtigen Standortes der Heizkessel ist sehr wichtig.

HINWEIS:

- 1) Beachten Sie, dass andere elektronische Geräte Störungen beim Heizkessel hervorrufen können.
- 2) Achtung: Eingriffe an Bauteilen unter Spannung, Wartungen bzw. Kontrollen sind von Fachpersonal auszuführen. (Vor dem Beginn jeglicher Wartungsarbeiten die Stromversorgung des Gerätes unterbrechen.)

ELEKTRISCHE MERKMALE

Stromversorgung	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Durchschnittliche Leistungsaufnahme	150	W
Leistungsaufnahme bei Zündvorgang	400	W
Schutzvorrichtung auf Hauptversorgung	Sicherung 2AT, 250 Vac 5x20	
Schutzvorrichtung auf elektronischer Schaltkarte	Sicherung 2AT, 250 Vac 5x20	

Die oben aufgeführten Angaben sind Richtwerte.

EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und ausschließlich nach eigenem Ermessen zu ändern.

BETRIEBSPRINZIP

Der Heizkessel verwendet als Brennstoff Pellet, das aus kleinen Zylindern aus gepresstem h6lzernen Material besteht, dessen Verbrennung elektronisch gesteuert wird.

Der Brennstoffbeh6lter (A) befindet sich im hinteren Teil des Heizkessel. Die Bef6llung des Beh6lters erfolgt durch den Deckel auf der Hinterseite des Aufsatzes.

Der Brennstoff (Pellet) wird dem Beh6lter (A) entnommen und mittels einer von einem Getriebemotor (C) angetriebenen Schnecke (B) zu einer zweiten Schnecke bef6rdert, die von einem zweiten Getriebemotor bet6tigt wird, und zum Brenntiegel (D) verbracht.

Die Z6ndung des Pellet erfolgt mittels von einem elektrischen Widerstand (E) erhitzter und in den Brenntiegel von einem Rauchgasabsauggebl6se (F) angesaugter

Luft. Die Verbrennungsluft wird dem Raum (in dem sich eine Lufteintritt befindet muss) durch das Rauchabzugsgebl6se (F) entnommen.

Der durch die Verbrennung erzeugte Rauch wird vom Brennraum durch dasselbe Rauchabzugsgebl6se (F) abgesaugt und aus dem Stutzen (G) im unteren Teil der R6ckseite des Heizkessel ausgesto6en.

Die Asche f6llt unter und seitlich vom Brenntiegel, wo sich eine Aschenlade (H) befindet, aus dem sie regelm66ig mit einem Staubsauger entfernt werden muss.

Das von dem Heizkessel erzeugte Warmwasser wird von einer im Heizkessel eingebauten Umw6lzpumpe zum Heizungskreislauf geleitet.

Der Heizkessel verf6gt 6ber eine Isolierung f6r den gesamten Kessel und die T6r, wodurch seine Leistung erh6ht wird, da das vom Heizkessel aufbereitete Warmwasser nicht im Installationsraum verloren geht, sondern nur in der Hydraulikanlage geleitet wird. Auf der T6r befindet sich ein Sicherheitsguckloch zur 6berwachung der Flamme.

Der Heizkessel wurde f6r einen Betrieb mit geschlossenem (I) Ausdehnungsgef66 und 6berdruck-Sicherheitsventil entwickelt, die beide eingebaut sind

Am Heizkessel befindet sich ein Hydraulik-Kit (P) bestehend aus: Umlaufpumpe, Thermostatmischventil, Sicherheitsventil, Ausdehnungsgef66.

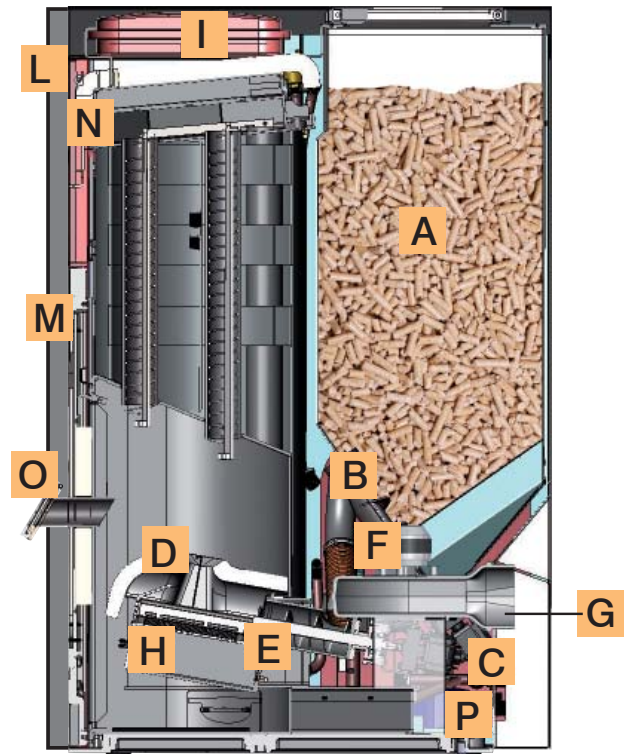
Durch den Einsatz des **Kondensatventils** mit thermostatischem Element wird die Entstehung von Korrosionsph6nomenen, die die Lebensdauer des Heizkessels beeintr6chtigen k6nnen, verhindert. Die Brennstoffmenge und der Rauchabzug bzw. die Versorgung mit Verbrennungsluft werden durch die elektronische Karte gesteuert, die mit einer Software mit System Leonardo® ausgestattet ist, um eine Verbrennung von hohem Wirkungsgrad und mit niedrigem Schadstoffaussto6 zu erhalten. Au6erdem ist ein 2-poliger Stecker f6r den Anschluss an eine externe Graphik-Anzeige und/oder an Domoklima vorhanden. An der T6r wurde das Bedienfeld (L) installiert, mit dessen Hilfe alle Betriebsphasen gesteuert und angezeigt werden k6nnen. Der Heizkessel ist auf der R6ckseite mit einem seriellen Anschluss f6r die Verbindung (mittels des auf Wunsch erh6ltlichen Kabels Code 640560) mit Fernschaltvorrichtungen versehen (wie Telefonschalter, Zeitthermostaten, usw.).

Betriebsweisen

(f6r n6here Angaben, siehe Seite 101)

Am Bedienfeld wird die Wassertemperatur eingestellt, die f6r die Anlage gefordert wird (durchschnittlich 70°C empfohlen) und der Heizkessel moduliert im Handbetrieb oder automatisch die Leistung derart, dass diese Temperatur erreicht oder beibehalten wird.

F6r kleine Anlagen kann die Funktion 6ko aktiviert werden (der Heizkessel schaltet sich ein und aus abh6ngig von der gew6nschten Wassertemperatur).



- A Pelletbeh6lter
- B Schnecke Pelletversorgung
- C Getriebemotor Schnecke
- D Brenntiegel
- E Elektrischer Z6ndwiderstand
- F Fliehkraftventilator
- G Rauchabzug \varnothing 100 mm.
- H Aschenlade
- I Geschlossenes Ausdehnungsgef66
- L Bedienfeld
- M Ged6mmte Au6ent6r
- N Inspektion f6r Reinigung
- O Guckloch mit Sicherheitsfunktionen
- P Hydraulik-Kit

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Der innovative Keramikbrenner mit Katalysator erh6ht die Verbrennungstemperatur und garantiert dadurch einen hohen Wirkungsgrad. Die Umweltemissionen werden erheblich gesenkt. Die hohe Verbrennungstemperatur reduziert die Aschenproduktion auf ein Minimum und begrenzt dadurch die **Reinigungseingriffe** auf 1 mal alle zwei Wochen (in Abh6ngigkeit des verwendeten Pellet-Typs und der Hydraulik-Anlage).

BESTANDTEILE - SICHERHEITS-und MESSVORRICHTUNGEN

Rauch-Temperaturfühler

im Rauchabzug installiert, misst die Rauchtemperatur. Reguliert die Einschaltung und leitet im Fall einer zu niedrigen oder zu hohen Temperatur eine Betriebssperrung ein (Stopp Flamme oder Übertemperatur Rauchgas).

Sicherheitsthermostat Förderschnecke

installiert in der Nähe des Pellet-Behälters, unterbricht die Stromversorgung des Getriebemotors, wenn die Messtemperatur zu hoch ist.

Wassertemperatursonde

erfasst die Wassertemperatur im Heizkessel und gibt den Messwert an die Steuerplatine weiter, die auf seiner Grundlage die Umlaufpumpe und die Heizofenleistung reguliert. Bei zu hoher Temperatur wird eine Betriebssperrung eingeleitet.

Wasser-Übertemperatur-Sicherheits-Thermostat

Misst die Temperatur des Wassers im Heizkessel. Ist diese zu hoch, leitet er eine Abschaltphase ein, indem er die Stromversorgung des Getriebemotors unterbricht. Für den Fall, dass der Thermostat ausgelöst wurde, muss dieser zurückgesetzt werden, indem die Quittiertaste hinter dem Heizkessel betätigt wird, nachdem zuvor die Schutzkappe entfernt wurde.

Überdruckventil

Bei Erreichen des Nenndrucks lässt es das in der Anlage enthaltene Wasser entweichen, mit der anschließenden Notwendigkeit des Nachfüllens.

ACHTUNG!!!! An den Anschluss an das Kanalisationsnetz denken.

Widerstand

Es löst das Anzünden der Pellet Verbrennung aus. Es bleibt solange eingeschaltet, bis die Flamme noch nicht brennt.

Rauchabzug

Drückt die Rauchgase in den Rauchabzug und saugt durch Unterdruck Verbrennungsluft an.

2 St. Getriebemotoren

Betätigen die Schnecken und ermöglichen den Transport des Pellet vom Behälter zum Brenntiegel.

Umwälzpumpe

“drückt” das Wasser in Richtung der Heizungsanlage.

Geschlossenes Ausdehnungsgefäß

“absorbiert” die aufgrund der Erwärmung erzeugten Schwankungen des Volumens der im Heizkessel enthaltenen Wassers.

Es ist erforderlich, dass ein Techniker auf der Grundlage des Gesamtinhalts des Wassers der Anlage entscheidet, ob das bestehende Ausdehnungsgefäß durch ein weiteres ergänzt wird!

Manometer

an der Rückseite, ermöglicht das Ablesen des Wasserdrucks im Heizkessel. Bei Heizkessel in Betrieb beträgt der empfohlene Druck 1,5 bar.

Mikroschalter Erfassung Öffnung der Innentür

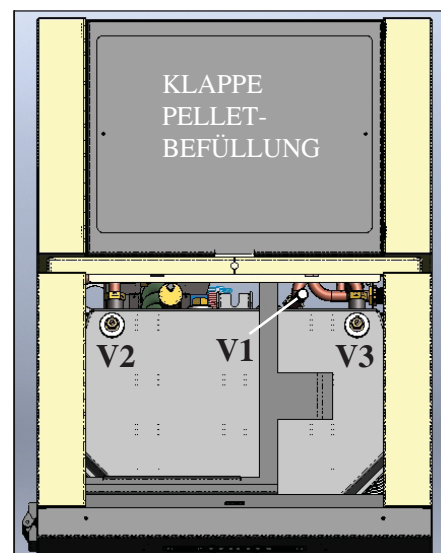
Befindet sich auf dem Anschlag der Innentür, wodurch der Betrieb des Heizkessels nur mit ordnungsgemäß geschlossener Tür gewährleistet ist.

Ablaufhahn

Befindet sich an der Rückseite des Heizkessels; wird geöffnet, wenn das im Heizkessel enthaltene Wasser entleert werden soll.

Handentlüftungsventile

Befinden sich am vorderen Teil der Auflageplatte in den Positionen V1-V2-V3, die möglicherweise bei der Befüllung mit Wasser im Innern des Heizkessel vorhanden ist



INSTALLATION

INSTALLATION (muss von einem zugelassenen Händler oder von zugelassenem Personal vorgenommen werden)

Soweit nicht ausdrücklich angegeben, sind in jedem Land die örtlichen Vorschriften zu befolgen. In Italien ist die Norm UNI 10683 zu befolgen, sowie eventuelle regionale Bestimmungen oder Vorgaben der lokalen Gesundheitsbehörden. Im Fall der Installation in einem Mitbesitzerhaus ist die vorherige Stellungnahme des Verwalters einzuholen.

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

Der Heizkessel darf NICHT in Räumen installiert werden, in denen sich Luftabzugsgeräte, Gasgeräte des Typs B, und andere Geräte befinden, die den ordnungsgemäßen Betrieb beeinträchtigen könnten.

PRÜFUNG DES ELEKTROANSCHLUSSES (die Steckdose an zugänglicher Stelle anbringen)

Der Heizkessel wird mit einem Netzversorgungskabel geliefert, das an eine Steckdose mit 230 V 50 Hz anzuschließen ist, vorzugsweise mit einem Magnet-Thermoschutzschalter versehen. Spannungsschwankungen von mehr als 10% können der Wassergeführter-Kamin beeinträchtigen (falls noch nicht vorhanden, einen geeigneten Differenzialschalter vorsehen). Die Elektroanlage muss den Vorschriften entsprechen; insbesondere die Wirksamkeit des Erdungskreislaufs überprüfen. Die Versorgungsleitung muss einen der Leistung des Einsatzes entsprechenden Querschnitt aufweisen.

BRANDSCHUTZ-SICHERHEITSABSTÄNDE UND WAHL DES AUFSTELLUNGSRORTS

wichtig: zum sachgerechten betrieb muss der Heizkessel bei der aufstellung waagrecht nivelliert werden. Der Heizkessel ist unter Einhaltung der folgenden Sicherheitsanforderungen aufzustellen:

- Mindestabstand von 40 cm seitlich und hinten zu allen mäßig entflammaren Materialien
- Bis 80 cm vor der Heizkessel dürfen keine leicht entflammaren Materialien platziert werden
- Wenn der Heizkessel auf einem brennbarem Boden aufgestellt wird, muss eine Platte aus wärmeisolierendem Material untergefügt werden, die an den Seiten mindestens 20 cm und vorn mindestens 40 cm über die Außenmaße der Heizkessel hinausgeht.

Auf den Heizkessel und innerhalb des Sicherheitsabstands dürfen keine Gegenstände aus brennbarem Material platziert werden.

Für den Fall der Montage durch eine Wand aus Holz oder anderem brennbarem Material muss das Rauchabzugsrohr angemessen mittels Keramikfaser oder anderem Material mit gleichen Eigenschaften gedämmt werden.

LUFTEINLASS: unbedingt zu verwirklichen

Der Raum muss eine Frischluftöffnung von 80 cm² nach außen haben, oder gleichwertig per Luftverbund zur Verfügung stehen. Es darf nur einen Heizkessel am Luftverbund anschließen werden.

RAUCHABZUG

Das Rauchabzugssystem muss für einzig für der Heizkessel bestehen (Einleitung in mit anderen Feuerstellen gemeinsamem Schornstein ist nicht zulässig).

In Deutschland kann der Auslass über einen Mehrfachrauchabzug erfolgen:

- Die Pelletöfen befinden sich in derselben Wohnung.
- oder sind vom selben Typ (Gerätewärmeleistung und Gebläsekennlinie).
- Die Pelletöfen dürfen nicht zusammen mit Geräten ohne Gebläse an einen gemeinsamen Abzug angeschlossen werden. Darüber hinaus müssen alle lokalen Vorschriften eingehalten werden.

Der Abzug erfolgt über den Stutzen mit 10 cm Durchmesser auf der Rückseite.

Es zu Beginn des senkrechten Teils ein T mit Kondenswassersammelvorrichtung vorzusehen. Der Rauchabzug muss mit dem Äußeren mittels geeigneter Stahlrohre Rohne Behinderungen EN 1856. Das Rohr muss hermetisch versiegelt werden.

Für die Dichtigkeit der Rohre und gegebenenfalls deren Isolierung ist die Verwendung von Material erforderlich, das hohen Temperaturen widersteht (Silikon oder Dichtmasse für hohe Temperaturen). Eine eventuelle waagerechte Leitung kann eine Länge bis zu 2 Metern besitzen. Es sind bis zu zwei Kurven mit einem Höchstwinkel von 90° möglich. Falls der Rauchabzug nicht in einen Schornstein eingeleitet wird, ist ein senkrechter Rohrabschnitt von mindestens 1,5 m und ein abschließender Windschutz (gemäß UNI 10683) erforderlich. Das senkrechte Stück kann innen oder außen verlaufen. Ist das Rohr außen verlegt, muss es angemessen gedämmt sein. Wird der Rauchabzug in einen Schornstein eingeleitet, muss dieser für Festbrennstoffe zugelassen sein und, falls sein Durchmesser mehr als 150 mm beträgt, muss ein neues Rohr mit geeignetem Durchmesser und aus geeignetem Material eingezogen werden (z. B. Nirosta zu 100 mm Durchmesser). Alle Rohrabschnitte müssen inspizierbar sein. Sollte dieses nicht abnehmbar sein, müssen Inspektionsöffnungen für die Reinigung vorhanden sein.

TYPISCHE FÄLLE

Abb. 1

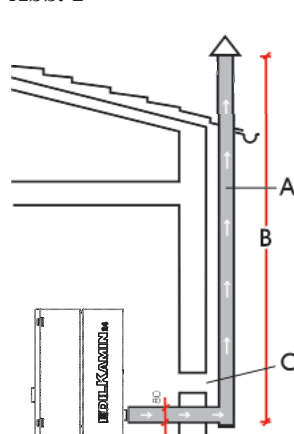
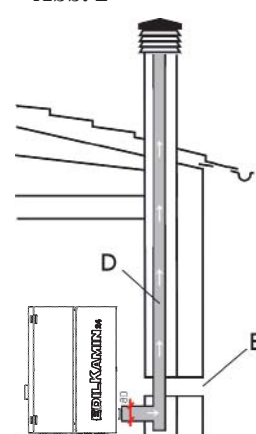


Abb. 2



A: Rauchabzug aus gedämmtem Stahl

B: Mindesthöhe 1,5 m, und jedenfalls über den First des Daches hinaus

C-E: Lufteinlass von außen (durchgehender Mindestquerschnitt 80 cm²)

D: Rauchabzug aus Stahl in Rauchabzug aus Mauerwerk eingezogen.

SCHORNSTEIN

Die wichtigsten Merkmale sind:

- Innenquerschnitt an der Basis gleich dem des Rauchabzugs
- Öffnungsquerschnitt nicht geringer als dem zweifachen des Rauchabzugs
- Lage in vollem Wind, oberhalb des Daches und außerhalb der Rückflussbereiche.

WASSERANSCHLÜSSE

(Dem Händler vorbehalten)

Die Heizkessel haben ein Fassungsvermögen von 80 l Wasser. Diese bedeutende Menge Wasser verleiht dem Betrieb des Heizkessel eine ausgezeichnete Regelmäßigkeit und leidet wenig unter den wechselnden Anforderungen der Verbraucher. Dies führt zu einer sehr gleichmäßigen Verbrennung mit hohem Wirkungsgrad.

CALGARY/ORLANDO DARF NIEMALS OHNE WASSER IN DER ANLAGE.

MUSS MIT EINEM DRUCK VON ETWA 1,5 BAR BETRIEBEN WERDEN.

EIN MÖGLICHER BETRIEB „IN TROCKENZUSTAND“ WÜRDEN IHN UNWIDERRUFLICH BESCHÄDIGEN.

Der Wasseranschluss muss seitens Fachpersonal ausgeführt werden, das eine Entsprechungserklärung gemäß der Ministerverordnung 37, vormals Ges. 46/90, abgeben kann. Es ist jedoch unerlässlich, sich auf die geltenden Gesetze in den einzelnen Ländern zu beziehen.

Wasseraufbereitung

Den Zusatz von Frostschutz-, Kesselsteinverhütungs- und Rostschutzmitteln vorsehen. Sollte das Füll- und Nachfüllwasser eine Härte von mehr als 35°fH aufweisen, einen Wasserenthärter verwenden. Siehe für Tipps auf die Norm UNI 8065 (Wasseraufbereitung in Haushalts-Heizungsanlagen) beziehen.

Eingebautes Hydraulik-Kit.

Am Heizkessel befindet sich ein Hydraulik-Kit bestehend aus: Umlaufpumpe, Thermostatmischventil, Sicherheitsventil, Ausdehnungsgefäß. Durch den Einsatz des **Kondensatventils** mit thermostatischem Element wird die Entstehung von Korrosionsphänomenen, die die Lebensdauer des Heizkessels beeinträchtigen können, verhindert.

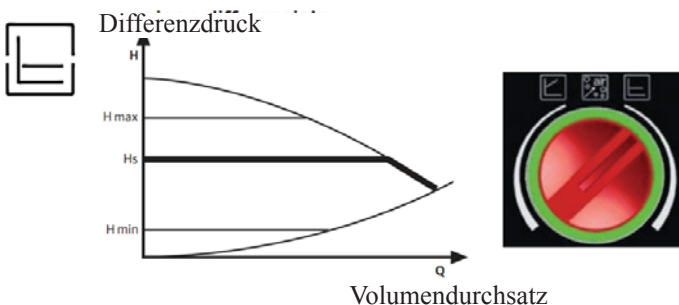


DIE ELEKTRONISCHE UMWÄLZPUMPE

Das von Ihnen erworbene Erzeugnis ist mit einer Umwälzpumpe mit Elektronik-Motor ausgestattet. Elektronische Steuerung der Leistung.

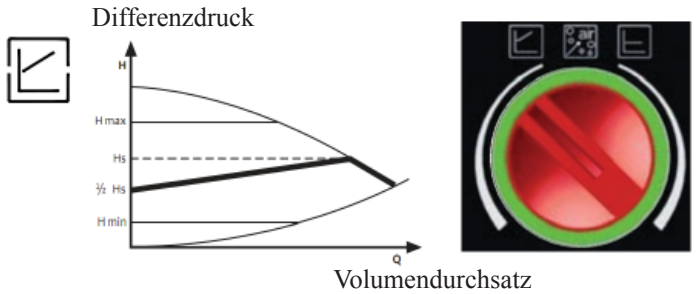
a) Steuermodus $\Delta p - c$

In dieser Betriebsart hält der elektronische Controller den von der Pumpe aufgebauten Differenzdruck konstant auf dem eingestellten H_s -Sollwert.



b) Steuermodus $\Delta p - v$

In dieser Betriebsart lässt der elektronische Controller den Differenzdruck zwischen dem eingestellten Sollwert H_s und $1/2 H_s$ schwanken. Der Differenzdruck verändert sich je nach Volumendurchsatz.



c) Entlüftungsverfahren

Dieses Verfahren ermöglicht das Entweichen der im Hydraulikkreislauf vorhandenen Luft. Nachdem von Hand die Betriebsart „AIR“ gewählt wurde, läuft die Pumpe abwechselnd 10 Minuten lang bei höchster und niedrigster Geschwindigkeit. Nach Abschluss des Vorgangs läuft die Umwälzpumpe mit der voreingestellten Geschwindigkeit. Es ist anschließend möglich, die gewünschte Betriebsart auszuwählen.



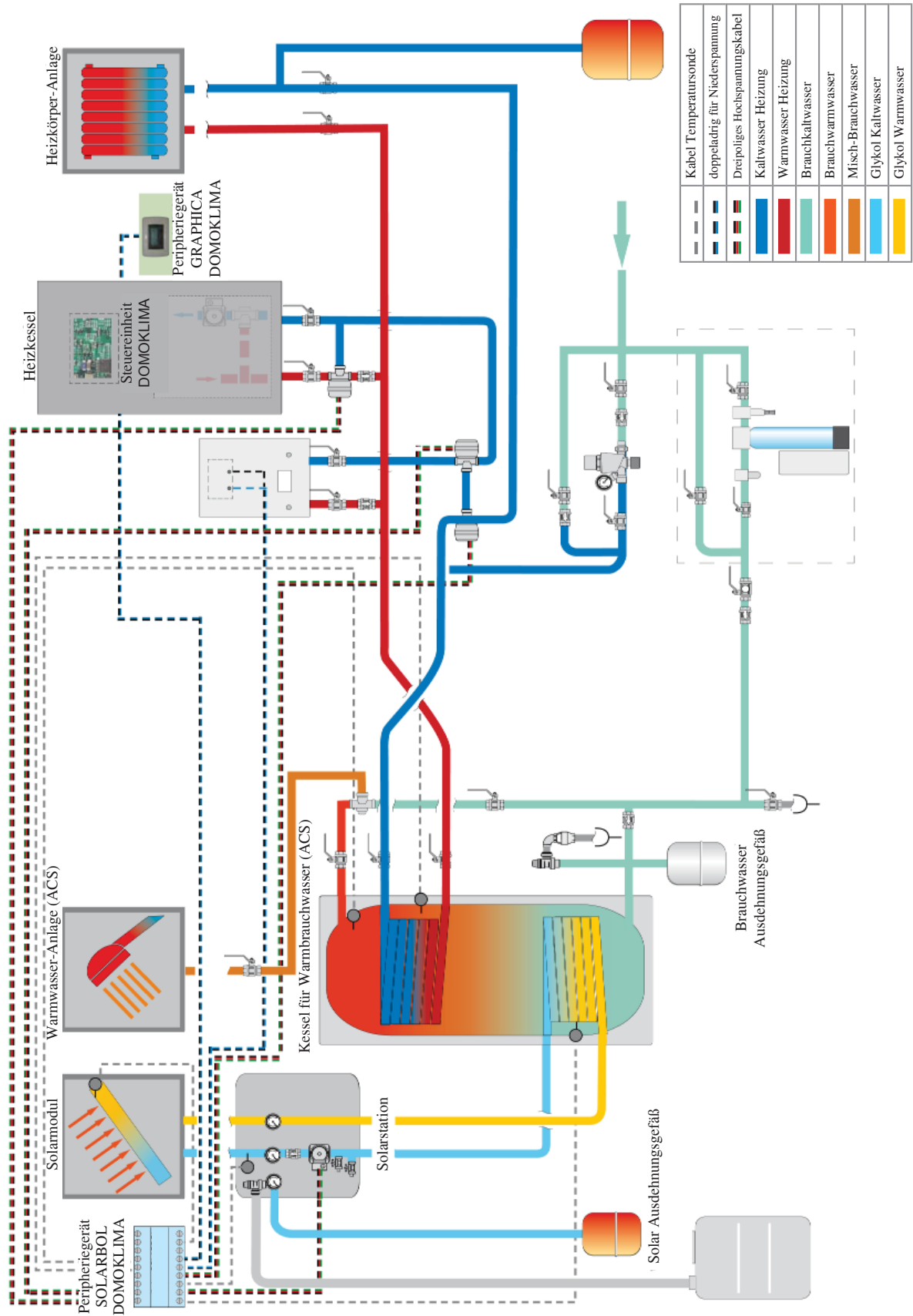
LED	BEDEUTUNG	ZUSTAND	URSACHE	LÖSUNG
Grünes Licht	Umwälzpumpe läuft	Die Umwälzpumpe läuft in die gewählte Modalität	Normale Betriebsweise	
Blinkendes grünes Licht		Die Umwälzpumpe läuft 10 Minuten in der Entungsfunktion. Nachträglich muss die gewünschte Leistungsstufe gewählt werden	Normale Betriebsweise	
Blinkendes rotes/grünes Licht	Die Umwälzpumpe ist betriebsfähig, läuft aber nicht	Die Umwälzpumpe beginnt automatisch zu drehen, sobald der Fehler nicht mehr vorliegt.	- Unterspannung $U < 160V$ oder Überspannung $U > 253V$ - Überhitzung des Steuerteil. Zu hohe Temperatur des Motors	- Bitte Spannung überprüfen $195V < U < 253V$ - Wasser- und Raumtemperatur überprüfen
Blinkendes rotes Licht	Umwälzpumpe außer Betrieb	Die Umwälzpumpe ist blockiert	Die Umwälzpumpe startet nicht automatisch	Umwälzpumpe ersetzen
LED leuchtet nicht	Keine Stromversorgung	Das Steuerteil der Umwälzpumpe bekommt eine Strom	- Die Umwälzpumpe ist nicht an den Strom angeschlossen - Die LED Leuchte ist defekt - Das Steuerteil der Umwälzpumpe ist defekt	- Kabelanschluss überprüfen - Überprüfen ob die Umwälzpumpe läuft - Umwälzpumpe ersetzen

WASSERANSCHLÜSSE

ANLAGENSHEMA: "TYP A.C.S. (WARMBRAUCHWASSER)"

Anlage mit integriertem Heizkessel für die Warmbrauchwasserbereitung in Kombination mit Solarmodul.

Das folgende Schema besitzt nur Richtwertcharakter, die korrekte Installation gebührt dem Klempner.

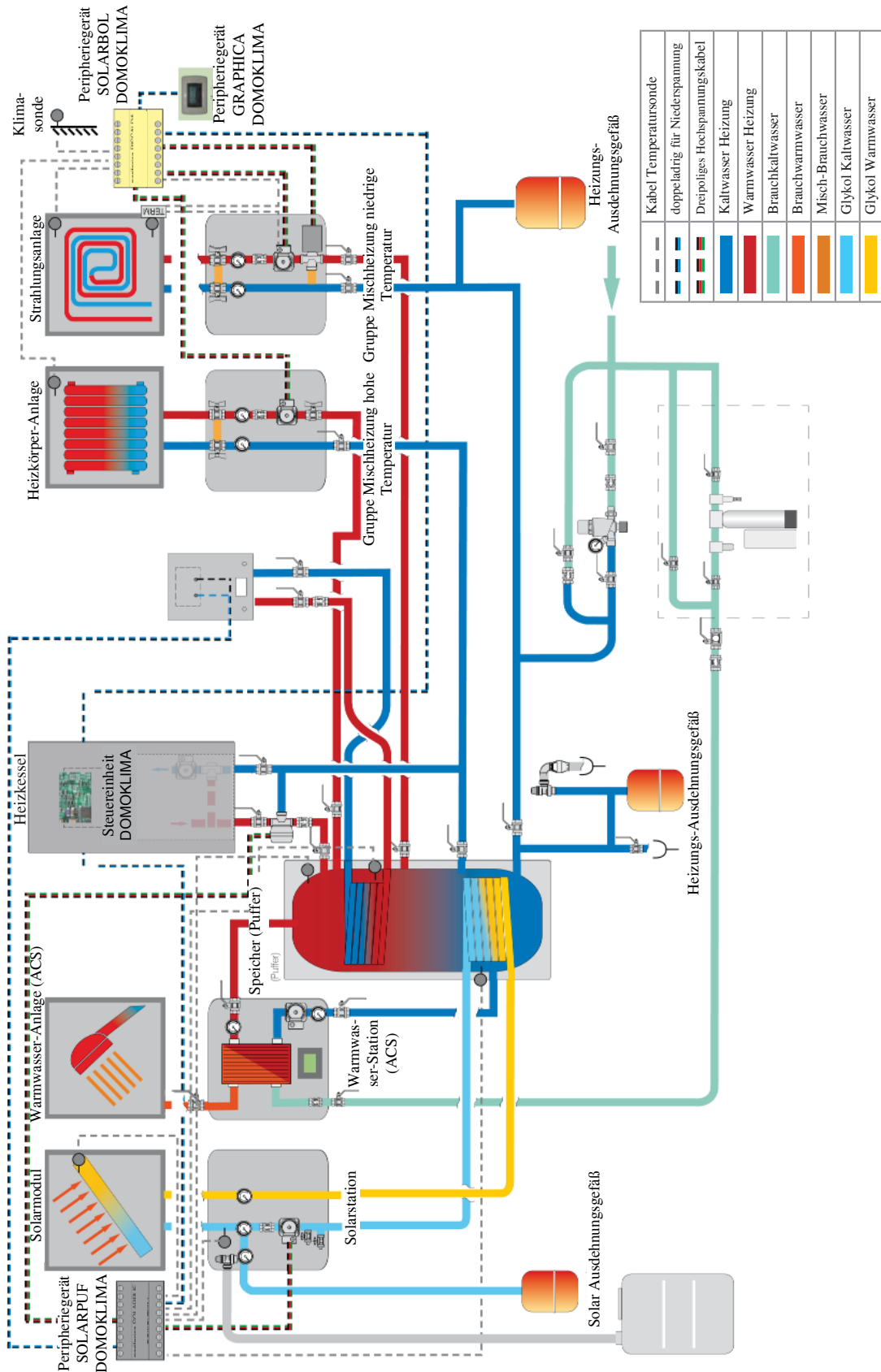


WASSERANSCHLÜSSE

SCHEMA KOMPOSIT-ANLAGE: "COMBI A + B"

Anlage mit integriertem Puffer für die gleichzeitige Versorgung der Heizkörper und der Strahlungsplatten sowie dem Brauchwarmwassernetz in Kombination mit Solarmodulen.

Das folgende Schema besitzt nur Richtwertcharakter, die korrekte Installation gebührt dem Klempner.



DEUTSCH

ZUBEHÖR:

In den Schaltbildern der vergangenen Seiten ist der Einsatz von Zubehör der Preisliste Edilkamin vorgesehen. Darüber hinaus sind lose Teile (Wärmetauscher, Ventile, usw. erhältlich). Wenden Sie sich zwecks Auskünften an Ihren Händler.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

1. Zündung/Abnahme seitens des zugelassenen Edilkamin-Händlers

Die Inbetriebnahme hat entsprechend der Vorschriften der Norm UNI 10683 Punkt 3.21 zu erfolgen. Diese Norm bezeichnet die vor Ort vorzunehmenden Kontrolltätigkeiten, die den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems bestätigen sollen.

Der Technische Kundendienst (CAT) von Edilkamin berücksichtigt bei der Einstellung des Heizkessels auch den Pellet-Typ und die Installationsbedingungen.

Die Inbetriebnahme durch CAT ist für die Aktivierung der Garantie unerlässlich.

Der Händler muss ebenfalls:

- Das Vorliegen des im Heizkessel eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet nicht den angemessenen Schutz vor den thermischen Ausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage. Das Vorliegen des im Heizkessel eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet **KEINEN** ausreichenden Schutz vor den Wärmeausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage.

Es ist Aufgabe des Installateurs, in Abhängigkeit des angeschlossenen Anlagentyps, die Notwendigkeit eines zusätzlichen Ausdehnungsgefäßes zu bewerten.

- Den Heizkessel mit Strom versorgen und die Abnahme im kalten Zustand vornehmen (seitens des Händlers).
- Die Befüllung der Anlage mittels des Füllhahns vornehmen (es wird empfohlen, den Druck von 1,5 bar nicht zu überschreiten). Während der Befüllungsphase die Umwälzpumpe und das Entlüftungsventil entlüften.

Während der ersten Brennvorgänge können sich leichte Farbgerüche entwickeln, die nach kurzer Zeit verschwinden.

Vor dem Anzünden ist jedenfalls zu überprüfen:

- Die ordnungsgemäße Installation
- Die Stromversorgung
- Der Verschluss der Tür, die dicht sein muss
- Die Sauberkeit des Brenntiegels
- Das Vorliegen der Stand-By-Anzeige auf dem Display (eingegabene Uhrzeit oder Temperatur).

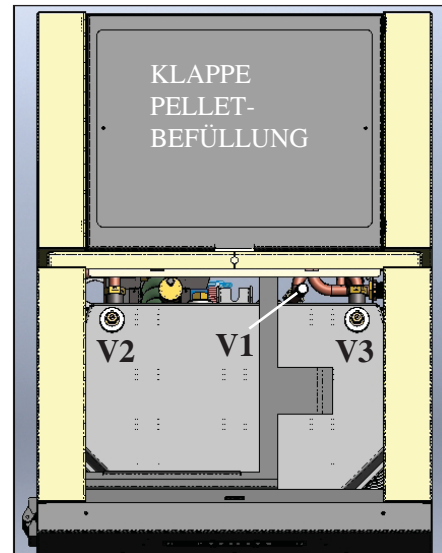
N.B. Während der Warmwasserproduktion nimmt die Leistung an den Heizkörpern vorübergehend ab.

ACHTUNG:

Im Laufe der ersten Anzündung den Vorgang der Luft- bzw. Wasser-Entlüftung mittels der Handventile (V1 - V2 - V3) am vorderen Teil der Auflageplatte ausführen.

Der Vorgang ist auch während der ersten Tage des Gebrauchs zu wiederholen und falls die Anlage auch nur teilweise neu befüllt wurde. Das Vorliegen von Luft in den Leitungen ermöglicht keinen ordnungsgemäßen Betrieb.

Um die Entlüftung zu erleichtern, werden für die Ventile V2 und V3 kleine Gummischläuche mitgeliefert.



DEUTSCH

ANMERKUNGEN zum Brennstoff

CALGARY/ORLANDO ist ausgelegt für den Einsatz von Heizkessel zu verbrennen mit 6 mm Durchmesser.

Pellet ist ein Brennstoff, der sich in der Form von kleinen Zylindern von etwa 6 mm Durchmesser präsentiert, die durch das Pressen von Sägemehl, ohne Zusatz von Kleb- oder anderen Fremdstoffen, erhalten werden. Er ist im Handel in Säcken von 15 kg erhältlich.

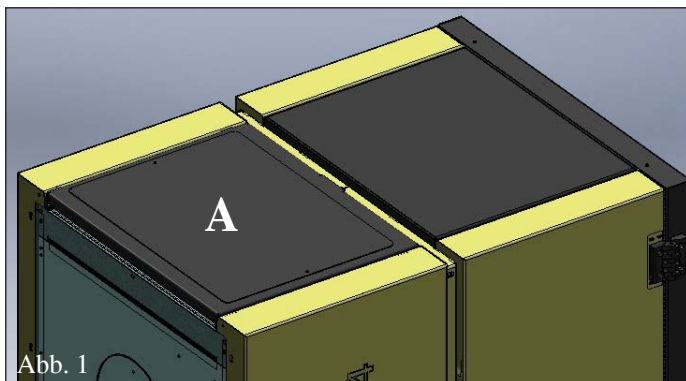
Um den Betrieb des Pellets-Heizkessel **NICHT** zu beeinträchtigen, ist es unerlässlich, **NICHTS** anderes darin zu verbrennen. Die Verwendung von anderen Materialien, Brennholz inbegriffen, die durch Laboruntersuchungen festgestellt werden kann, bewirkt den Verfall der Garantie. Edilkamin hat seine Erzeugnisse dahingehend entwickelt, geprüft und programmiert, dass sie die besten Ergebnisse mit Pellet der folgenden Eigenschaften gewährleisten:

- **Durchmesser: 6 Millimeter**
- **Höchstlänge: 40 mm**
- **Höchst-Feuchtigkeitsgehalt: 8 %**
- **Heizwert: Mindestens 4300 kcal/kg**

Die Verwendung von Pellet mit unterschiedlichen Eigenschaften erfordert eine spezifische Einstellung des Pellets-Heizkessel, die der entspricht, die der Händler bei der Erstanzündung vornimmt. Der Gebrauch von ungeeignetem Pellet kann Folgendes verursachen: Verringerung des Wirkungsgrads; Betriebsstörungen; Ausfall durch Verstopfung; Verschmutzung der Scheibe; Verbrennungsrückstände, usw. Eine einfache Sichtprüfung des Pellet kann Aufschluss über dessen Qualität geben.

Gute Qualität: Glatt, regelmäßige Länge, wenig staubig.
Minderwertige Qualität: mit Längs- und Querspalten, sehr staubig, sehr veränderliche Längen und Anwesenheit von Fremdkörpern.

GEBRAUCHSANWEISUNGEN



PELLET-BEFÜLLUNG ÜBER DIE PNEUMATISCHE VERSORGUNGSANLAGE (Optional)

Der Heizkessel ist für die Pellet-Befüllung über eine pneumatische Versorgungsanlage ausgelegt.

Für die Installation wie folgt vorgehen:

N.B.:

Vor Beginn der Arbeiten, den Heizkessel ausschalten und das Stromkabel trennen.

Abb. 1-2:

Den Blechdeckel (A) abnehmen, dazu die beiden Schrauben lösen.

Abb. 3:

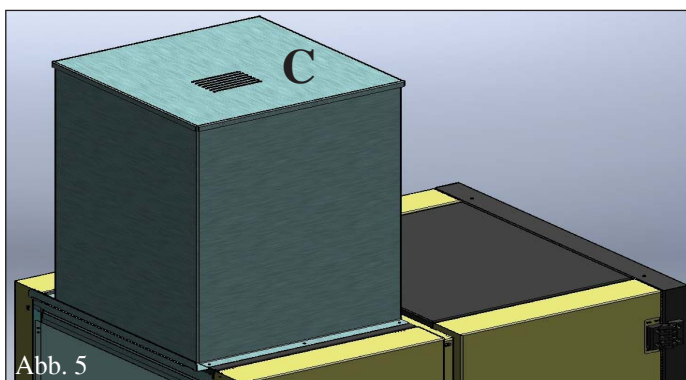
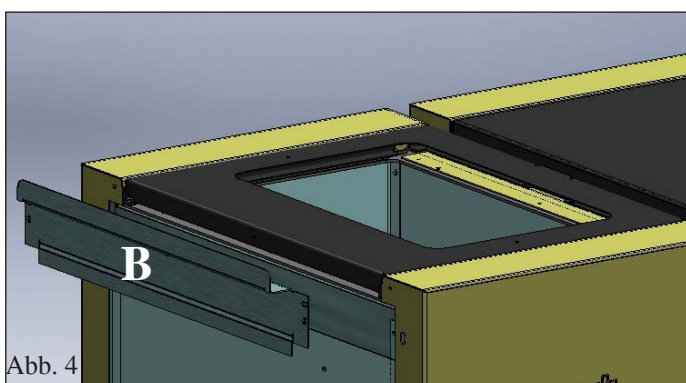
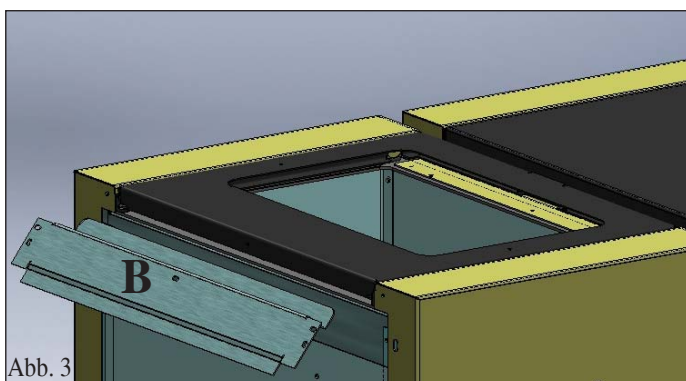
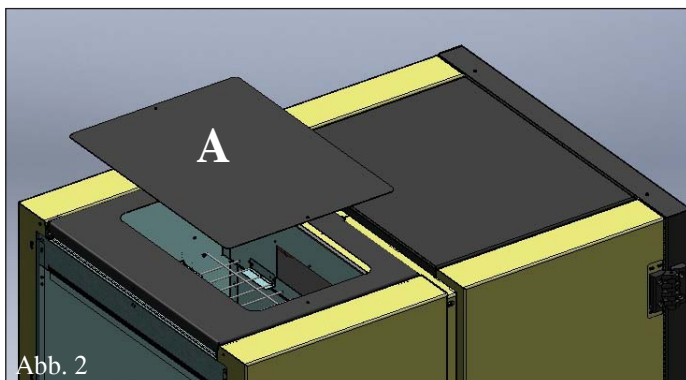
Das hintere verzinkte Verschlussprofil (B) abnehmen, dazu die beiden Schrauben lösen.

Abb. 4:

Das Profil (B) umdrehen und umgedreht in derselben Position mit den zuvor entfernten Schrauben wieder montieren.

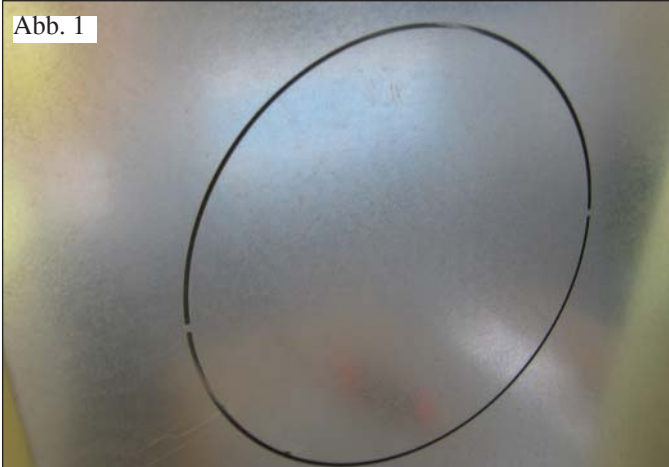
Abb. 5:

Den Heizkessel an der externen Einheit für den Saugabzug befestigen (C). Dazu die beim Abnehmen des Deckels entfernten Schrauben verwenden.



GEBRAUCHSANWEISUNGEN

Abb. 1



PELLET-BEFÜLLUNG ÜBER DIE SCHNECKEN-ZUFÜHRUNG (Optional)

Der Heizkessel ist für die Pellet-Befüllung über eine Schnecken-zuführung ausgelegt.

Für die Installation wie folgt vorgehen:

N.B.:

Vor Beginn der Arbeiten, den Heizkessel ausschalten und das Stromkabel trennen.

Abb. 1 - 2

- Den vorgeschrittenen Deckel am Rücken des Heizkessels (Abb. 1) abnehmen, die Befestigungsschrauben des Verschlussflansches, der sich unter dem vorgeschrittenen Deckel befindet, lösen und durch den Flansch für den Schlauchanschluss (M -Abb. 2) ersetzen.

Abb. 2

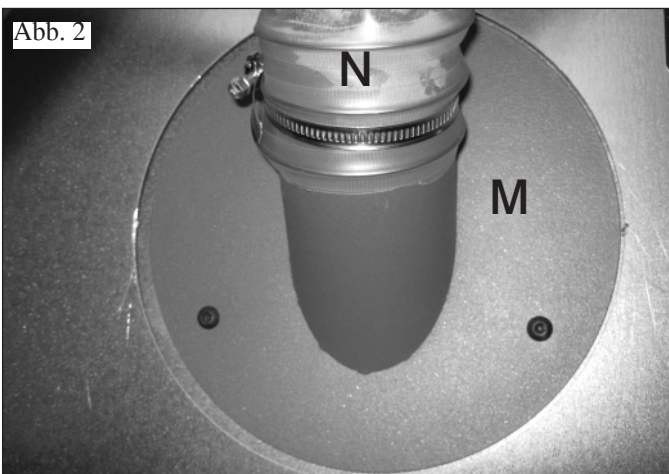
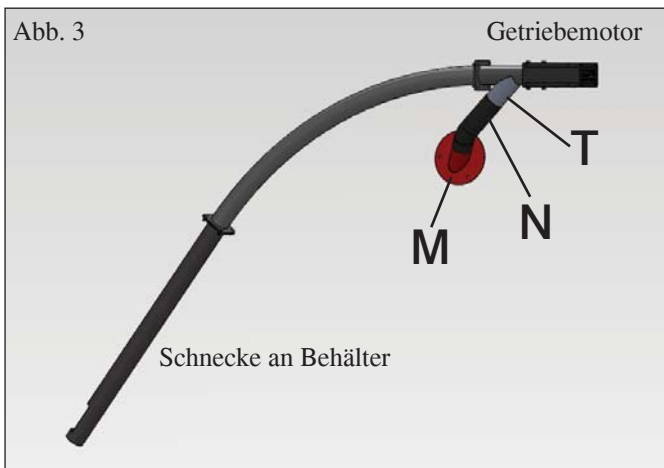


Abb. 3

- Den Schlauch (N) an einem Ende an den Flansch (M) am Heizkessel anschließen und am anderen Ende an das Förderrohr der Ladevorrichtung (T).

Hinweis: Der Schlauch (N) muss so angebracht werden, dass das Pellet in den Behälter geleitet werden kann, ohne gequetscht zu werden. Bei den ersten Ladungen das korrekte gleiten des Pellets überprüfen und einen eventuellen Staubdurchzug mit Silikon abdichten.

Abb. 3



GEBRAUCHSANWEISUNGEN

Bedienfeld



Um ein- bzw. auszuschalten (2'' gedrückt halten) und um während der Programmierung das Menü zu verlassen



Um während der Programmierung das auf das Menü zuzugreifen



Zur Erhöhung der unterschiedlichen Einstellungen



Zur Verminderung der unterschiedlichen Einstellungen



(Taste Pellet-Ladung/Reserve)

einmal gedrückt, informiert sie den Speicher de Heizkessel, dass ein 15-kg-Sack Pellet geladen wurde, um die Zählung für die Reserve vornehmen zu können



(Taste Boiler-Regelung)

Ermöglicht die Steuerung eines Zweitkreislaufs, zum Beispiel den eines Boilers, in Verbindung mit den Tasten +/- Auf der rechten Seite des Displays kann (falls man die Boiler-Sonde anschließt) die Temperatur eines etwaigen externen Boilers bzw. Speichers angezeigt werden, durch Drücken der Taste „Boiler“ zeigt man den eingestellten Wert an. Ist keine Boiler-Sonde angeschlossen, werden statt der Temperatur Gedankenstriche (--°C) angezeigt.



Befüllen der Förderschnecke

Entleert sich der Pellet-Behälter vollständig, leert sich folglich auch die Förderschnecke.

Vor dem Anzünden ist diese daher zu befüllen, indem wie folgt vorzugehen ist: Gleichzeitig die Tasten +/- einige Sekunden lang drücken; nach Loslassen der Tasten erscheint der Schriftzug "Nachfüllung".

Es ist normal, dass im Brennstoffbehälter eine Restmenge Pellet zurückbleibt, die die Förderschnecke nicht ansaugen kann. Einmal im Monat den Behälter vollständig saugen, um die Ablagerung von Staubresten zu vermeiden.

Automatisches Anzünden

Bei Heizkessel in Standby, durch Drücken der Taste "0/1" 2 Sekunden lang, beginnt das Zündverfahren und es wird die Schrift Start angezeigt, gleichzeitig beginnt eine Rückwärtszählung in Sekunden (von 1020).

Die Zündungsphase ist jedoch zeitlich nicht vorbestimmt: Ihre Dauer wird automatisch verkürzt, wenn die Schaltkarte das Bestehen einiger Tests feststellt.

Nach etwa 5 Minuten erscheint die Flamme.

Manuelles Anzünden (bei mangelnder Zündung)

Im Fall von Temperaturen unter 3°C, die dem Widerstand nicht erlauben, sich genügend zu erhitzen oder bei zeitweiligen Ausfall des Widerstands selbst, ist es möglich, für den Zündvorgang Zündhilfe zu verwenden.

In den Tiegel ein gut brennendes Stück Zündhilfe geben, die Tür schließen und 0/1 auf dem Bedienfeld.

Betriebsarten

Bei Heizkessel in Betrieb oder in Standby vom Bedienfeld aus:
- durch Drücken der Tassen +/- kann die gewünschte Wassertemperatur erhöht oder verringert werden:

- Durch Drücken der Taste kann die Einstellung der Boilertemperatur oder allgemein des Nebenkreis durch Verwendung der Tasten +/- verändert werden.

Es kann die Temperatur eines etwaigen externen Boilers/Speichers (falls mit der Boiler-Sonde verbunden) angezeigt werden; durch Drücken der Taste "Boiler" wird die eingegebene Einstellung angezeigt, durch Drücken der Tasten +/- während der Anzeige der Boilereinstellung wird diese Einstellung verändert. Ist die Boiler-Sonde nicht angeschlossen werden anstelle der Temperatur Bindestriche angezeigt (--,--°C).

GEBRAUCHSANWEISUNGEN D'USO

Abstellen

Drückt man bei Heizkessel in Betrieb 2" lang die Taste 0/1, beginnt das Verlöschen und es wird (10 Minuten lang) "Aus" angezeigt.

Die Abstellphase sieht vor:

- Unterbrechung der Pelletzufuhr
- Umwälzpumpe aktiv

Während des Abstellens niemals den Netzstecker ziehen.

NB: Die Umwälzpumpe dreht sich, bis die Wassertemperatur nicht unter 40°C sinkt.

Einstellung der Uhrzeit

Durch 2 Sekunden langes Drücken der Taste MENÜ und mit den Tasten +/- den Angaben des Displays folgend, gelangt man ins Menü „Uhr“ und ermöglicht damit die Einstellung der in der Schaltkarte befindlichen Uhr.

Durch aufeinanderfolgendes Drücken der Taste MENÜ erscheinen folgende Daten in Folge und können eingestellt werden: Tag, Monat, Jahr, Stunde, Minuten, Wochentag.

Der Schriftzug Speichern?, der mit der MENÜ-Taste zu bestätigen ist, ermöglicht die Überprüfung der erfolgten Eingaben vor der Bestätigung (daraufhin erscheint auf dem Display Gespeichert).

Programmierer der Ein- und Abschaltstunden während der Woche

Drücken der Taste + zur wöchentlichen Stundenprogrammierung, die auf dem Display mit dem Schriftzug „Program.ON/OFF“ angezeigt wird. Die Programmierung ermöglicht eine Anzahl von täglichen Ein- und Abschaltungen (bis zu drei) an allen Tagen der Woche.

Nach Bestätigung mit der Taste MENÜ erscheint eine der folgenden Möglichkeiten:

- No Prog. (kein Programm eingegeben)
- Tägl. Progr. (ein einziges Programm für alle Tage)
- Wöchtl. Progr. (Einstellung für jeden einzelnen Tag)

Man wechselt mit den Tasten +/- von einem zum anderen. Bestätigt man mit der Taste MENÜ die Option „Tägl. Programm“, erhält man Zugriff auf die Wahl der Anzahl der an einem Tag auszuführenden Programme (Ein-/Abschaltungen). Verwendet man „Tägl. Progr.“, wird das eingegebene Programm für alle Tage der Woche gleich sein. Durch aufeinanderfolgendes Drücken von + werden angezeigt:

- No Progr. (keine Programme)
- 1. tägl. Programm (ein Ein- und ein Abschalten am Tag),
- 2.tägl. Programm (ebenso), 3. tägl. Programm (ebenso)

Die Taste MENÜ benutzen, um in umgekehrter Reihenfolge anzuzeigen. Wählt man 1.

Programm, wird die Uhrzeit des Einschaltens angezeigt. Auf dem Display erscheint:

1 Einschalten 10:30, mit den Tasten +/- verändert man die Uhrzeit und bestätigt mit MENÜ.

Auf die gleiche Weise stellt man die Uhrzeit der Abschaltung ein. Die Bestätigung des Programms erfolgt mit der Taste MENÜ, wenn man auf dem Display „Gespeichert“ liest.

Bestätigt man „Wöchentl. Progr.“, ist der Tag zu wählen, an dem die Programmierung erfolgen soll:

1 Mo, 2 Di, 3 Mi, 4 Do, 5 Fr, 5 Sa, 7 So

Nach Wahl des Tages mittels der Tasten +/- und nach Bestätigung mit der Taste MENÜ, fährt man mit der Programmierung auf die gleiche Weise fort wie bei der Programmierung des „Tägl. Programms“, indem man für jeden Tag entscheidet, ob ein Programm erfolgen soll und die Anzahl der Eingriffe und der Uhrzeiten bestimmt.

Im Fall einer Falscheingabe kann man in jedem Zeitpunkt der Programmierung das Programm durch Drücken der Taste 0/1 ohne zu speichern verlassen; auf dem Display erscheint der Schriftzug Gespeichert.

Versiegt das Pellet im Behälter, blockiert der Heizkessel und es wird der Schriftzug „FlamAus NoPellet“ angezeigt.

Pelletreserve-Anzeige

Die Heizkessel sind mit einer elektronischen Funktion zur Messung der Pelletmenge versehen.

Die Messvorrichtung, die im Inneren der elektronischen Schaltkarte integriert ist, ermöglicht dem Heizkessel, jederzeit zu überwachen, wie viel Stunden und Kilos bis zum Versiegen der Pelletladung fehlen.

Für den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems ist wichtig, dass während des ersten Anzündens (seitens des Händlers) folgende Prozedur befolgt wird.

Vor der Aktivierung des Systems, muss ein Sack Pellet in den Behälter geladen und bis zum Versiegen des geladenen Pellet verbraucht werden.

Dies dient einer kurzen Einlaufphase des Ladesystems. Anschließend 15 kg Pellet laden.

Anschließend einmal die Taste "Reserve" drücken, um damit dem Speicher mitzuteilen, dass 15 kg Pellet geladen wurden.

Ab diesem Augenblick erscheint auf dem Display die verbliebene Pelletmenge in abnehmender Anzeige in kg (15...14...13).

Bei jedem Nachfüllen ist die geladene Pelletmenge zu speichern. Besteht die Ladung aus 15 kg, reicht für das Speichern die Betätigung der Taste „Pelletladung“; bei unterschiedlichen Mengen oder im Fall von Fehlern kann die Menge mittels des Pelletreserve-Menüs wie folgt angegeben werden.

Durch Drücken der Taste MENÜ (2 Sekunden lang) wird EINSTELLUNGEN angezeigt.

Durch mehrmaliges Drücken der Taste + oder – wird T.max exit angezeigt.

Durch Bestätigung mit der Taste MENÜ erscheint die vorhandene Pelletmenge + die, die man lädt (voreingestellt 15, das mit den Tasten +/- verändert werden kann).

Versiegt das Pellet im Behälter, blockiert der Heizkessel und es wird der Schriftzug „FlamAus NoPellet“ angezeigt.

WARTUNG

Antes de realiVor der Vornahme jeglicherWartungsarbeiten, den Heizkessel von der Netzversorgung trennen.

DIE zumindest JAHRESZEITLICHE MANGELNDE WARTUNG kann schlechten Betrieb verursachen. Eventuelle, durch die mangelnde Wartung verursachte Probleme bewirken den Verfall der Garantie.

WÖCHENTLICHE REINIGUNG (siehe Abbildung auf der folgenden Seite)

Die Reinigung muss mithilfe eines Staubsaugers erfolgen (siehe Optionals auf Seite 111).

Die Reinigungsarbeiten sind bei kaltem Heizkessel auszuführen.

Niemals die heiße Asche aufsaugen, dies würde den Staubsauger beschädigen.

- Die Tür absaugen.
- Die Tür öffnen und die Aschenlade herausziehen und entleeren (Abb. A-1), den Feuerboden absaugen.
- Den vorderen Ziegel entfernen (Abb. B-2).
- Den Brenntiegel absaugen und mit dem mitgelieferten Spachtel entkrusten, etwaige Verstopfungen der Öffnungen auf allen Seiten säubern, nachdem der vordere Deckel (Abb. C-3) abgenommen wurde.
- Die Kerze reinigen
- Die Inspektionsverschlüsse auf beiden Seiten des Brennraums entfernen und den Brenntiegelraum (Abb. D-4) aussaugen.
- Die Bürsten (*) bewegen, indem der Hebel von oben nach unten geschüttelt wird (siehe Abb. E), nachdem er zuvor aus seinem Sitz herausgezogen wurde.
- Nach einer gewissen Zeit des Nichtgebrauchs des Heizkessel und jedenfalls einmal im Monat, den Pellet-Behälter entleeren und den Boden absaugen.

Niemals heiße Asche aufsaugen, dies gefährdet den Staubsauger und bringt die häuslichen Räume in randgefahr.

SAISON-REINIGUNG (seitens des Händlers)

Der zugelassene Händler übergibt anlässlich der ersten Inbetriebnahme das Wartungsheft des Heizkessel, in dem die unten aufgeführten und bei die Saison-Reinigung auszuführenden Arbeiten angegeben sind.

- Allgemeine Innen- und Außenreinigung
- Sorgfältige Reinigung der Wärmetauscherrohre
- Sorgfältige Reinigung und Entkrusten des Tiegels und des Tiegelraums
- Reinigung der Ventilatoren, Mechanische Kontrolle des Spiels und der Befestigungen
- Reinigung des Rauchkanals (Austausch der Dichtung des Rauchabzugrohrs) und des Raums des Rauchabzugventilators
- Überprüfung des Ausdehnungsgefäßes
- Überprüfung und Reinigung der Umwälzpumpe
- Prüfung der Sonden
- Prüfung und etwaiger Austausch der Uhrenbatterie auf der elektronischen Schaltkarte
- Reinigung, Inspektion und Entkrusten des Raums des Zündwiderstands, eventueller Austausch desselben
- Reinigung/Prüfung des Bedienfelds
- Sichtprüfung der Elektrokabel, der Anschlüsse und des Versorgungskabels
- Reinigung des Pelletbehälters und Überprüfung des Spiels der Einheit Förderschnecke-Getriebemotor
- Überprüfung und etwaiger Austausch der Türdichtung
- Betriebsabnahme, Befüllung der Förderschnecke, Anzünden, 10-minütiger Betrieb und Abschalten.

Die mangelnde Wartung bewirkt den Verfall der Garantie.

Wird der Heizkessel häufig benutzt, wird die Reinigung des Rauchabzugs alle 3 Monate anempfohlen.

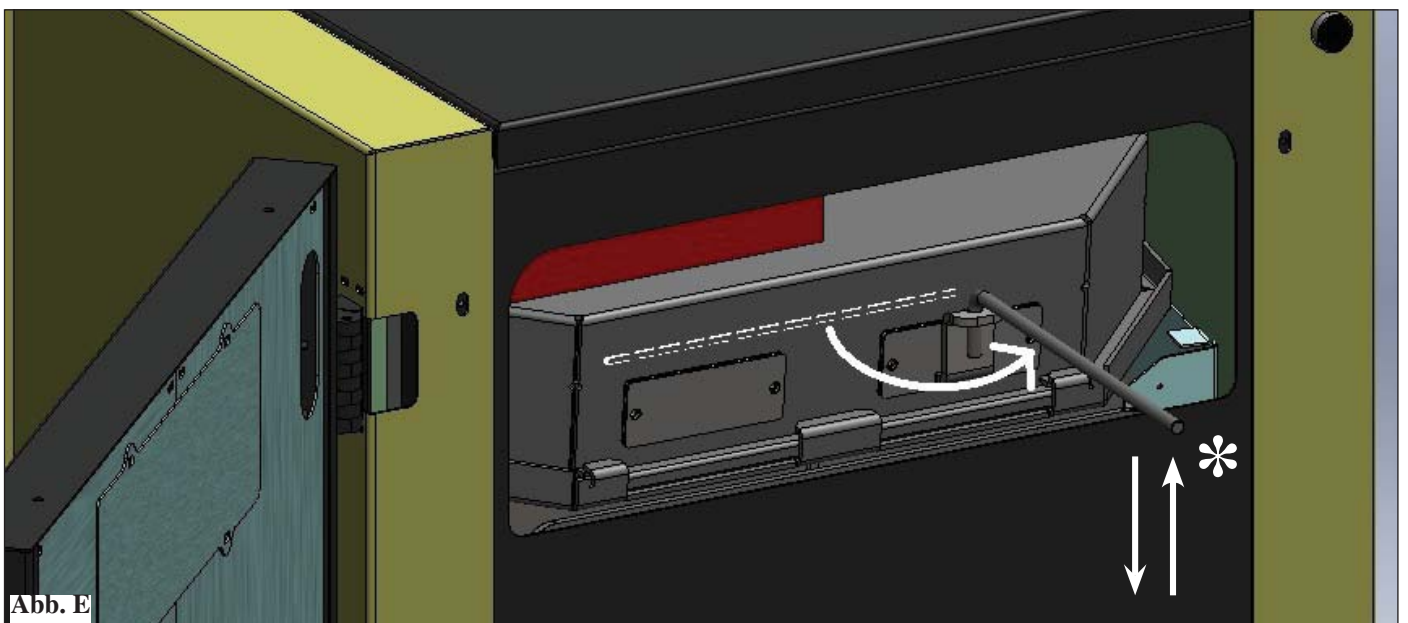
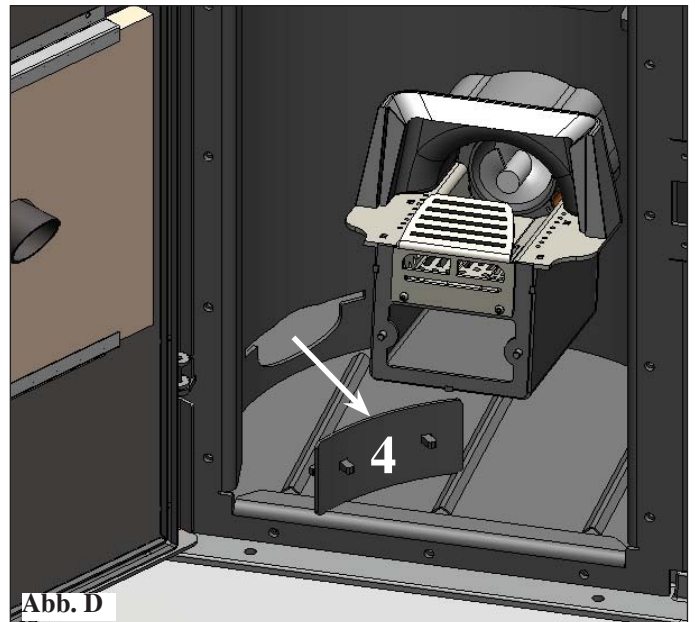
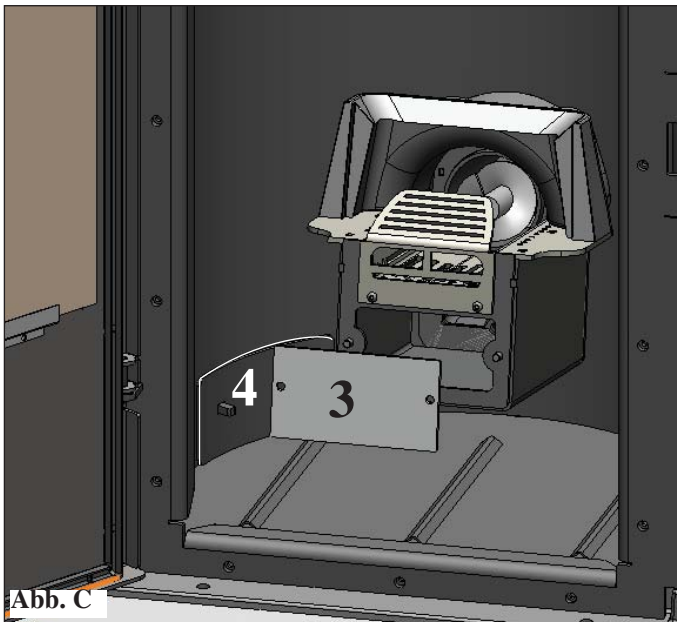
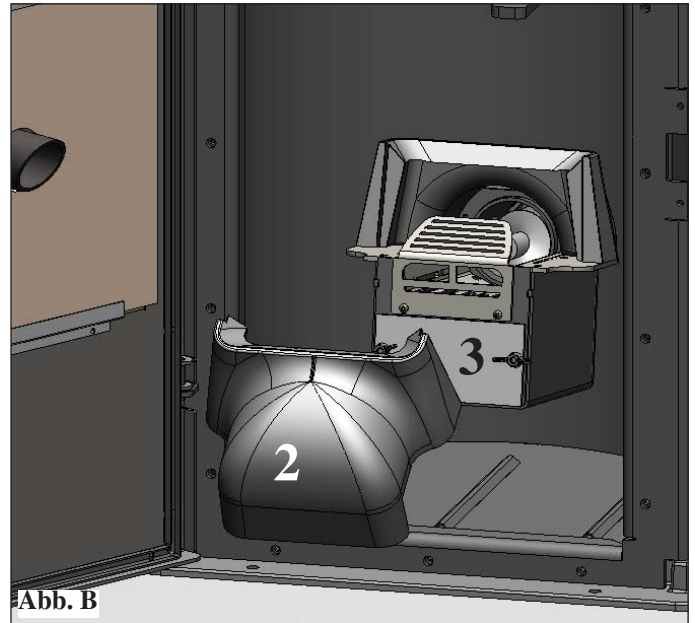
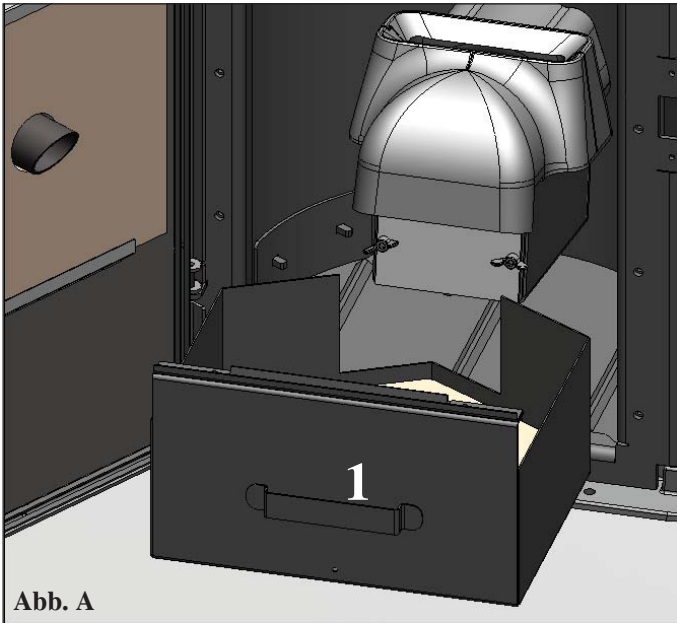
Was die Wartungsform des Rauchabzugs betrifft, auch die Norm UNI 10847/2000 Einzel-Rauchabzugsanlagen von mit flüssigen und festen Brennstoffen versorgten Wärmeerzeugern. Wartung und Überprüfung.

Die Schornsteine und Rauchabzüge, an die Verbrauchergeräte von festen Brennstoffen angeschlossen sind, müssen einmal im Jahr gereinigt werden (prüfen, ob im eigenen Land eine diesbezügliche Vorschrift besteht). In Ermangelung einer regelmäßigen Kontrolle und Reinigung erhöht sich die Wahrscheinlichkeit eines Schornsteinbrands.

In diesem Fall, wie folgt vorgehen:

- Nicht mit Wasser löschen
- den Pellet-Behälter leeren
- sich vor dem erneuten Anzünden an den Händler wenden.

WARTUNG



MÖGLICHE PROBLEME

Im Fall von Störungen hält der Heizkessel automatisch an, indem er den Abstellvorgang ausführt und auf dem Display wird der Grund für die Störung angezeigt (siehe Meldungen weiter unten).

Während der Phase wegen Ausfalls niemals den Netzstecker ziehen.

Für den Fall des erfolgten Ausfalls ist für den erneute Start der Heizkessel erforderlich, dass die Abschaltprozedur (600 Sekunden mit Tonzeichen) abgewartet wird und anschließend die Taste 0/1 drücken.

Heizkessel nicht erneut anstellen, bevor nicht der Grund für den Ausfall festgestellt und der Brenntiegel GEREINIGT UND GELEERT wurde.

MELDUNGEN ETWAIGER AUSFALLURSACHEN UND HINWEISE UND ABHILFEN:

- 1) **Anzeige:** PTC H2O_DEFEKT
Störung: Ausfall wegen defekter oder nicht angeschlossener Temperatursonde.
Maßnahmen: - Anschluss der Sonde an die Schaltkarte überprüfen
- Betrieb mittels Kaltabnahme überprüfen.
- 2) **Anzeige:** **Problem Abgasgeb.:** (greift ein, wenn der Umdrehungssensor des Rauchabzugs eine Störung feststellt).
Störung: **Ausschaltung bei Feststellung einer Drehzahstörung des Rauchabzugs**
Maßnahmen: • Den Betrieb des Rauchabzugsmotors überprüfen (Verbindung zum Umdrehungssensor) und Steckkarte (Händler).
• Sauberkeit des Rauchabzugs überprüfen
• Die Elektroanlage und die Erdung überprüfen.
• Kontrolle Schaltplan (Händler).
- 3) **Anzeige:** **FlamAus NoPellet:** (greift ein, wenn das Thermoelement eine)
Störung: **Erlöschen wegen Temperatursturz der Rauchgase geringere als die eingegebene Rauchgastemperatur feststellt, weil es dies als mangelndes Vorliegen einer Flamme auslegt).**
Die Flamme kann erlöscht sein, weil:
• Pellet fehlt
• zuviel Pellet die Flamme erstickt hat
• der Höchsttemperatur-Thermostat eingeschritten ist (sehr selten, greift nur bei zu hoher Rauchgastemperatur ein) (Händler).
- 4) **Anzeige:** **Sperre/No Zünd.:** (schreitet ein, wenn in einer Höchstzeit von 15 Minuten keine Flamme)
Es sind zwei Fälle zu unterscheiden:
Störung: **Abschalten wegen nicht ordnungsgemäßer Rauchgastemperatur in der Zündungsphase.**
Hay que distinguir los dos siguientes casos:
KEINE Flamme erschienen
Maßnahmen: • **Überprüfen:**
- Position und Verschmutzungsgrad des Brennkammer-einsatzes
- Verbrennungsluft gelangt bis zum Brennkammereinsatz? (Händler).
- Funktionstüchtigkeit des Heizwiderstands
- Raumtemperatur (bei weniger als 3° C ist Esbit erforderlich) und Luftfeuchte
- Feuer versuchsweise mit Esbitwürfel entzünden (Seite 104).
Flamme ist erschienen, aber nach der Meldung "Ar" er-scheint die Angabe "AF"
Maßnahmen: • **Überprüfen: (nur für Händler)**
- Funktionstüchtigkeit des Temperaturfühlers
- unter den Betriebsparametern eingegebene Starttemperatur.
- 5) **Anzeige:** **Strom/ausfall :** (dies ist kein Fehler der Heizkessel).
Störung: **Abschalten wegen fehlenden Stroms**
Maßnahmen: • Stromanschluss und Spannungsschwankungen überprüfen.
- 6) **Anzeige:** **FBdefekt Funkstö :** (greift ein, wenn das Thermoelement ausgefallen oder nicht angeschlossen ist).
Störung: **Abschalten wegen ausgefallenem oder nicht angeschlossenem Thermoelement**
Maßnahmen: • Den Anschluss des Thermoelements an die Schaltkarte überprüfen: Dessen Betrieb bei Abnahme in kaltem Zustand überprüfen (Händler).
- 7) **Anzeige:** **zu hohe Abgast :** (Abschaltung wegen zu hoher Rauchtemperatur)
Störung: **Abschalten wegen zu hoher Rauchgastemperatur.**
Überprüfen (nur für Händler):
• Pellettyp,
• Störung des Rauchabzugs,
• verstopfter Rauchkanal
• nicht ordnungsgemäße Installation
• „Drift“ des Getriebemotors
- 8) **Anzeige:** **H2O-TEMP.-ALARM:**
Störung: **Ausfall wegen Wassertemperatur höher als 90°C.**
Ein zu hohe Wassertemperatur kann abhängen von:
• Zu kleine Anlage (vom Händler die Öko-Funktion aktivieren lassen)
• Verschmutzung: Die Wärmetauscherrohre, den Brenntiegel und den Rauchabzug reinigen

MÖGLICHE PROBLEME

- 9) **Anzeige:** **Problem Luftsen.:** greift ein, wenn der Flusssensor einen unzureichenden Fluss der Verbrennungsluft feststellt).
- Störung:** **Erlöschen wegen Unterdruckmangel**
- Der Fluss kann unzureichend sein, wenn die Ofenklappe offen steht, bei mangelhafter Abdichtung
 - Der Ofenklappe (z. B. Dichtung), falls ein Luftansaug- oder Rauchabzugproblem vorliegt oder der Tiegel verstopft ist oder der Flusssensor verschmutzt ist (mit trockener Luft reinigen).
 - Ebenfalls die Schwelle des Flusssensors (in den Parametern) überprüfen.
 - Der Tiefdruckalarm kann sich auch während der Einschaltphase ereignen, wenn der Rauchabzug gegen die technischen Angaben verstößt oder wenn der Rauchabzug und der Schornstein verstopft sind.
- 10) **Anzeige:** **Luftteiln prüfen:** (Pascal-Wert über dem Schwellenwert "AC max PA")
nur Anzeige für 2 Sek. lang, ohne Einleitung der Ausfall-Phase
- 11) **Anzeige:** **STOP T/SCHNEC. 1:** (Förderschnecke 1 dreht sich, wenn sie stillstehen sollte)
Störung: wahrscheinlicher Triac-Defekt Getriebemotorsteuerung/Kabelanschluss-Defekt
- 12) **Anzeige:** **STOP G/SCHNEC. 1:** (greift ein, wenn der Getriebemotor 1 blockiert oder defekt ist)
Störung: Die Verkabelung des Getriebemotors 1 überprüfen oder diesen austauschen
- 13) **Anzeige:** **STOP G/SCHNEC. 2:** (greift ein, wenn der Getriebemotor 2 blockiert oder defekt ist)
Störung: Die Verkabelung des Getriebemotors 2 überprüfen oder diesen austauschen
- 14) **Anzeige:** **"Batterie leerPrüf"**
Störung: **Das Signal leuchtet auf, obwohl der Heizkessel weiterfunktioniert**
Maßnahmen: • Die Notstrombatterie der Platte muss ersetzt werden (Händler).
- 15) **Anzeige:** **WARMING LOADER 2**
Störung: **Die an die Förderschnecke 2 angeschlossene Sonde hat eine über der Schwelle des Parameters "LOAD 2 °C max" liegende Temperatur gemessen.**
Maßnahmen: Wahrscheinlich zu viel Pellet in der Brennschale, neben der sekundären Schnecke. Brennschale häufiger reinigen.
- 16) **Anzeige:** **No link/NTC CO.2**
Störung: **Temperatursonde Förderschnecke 2 defekt oder nicht angeschlossen.**
- 17) **Anzeige:** **Check button:** Wird ausgelöst, wenn ein Anschlussproblem zwischen Bedientafel und Leistungsplatine des Heizkessels (Flachkabel beschädigt) festgestellt wird.
Maßnahmen: Den Anschluss des Flachkabels und seinen Erhaltungszustand prüfen.
- 18) **Anzeige:** **ALR ÜBERSTROM:** Wird ausgelöst, wenn eine Störung und eine überhöhte Stromaufnahme des Getriebemotors von Schnecke 1 erkannt werden.
Maßnahmen: Möglicher Triac-Fehler der Steuerung des Getriebemotors/Anschlussfehler bei den Verkabelungen, Schaden am Getriebemotor.
- 19) **Anzeige:** **ALR.UNTERSTROM:** Wird ausgelöst, wenn eine Störung und eine unzureichende Stromaufnahme des Getriebemotors von Schnecke 1 erkannt werden.
Maßnahmen: Möglicher Triac-Fehler der Steuerung des Getriebemotors/Anschlussfehler bei den Verkabelungen, Schaden am Getriebemotor.
- 20) **Störung:** **Das Pellet gelangt NICHT in den Brenntiegel:**
- Die Förderschnecke ist leer: Die Förderschnecke mittels des gleichzeitigen Drucks der Tasten +/- befüllen.
 - Das Pellet hat sich im Behälter verklemmt: Mit einem Staubsauger den Pelletbehälter absaugen
 - Der Getriebemotor ist defekt (auf dem Display wird Fehler angezeigt).
 - Der Sicherheits-Thermostat Förderschnecke trennt die Stromversorgung des Getriebemotors: Auf Überhitzung überprüfen. Zur Prüfung, Tester einsetzen oder zeitweilig überbrücken
 - Der Wasser-Überhitzungs-Sicherheits-Thermostat trennt die Stromversorgung des Getriebemotors: Das Vorliegen von Wasser im Heizkessel überprüfen. Um es erneut in Bereitschaft zu versetzen, nach Entfernen der Schutzhaube den Knopf auf der Rückseite des Heizkessel drücken.
- 21) **Störung:** **Bedienfeld abgeschaltet:**
Maßnahmen:
- Prüfen, ob das Netzkabel angeschlossen ist
 - Sicherung prüfen (am Netzkabel)
 - Flat-Kabel zum Bedienfeld überprüfen
- 22) **Störung:** **Wasser nicht warm genug:**
Maßnahmen: • Den Wärmetauscher im Inneren des Brennraums säubern

ANMERKUNG

Ile Meldungen bleiben solange angezeigt, bis die Taste 0/1 auf der Funksteuerung gedrückt wird. Es wird empfohlen, der Heizkessel nicht erneut starten zu lassen, bevor nicht die Beseitigung der Störung festgestellt wurde. Es ist wichtig dem Händler die Anzeigen des Displays zu melden.

FAQ

Die Antworten sind hier in zusammenfassender Form aufgeführt; für mehr Details die anderen Seiten des vorliegenden Dokuments zu Raste ziehen.

1) Was muss ich für eine Installation der Heizkessel vorbereiten?

Rauchabzug von mindestens 100 mm Durchmesser.

Luftreinlass in den Aufstellungsraum von mindestens 80 cm².

Anschluss des Vorlaufs und des Rücklaufs 1".

Abfluss in die Kanalisation für das Überdruckventil ¾" G

Anschluss für Befüllung ¾" G

Anschluss an vorschriftsmäßige Elektroanlage mit Magnet-Thermoschalter 230 V +/- 10%, 50 Hz.

(Die Trennung des Hauptkreises von dem des Nebenkreises berücksichtigen).

2) Kann ich der Heizkessel ohne Wasser betreiben?

NEIN. Eine Verwendung ohne Wasser gefährdet der Heizkessel.

3) Geben die Heizkessel Warmluft ab?

NEIN. Es wird praktisch die gesamte produzierte Wärme auf das Wasser geleitet.

Es wird jedenfalls empfohlen, für diesen Raum einen Heizkörper vorzusehen.

4) Kann ich den Vorlauf und den Rücklauf des Heizkessel direkt an einen Heizkörper anschließen?

NEIN. Wie für jeden anderen Heizkessel, muss man sich an eine Sammelleitung anschließen, von der aus das Wasser an die Heizkörper verteilt wird.

5) Liefern die Heizkessel auch Sanitär-Warmwasser?

Es ist möglich, Warm-Brauchwasser mithilfe des im Heizkessel eingebauten Bausatzes zu erzeugen: Es handelt sich um eine Durchlauferhitzung ohne Speicherung.

6) Kann ich die Rauchgase der Heizkessel direkt aus der Wand ablassen?

NEIN, der ordnungsgemäß (UNI 10683) ausgeführte Abzug muss den Dachfirst erreichen und jedenfalls ist für einen einwandfreien Betrieb ein senkrechtes Stück von mindestens 1,5 Metern erforderlich; dies, um zu vermeiden, dass im Fall eines Stromausfalls oder bei Wind sich im Installationsraum eine kleine Rauchmenge bildet.

7) Ist ein Luftreinlass im Aufstellungsraum erforderlich?

Ja, für eine Wiederherstellung der vom Heizkessel verbrauchten Verbrennungsluft; der Rauchabzugsmotor entnimmt dem Raum Luft, um sie dem Brenntiegel zuzuführen.

8) Was muss ich auf dem Display des Heizkessel eingeben?

Die gewünschte Wassertemperatur; der Heizkessel steuert entsprechend die Leistung, um sie zu erreichen oder beizubehalten.

Für kleine Anlagen ist die Einstellung einer Betriebsweise möglich, die das Abstellen und das Einschalten des Heizkessel abhängig von der erreichten Wassertemperatur vorsieht. (sich für die erste Inbetriebnahme an den Händler wenden).

9) Muss ich den Pelletbehälter saugen?

Ja, mindestens einmal im Monat und wenn der Heizkessel längere Zeit unbenutzt bleibt.

10) Kann ich außer Pellet anderen Brennstoff verbrennen?

NEIN. Der Heizkessel wurde für die Verbrennung von Pellet von 6 mm Durchmesser gebaut, anderes Material könnte ihn beschädigen.

CHECK LIST

Mit dem vollständigen Lesen der technischen Beschreibung zu ergänzen

Aufstellung und Installation

- Belüftung des Raums
- Der Rauchkanal bzw. Schornstein empfängt nur den Abzug des Heizkessel
- Der Rauchabzug weist auf: höchstens zwei Kurven
höchstens 2 Meter in der Waagerechten
- Die Abzugsrohre sind aus geeignetem Material (rostfreier Stahl empfohlen)
- Bei der Durchquerung von möglichem brennbaren Material (z. B. Holz) wurden alle Brandverhütungsmaßnahmen getroffen
- Ist das beheizbare Raumvolumen angemessen, unter Berücksichtigung der Wirksamkeit der Heizkörper beurteilt worden: Wie viel kW wurden als erforderlich erachtet???
- Die Hydraulikanlage wurde von einem zugelassenen Techniker als entsprechend bescheinigt gemäß Ministerverordnung 37 nach Gesetz 46/90.

Gebrauch

- Das verwendete Pellet (6 mm Durchmesser) ist von guter Qualität und nicht feucht (max. zulässige Feuchtigkeit 8%).
- Die Reinigungsstangen werden täglich betätigt
- Die Wärmetauscherrohre und das Innere des Brennraums sind sauber
- Der Rauchabzug ist sauber.
- Die Hydraulikanlage wurde entlüftet
- Der (auf dem Manometer abgelesene) Druck beträgt etwa 1 bar.

**DARAN DENKEN, DEN TIEGEL VOR JEDEM ANZÜNDEN ZU SAUGEN
Im Fall von gescheiterter Zündung vor dem erneuten Start, den Tiegel leeren.**

REINIGUNGS-ZUBEHÖR



Eimer des Aschensaugers
ohne Motor (Art.-Nr. 275400)

Für die Reinigung
des Brennraums

Geachte Meneer/Mevrouw,

We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.

We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw DEALERS waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

OPMERKING

-Verzeker u ervan, nadat u de termokachel uitgepakt heeft, dat hij integer en compleet isinhoud ("koud" handvat, garantiebewijs, handschoen, CD/technisch blad, spatel, vochtopenemend zout).

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

- Inbedrijfstelling/keuring

Deze handeling moet absoluut uitgevoerd worden door de dealer op straffe van de verlies van het recht op garantie. De inbedrijfstelling beschreven in de Italiaanse norm UNI 10683 (H. "3.21") bestaat uit een reeks controles nadat de inbouwhaard geïnstalleerd is van de ketel uitgevoerd moeten worden en die de correcte functionering van het systeem en de overeenstemming ervan met de wetgeving vaststellen.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het controlenummer voor de identificatie van de ketel treft u:

- aan de bovenkant van de verpakking

- in het garantiebewijs in de vuurhaard

- op het plaatje aan de achterkant van het apparaat;

Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

CONFORMITEITSVERKLARING

EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTWnummer 00192220192

Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordelijkheid:

Dat de Verwarmingsketel op houten pellet die hieronder beschreven staat conform de Richtlijn 89/106/EEG (Bouwproducten) is

- **KETEL MET PELLETT met het commerciële merk EDILKAMIN, genaamd CALGARY - ORLANDO**

- **SERIE NUMMER: Ref. Gegevensplaatje**

- **BOUWJAAR: Ref. Gegevensplaatje**

De conformiteit met de vereisten van de Richtlijn 89/106/EEG wordt tevens bepaald door de conformiteit met de Europese norm: **EN 303-5:1999**

Verklaart tevens dat

De ketel met houten pellets CALGARY - ORLANDO de vereisten van de Europese richtlijnen respecteert.
2006/95/EEG - Laagspanningsrichtlijn
2004/108/EEG - Richtlijn Elektromagnetische Compatibiliteit

EDILKAMIN S.p.a. wijst elke verantwoordelijkheid voor de slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervanging, montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

VEILIGHEIDSINFORMATIE

CALGARY/ORLANDO NOOIT WERKEN ZONDER WATER IN DE INSTALLATIE.

EEN EVENTUELE “DROGE” ONTSTEKING KAN DE VERWARMINGSKETEL IN GEVAAR BRENGEN.

CALGARY/ORLANDO MOET WERKEN MET EEN DRUK VAN ONGEVEER 1,5 BAR.

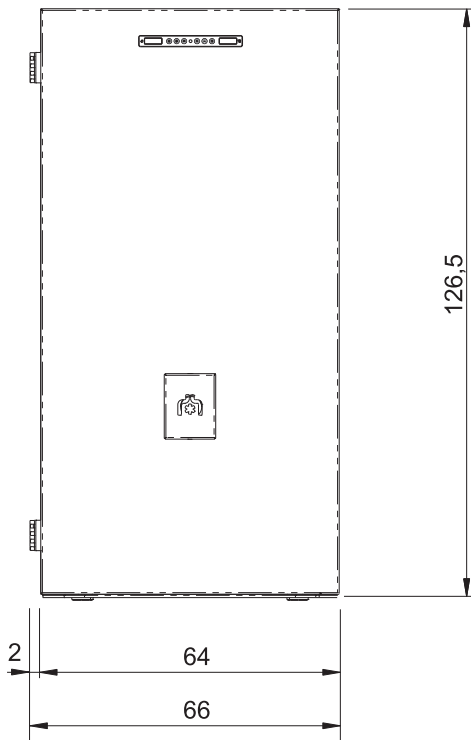
- De ketel is ontworpen voor het verwarmen van water door middel van de automatische verbranding van houtpellets 6 mm diameter in de vuurhaard.
- Het enige gevaar dat door het gebruik van de ketel veroorzaakt kan worden, is verbonden aan het niet opvolgen van de installatienormen, de directe aanraking met de (externe) elektrische onderdelen onder spanning, de aanraking met vuur en de warme onderdelen of de introductie van vreemde stoffen.
- Maak voor de verbranding uitsluitend gebruik van houtpellets.
- De ketel zijn voorzien van beschermingsinstallaties die de uitdoving van de ketel garanderen in het geval dat bepaalde componenten slecht functioneren. Laat dit gebeuren zonder dat u ingrijpt.
- Voor een normale functionering moet de ketel geïnstalleerd worden in overeenstemming met de aanwijzingen van dit blad. Voorkom de opening van de deur tijdens de functionering: de verbranding wordt automatisch aangestuurd. Ingrepen zijn dus niet noodzakelijk.
- Voorkom het invoeren van vreemde voorwerpen in de vuurhaard of in de tank.
- Voorkom het gebruik van ontvlambare producten voor de reiniging van het rookkanaal (het deel dat de opening voor rookafvoer van de ketel met de schoorsteen verbindt).
- Deze onderdelen van de vuurhaard en de tank kunnen uitsluitend bij KOUDE ketel worden uitgezogen.
- Voormijd de reiniging als de haard warm is.
- Controleer of de ketel door de erkende Edilkamin dealer volgens de aanwijzingen van dit blad geplaatst en ontstoken wordt. Deze voorwaarden zijn tevens zeer belangrijk voor de geldigheid van de garantie.
- Tijdens de functionering van de ketel bereiken de afvoerleidingen en de deur interne zeer hoge temperaturen (nooit zonder de speciale handschoen aanraken).
- Voorkom het plaatsen van niet hittebestendige voorwerpen in de nabijheid van de ketel.
- Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen om de ketel aan te steken of het houtskool aan te wakkeren.
- Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte en de luchtinvoeren van de ketel nooit af.
- Maak de ketel nooit nat en voorkom de aanraking van de elektrische onderdelen met natte handen.
- Voorkom het aanbrengen van verkleinstukken in de rookafvoerleidingen.
- De ketel moet geïnstalleerd worden in een brandwerende ruimte voorzien van alle services (toevoer en afvoer) die het apparaat voor een correcte en veilige functionering (zie de indicaties van dit technische blad) nodig heeft.
- De Verwarmingsketel moet in een ruimte geïnstalleerd zijn waar de temperatuur zich boven de 0°C bevindt.
- Voeg eventueel antivriesadditieven aan het water in de installatie toe.

• Probeer de ketel nooit opnieuw aan te steken als dit eerder niet gelukt is. Leeg eerst de vuurhaard

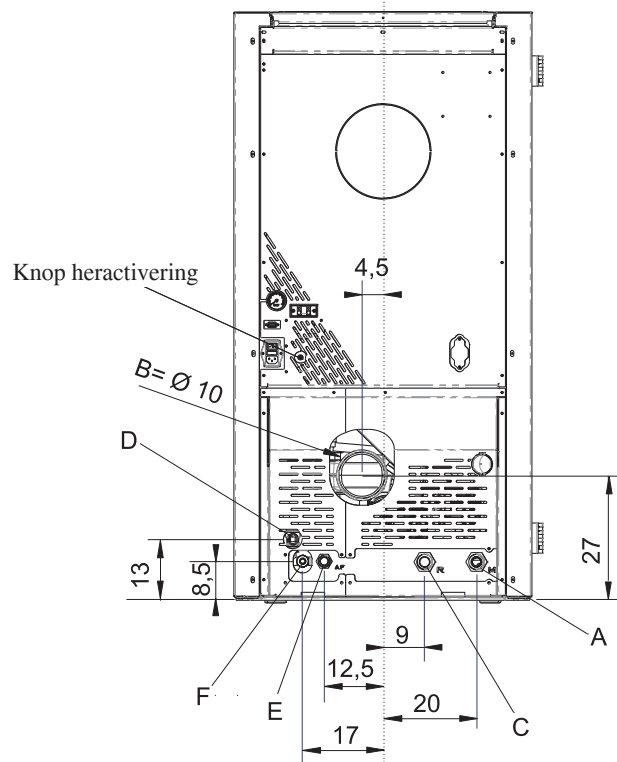
**• LET OP:
DE PELLETS DIE U UITDE VUURHAARD
HAALTMAGNIET IN DE TANK GESTOPTWORDEN.**

AFMETINGEN

FRONT

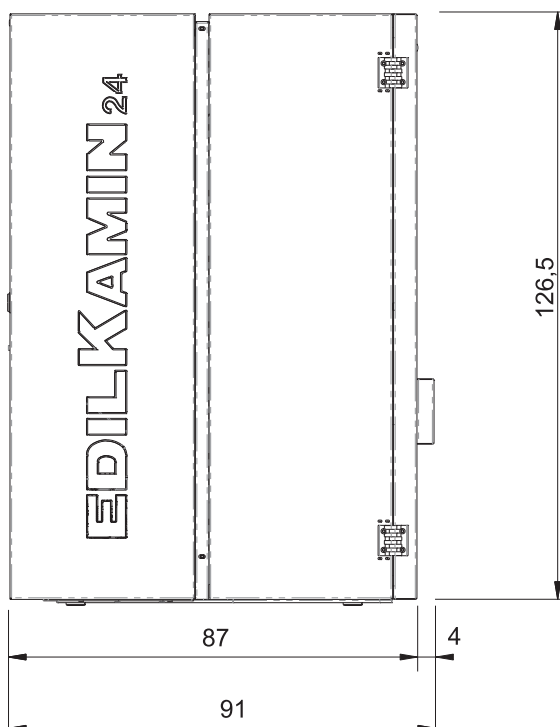


TUREG

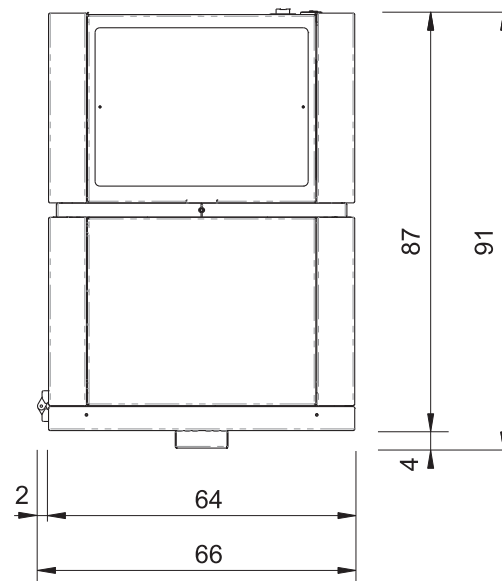


- A = toevoer warm water 1" M
- B = rookafvoer (Ø 10 cm)
- C = terugvoer water 1" M
- D = afvoer veiligheidsklep 1/2" F
- E = water afkomstig van waternet 1/2" M
- F = waterafvoer

KANT



PLAN





LEONARDO® is een systeem dat de verbranding beschermt en regelt en een optimale functionering in elke omstandigheid waarborgt. Dankzij de twee sensoren die het drukniveau in de verbrandingskamer en de rooktemperatuur opmeten. Het opmeten en de optimalisering van de twee parameters vindt continu plaats zodat eventuele storingen in de functionering onmiddellijk gecorrigeerd kunnen worden. Het LEONARDO® systeem garandeert een constante verbranding door automatisch de trek aan de hand van de eigenschappen van de schoorsteen (bochten, lengte, vorm, doorsnede, enz.) en de omgevingsomstandigheden (wind, luchtvochtigheid, luchtdruk, installatie op grote hoogte, enz.) af te stellen. De installatienormen moeten in acht worden genomen. Het LEONARDO® systeem is tevens in staat het soort pellet te herkennen en automatisch de toevoer ervan af te stellen zodat keer op keer het vereiste verbrandingsniveau gegarandeerd wordt.

ELEKTRISCHE EIGENSCHAPPEN

THERMOKOPPEL:

bevindt zich op de rookafvoer en meet de temperatuur van de rook op. Controleert met behulp van ingestelde parameters de ontsteking, de functionering en de uitdoving van de Verwarmingsketel.

VACUÛMMETER (elektronische druksensor):

Meet de drukwaarde (ten opzichte van de installatieruimte) in de verbrandingskamer op.

VEILIGHEIDSTHERMOSTAATWATER:

grijpt in als de temperatuur in de ketel te hoog is. Blokkeert het laden van pellets waardoor de ketel uitgaat. Handmatig heractiveren (op pag 114).

VEILIGHEIDSTHERMOSTAAT TANK:

Op het pellet laadsysteem grijpt in als de temperatuur in de ketel te hoog is. Blokkeert het laden van pellets waardoor de ketel uitgaat.

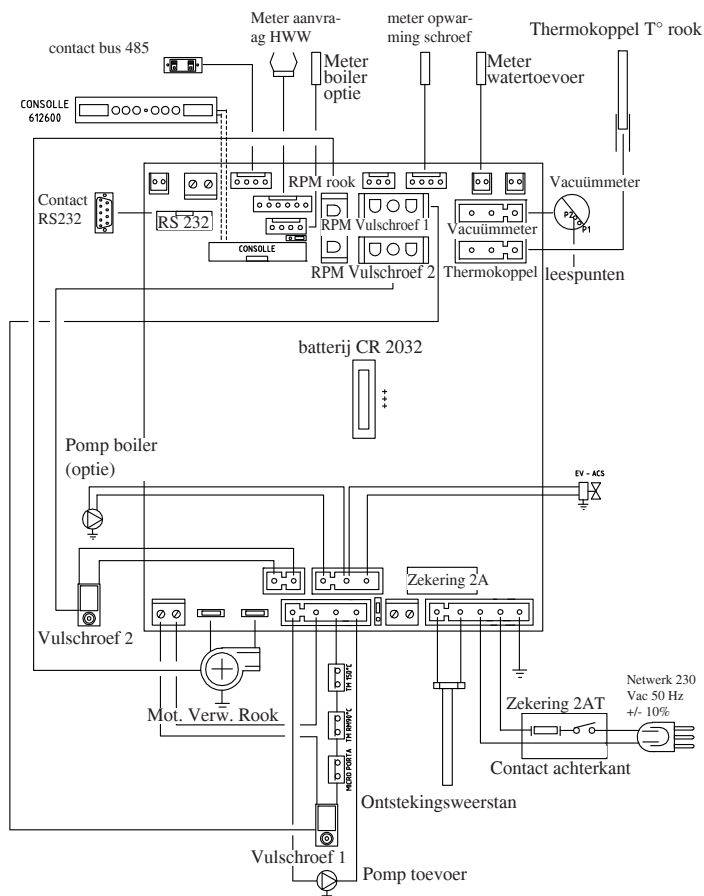
SERIEPOORT

Op de AUX poort (op de elektronische kaart) is het mogelijk om door de DEALER een optional voor de controle van het aansteken en uitdoven te laten installeren (bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat), op de achterkant van de ketel. Kan worden aangesloten met de afzonderlijk leverbare brugverbinding (code 640560).

BUFFERBATTERIJ

De elektronische kaart is voorzien van een bufferbatterij (type 3 Volt CR 2032). Een storing in de functionering (hetgeen niet als een storing in het product maar als normale slijtage moet worden beschouwd) van deze bufferbatterij wordt weergegeven met de berichten "Battery check". Neem voor verdere informatie hierover contact op met de Dealer die de 1ste ontsteking uitgevoerd heeft.

SCHALTPLAN



EIGENSCHAPPEN

TECHNISCHE EIGENSCHAPPEN			
	CALGARY	ORLANDO	
Nominaal vermogen	24	32,3	kW
Nominaal vermogen aan water	24	32,3	kW
Globaal rendement ongeveer	91,9	91,2	%
CO-uitstoot (13% O2)	0,013	0,013	%
Max druk	3	3	bar
Bedrijfsdruk	1,5	1,5	bar
Temperatuur rookafvoer volgens test EN14785	97	142	°C
Minimum trek	12 / 5	12 / 5	Pa
Verbrandingsduur min/max	18 / 65	13 / 44	uur
Verbruik brandstof min/max	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Tankinhoud	100	100	kg
Verwarmbaar volume *	625	840	m ³
Gewicht met verpakking	393	393	kg
Doorsnede rookafvoer mannelijke aansluiting (mannelijke)	100	100	mm

* Het verwarmingsvolume is berekend een isolatie van het huis conform de Italiaanse wet 10/91, en verdere wijzigingen en met een warmteaanvraag van 33 Kcal/m³ per uur.

* Het is belangrijk ook rekening te houden met de plaats van de ketel in de te verwarmen ruimte.

AFBEELDING:

1) Houd er rekening mee dat elektrische apparaten storingen kunnen veroorzaken.

2) let op: laat handelingen aan onderdelen onder spanning, onderhoud en/of controles uitvoeren door gekwalificeerd personeel. (Vooraleer enig onderhoud uit te voeren, altijd de stekker uittrekken.)

ELEKTRISCHE EIGENSCHAPPEN		
Voeding	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Gemiddeld geabsorbeerd vermogen	150	W
Geabsorbeerd vermogen tijdens ontsteking	400	W
Beveiliging op hoofdvoeding	Zekering 2AT, 250 Vac 5x20	
Beveiliging op elektronische kaart	Zekering 2AT, 250 Vac 5x20	

De hierboven vermelde gegevens zijn indicatief.

EDILKAMIN s.p.a. behoudt zich het recht voor zonder mededeling en naar onherroepelijk oordeel de producten te kunnen wijzigen.

EIGENSCHAPPEN

De ketel benut voor de verbranding houtpellets, kleine cilinders geperst houtmateriaal. De verbranding hiervan wordt elektronisch aangestuurd.

De pellettank (A) bevindt zich aan de achterkant van de ketel. U kunt de tank vullen met behulp van de deksel aan de achterkant van de top.

De brandstof (pellet) wordt uit de tank (A) opgenomen en wordt door een toevoerschroef (B), aangedreven door de reductiemotor (C), vervoerd naar een tweede toevoerschroef, aangestuurd door een tweede reductiemotor (D).

De brandstof wordt vervolgens vervoerd naar de verbrandingshaard.

De pellet wordt ontstoken door lucht die met een elektrische weerstand (E) verwarmd en door een rookverwijderaar (F) in de vuurhaard gezogen wordt.

De verbrandingslucht wordt door de rookverwijderaar (F) in de installatieruimte opgenomen (de installatieruimte moet een luchttoevoer hebben).

De rook die door de verbranding geproduceerd is, wordt door dezelfde rookverwijderaar (F) uit de haard gezogen en wordt uitgestoten door de opening (I) onderaan op de achterkant van de ketel.

De as valt onder en naast de vuurhaard in een aslade (H). Leeg de aslade regelmatig met een stofzuiger als de ketel afgekoeld en uitgeschakeld is.

De binnenkant van de ketel en de deur zijn geïsoleerd. Dit bevordert het rendement. Bovendien wordt het geproduceerde warme water niet naar het verwarmingssysteem maar uitsluitend naar de waterinstallatie vervoerd.

De deur is voorzien van een waakvlam controlevenster.

De ketel is ontworpen om te functioneren met een gesloten expansievat (I) en een veiligheidsklep, beiden in de ketel ingebouwd.

De ketel is uitgerust met een hydraulische kit (P) bestaande uit: een pomp, een thermostaatmengklep, een veiligheidsklep en een expansievat.

Door de aanwezigheid van de condenswerende **thermostaatklep** wordt roestvorming en een kortere levensduur van de ketel vermeden.

De hoeveelheid brandstof, de verwijdering van rook/de toevoer van verbrandingslucht en de activering van de pomp worden aangestuurd door de elektronische kaart voorzien van software met het Leonardo® systeem waarmee een optimale verbranding, een hoog rendement en een geringe uitstoot gegarandeerd worden. Is bovendien voorzien van een omnipolair stopcontact voor de aansluiting op een extern grafisch paneel en/of Domoklima.

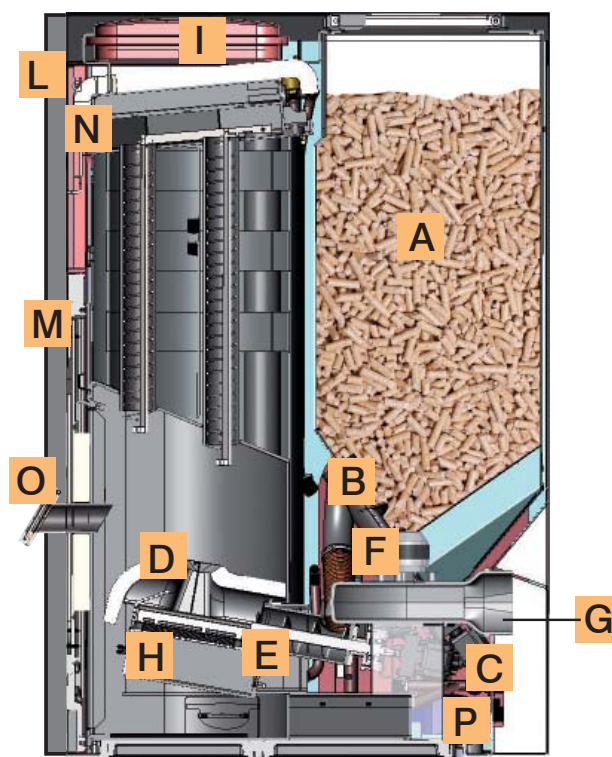
Op het glazen deurtje is het synoptische (L) aangebracht, waarmee alle fases van functionering kunnen worden bestuurd en weergegeven.

De ketel is aan de achterkant voorzien van een serieel contact voor de aansluiting op remote inschakelapparatuur (met behulp van het optionele kabeltje code 640560) bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat. De ketel bestaat vanbinnen volledig uit gietijzer.

Functioneringswijze

(zie voor verdere details pag. 123).

De temperatuur van het water dat voor de installatie vereist is (we raden een gemiddelde temperatuur van 70°C aan) kunt u op het paneel instellen. De ketel moduleert handmatig of automatisch vervolgens het vermogen om deze temperatuur te behouden of te bereiken. In het geval van kleine installaties is het mogelijk om de Eco functie te activeren (de ketel bepaalt aan de hand van de gevraagde watertemperatuur de ontsteking en uitdovingen).



- A pellettank
- B pellets toevoerschroef
- C reductiemotor schroef
- D vuurhaard
- E elektrische ontstekingsweerstand
- F centrifugale ventilator
- G rookafvoer Ø 100 mm
- H aslade
- I gesloten expansievat
- L synoptisch paneel
- M geïsoleerde buitendeur
- N controleopening voor reiniging
- O controlevenster
- P hydraulische kit

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Innovatieve keramische brander met katalysator die de verbrandingstemperatuur laat toenemen, een hoog rendement waarborgt en de uitstoot in de lucht aanzienlijk beperkt. De hoge verbrandingstemperatuur beperkt de productie van as en beperkt **het aantal reinigingen tot slechts 1 maal iedere 2 weken** (afhankelijk van het gebruikte soort pellets en de waterinstallatie).

COMPONENTEN - BESCHERMINGS - EN MEETINSTALLATIES

Rook thermokoppel

Bevindt zich op de rookafvoer en meet de temperatuur. Het thermokoppel regelt de aansteekfase en bij te lage of te hoge temperatuur (Stop Fiamma of Overtemperatuur rook).

Veiligheidsthermostaat wormschroef

Bevindt zich nabij het pelletreservoir. Deze onderbreekt de elektrische voeding voor de reductiemotor indien de gedetecteerde temperatuur te hoog is.

Watertemperatuursensor

Deze meet de temperatuur van het water in de ketel en zendt die informatie naar de kaart, teneinde de pomp en de vermogensafstelling van de ketel te regelen.

Bij een te hoge temperatuur, zet de sensor een blokkeringsfase in.

Veiligheidsthermostaat overtemperatuur water

meet de temperatuur van het water in de ketel. Als de temperatuur te hoog is, wordt een uitdooffase opgestart door de elektrische voeding van de reductiemotor te onderbreken. Heractiveer de thermostaat als deze heeft ingegrepen door middel van een druk op de knop aan de achterkant van de ketel. Demonteer hiervoor het klepje.

Overdrukklep

laat, als de druk van het plaatje bereikt wordt, het water in de installatie weglopen. Hierna is het dus nodig de installatie bij te vullen.

LET OP!!!! onthoud dat u het systeem aansluit op het riool.

Weerstand

Zorgt voor het opwekken van de verbranding van de pellets. Blijft aan totdat de vlam niet aan is.

Rookverwijderaar

“duwt” de rook de schoorsteen in en neemt lucht op wegens een onderdruk van de verbrandingslucht.

2 reductiemotoren

activeren de toevoerschroeven die de pellets van de tank naar de vuurhaard vervoeren.

Pomp (circulator)

“duwt” het water naar de verwarmingsinstallatie.

Gesloten expansievat

“absorbeert” de variaties van het watervolume in de ketel die door het verwarmen worden veroorzaakt.

!Het is noodzakelijk dat een thermisch technicus aan de hand van de totale hoeveelheid water in de installatie bepaalt of het nodig is het bestaande vat te integreren met een ander vat!

Drukmeter

aan de achterkant; hierop kunt u de druk van het water in de ketel aflezen. Met de ketel in werking is de aanbevolen druk maximaal 1,5 bar.

Microschakelaar detectie binnendeur geopend

Op de aanslag van de binnendeur, waarborgt de functionering van de ketel uitsluitend als de binnendeur gesloten is.

Afvoerkraantje

Aan de achterkant van de ketel; uitsluitend openen als u het water uit de ketel moet laten lopen.

Kraantjes handmatige luchtafvoer

Aan de voorkant van de top op de punten V1-V2-V3, voor het ontsnappen van de lucht die tijdens de watertoevoer eventueel aanwezig is in de ketel.



INSTALLATIE

INSTALLATIE

(door een Dealer laten verrichten of door bevoegd personeel dat de conformiteitsverklaring afgeeft)

Raadpleeg, voor zover dit niet uitdrukkelijk aangegeven staat, de wetgeving die in uw land van kracht is. aadpleeg in Italië de norm UNI 10683 in combinatie met de regionale of ASL bepalingen. In het geval van een installatie in een appartementencomplex moet u van te voren de beheerder om toestemming vragen.

CONTROLE COMPATIBILITEIT MET ANDERE INSTALLATIES

De ketel mag NOOIT in een ruimte met extractoren, type B verwarmingsinstallaties en andere apparaten, die de correcte functionering in gevaar kunnen brengen, worden geïnstalleerd.

CONTROLE ELEKTRISCHE AANSLUITING (breng de stekkerdoos op een bereikbare plek aan)

De ketel is voorzien van een elektrische voedingskabel die op een 230 V 50 Hz stopcontact, het liefst voorzien van een magnetothermische schakelaar, moet worden aangesloten. Spanningsvariaties van meer dan 10% kunnen de Verwarmingsketel negatief beïnvloeden (we raden u aan om, als dit niet voorzien is, een passende differentieelschakelaar te installeren).

De elektrische installatie moet aan de normen voldoen; controleer met name de doeltreffendheid van de aarding.

De voedingslijn moet een doorsnede hebben die geschikt is voor het vermogen van de apparatuur.

Edilkamin acht zich niet verantwoordelijk voor storingen in de functionering als gevolg van een slechtfunctionerend aardcircuit.

PLAATSING EN AFSTANDEN VOOR BRANDVEILIGHEID

Voor een correcte werking van de ketel dient deze waterpas op de vloer te worden geplaatst.

Controleer de draagkracht van de vloer.

De ketel moet worden geïnstalleerd met inachtneming van de volgende veiligheidsvoorwaarden:

- houd aan de zijkanten en aan de achterkant een minimale afstand van 40 cm t.o.v. ontvlambaar materiaal.
- plaats geen licht ontvlambaar materiaal voor de ketel binnen een afstand van 80 cm
- indien de ketel op een ontvlambare vloer wordt geplaatst, moet een plaat van warmte
- isolerend materiaal tussen de vloer en de haard worden geplaatst, die aan de zijkanten minstens 20 cm en aan de voorkant minstens 40 cm uitsteekt.

Op de ketel en in het geval van afstanden die kleiner zijn dan de veiligheidsafstanden mogen geen voorwerpen van ontvlambare materialen worden geplaatst.

In het geval van een aansluiting op een houten wand of een wand van andere ontvlambare materialen is het noodzakelijk de rookafvoerleiding met keramiekfiber of een materiaal met soortgelijke eigenschappen te isoleren.

LUCHTTOEVOER: absoluut noodzakelijk

Het is noodzakelijk dat de installatieruimte van de ketel voorzien is van een luchttoevoer met een minimum doorsnede van 80 cm² zodat het herstel van de verbruikte lucht voor de verbranding gegarandeerd wordt.

ROOKAFVOER

Het afvoersysteem mag uitsluitend door de ketel gebruikt worden (het is niet toegestaan dat de schoorsteen tevens voor andere installaties gebruikt wordt).

Het afvoeren van de rook vindt plaats door een leiding aan de achterkant met een doorsnede van 10 cm.

We raden de installatie van een T-stuk met een condens verzamelop aan op het beginstuk van het verticale deel.

De rookafvoer moet met behulp van geschikte stalen leidingen EN 1856 gecertificeerd.

De leiding moet hermetisch afgesloten zijn. Voor de afdichting van de leidingen en een eventuele isolatie hiervan is het noodzakelijk materialen te gebruiken dat bestand is tegen hoge temperaturen (siliconen of mastiek geschikt voor hoge temperaturen).

Het enige horizontale deel mag tot 2 m lang zijn. Een totaal van twee bochten met een max. wijfde van 90° is toegestaan.

Het is noodzakelijk (als de afvoer niet in een schoorsteen uitkomt) een verticaal deel en een windwerend eindstuk te installeren (referentie UNI 10683).

Het verticale kanaal kan zowel intern als extern zijn. Als het rookkanaal zich in de buitenlucht bevindt, moet hij op passende wijze geïsoleerd zijn. Als het rookkanaal in een schoorsteen uitkomt, moet deze geschikt zijn voor vaste brandstoffen.

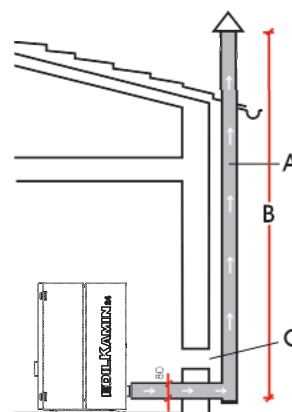
Als de doorsnede groter is dan 150 mm, is het noodzakelijk hem te verkleinen door hier leidingen met een juiste doorsnede en gemaakt van passende materialen in aan te brengen (bijv. stalen leidingen met een doorsnede van 100 mm).

De verschillende delen van het rookkanaal moeten geïnspecteerd kunnen worden.

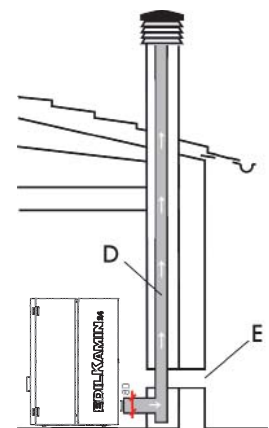
Wanneer het rookkanaal niet demonteerbaar is moet deze kijkglazen voor het reinigen hebben.

TYPISCHE GEVALLEN

Afb. 1



Afb. 2



A: geïsoleerde stalen schoorsteen

B: minimum hoogte 1,5 m, en alleszins voorbij de dakrand

C-E: externe luchttoevoer (doorgang minimaal 80 cm²)

D: stalen rookkanaal in een bestaande gemetselde schoorsteen.

SCHOORSTEENPOT

De fundamentele eigenschappen zijn:

- interne doorsnede aan de onderkant gelijk aan de doorsnede van de schoorsteen
- doorsnede van de afvoer minstens tweemaal zo groot als de doorsnede van de schoorsteen
- bovenop het dak in de wind geplaatst buiten het bereik van refluxzones.

HYDRAULISCHE AANSLUITINGEN

(bestemd voor de Dealer)

De ketel hebben een ketel met een inhoud van 80 L. Deze belangrijke hoeveelheid water zorgt ervoor dat de ketel uiterst goed functioneert zonder dat het systeem hinder ondervindt van de variërende aanvraag. Op deze manier wordt een erg constante verbranding met hoog rendement verkregen.

CALGARY/ORLANDO NOOIT WERKEN ZONDER WATER IN DE INSTALLATIE.

MOET WERKEN MET EEN DRUK VAN ONGEVEER 1,5 BAR.

EEN EVENTUELE "DROGE" ONTSTEKING BRENGT DE KETEL IN GEVAAR.

De hydraulische aansluiting moet uitgevoerd worden door gekwalificeerd personeel dat de conformiteitsverklaring kan afleggen in overeenstemming met het Italiaanse Ministeriële Besluit 37 voorheen Wet 46/90. Neem hoe dan ook tevens de van kracht zijnde wetgeving in het land van installatie in acht.

Waterbehandeling

Voeg antivriesmiddelen en kalkafzetting- en roestwerende middelen toe. Installeer een waterverzachter als het (bij)vulwater een hardheid heeft van minstens 35°F. Voor tips raadpleeg de normen UNI 8065 (Behandeling van water in openbare verwarmingsinstallaties).

Ingebouwde hydraulische kit.

De ketel is uitgerust met een hydraulische kit bestaande uit: een pomp, een thermostaatmengklep, een veiligheidsklep en een expansievat. Door de aanwezigheid van de condenserende **thermostaatklep** wordt roestvorming en een kortere levensduur van de ketel vermeden



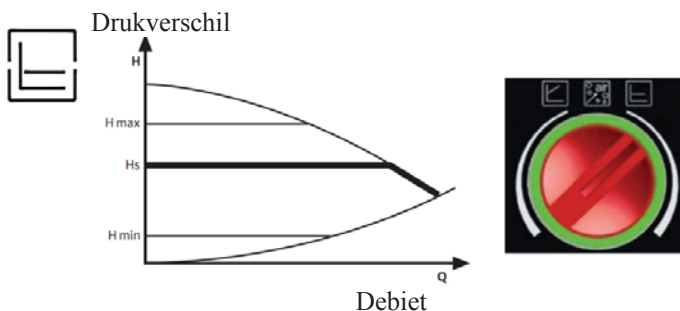
DE ELEKTRONISCHE POMP

Het product dat u gekocht heeft is uitgerust met een pomp met elektronische motor.

Elektronische controle van de prestaties:

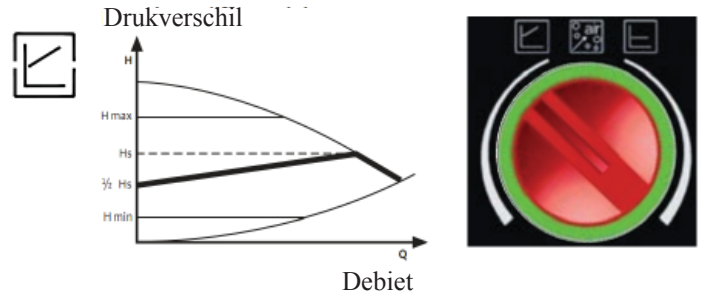
a) Controlemodaliteit $\Delta p - c$

In deze modaliteit behoudt de elektronische controller het drukverschil dat door de pomp gecreëerd wordt constant op de ingestelde waarde H_s .



b) Controlemodaliteit $\Delta p - v$

In deze modaliteit laat de elektronische controller het drukverschil variëren tussen de ingestelde waarde H_s en $1/2 H_s$. Het drukverschil varieert naargelang het debiet.



c) Verluchttingsprocedure

Met deze procedure kunt u de lucht afvoeren die zich in het hydraulische circuit bevindt. Nadat u handmatig de modaliteit "AIR" heeft geselecteerd, gaat de pomp automatisch gedurende 10 minuten afwisselend op maximale en minimale snelheid werken. Als deze procedure voltooid is, schakelt de pomp automatisch over naar de vooraf ingestelde snelheid. U kunt ook de gewenste werkingsmodaliteit instellen

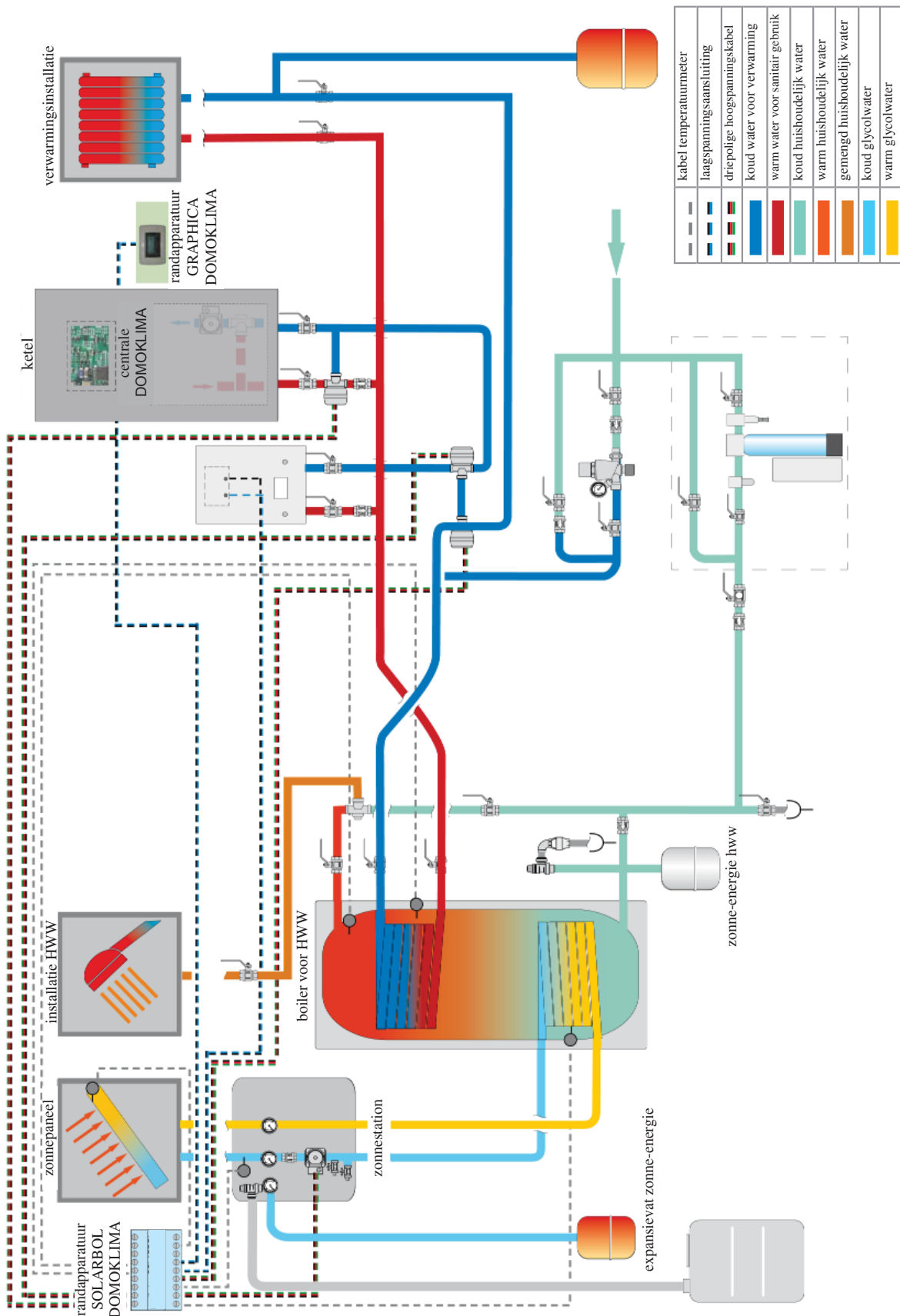


LED	BETEKENIS	WERKING	OORZAAK	OPLOSSING
Groen lampje	Pomp in werking	De pomp werkt op basis van hoe ze ingesteld is	Normale werking	
Snel knipperend groen lampje		De pomp werkt gedurende 10 min in de ventiel-functie. Vervolgens dient de gewenste brandkracht ingesteld te worden	Normale werking	
Knipperend rood/groen lampje	De pomp is klaar om op te starten, maar ze draait niet	De pomp begint te draaien wanneer de fout niet meer aanwezig is	- Onderspanning $U < 160V$ of Overspanning $U > 253V$ - Te hoge overtemperatuur van de Temperatuurmodule van de motor	- Controleer de voedingsspanning $195V < U < 253V$ - Controleer de temperatuur van de vloeistof en de omgeving
Knipperend rood lampje	Pomp buiten gebruik	De pomp werkt niet (geblokkeerd)	De pomp wordt niet ingeschakeld	Vervang de pomp
Lampje uitgeschakeld	Geen voedingsspanning	De elektronica krijgt geen stroom	- De pomp is niet aangesloten op de voedingsspanning - Het lampje is defect - De elektronica is defect	- Controleer de kabelaan-sluiting - Controleer of de pomp werkt - Vervang de pomp

HYDRAULISCHE AANSLUITINGEN

SCHEMA INSTALLATIE: "TYPE HWW"

Installatie voorzien van een boiler voor de productie van huishoudelijk warm water in combinatie met zonnepaneel
Dit schema is indicatief, de correcte installatie is ten laste van de loodgieter.

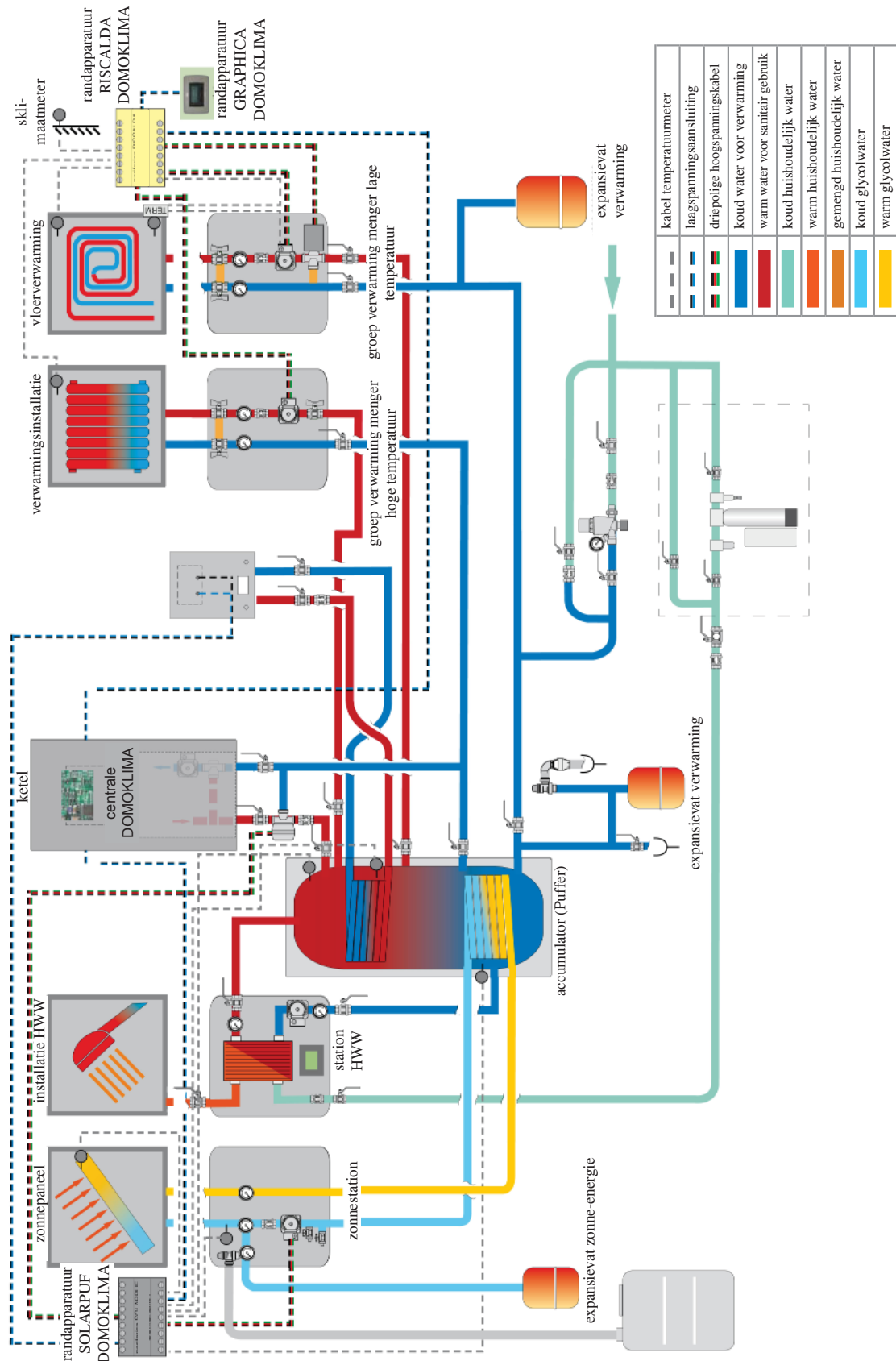


HYDRAULISCHE AANSLUITINGEN

SCHEMA SAMENSTELLING INSTALLATIE: "COMBI A + B"

Systeem voorzien van een puffer voor de gelijktijdige toevoer aan de verwarmingsinstallaties met vloerverwarming en huishoudelijk warm water in combinatie met zonnepanelen.

Dit schema is indicatief, de correcte installatie is ten laste van de loodgieter.



ACCESSOIRES: De schema's op de vorige pagina's voorzien het gebruik van accessoires die bij Edilkamin besteld kunnen worden. Bovendien zijn afzonderlijke onderdelen verkrijgbaar (warmteuitwisselaar, kleppen, enz.). Wend u voor het aanvragen van informatie tot uw plaatselijke dealer.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

1ste Ontsteking/Test ten laste van de geautoriseerde dealer Edilkamin

De inbedrijfstelling moet uitgevoerd worden zoals voorgeschreven door de norm UNI 10683 punt 3.21. Deze norm duidt aan welke controlewerkzaamheden moeten uitgevoerd worden om de correcte werking van het systeem te garanderen.

De technische assistentie van Edilkamin (dealer) zal tevens de ketel ijken aan de hand van het soort pellets en de installatievoorwaarden.

Voor de activering van de garantie is de inbedrijfstelling door de dealer vereist.

De Dealer moet tevens:

- Controleer dat de hydraulische installatie op correcte wijze uitgevoerd is en dat de installatie voorzien is van een expansievat dat groot genoeg is om de veilige functionering te kunnen garanderen. **De aanwezigheid van een expansievat, dat in de ketel ingebouwd is, vormt GEEN passende bescherming tegen de thermische uitzettingen van het water in de installatie. Daarom moet de installateur beoordelen of er een aanvullend expansievat nodig is, afhankelijk van het soort installatie waaraan het is verbonden.**

- Voorzie de ketel van een elektrische voeding en voer de koude keuring uit (door de Dealer).

- Vul de installatie met behulp van het toevoerkraantje (we raden u aan om de druk van 1,5 bar niet te overschrijden). Laat tijdens het vullen de pomp en het ontluuchtingskraantje "ontluchten".

Tijdens de eerste ontstekingen is het mogelijk dat u een lichte verflucht ruikt. Dit zal binnen korte tijd verdwijnen.

Voor het ontsteking is het noodzakelijk het volgende te controleren:

- De correcte installatie
- De elektrische voeding
- De hermetische afsluiting van het deurtje.
- De reiniging van de vuurhaard
- Dat de indicatie stand-by op het display weergegeven wordt (datum en ingestelde tijd).

N.B.: Tijdens het produceren van warm water voor sanitair gebruik, gaat het vermogen aan de verwarmingselementen tijdelijk omlaag.

LET OP:

Laat tijdens de eerste ontsteking met behulp van de handbediende kranen (V1 - V2 - V3) aan de voorkant van de top de lucht/het water weglopen.

Herhaal deze handeling tevens tijdens de eerste dagen dat de ketel gebruikt wordt en als de installatie voor deel is bijgevuld. Lucht in de leidingen benadeelt de functionering.

Om het ontluchten van de kleppen V2 en V3 te vereenvoudigen zijn rubberen slangetjes bijgesloten.



OPMERKING betreffende de brandstof.

CALGARY/ORLANDO zijn ontworpen en geprogrammeerd voor de verbranding van pellets houtpellets 6 mm diameter.

Pellets is een brandstof in de vorm van kleine cilinders verkregen door het samenpersen van zaagsel, heeft hoge waarden en bevat geen lijm of andere vreemde materialen. Houtpellets worden verkocht in zakken van 15 Kg.

Om de functionering van de ketel niet in gevaar te brengen is het noodzakelijk dat u hier GEEN andere materialen in verbrandt. Het gebruik van andere materialen (samengeperst hout) kan door laboratoriumtests worden aangetoond en zorgt ervoor dat de garantie te vervallen komt.

Edilkamin heeft de producten op dusdanige ontworpen, getest en geprogrammeerd dat de beste prestaties verkregen worden door het gebruik van houtpellets met de volgende eigenschappen:

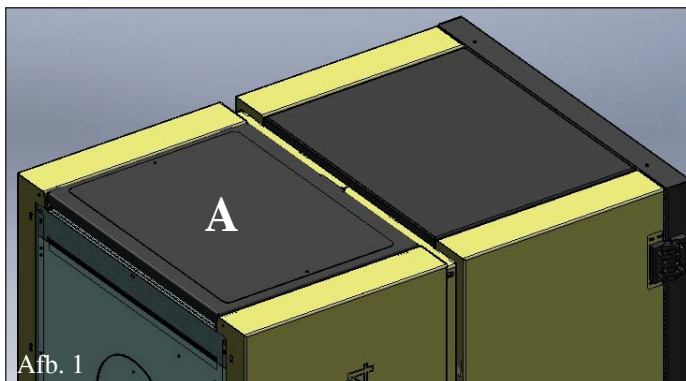
- doorsnede : 6 millimeter
- maximum lengte : 40 mm
- maximum vochtigheid : 8 %
- calorisch rendement : minstens 4300 kcal/kg

Het gebruik van pellets met andere eigenschappen vereist een nieuwe ijking van de ketel, overeenkomstig met de ijking die de Dealer op het moment van de 1ste ontsteking uitvoert. Het gebruik van ongeschikte pellets kan leiden tot: een afname van het rendement; storingen in de functionering; blokkeringen wegens verstoppingen, bevuild glas, onverbrande stoffen,... Een eenvoudige analyse van de pellets kan visueel worden uitgevoerd:

Goede kwaliteit: glad, regelmatige lengte, niet erg stoffig.

Slechte kwaliteit: met barsten in de lengte en overdwars, zeer stoffig, zeer variabele lengtes en aanwezigheid van vreemde lichamen.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN



PELLETS TOEVOEREN MET BEHULP VAN EEN PNEUMATISCH TOEVOERSYSTEEM (optie)

De ketel kan door een pneumatisch systeem van pellets worden voorzien.

Neem voor de installatie de volgende procedure in acht:

N.B.:

schakel de ketel uit en haal de voedingskabel los alvorens u deze handelingen verricht.

Afb. 1-2:

Demonteer de staalplaten deksel (A) door de twee schroeven los te draaien.

Afb. 3:

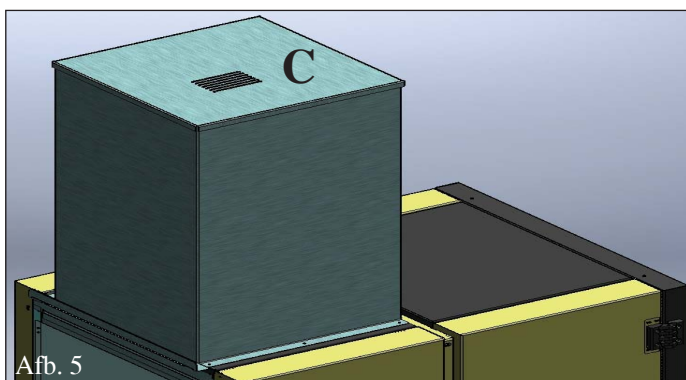
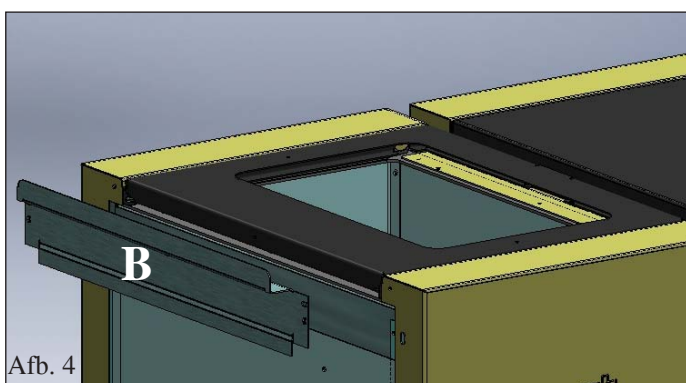
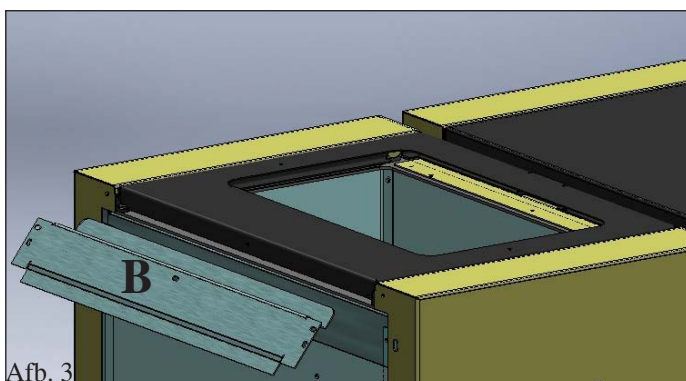
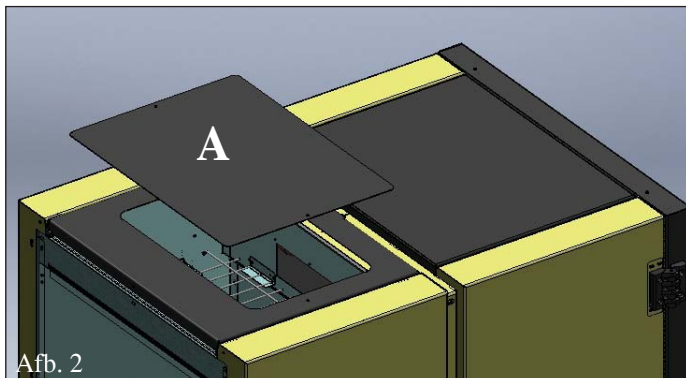
Demonteer het verzinkte profiel aan de achterkant (B) door de twee schroeven los te draaien.

Afb. 4:

Kantel het profiel (B) om en monteer hem met behulp van de schroeven ondersteboven op dezelfde plaatst.

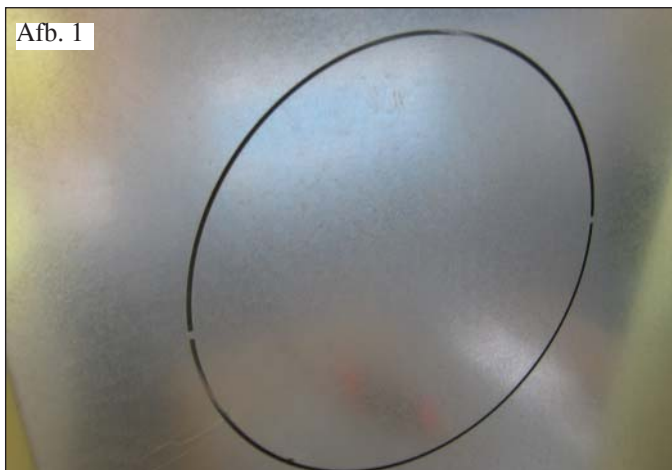
Afb. 5:

Bevestig de externe afzuiggroep (C) aan de ketel met de schroeven die u tijdens de demontage van de deksel heeft losgedraaid.



GEBRUIKSAANWIJZINGEN

Afb. 1



PELLETS TOEVOEREN MET BEHULP VAN EEN TOEVOERSCHROEF (optie)

De ketel kan door een toevoerschroef van pellets worden voorzien.

Neem voor de installatie de volgende procedure in acht:

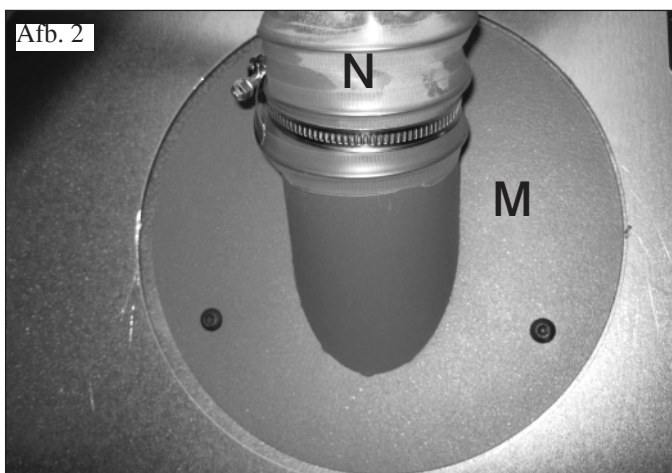
N.B.:

Schakel de ketel uit en haal de voedingskabel los alvorens u deze handelingen verricht.

Afb. 1 - 2

- Verwijder de voorgesneden deksel aan de achterkant van de ketel (afb. 1), draai de schroeven voor de bevestiging van de flens onder de deksel los en vervang hem door de flens voor de aansluiting van de flexibele leiding (M - afb. 2).

Afb. 2

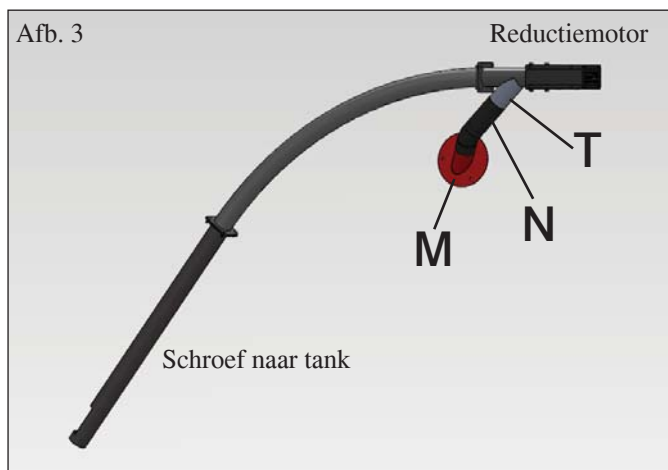


Afb. 3

- Sluit het einde uiteinde van de flexibele leiding (N) aan op de flens (M) op de ketel en sluit het andere uiteinde aan op het kanaal van de lader (T).

Opmerking: de flexibele leiding (N) moet op dusdanige wijze geplaatst zijn dat de pellets zonder problemen naar de tank gevoerd worden. Controleer dit de eerste keren dat u de tank vult. Dicht eventuele openingen af met kit.

Afb. 3



GEBRUIKSAANWIJZINGEN

Synoptisch paneel



voor in-en uitschakelen (2" lang ingedrukt houden) en om tijdens de programmering het menu te verlaten



voor toegang tot het menu tijdens de programmering



voor de toename van de verschillende instellingen



voor de afname van de verschillende instellingen



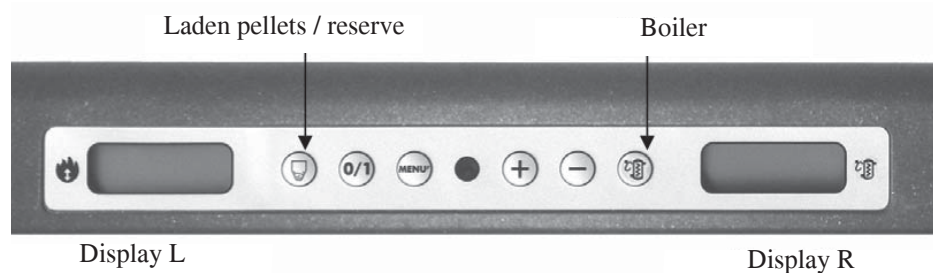
(toets laden pellets/reserve)

als u de toets eenmaal indrukt, wordt aan het geheugen van de ketel "meegedeeld" dat een zak met 15 kg houtpellets toegevoegd is. Dit maakt het mogelijk om de reserve te berekenen.



(toets instelling boiler)

maakt het mogelijk om een secundair circuit te besturen, bijvoorbeeld een boiler, in combinatie met de toetsen +/- . Aan de rechterzijde van het display (als u de boilermeter aansluit) kan de temperatuur van een eventuele externe boiler/opslag worden weergegeven. Als u op de toets "boiler" drukt, wordt de ingestelde setwaarde weergegeven. Als u de boilermeter niet aangesloten heeft, worden streepjes in plaats van de temperatuur weergegeven (--- °C).



De vulschroef vullen

De toevoerschroef raakt leeg als de pellettank leeg is. Voer de volgende procedure uit alvorens u de kachel weer ontsteekt: druk tegelijkertijd een aantal seconden lang op de toetsen +/- . Laat vervolgens de toetsen los. Op het display wordt het bericht "Reload" weergegeven.

Het is normaal dat in de tank een kleine hoeveelheid pellets achterblijft dat de vulschroef niet in staat is op de nemen.

Zuig de tank eenmaal per maand helemaal uit om de ophoping van stofresten te voorkomen.

Automatische ontsteking

Druk, als de ketel in stand-by staat, 2" lang op de toets 0/1.

De ontstekingsprocedure wordt nu opgestart en het bericht Start wordt weergegeven in combinatie met het aftellen van seconden (1020).

Voor de ontstekingsfase is echter geen vaste duur ingesteld: de duur hiervan wordt automatisch ingekort als de kaart leest dat een aantal tests een positief resultaat opgeleverd hebben.

Na ongeveer 5 minuten verschijnt de vlam.

Handmatige ontsteking

(als de automatische ontsteking niet mogelijk is)

In het geval de temperatuur lager dan 3°C is, waardoor de elektrische weerstand niet kan gaan gloeien of als de weerstand tijdelijk niet functioneert, is het mogelijk om de haard te ontsteken met behulp van aanmaakblokjes.

Plaats een brandend aanmaakblokjes in de vuurhaard, sluit de deur en druk op het synoptische paneel of op de toets 0/1.

Functioneringswijze

Als de ketel functioneert of in stand-by staat, op het synoptische paneel:

- te draaien of op de toetsen + en – te drukken is het mogelijk de gewenste watertemperatuur toe of af te laten nemen:

- met een druk op de toets kunt u met behulp van de toetsen +/- de "SET temperature" van de boiler of secundaire circuit wijzigen.

U kunt de temperatuur van een eventuele boiler/externe accumulator weergegeven (als de meter van de boiler aangesloten is). Met een druk op de toets "boiler" wordt de ingestelde waarde weergegeven.

U kunt deze instelling van de boiler tijdens de weergave wijzigen met behulp van de toetsen +/-.

In plaats van de temperatuur worden streepjes weergegeven (--- °C) als de meter van de boiler niet aangesloten is.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

Uitdoving

Druk 2" lang op de toets 0/1 als de ketel functioneert.

De uitdoving wordt opgestart en het bericht "OFF" wordt (10 minuten lang) weergegeven.

De uitdooffase voorziet de volgende handelingen:

- Onderbreking van de pellettoevoer
- Waterpomp geactiveerd.

Haal tijdens het uitdoven de stekker nooit uit het stopcontact.

N.B.: de pomp draait tot de temperatuur van het water onder de 40°C gedaald is.

Klok instellen

Door 2" lang de toets MENU in te drukken en door vervolgens met behulp van de toetsen + en – de aanwijzingen van het display op te volgen, krijgt u toegang tot het Menu "Clock".

Dit menu maakt het mogelijk om de interne klok van de elektrische kaart in te stellen.

Door vervolgens op de toets MENU te drukken verschijnen achtereenvolgens de volgende gegevens, welke u dus in kunt stellen:

Dag, Maand, Jaar, Uren, Minuten, Dag van de week.

Het bericht "Save?", welke u moet bevestigen door te drukken op de toets MENU, maakt het mogelijk om te controleren of u de handelingen op correcte wijze uitgevoerd heeft voordat u de gegevens bevestigt (nu wordt op het display het bericht "Save OK" weergegeven).

Tijdprogrammeur onsteken en uitdoven tijdens de week

Door 2 seconden lang te drukken op de toets MENU krijgt u toegang tot de instellingen van de klok.

Door vervolgens te drukken op de toets + krijgt u toegang tot de functie wekelijkse tijdprogrammering, hetgeen op het display aangeduid wordt met het bericht "Program. ON/OFF".

De programmering maakt het mogelijk om een aantal ontstekingen en uitdovingen per dag in te stellen (tot maximaal drie) voor elke dag van de week.

Nadat u met behulp van de toets "MENU" bevestigd heeft, wordt op het display een van de volgende mogelijkheden weergegeven:

- No Prog. (geen enkel programma ingesteld)
- Program/daily (een enkel programma voor alle dagen)
- Program/weekly (voor elke dag een aparte instelling).

U kunt met behulp van de toetsen + en – langs de verschillende instellingen lopen.

Door met behulp van de toets MENU de optie "Daily program" te bevestigen kunt u het aantal programma's (ontstekingen/uitdovingen) per dag bepalen.

Met behulp van "Program/daily" geldt het ingestelde programma / de ingestelde programma's voor alle dagen van de week.

Door vervolgens te drukken op de toets + is het mogelijk het volgende weer te geven:

- No Prog.
- Progr. Nr. 1 (een ontsteking en uitdoving per dag), Progr. Nr. 2 (idem), Progr. Nr. 3 (idem).

Maak gebruik van de toets om de gegevens in omgekeerde volgorde te tonen. Als u voor het 1ste programma kiest, wordt het tijdstip voor de ontsteking weergegeven.

Op het display verschijnt: 1 Ontsteking tijdstip 10,30; met behulp van de toets +/- kunt u het tijdstip veranderen. Bevestig met MENU.

Op het display verschijnt: 1 Ontsteking tijdstip 10,30; met behulp van de toets +/- kunt u het tijdstip veranderen. Bevestig met MENU.

Op dezelfde wijze kunt u het tijdstip van de uitdovingen instellen.

Door een druk op de toets MENU', als op het display het bericht "Saved" weergegeven wordt, bevestigt u het programma. Als u "Program./settima." bevestigt, moet u kiezen voor de dag waarop u het programma wenst uit te laten voeren:

4 Do; 5 Vr; 6 Za; 7 Zo.

U kunt met behulp van de toetsen + en – langs de dagen lopen.

Kies de gewenste dag en bevestig met behulp van de toets MENU.

Voer vervolgens de rest van de programmering uit op de manier die u ook voor een "Program/daily" gebruikt.

Kies voor elke dag van de week of u een programmering wenst te activeren en geef hier het aantal handelingen en de tijdstippen van aan. In het geval van een fout kunt u op elk gewenst moment van de programmering het programma verlaten zonder dat u de gegevens opslaat.

Druk hiervoor op de toets 0/1 waarna op het display het bericht "Saved" weergegeven wordt.

In het geval dat de pellets in de tank opraken, wordt de ketel geblokkeerd en wordt het bericht "Stop/Flame" weergegeven.

Reservesignalering pellets

De ketel zijn voorzien van een elektronische functie voor het opmeten van de hoeveelheid pellets.

Dit meetsysteem, dat in de elektronische kaart geïntegreerd is, biedt de kachel de mogelijkheid om op elk gewenst moment tijdens de functionering op te meten hoeveel kg pellets in de kachel aanwezig is. Voor de correcte functionering van het systeem is het belangrijk dat op het moment van de 1ste ontsteking (door de Dealer) de volgende procedure uitgevoerd wordt. Voordat u van het systeem gebruik maakt, is het noodzakelijk een hele zak houtpellets te laden en op te branden.

Dit is nodig om het vulsysteem een korte inlooperperiode te bieden.

Vul de tank met 15 kg pellets.

Van nu af aan worden op het display de resterende kilo's houtpellets in afnemende hoeveelheid aangegeven (15...14...13).

Elke keer dat u houtpellets toevoegt, moet u het geladen aantal aan het geheugen doorgeven.

Om aan het geheugen mee te delen dat u 15 kg toegevoegd heeft, is het voldoende op de toets "pellets laden" te drukken. Indien u andere hoeveelheden toevoegt of in het geval van fouten kunt u de hoeveelheid aangeven in het menu reserve pellets, op de wijze die hieronder beschreven staat.

Druk 2" lang op de toets MENU tot het bericht SETTINGS weergegeven wordt.

Druk vervolgens op de toets + of –, het bericht T.max.exit wordt weergegeven.

Bevestig met de toets MENU.

De aanwezige hoeveelheid pellets + het toegevoegde aantal wordt weergegeven (defaultwaarde 15, welke u met behulp van de toetsen +/- kunt wijzigen).

In het geval dat de pellets in de tank opraken, wordt de ketel geblokkeerd en wordt het bericht "Stop/Flame" weergegeven

ONDERHOUD

Koppel het apparaat van de elektrische voeding los voordat u een willekeurige onderhoudswerkzaamheid uitvoert.

HETNALATEN VAN OPZIJN MINSTDE SEIZOENSgebonden REINIGING kan een slechte functionering veroorzaken. De garantie is niet langer geldig in het geval van eventuele problemen gebonden aan nalatig onderhoud.

WEKELIJKSE REINIGING (zie de afbeelding op de volgende pagina)

De reiniging moet uitgevoerd worden met behulp van een stofzuiger (zie optie pag. 133).

Handelingen die bij koude ketel moeten worden uitgevoerd.

Zuig de warme as nooit op om schade aan de stofzuiger te voorkomen.

- Open het deurtje.
- Open het deurtje, verwijder de aslade, leeg hem (afb. A-1) en zuig de vuurplaat schoon.
- Verwijder de voorste pan (afb. B-2).
- Zuig de vuurhaard leeg of verwijder de afzettingen met het bijgesloten spateltje en verwijder de eventuele opstoppingen uit de openingen in de wanden nadat u het voorplaatje verwijderd heeft (afb. C-3).
- Reinig het bougieetje.
- Verwijder de inspectiedoppen op de beide zijkanten van de haard en zuig de vuurhaard leeg (afb. D-4).
- Beweeg de ragers (*) door de hendel op en neer te halen (zie afb. E) nadat u deze uit zijn zitting heeft gehaald.
- Leeg de pellettank na een langdurige stilstand van de ketel en minstens eenmaal per maand en zuig de bodem schoon.

Zuig de warme as nooit op om schade aan de stofzuiger en brand in de woning te vermijden

SEIZOENSgebonden REINIGING (door de Dealer)

De erkende Dealer overhandigt na de 1ste ontsteking de onderhoudshandleiding van de ketel. Hierin zijn de onderstaande handelingen voor de seizoensgebonden reiniging beschreven.

- Algehele reiniging van de binnen- en buitenkant.
- Zorgvuldige reiniging van de warmteuitwisselbuizen.
- Zorgvuldige reiniging en verwijdering van de afzettingen in de vuurhaard en de desbetreffende ruimte.
- Reiniging van de motoren, mechanische controle van de spelingen en de bevestigingen.
- Reiniging van het rookkanaal (de pakkingen op de leidingen vervangen) en van de ruimte ventilator voor rookverwijdering.
- Het expansievast controleren.
- De circulator controleren en reinigen.
- De meters controleren.
- De batterij van de klok op de elektronische kaart controleren en eventueel vervangen.
- Reiniging, controle en verwijdering van de afzettingen op de ontstekingsweerstand, indien noodzakelijk de weerstand vervangen.
- Reiniging / controle van het Synoptische Paneel.
- Visuele reiniging van de elektrische kabels, de aansluitingen en de voedingskabel.
- Reiniging pelletstank en controle speling vulschroef-reductiemotor.
- Controle en eventuele vervanging van de pakking van de deur.
- Functioneringstest, vullen vulschroef, ontsteking, functionering 10 minuten lang en uitdoving.

Door onvoldoende of geen onderhoud komt de garantie te vervallen.

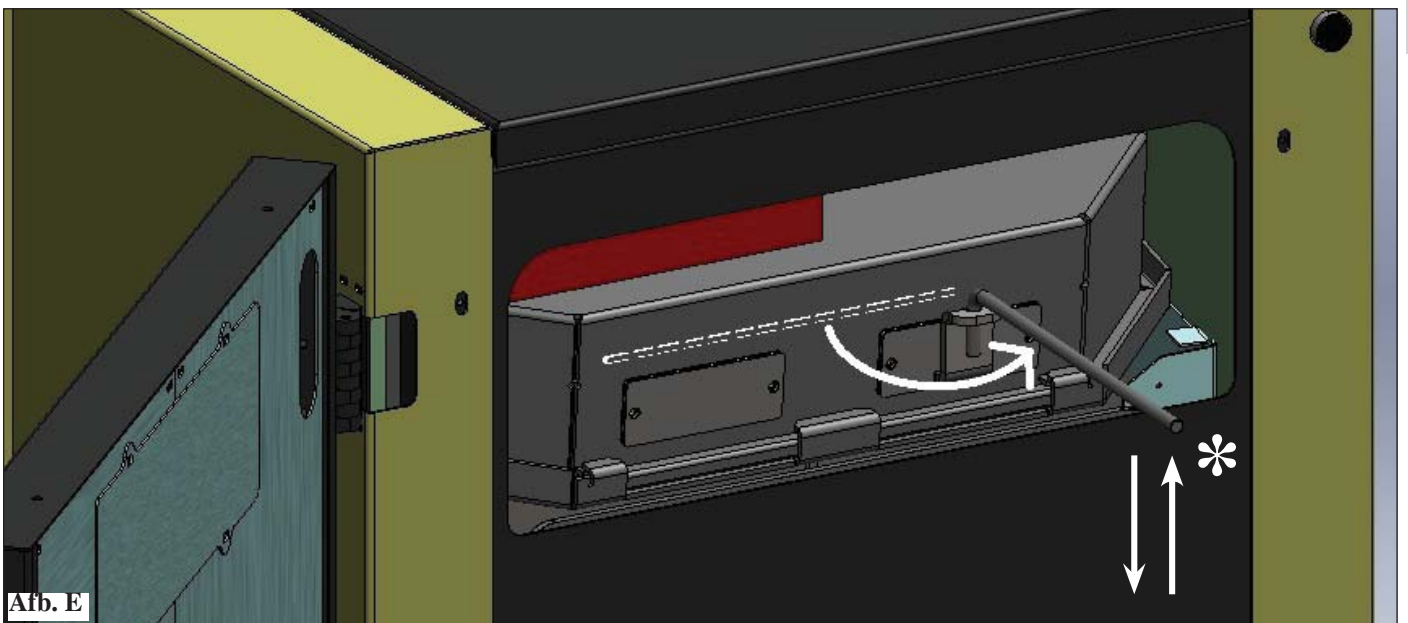
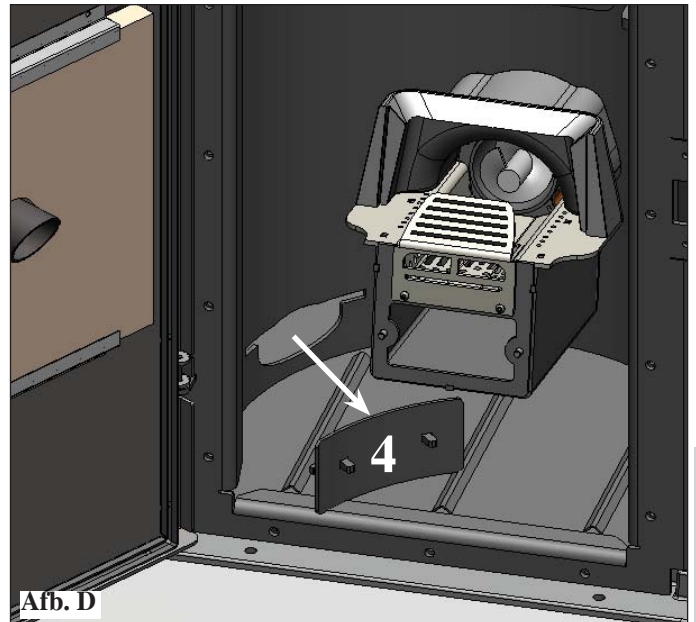
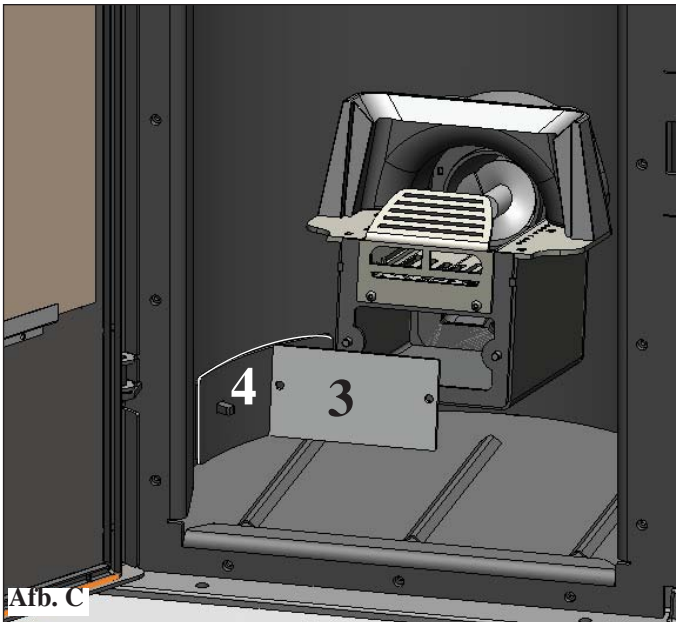
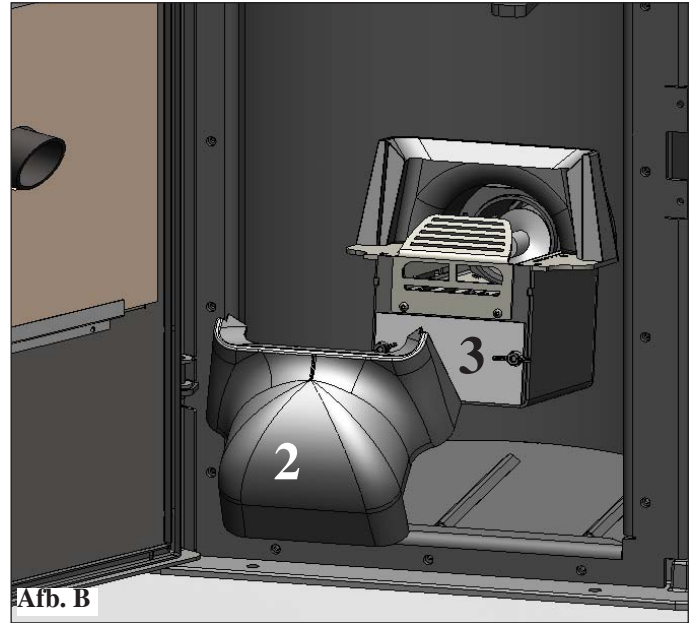
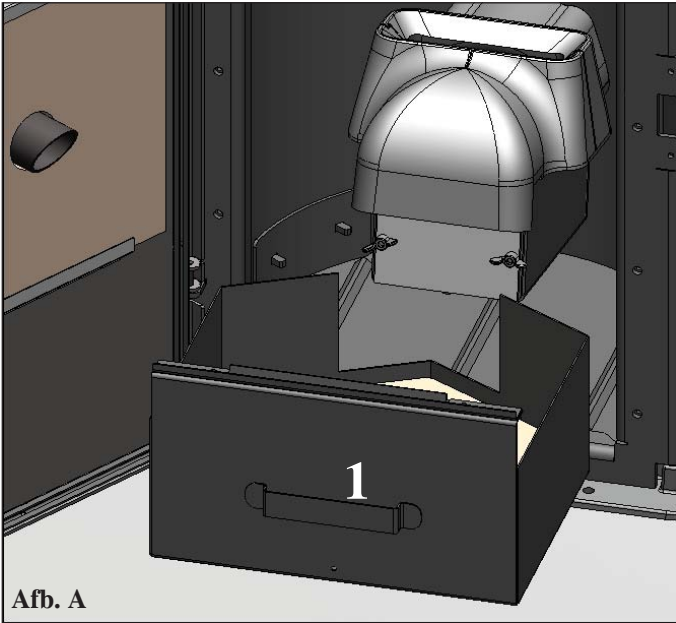
We raden u aan om het rookkanaal elke 3 maanden te laten reinigen als u zeer regelmatig van uw haard gebruik maakt. Houd u voor het onderhoud van de schoorsteen tevens aan de norm UNI 10847/2000 Enkelvoudige schoorsteeninstallaties voor generatoren gevoed met vloeibare en vaste brandstoffen. Onderhoud en controle.

De schoorstenen en rookkanalen waar apparaten voor de verbranding van vaste brandstof op aangesloten zijn, moeten minstens eenmaal per jaar geveegd worden (controleer of in uw land wetten of normen van kracht zijn). Het gevaar voor een schoorsteenbrand neemt toe als u de schoorsteen en rookkanalen niet regelmatig laat controleren en vegen.

Voer in dit geval de volgende procedure uit:

- doof de brand nooit met water
- leeg de pellettank
- en wend u tot uw Dealer alvorens u de thermokachel weer ontsteekt.

ONDERHOUD



MOGELIJKE STORINGEN

In dit geval komt de Ketel automatisch tot stilstand en voert de uitdooffase uit. Op het display wordt een bericht met de reden voor het uitdoven weergegeven (zie hieronder de diverse signaleringen).

Haal tijdens het uitdoven wegens een blokkering de stekker nooit uit het stopcontact.

Bij blokkering moet eerst de doofprocedure uitgevoerd worden om de Ketel te kunnen ontsteken (600 seconden met geluidmelding). Druk vervolgens op de toets 0/1.

Ontsteek de Ketel nooit zonder dat u de oorzaak van de blokkering vastgesteld en de vuurhaard GEREINIGD/GELEEGD heeft.

SIGNALERING VAN DE MOGELIJKE OORZAKEN VAN DE BLOKKERINGEN, INDICATIES EN OPLOSSINGEN:

- 1) **Signalering:** H2O PTC_FAULT
Storing: uitdoving wegens defecte of losgekoppelde temperatuurmeter.
Handelingen:
- Controleer de aansluiting van de thermokoppel op de kaart
 - Controleer de functionering tijdens een keuring bij koude Verwarmingsketel.
- 2) **Signalering:** Verific./extract.: (ingreep wanneer de sensor van de toeren voor rookuitstoot een afwijking detecteert)
Storing: Doving door daling van de rooktemperatuur
Handelingen:
- Controleer de werking van de rookuitstoot (aansluiting van de sensor voor de toeren) en de kaart (Dealer)
 - Controleer de reiniging van het rookkanaal;
 - Controleer het elektrische circuit en de aarding.
 - Controleer de elektronische kaart (Dealer)
- 3) **Signalering:** Stop/Flame: (ingreep wanneer het thermokoppel een kleinere rooktemperatuur waarneemt dan de ingestelde waarde en dit interpreteert als afwezigheid van vlam)
Storing: Doving door daling van de rooktemperatuur
De vlam kan afwezig zijn door
- gebrek aan pellet
 - te veel pellet heeft de vlam gedoofd, controleer de kwaliteit van de pellets (Dealer)
 - de thermostaat greep in (valt zelden voor, hij grijpt slechts in bij overmatige rooktemperatuur) (Dealer)
- 4) **Signalering:** Block_FI/NO Start: (grijpt in indien in een maximum tijd van 15 minuten geen vlam verschijnt of de ontstekingstemperatuur niet werd bereikt).
Storing: Doving door niet correcte rooktemperatuur bij de ontsteking.
Onderscheid de volgende twee gevallen:
Er is GEEN vlam
Handelingen: Controleer: - de positie en netheid van het haardonderstel;
- de aanvoer van verbrandingslucht in het haardonderstel (Dealer);
- de goede werking van de weerstand;
- de omgevingstemperatuur (indien minder dan 3°C, gebruik dan een aanmaakblokje) en de vochtigheidsgraad.
Probeer aan te steken met een aanmaakblokje (zie op pag. 126)
Er is een vlam maar, na de boodschap Start, verschijnt de boodschap Start Failed
Handelingen: Controleer (Dealer):
- de goede werking van het thermokoppel;
 - de geprogrammeerde ontstekingstemperatuur in de parameters.
- 5) **Signalering:** Failure/Power: (dit is geen defect van de ketel).
Storing: Uitdoven door gebrek aan elektrische energie
Handelingen: Controleer de elektrische aansluiting en eventuele spanningsvallen.
- 6) **Signalering:** Fault/RC: (ingreep bij defect of ontkoppeld thermokoppel)
Storing: Uitdoving door defect of ontkoppeld thermokoppel
Handelingen: Controleer de aansluiting van het thermokoppel met de kaart : controleer de werking bij het koud
- 7) **Signalering:** smoke °C/high: (uitdoving door te hoge temperatuur van de rook)
Storing: uitdoven door overschrijding van de maximum temperatuur van de rook
Een overmatige temperatuur van de rook kan afhankelijk zijn van:
- het type pellet, afwijking rookzuiging
 - verstopt rookkanaal
 - niet correcte installatie
 - “afwijking” van het drijfwerk.
- 8) **Signalering:** H2O TEMPALARM:
Storing: uitschakeling wegens een watertemperatuur boven de 90°C.
Een te hoge temperatuur kan te wijten zijn aan:
- te kleine installatie: laat door uw Dealer de ECO functie activeren
 - verstopping: reinig de warmteuitwisselbuizen, de vuurhaard en de rookafvoer

MOGELIJKE STORINGEN

- 9) **Signalering:** **Verific./air flow:** (grijpt in wanneer de sensor onvoldoende brandbevorderende luchtstroming waarneemt).
Storing: **Doving door gebrek aan drukverlaging**
De luchtstroming kan onvoldoende zijn wanneer de deur open is of de deur niet goed afgedicht is
- (bv. flenspakking); indien er problemen zijn met de luchtzuiging of rookuiستoot, de vuurhaard
 - verstopt is of de sensor voor de luchtstroming vuil is (maak schoon met droge lucht).
 - Controleer tevens de drempel van de sensor van de luchtstroming (in de parameters).
 - Het alarm voor lage druk kan ook optreden gedurende de ontsteking, als het rookkanaal niet aan
 - de voorschriften van het blad voldoet, of als het rookkanaal en de schoorsteen verstopt zijn.
- 10) **Signalering:** **check_a/entrace: (Pascal waarde hoger dan de drempel “AC max PA”)**
uitsluitend weergave gedurende 2” zonder dat de blokkeringsfase geactiveerd wordt.
- 11) **Signalering:** **STOP T/ SCREW 1:** (De vulschroef 1 draait terwijl ze stil zou moeten staan)
Storing: Waarschijnlijk is er sprake van een triac storing in de bediening reductiemotor/fout in de aansluiting van de bekabeling.
- 12) **Signalering:** **STOP G/ SCREW 1:** (grijpt in als de reductiemotor 1 geblokkeerd wordt of defect is)
Storing: Controleer de bekabeling van de reductiemotor 1 of vervang de reductiemotor
- 13) **Signalering:** **STOP G/ SCREW 2:** (grijpt in als de reductiemotor 2 geblokkeerd wordt of defect is)
Storing: Controleer de bekabeling van de reductiemotor 2 of vervang de reductiemotor
- 14) **Signalering:** **“Battery check”**
Storing: **De ketel wordt niet uitgeschakeld ondanks dat dit bericht op het display weergegeven wordt.**
Handelingen: De bufferbatterij op de kaart moet worden vervangen (Dealer).
- 15) **Signalering:** **WARMING LOADER 2**
Storing: **De meter aangesloten op de vulschroef 2 heeft een temperatuur opgemeten die hoger is dan de drempelwaarde van de parameter “LOAD 2 °C max”**
Handelingen: Mogelijke ophoping van pellets in de brander, te dicht bij de secundaire vijzel, De brander vaker reinigen
- 16) **Signalering:** **No link/NTC CO.2**
Storing: **Temperatuurmeter vulschroef 2 defect of losgekoppeld.**
- 17) **Signalering:** **Check button:** Wordt weergegeven als de verbinding tussen het synoptische paneel en de vermogenskaart van de ketel (schade aan flat kabel) problemen vertoont.
Handelingen: Controleer de aansluiting van de flat kabel en de staat ervan.
- 18) **Signalering:** **ALR. COR. ALTA:** Wordt gegeven als de reductiemotor van de schroef 1 teveel stroom opneemt.
Handelingen: Mogelijke storing aan de triac van de bediening van de reductiemotor/kabels verkeerd aangesloten, storing reductiemotor.
- 19) **Signalering:** **ALR.COR.BASSA:** Wordt gegeven als de reductiemotor van de schroef 1 te weinig stroom opneemt.
Handelingen: Mogelijke storing aan de triac van de bediening van de reductiemotor/kabels verkeerd aangesloten, storing reductiemotor.
- 20) **Storing:** **De pellet valt NIET in de vuurhaard:**
- De vulschroef is leeg: vul de vulschroef door tegelijkertijd te drukken op de toetsen + en -.
 - De pellets zijn in de tank vast komen te zitten: leeg de pelletstank met behulp van een stofzuiger
 - De reductiemotor is defect (op het synoptische paneel wordt een storingsmelding weergegeven).
 - De veiligheidsthermostaat vulschroef onderbreekt de elektrische voeding van de reductiemotor: controleer dat er geen sprake is van oververhitting. Maak ter controle gebruik van een tester of sluit een tijdelijk brug verbinding
 - De veiligheidsthermostaat overtemperatuur water onderbreekt de elektrische voeding van de reductiemotor: controleer dat water in de ketel aanwezig is. Druk voor de heractivering op de knop op de achter kant van de ketel nadat u de beschermkap verwijderd heeft.
- 21) **Storing:** **synoptisch paneel uit:**
Handelingen:
- controleer de aansluiting van de voedingskabel
 - controleer de zekering (op de voedingskabel)
 - controleer de aansluiting van de flat kabel op het synoptische paneel
- 22) **Storing:** **water niet warm genoeg:**
Handelingen: • reinig de warmteuitwisselaar vanuit de binnenkant van de vuurhaard

OPMERKING

Alle signaleringen blijven gevisualiseerd tot op de afstandsbediening de toets wordt ingedrukt. Ontsteek de Ketel niet alvorens het probleem geëlimineerd werd. Het is belangrijk dat u de dealer meldt wat het paneel signaleert.

FAQ

De antwoorden zijn hieronder op beknopte wijze beschreven. Raadpleeg de andere pagina's van dit document voor overige informatie.

1) Wat heb ik nodig om de ketel te installeren?

Rookafvoer met een doorsnede van minstens 100 mm.

Luchttoevoer in de installatieruimte van minstens 80 cm².

Aansluiting voor toevoer en terugvoer 1".

Afvoer op riool voor overdrukklep ¾" G.

Aansluiting voor toevoer ¾" G.

Elektrische aansluiting op een installatie dat aan de normen voldoet en dat voorzien is van magnetothermische schakelaar 230V +/- 10%, 50 Hz.

(bepaal de onderverdeling van het primaire en secundaire circuit).

2) Kan ik de ketel zonder water laten functioneren?

NEE. Een gebruik zonder water heeft nadelige gevolgen voor de ketel.

3) De ketel geven warme lucht af?

NEE. Bijna alle geproduceerde warmte wordt aan het water afgegeven.

We raden u hoe dan ook aan om in de installatieruimte een verwarmingselement te installeren.

4) Kan ik de toevoer en terugvoer van de ketel direct op een verwarmingselement aansluiten?

NEE, net als in het geval van andere ketels is het noodzakelijk dat u de aanvoer en terugvoer op de collector aansluit.

Het water wordt vervolgens over de verwarmingselementen van de installatie verdeeld.

5) Produceren de ketel ook warm water voor sanitair gebruik?

U kunt warm water voor sanitair gebruik produceren met behulp van de KIT die in de ketel ingebouwd is.

De productie is direct en zonder accumulatie.

6) Kan ik de rook van de ketel direct via de muur afvoeren?

NEE, de rookafvoer (UNI 10683) moet het dak bereiken. Voor de correcte functionering is een verticaal deel van minstens 1,5 meter lang nodig. Dit om in het geval van een black-out of wind de vorming van rook in de installatieruimte te voorkomen.

7) Is het noodzakelijk dat de installatieruimte voorzien is van een luchttoevoer?

Ja, ter compensatie van de lucht die voor de verbranding door de ketel gebruikt wordt.

De rookverwijderaar neemt lucht uit de installatieruimte op en stuurt de lucht naar de vuurhaard.

8) Wat moet ik op het display van de ketel instellen?

De gewenste watertemperatuur. De ketel moduleert vervolgens het vermogen om de temperatuur te bereiken of te behalen.

Voor kleine installaties is het voldoende een functioneringswijze in te stellen die gebaseerd is op de ontsteking en uitdoving van de ketel naar aanleiding van de bereikte watertemperatuur (neem voor de eerste ontsteking contact op met uw Dealer).

9) Moet ik de pelletstank uitzuigen?

Ja, minstens eenmaal per maand en als de ketel langere tijd niet zal worden gebruikt.

10) Kan ik naast pellets andere brandstoffen verbranden?

NEE. De ketel is ontworpen om houtpellets met een doorsnede van 6 mm te verbranden.

Ander materiaal kan schade aan de ketel verrichten

CHECK LIST

Te integreren met een complete bestudering van het technische blad

Plaatsing en installatie

- Ventilatie van de installatieruimte.
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de ketel gebruikt.
- Het rookkanaal heeft: maximaal 2 bochten,
maximaal 2 meter horizontaal
- de rookafvoerbuizen zijn gemaakt van passend materiaal (inox staal is aanbevolen).
- in het geval van de doorgang van mogelijk brandbare materialen (bijv. hout) zijn alle voorzorgsmaatregelen ter voorkoming van brand getroffen.
- Het verwarmbaar volume is op passende wijze vastgesteld door rekening te houden met de efficiëntie van de verwarmingselementen: hoeveel kW verwacht men dat nodig is???
- Een bevoegd technicus heeft verklaard dat de hydraulische installatie overeenstemt met het Ministeriële Besluit 37, voorheen Wet 46/90.

Gebruik

- De gebruikte houtpellets (doorsnede 6 mm) hebben een goede kwaliteit en zijn niet vochtig (max. toegestane vochtigheid 8%).
- De vuurhaard en de asruimte zijn schoon en goed geplaatst.
- We raden u aan om elke dag de reinigingsstaven te benutten.
- De warmteuitwisselbuizen en de interne delen van de vuurhaard zijn schoon.
- Het rookkanaal is schoon.
- U heeft de hydraulische installatie laten ontlichten.
- De druk (afgelezen op de drukmeter) is ongeveer 1 bar.

ONTHOUD dat u de VUURHAARD UITZUIGT VOORDAT U DE KACHELAANSTEEKT
Probeer de kachel nooit opnieuw aan te steken als dit eerder niet gelukt is. Leeg eerst de vuurhaard

REINIGINGSACCESSOIRES



Aszuiger zonder
motor (code 275400)

Handig voor de reiniging
van de haard.

Stimată Doamnă / Stimate Domn

Vă mulțumim și vă felicităm că ați ales produsul nostru. Înainte de a-l utiliza, vă rugăm să citiți cu atenție prezenta fișă, pentru a putea fructifica cât mai bine și în totală siguranță toate caracteristicile.

Pentru clarificări sau necesități ulterioare contactați **DISTRIBUITORUL** de la care ați efectuat achiziția sau vizitați pagina noastră de internet www.edilkamin.com la secțiunea **CENTRE DE ASISTENȚĂ TEHNICĂ**.

NOTĂ

- După ce ați despachetat produsul, asigurați-vă că este intact și că conținutul său este complet (mănerul "mână rece", carnet de garanție, mănușă, CD fișa tehnică, spatula, săruri dezumidificatoare).

În cazul unor anomalii, adresați-vă fără întârziere distribuitorului de la care ați făcut achiziția și înmânați-i o copie a carnetului de garanție și a documentului fiscal de achiziție.

- Punere în funcțiune/test

Trebuie să fie obligatoriu efectuată de către Centrul de Asistență Tehnică autorizat Edilkamin (CAT) în caz contrar garanția este anulată. Punerea în funcțiune, așa cum este descrisă de norma UNI 10683 (Cap. "3.21") constă într-o serie de operațiuni de control care sunt efectuate atunci când cazanul este instalat și care au ca scop verificarea dacă sistemul funcționează bine și dacă este în conformitate cu reglementările.

La distribuitorul dumneavoastră, apelând numărul verde sau pe site-ul www.edilkamin.com puteți găsi Centrul de Asistență cel mai apropiat.

- instalări incorecte, operațiuni de întreținere incorect efectuate, o utilizare improprie a produsului, degreveză firma producătoare de orice daună eventuală care decurge din utilizarea produsului.

- numărul cuponului de control, necesar pentru identificarea cazanului, este indicat:

- în partea de sus a ambalajului

- pe carnetul de garanție care se află în interiorul focarului

- pe plăcuța aplicată pe spatele aparatului;

Această documentație precum și factura trebuie să fie păstrată pentru identificare, iar informațiile pe care acestea le conțin trebuie să fie comunicate cu ocazia unor eventuale cereri de informații și trebuie să fie puse la dispoziție pentru o eventuală intervenție de întreținere;

- detaliile reprezentate sunt informative, din punct de vedere grafic și geometric.

DECLARAȚIE DE CONFORMITATE

Subscrisa EDILKAMIN S.p.a. cu sediul legal în Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano – Cod Fiscal și număr de înregistrare în scopuri de TVA 00192220192

Declară pe propria răspundere că:

Cazanele pe peleți de lemn mai jos indicate sunt în conformitate cu Directiva 89/106/CEE (Produse de Construcție)

CAZANE PE PELEȚI, cu marca comercială EDILKAMIN, denumite CALGARY, ORLANDO

Nr. de SERIE: Consultați plăcuța de date

AN DE FABRICAȚIE: Consultați plăcuța de date

Conformitatea cu cerințele Directivei 89/106/CEE este de asemenea determinată de conformitatea cu norma europeană: **EN 14785:2006**

Declară de asemenea că:

Cazanele pe peleți de lemn CALGARY și ORLANDO respectă cerințele directivelor europene:

2006/95/CEE – Directiva Joasă Tensiune

2004/108/CEE – Directiva Compatibilitate Electromagnetică

EDILKAMIN S.p.a. își declină orice responsabilitate pentru funcționarea defectuoasă a echipamentului în caz de înlocuire, montaj și/sau modificări efectuate de personal care nu aparține EDILKAMIN și în orice caz de personal care nu deține autorizarea din partea subscrisei

INFORMAȚII PENTRU SIGURANȚĂ

CALGARY și ORLANDO NU TREBUIE SĂ FUNCȚIONEZE NICIODATĂ FĂRĂ APĂ ÎN INSTALAȚIE.

O EVENTUALĂ APRINDERE «FĂRĂ APĂ» AR PUTEA COMPROMITE CAZANUL.

CALGARY și ORLANDO TREBUIE SĂ FUNCȚIONEZE CU PRESIUNE DE CIRCA 1,5 BAR.

- CALGARY și ORLANDO sunt proiectate pentru a încălzi apa prin intermediul unei combustii automate de peleți în focar.

- Singurele riscuri care pot deriva din utilizarea lor sunt legate de nerespectarea instrucțiunilor de instalare sau de un contact direct cu părțile electrice sub tensiune (interne) sau un contact cu focul și părțile calde (conducte, ieșire aer cald) sau de introducerea de substanțe străine.

- În cazul în care anumite componente nu funcționează, cazanele sunt dotate cu dispozitive de siguranță care le garantează oprirea și care trebuie lăsate să intervină.

- Pentru o funcționare corectă, instalarea trebuie să fie efectuată respectând instrucțiunile din prezenta fișă și în timpul funcționării nu trebuie să fie deschisă ușa: combustia este de fapt gestionată automat și nu necesită nicio intervenție.

- Folosiți drept combustibil numai peleți de lemn cu diametru 6 mm.

- În niciun caz nu trebuie să fie introduse în focar sau în rezervor substanțe străine.

- Pentru curățarea canalului de gaze arse (tronsonul de conductă care leagă racordul de ieșire a gazelor arse de la cazan cu coșul de fum) nu trebuie să fie utilizate produse inflamabile.

- Nu curățați la cald.

- Pentru curățarea focarului și a rezervorului utilizați numai un aspirator de praf LA RECE.

- Asigurați-vă că instalarea și prima aprindere sunt efectuate de către CAT autorizat Edilkamin (centrul de asistență tehnică) conform indicațiilor din prezenta fișă; condiții de altfel indispensabile pentru validarea garanției.

- În timpul funcționării cazanului, conductele de evacuare a gazelor arse și ușa interioară ating temperaturi ridicate (nu atingeți fără mănuașă potrivită).

- Nu depozitați obiecte care nu rezistă la căldură în imediata vecinătate a cazanului.

- Nu folosiți NICIODATĂ combustibili lichizi pentru a aprinde focul sau pentru a ațâța jarul.

- Nu astupați prizele de aer proaspăt din încăperea de instalare, nici intrările de aer în cazan.

- Nu udați cazanul, nu vă apropiați de părțile electrice cu mâinile ude.

- Nu introduceți reducții pe conductele de evacuare a gazelor arse.

- Cazanul trebuie să fie instalată în încăperi potrivite pentru siguranța anti-incendiu și dotate cu toate utilitățile (alimentare și evacuări) pe care aparatul le cere pentru o funcționare corectă și sigură.

- Cazanul trebuie să fie păstrată într-un ambient la temperatură mai mare de 0°C.

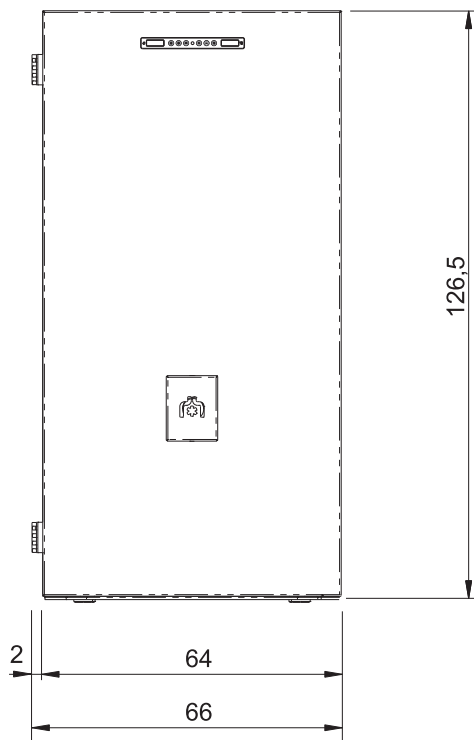
- Folosiți în mod corespunzător eventualii aditivi anti-îngheț pentru apa din instalație.

- În cazul în care nu reușește aprinderea, NU repetați aprinderea înainte de a fi golit focarul.

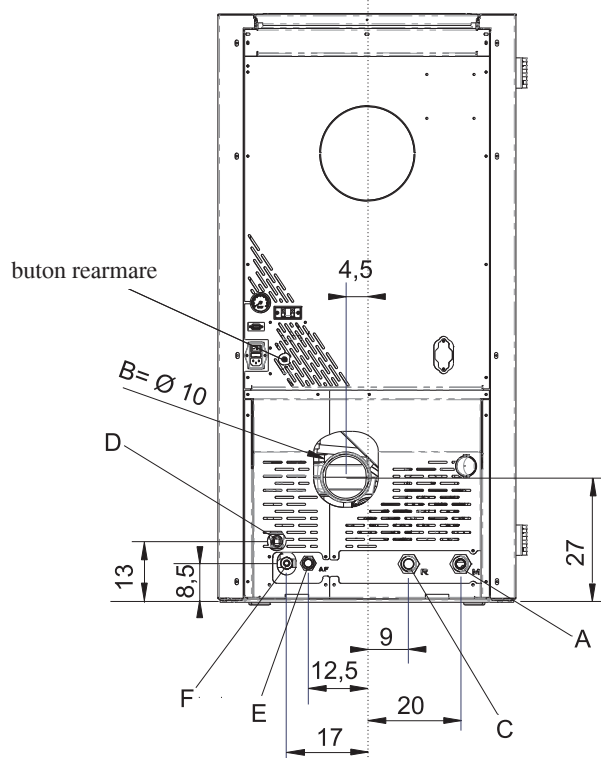
- **ATENȚIE:**
PELEȚII GOLIȚI DIN FOCAR NU TREBUIE SĂ FIE DEPOZITAȚI ÎN REZERVOR.

DIMENSIUNI

ÎN FAȚĂ

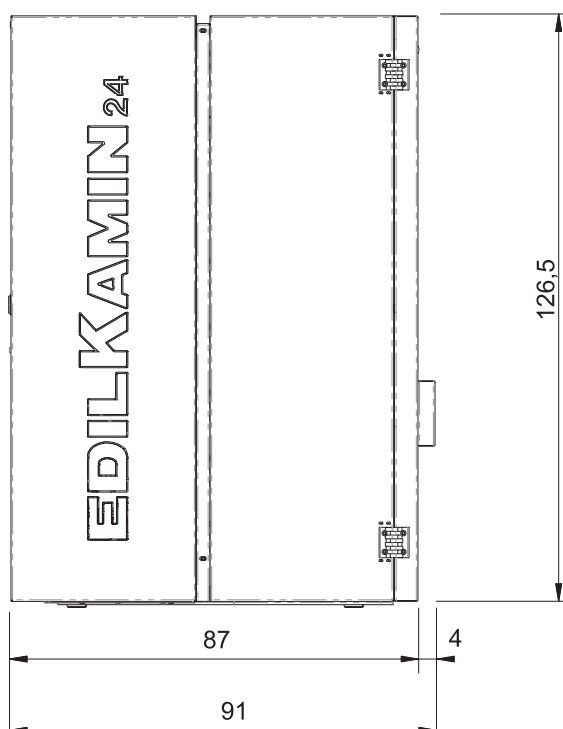


ÎN SPATE

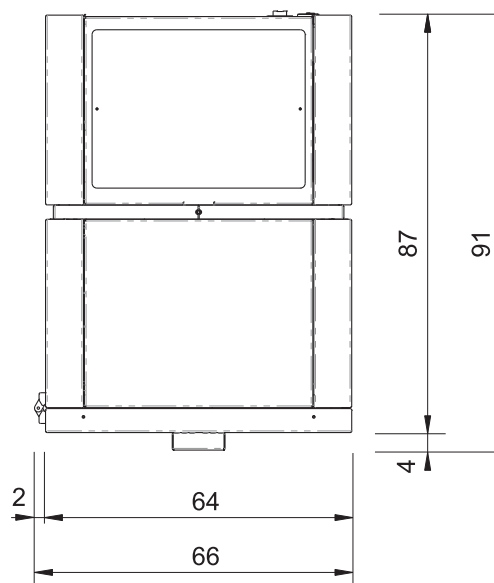


- A = tur apă caldă 1" M
- B = ieșire gaze arse (Ø 10 cm)
- C = retur apă 1" M
- D = evacuare supapă de siguranță 1/2" F
- E = apă de la rețea 1/2" M
- F = evacuare apă

LATERAL



AMPRENTA





LEONARDO® este un sistem de siguranță și reglare al arderii care permite o funcționare optimă în orice condiții, grație a doi senzori care detectează nivelul de presiune în camera de ardere și temperatura gazelor arse.

Detectarea și optimizarea ulterioară a celor doi parametri se face în mod continuu astfel încât să fie corectate în timp real eventualele anomalii de funcționare.

Sistemul obține o ardere constantă reglând în mod automat tirajul în funcție de caracteristicile coșului de fum (coturi, lungime, formă, diametru etc.) și de condițiile ambientale (vânt, umiditate, presiune atmosferică, instalări la cotă înaltă etc.).

LEONARDO® este de asemenea în măsură să recunoască tipul de peleți și să le regleze în mod automat fluxul pentru a garanta clipă de clipă nivelul de ardere cerut.

DISPOZITIVE DE SIGURANȚĂ

TERMOCUPLA:

Situată pe evacuarea gazelor arse le detectează temperatura. În funcție de parametrii setați controlează fazele de aprindere, funcționare și stingere..

VACUOMETRU (senzor de presiune electronic):

Situat pe exhaustorul de gaze arse, care detectează valoarea depresiunii (față de ambientul de instalare) în camera de ardere.

TERMOSTAT DE SIGURANȚĂ APĂ:

Intervine în cazul în care temperatura în interiorul cazanului este prea crescută. Blochează încărcarea peleților provocând stingerea cazanului. Rearmare manuală (vezi pag. 136).

TERMOSTAT DE SIGURANȚĂ REZERVOR:

Situat pe sistemul de încărcare cu peleți din rezervor. Intervine în cazul în care temperatura în interiorul cazanului este prea crescută. Blochează încărcarea peleților provocând stingerea cazanului.

PORT SERIAL

Pe portul serial RS232 (situat pe placa electronică) cu cablul corespunzător cod 640560 se poate cere instalarea de către CAT (centrul de asistență tehnică) un opțional pentru controlul aprinderilor și stingerilor, ex. combinator telefonic, termostat ambient.

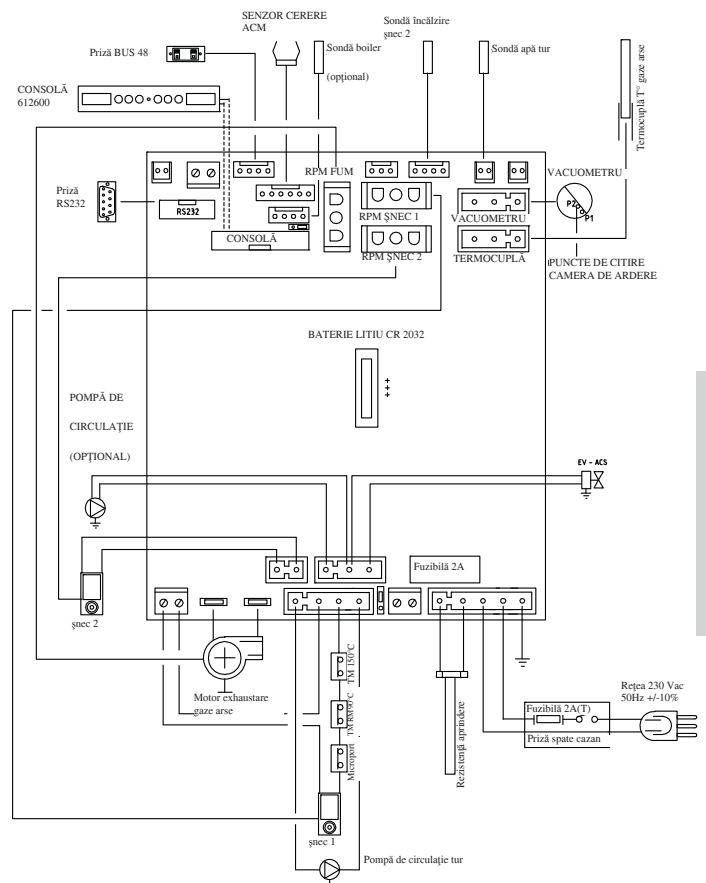
BATERIA TAMPON

Pe placa electronică există o baterie tampon (tipul CR 2032 de 3 Volt).

Menționăm că înlocuirea (indicată pe display cu înscrisul "Control. Baterie") nu este un defect al produsului, ci dimpotrivă o uzură normală.

Pentru mai multe referințe la nevoie, contactați Centrul de Asistență Tehnică care a efectuat prima aprindere.

PLACA ELECTRONICĂ



CARACTERISTICI

CARACTERISTICI TERMOTEHNICE

	CALGARY	ORLANDO	
Putere nominală	24	32,3	kW
Putere nominală la apă	24	32,3	kW
Randament global aproximativ	91,7	92,3	%
Emisie de CO (13% O2)	0,027	0,017	%
Presiune max	3	3	bar
Presiune de lucru	1,5	1,5	bar
Temperatură ieșire gaze arse de probă EN4785/303/5	138	143	°C
Tiraj minim	12	12	Pa
Autonomie min/max	18 / 57	13 / 44	ore
Consum combustibil min/max	1,7 / 5,5	2,2 / 7,3	kg/h
Capacitate rezervor	100	100	kg
Volum care poate fi încălzit *	625	840	m ³
Greutate cu ambalaj	393	393	kg
Diametru conductă gaze arse record M	100	100	mm

* Volumul care poate fi încălzit este calculat luând în considerare o izolație a casei conform L.10/91 și următoarele modificări și o cerere de căldură de 33 Kcal/m³ oră.

* Este important să se țină cont și de amplasarea cazanului în ambientul de încălzit.

N.B.

1) **țineți cont de faptul că aparatura externă poate provoca disfuncționalități ale plăcii electronice.**

2) **atenție: intervențiile asupra componentelor sub tensiune, operațiunile de întreținere și/sau verificări trebuie să fie făcute de personal calificat.**

(Înainte de a efectua orice operațiune de întreținere, deconectați aparatul de la rețeaua de alimentare electrică)

CARACTERISTICI ELECTRICE

Alimentare	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Putere absorbită medie	150	W
Putere absorbită medie la aprindere	400	W
Protecție pe alimentarea generală	Siguranță fuzibilă 2A, 250 Vac 5x20	
Protecție pe placa electronică	Siguranță fuzibilă 2A, 250 Vac 5x20	

Datele prezentate mai sus sunt informative.

EDILKAMIN își rezervă dreptul de a modifica fără preaviz produsele pentru a le îmbunătăți performanțele.

CARACTERISTICI

Cazanul utilizează drept combustibil peleții, constituiți de mici cilindri din lemn presat, a căror ardere este gestionată electronic.

Rezervorul de combustibil (A) este amplasat în partea posterioară a cazanului. Umplerea rezervorului se face prin capacul din partea posterioară a părții de sus.

Combustibilul (peleții) este prelevat din rezervor (A) și, printr-un șnec (B) activat de motoreductor (C), este transportat într-un al doilea șnec activat de un al doilea motoreductor, pentru a fi din nou transportat în focarul de ardere (D).

Aprinderea peleiților se face prin intermediul aerului încălzit de o rezistență electrică (E) și aspirată în focar.

Aerul pentru ardere este prelevat din încăperea (în care trebuie să existe o priză de aer) de către exhaustorul de gaze arse (F).

Gazele arse produse de combustie, sunt exhaustate din focar prin intermediul aceluiași exhaustor de gaze arse (F), și expulzate de gura de evacuare (G) amplasată în zona de jos din partea posterioară a cazanului.

Cenușa cade dedesubtul și alături de focar unde este amplasat un sertar pentru cenușă (H) din care periodic trebuie să fie îndepărtată, cu ajutorul unui aspirator de praf la rece.

Apa caldă produsă de cazan este trimisă prin intermediul unei pompe de circulație încorporată în cazan, la circuitul instalației de încălzire.

Cazanul are o izolație a întregului cazan și a ușii care îl face mai performant, astfel încât apa caldă produsă de cazan nu este disipată în încăperea de instalare ci este transmisă numai în instalația hidraulică.

Pe ușă este prevăzut un vizor de siguranță pentru controlul flăcării.

Cazanul este proiectat pentru funcționarea cu vas de expansiune închis (I) și supapă de siguranță de suprapresiune, ambele încorporate.

La bord este amplasat un kit hidraulic (P) alcătuit din: pompa de circulație, bateria de amestec termostatică, supapa de siguranță, vas de expansiune.

Introducerea **vanei termostactice** anticondens previne fenomenele corozive care ar compromite durata de viață a corpului cazanului.

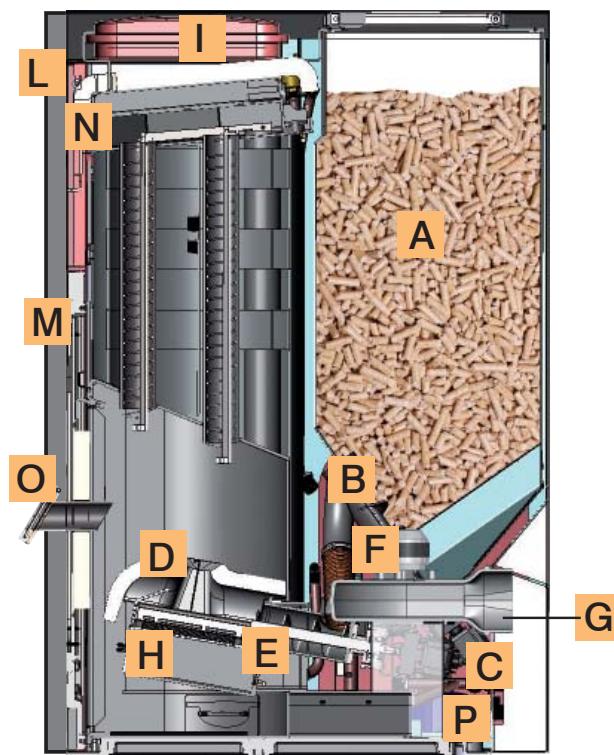
Cantitatea de combustibil, exhaustarea gazelor arse/alimentarea cu aer comburant și activarea pompei de circulație sunt reglate prin intermediul plăcii electronice dotate cu software cu sistemul Leonardo® în scopul obținerii unei arderi optime, în măsură să garanteze randamente ridicate. De asemenea este dotat cu o priză bipolară pentru conectarea la un panou grafic exterior și/su la Domoklima. Pe partea de sus este instalat panoul sinoptic (L) care permite gestionarea și vizualizarea tuturor fazelor de funcționare. Cazanul este dotat pe partea posterioară cu un port serial pentru conexiune (cu cablu opțional cod 640560) cu dispozitive de aprindere la distanță (cum ar fi combinatoare telefonice, cronotermostate etc.).

Modalitatea de funcționare

(a se vedea mai pentru mai multe detalii pag. 145)

Se setează de pe panou temperatura apei care se cere în instalație (recomandată în medie la 70°C) și cazanul modulează manual sau în mod automat puterea pentru a atinge această temperatură.

Pentru instalații mici este posibilă activarea funcției Eco (cazanul se stinge și se reaprinde în funcție de temperatura apei cerută).



- A rezervor peleți
- B șnec alimentare peleți
- C motoreductor șnec
- D focar
- E rezistență electrică aprindere
- F ventilator centrifug
- G ieșire gaze arse Ø 100 mm
- H cenușar
- I vas de expansiune închis
- L panou sinoptic
- M ușă exterioră izolată
- N inspecție pentru curățare
- O vizor cu funcții de siguranță
- P kit hidraulic

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Combustor ceramic inovator cu catalizator care crește temperatura de ardere garantând randamente înalte și scăzând considerabil emisiile din atmosferă. Temperatura înaltă de ardere reduce la minim producția de cenușă limitând **intervensiunile de curățare la numai o dată la 2 săptămâni** (depinde de tipul de peleți utilizați și de instalația hidraulică).

COMPONENTE - DISPOZITIVE DE SIGURANȚĂ ȘI DETECTARE

Termocupla gaze arse

situată pe evacuarea de gaze arse, citește temperatura acestora. Reglează faza de aprindere și în caz de temperatură prea scăzută sau prea ridicată lansează o fază de blocare (Stop flacăra, respectiv Over temperatura gaze arse).

Termostat de siguranță șnec

situat în apropierea rezervorului de peleți, întrerupe alimentarea electrică la motoreductor dacă temperatura detectată este prea ridicată.

Sonda de citire temperatură apă

citește temperatura apei din cazanul, trimițând la placă informația, pentru a gestiona modulația de putere a cazanului. În caz de temperatură prea ridicată, este lansată o fază de blocaj.

Termostat de siguranță supratemperatură apă cu rearmare manuală

citește temperatura apei în cazanul. În caz de temperatură prea ridicată, întrerupe alimentarea electrică la motoreductor. În cazul în care termostatul a intervenit, trebuie să fie rearmat intervenind asupra butonului de rearmare din spatele cazanului după ce a fost îndepărtat capacul de protecție.

Supapa de suprapresiune

la atingerea presiunii nominale determină evacuarea apei conținute în instalație cu necesitatea de completare drept consecință.

ATENȚIE!!!! nu uitați să efectuați racordarea la rețeaua de canalizare.

Rezistența

Provoacă declanșarea arderii peletilor. Rămâne aprinsă până când flacăra este activată.

Exhaustor gaze arse

“Împinge” gazele arse în coșul de fum și preia prin depresione aerul de ardere.

Motoreductoare

Activează șnecurile permițând transportarea peletilor de la rezervor la focar.

Pompa (pompa de circulație)

“Împinge” apa către instalația de încălzire.

Vas de expansiune închis

”Absoarbe” variațiile de volum al apei conținute în cazan, prin efectul încălzirii.

Este necesar ca un specialist tehnic să evalueze necesitatea de a completa vasul existent cu un altul în funcție de conținutul total de apă din instalație!

N.B.:

ÎN CAZ DE BLOCAJ, CAZANUL SEMNALEAZĂ MOTIVUL PE DISPLAY ȘI MEMOREAZĂ BLOCAJUL CARE A AVUT LOC.

Manometru

situat în partea din spate a cazanului, permite citirea presiunii apei din cazan. Cu cazanul în funcțiune presiunea recomandată este de 1,5 bar.

Microîntrerupător de detectare a deschiderii ușii interioare

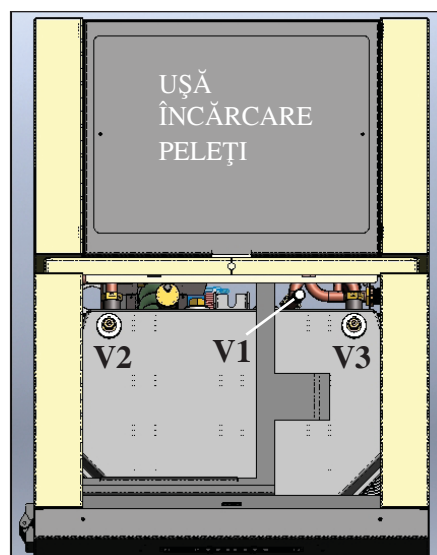
Situat pe cantul ușii interioare garantează funcționarea cazanului numai cu ușa interioară corect închisă.

Robinetul de golire

poziționat în partea din spate a cazanului; care trebuie deschis în cazul în care este necesară golirea apei conținute în cazan.

Dezaeratoare manuale

Situate în partea anterioară a părții de sus în pozițiile V1-V2-V3. Permit ”scoaterea” aerului care eventual există după încărcarea apei în interiorul cazanului.



INSTALARE

INSTALAREA (trebuie să fie efectuat de CAT – centrul de asistență tehnică autorizat sau personalul abilitat pentru eliberarea declarației de conformitate)

Pentru ceea ce nu este prezentat în mod explicit, fiecare națiune se raportează la normele locale. În Italia se face referire la norma UNI 10683 precum și la eventualele instrucțiuni regionale sau ale Unităților Sanitare Locale. În cazul instalării într-un apartament sau în case proprietate comună, solicitați aprobarea administratorului.

VERIFICAREA COMPATIBILITĂȚII CU ALTE DISPOZITIVE

Cazanul NU trebuie să fie instalat în același ambient în care se află exhaustoare, aparate de încălzire de tip B și în orice caz dispozitive care să pună încăperea în depresiune (conform UNI 10683).

VERIFICAREA CONEXIUNII ELECTRICE (poziționați priza într-un punct accesibil)

Cazanul este dotat cu un cablu de alimentare electrică care se conectează la o priză de 230V 50HZ, de preferat cu întrerupător magnetotermic. Variațiile de tensiune mai mari cu 10% pot compromite buna funcționare a cazanului (în cazul în care nu există, trebuie prevăzut și un întrerupător diferențial corespunzător).

Instalația electrică trebuie să respecte normele în vigoare; verificați mai ales eficiența circuitului de împământare. Linia de alimentare trebuie să aibă o secțiune care să corespundă puterii instalației.

Ineficiența circuitului de împământare provoacă funcționarea deficitară de care Edilkamin nu poate fi făcută responsabilă.

DISTANȚE DE SIGURANȚĂ PENTRU ANTIINCENDIU ȘI POZIȚIONAREA

Pentru funcționarea corectă, cazanul trebuie poziționat folosind o nivelă cu bulă de aer.

Verificați capacitatea de susținere a pardoselii.

Cazanul trebuie să fie instalat respectând următoarele măsuri de siguranță:

- distanța minimă în părțile laterale și în partea posterioară de 40 de cm față de materialele inflamabile.
- în fața cazanului nu trebuie să existe materiale inflamabile la o distanță de minim 80 de cm.
- dacă cazanul este instalat pe o pardoseală inflamabilă trebuie să fie interpusă o placă din material izolant la căldură care să depășească cel puțin cu 20 cm pe laturi și 40 cm în partea frontală.

Dacă nu este posibilă asigurarea distanțelor mai sus indicate, trebuie să fie adoptate măsuri tehnice și de construcții pentru a evita orice risc de incendiu.

În caz de racordare printr-un perete din lemn sau alt material inflamabil, este necesară izolarea tubului de evacuare a gazelor arse cu fibră ceramică sau alt material cu caracteristici egale.

PRIZA DE AER: de realizat obligatoriu.

Este necesar ca încăperea unde cazanul este amplasată să aibă o priză de aer cu secțiune de cel puțin 80 cm² în măsură să garanteze restabilirea aerului consumat pentru ardere.

EVACUARE GAZE ARSE

Sistemul de evacuare trebuie să fie unic pentru cazan (nu se admit evacuări în coșul de fum comun cu alte dispozitive).

Evacuarea gazelor arse se face prin gura de evacuare cu diametru de 10 cm situat pe partea posterioară.

Trebuie prevăzut un racord în “T” cu dop de colectare a condensului la începutul tronsonului vertical.

Evacuarea gazelor arse de la cazan trebuie să fie racordat la exterior utilizând tuburi din oțel certificate EN 1856.

Conducta trebuie să fie sigilată ermetic.

Pentru etanșarea tuburilor și eventuala lor izolare este necesară utilizarea de materiale rezistente la temperaturi ridicate (silicon sau mastic pentru temperaturi ridicate).

Singurul tronson orizontal admis poate avea o lungime până la 2 m.

Este posibil un număr de coturi de 90° până la două.

Este necesar (dacă evacuarea nu se introduce într-un coș de fum existent) un tronson vertical și o piesă terminală antivânt (conform UNI 10683).

Conducta verticală poate fi în interiorul sau în exteriorul clădirii. În cazul în care canalul de fum (tronsonul de conductă care merge de la cazan la coșul de fum) se introduce într-un coș de fum existent, acesta trebuie să fie autorizat pentru combustibili solizi și dacă este mai mare de 150 mm în diametru, este necesară reabilitarea acestuia prin intubarea acestuia cu conducte având secțiune și materiale corespunzătoare (de exemplu oțel Ø 100 mm). În cazul în care canalul de fum este în exteriorul clădirii trebuie să fie izolat. Toate tronsoanele conductei gaze arse trebuie să poată fi vizitate, iar în cazul în care nu poate fi demontată, trebuie să prezinte deschizături de vizitare pentru curățare.

CAZURI TIPICE

Fig. 1

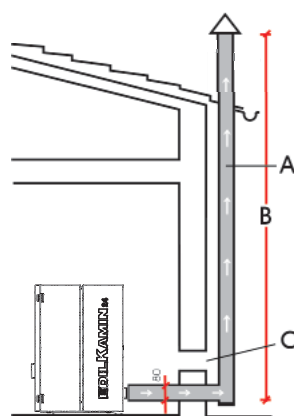
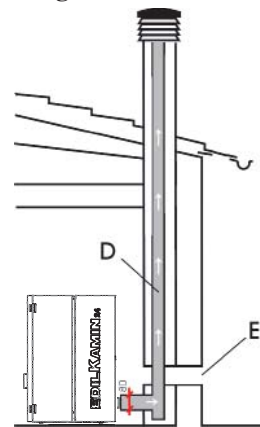


Fig. 2



A: coș de fum din oțel extern, izolat

B: înălțime minimă 1,5m, și oricum peste cornișele acoperișului

C-E: priza de aer din exterior (secțiune de trecere minim 80 cm²)

D: coș de fum din oțel, în interiorul coșului de fum existent în zidărie.

COȘUL DE FUM

Caracteristicile fundamentale sunt:

- secțiunea internă la bază egală celei a conductei de evacuare a gazelor arse
- secțiunea de ieșire nu este mai mică decât dublul celei a conductei de evacuare a gazelor arse.
- poziția în bătaia vântului, deasupra acoperișului și în afara zonelor de reflux.

RACORDĂRI HIDRAULICE

(rezervat Centrului de Asistență Tehnică)

Cazanele au o capacitate de 80 L de apă. Această cantitate de apă importantă face cazanul extrem de regulat în funcționare, simțind puțin variațiile de cerere de la consumatori. Acest lucru se traduce într-o ardere foarte constantă cu randamente ridicate.

CAZANUL NU TREBUIE SĂ FUNCȚIONEZE NICIODATĂ FĂRĂ APĂ ÎN INSTALAȚIE.

PRESIUNEA DE FUNCȚIONARE ESTE DE CIRCA 1,5 BAR.

O EVENTUALĂ APRINDERE “ÎN GOL” COMPROMITE CAZANUL.

Racordarea hidraulică trebuie să fie efectuată de personal calificat care să poată elibera declarația de conformitate conform D.M. 37 ex L.46/90. Este indispensabil oricum să se facă referire la legile în vigoare în fiecare națiune în parte.

Tratarea apei

Asigurați aditivarea cu substanțe antiîngheț, antiîncrustante și anticorozive. În cazul apei de umplere și completare trebuie să aibă o duritate mai mare de 35°F, folosiți un dedurizator. Pentru sugestii consultați norma UNI 8065 (Tratarea apei în instalații termice de uz civil).

Kit hidraulic încorporat.

La bordul cazanului este amplasat un kit hidraulic alcătuit din: pompa de circulație, vana de amestec termostatică, supapa de siguranță, vas de expansiune.

Introducerea **vanei termostactice** anticondens previne fenomene corozive care ar compromite durata de viață a corpului cazanului.



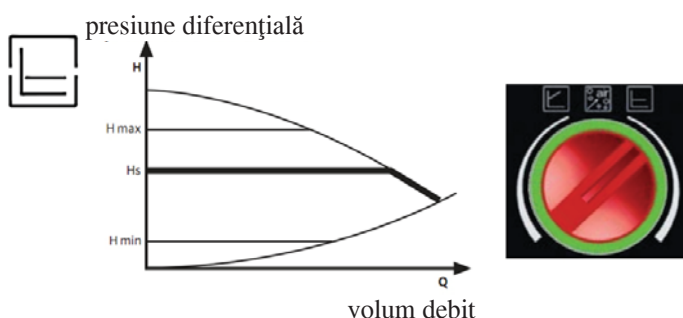
POMPĂ DE CIRCULAȚIE ELECTRONICĂ

Produsul achiziționat de dvs. este dotat cu o pompă de circulație cu motor electronic.

Controlul electronic al fazelor de funcționare

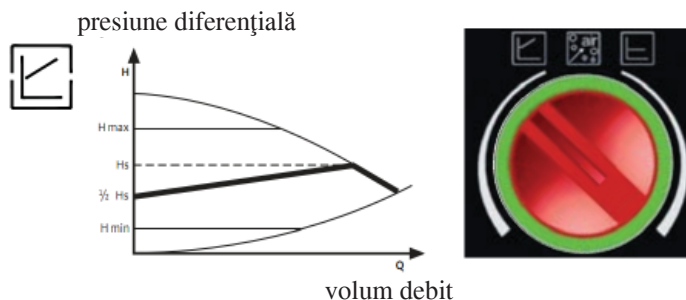
a) Modalitate de control $\Delta p - c$

În această modalitate, controler-ul electronic menține presiunea diferențială generată de pompa constantă, la valoarea „set Hs” programată.



b) Modalitate de control $\Delta p - v$

În această modalitate, controler-ul electronic modulează presiunea diferențială programată între Hs și 1/2 Hs. Presiunea diferențială variază în funcție de debitul volumetric.



c) Procedura de aerisire

Această procedură permite să se evacueze aerul prezent în circuitul hidraulic. După selectarea manuală “AIR”, automat timp de 10 minute, pompa va merge alternativ la viteza maximă și la minimă. La sfârșitul procedurii, pompa va funcționa la viteza presetată. Puteți selecta apoi modul dorit de funcționare.

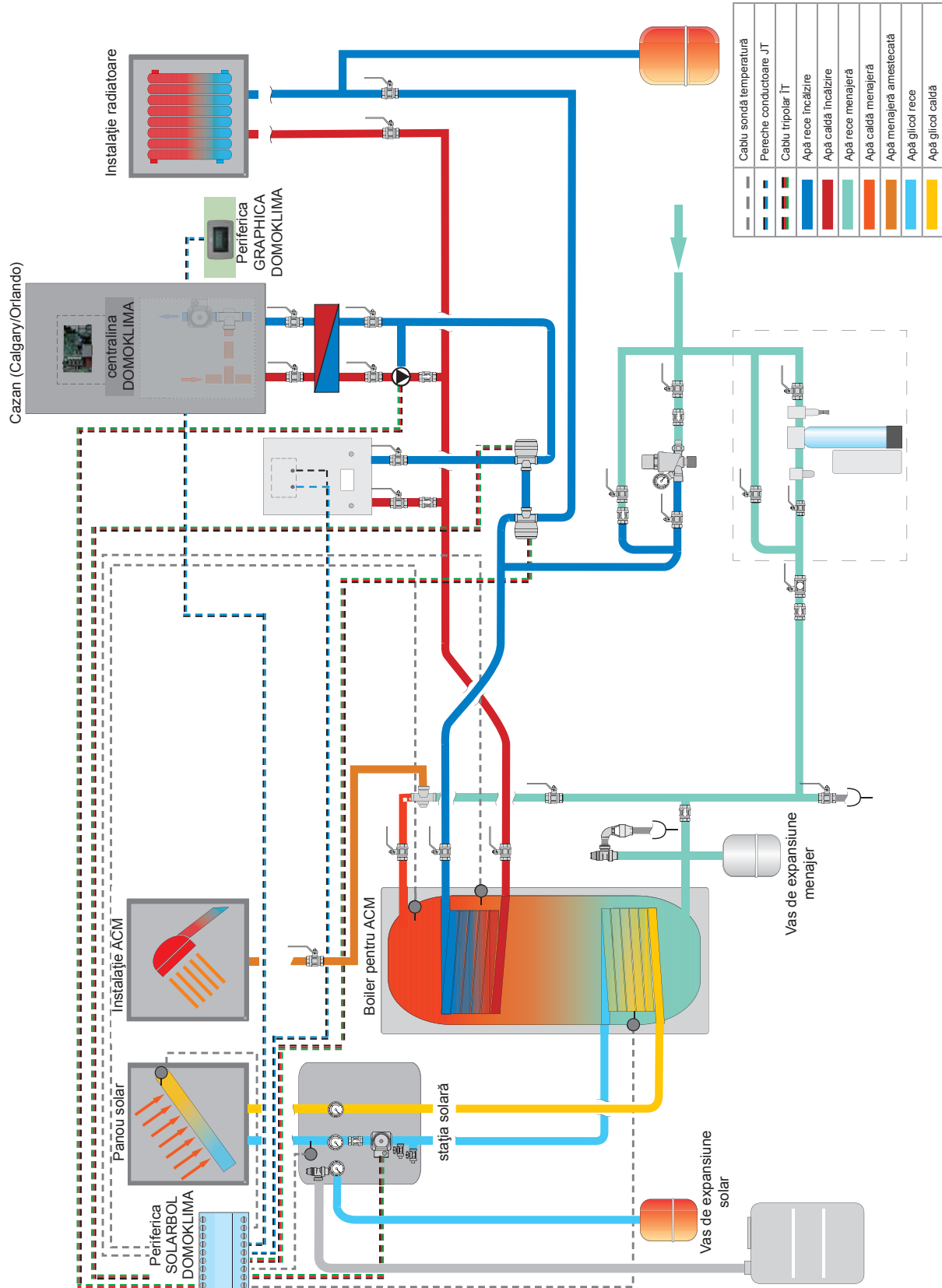


LED	SEMNICIFICATIE	MOD DE FUNCȚIONARE	CAUZĂ	SOLUȚIE
Aprins verde	Pompă în funcțiune	Pompa funcționează conform reglajelor sale	Funcționează normal	
Clipește intermitent verde		Pompa se aerisește 10 minute. Se programează ulterior la puterea dorită.	Funcționează normal	
Clipește intermitent roșu/verde	Pompa e pregătită pentru funcționare, dar nu se învarte încă.	Pompa începe să funcționeze imediat ce eroarea nu mai este prezentă	Tensiune mică: $U < 160V$, suprațensiune $U > 253 V$ Modul supraîncălzire, temperatură motor prea mare	- Verificați tensiunea de alimentare: $195V < U < 253V$ - Verificați temp. Agent termic și ambient
Clipește intermitent roșu	Pompa nu funcționează	Pompa e închisă/blocată	Pompa nu reporneste automat	Înlocuiți pompa
Led închis	Nu există tensiune de alimentare	Modulul electronic nu primește curent	- Pompa nu este conectată electric - Ledul este defect - Modulul electronic defect	- Verificați conectarea cablurilor - Controlați funcționarea pompei - Înlocuiți pompa

RACORDĂRI HIDRAULICE

SCHEMĂ INSTALAȚIE: "TIP A.C.M."

Instalație integrată cu boiler pentru prepararea de apă caldă menajeră, cu îmbinarea de panouri solare. Prezentă schemă este informativă, executarea corectă este în grija instalatorului.

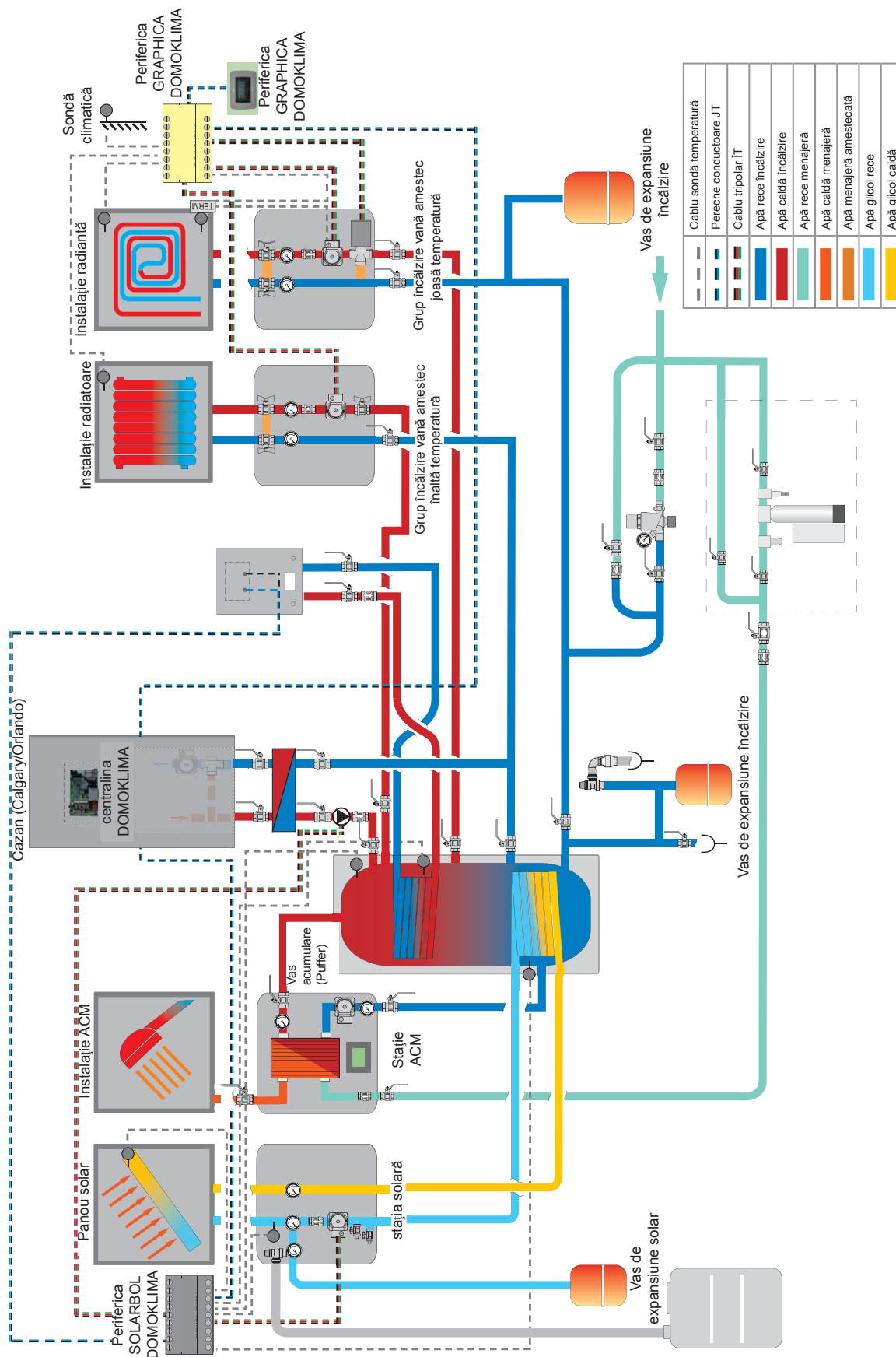


RACORDĂRI HIDRAULICE

SCHEMĂ INSTALAȚIE COMPOZITĂ: "COMBI A + B"

Instalație integrată cu puffer pentru alimentarea simultană a radiatoarelor și panourilor radiante în afară de rețeaua de apă caldă menajeră, cu îmbinarea de panouri solare.

Prezenta schemă este informativă, executarea corectă este în grija instalatorului.



ACCESORII:

În schemele de la paginile de mai sus a fost prevăzută utilizarea de accesorii disponibile în lista Edilkamin.

Sunt de asemenea disponibile piese separate (schimbător, robinete, etc.) pentru fiecare informație adresați-vă distribuitorului de zonă.

INSTRUCȚIUNI DE UTILIZARE

Prima Aprindere și Încercare în grija Centrului de Asistență Tehnică autorizat Edilkamin (CAT)

Punerea în funcțiune trebuie să fie efectuată conform
prescripțiilor normei UNI 10683 punctul 3.21.

Această normă indică operațiunile de control de efectuat pe loc,
având ca finalitatea constatarea corecte funcționări a sistemului.

Asistența tehnică Edilkamin (CAT) va avea grijă și să regleze
cazanul în funcție de tipul de peleți și de condițiile de instalare.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per
l'attivazione della garanzia.

IDISTRIBUTORUL va trebui de asemenea:

- Să verifice dacă instalația hidraulică este efectuată în mod
corect și este dotată cu un vas de expansiune suficient pentru a-i
garanta siguranța.

**Prezența vasului încorporat în cazanul NU garantează
protecția corespunzătoare împotriva dilatărilor termice
suferite de apa din întreaga instalație.**

**Drept urmare instalatorul va trebui să evalueze eventuala
necesitate a unui vas de expansiune suplimentar, în funcție
de tipul de instalație deservit**

- Alimentați electric cazanul și efectuați verificarea la rece.

- Efectuați umplerea instalației prin robinetul de încărcare (se
recomandă a nu se depăși presiunea de 1,5 bar).

În timpul fazei de încărcare “aerisiți” pompa și robinetul de
aerisire.

În timpul primelor aprinderi se pot dezvolta ușoare mirosuri de
vopsea care vor dispărea în scurt timp.

Înainte de a aprinde, trebuie să verificați:

- Instalarea corectă
- Alimentarea electrică
- Închiderea ușii, care trebuie să fie etanșă
- Curățarea focarului.
- Prezența pe display a indicației de stand-by
(ora și temperatura setate).

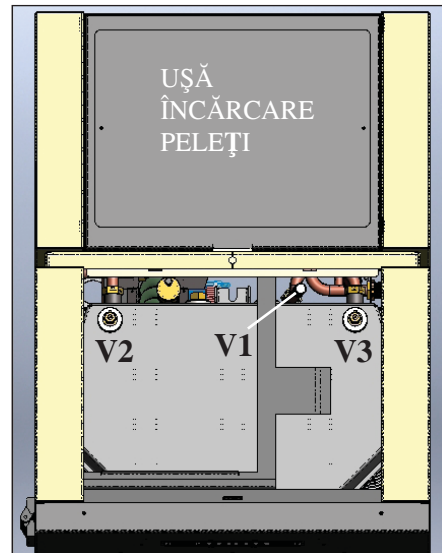
N.B.: În faza de preparare de apă caldă menajeră, puterea la
radiatoare scade simultan.

Atenție:

În faza de primă aprindere efectuați operațiunea de purjare aer/
apă prin intermediul supapelor manuale (V1-V2-V3) situate
sub partea anterioară a părții superioare.

**Operațiunea trebuie să fie repetată și în timpul primelor
zile de utilizare** și în cazul în care instalația a fost chiar și
parțial reîncărcată. Prezența aerului în conducte nu permite
buna funcționare.

Pentru a facilita operațiunile de aerisire, supapele V2 și V3 sunt
dotate cu tuburi din cauciuc.



NOTA despre combustibil.

CALGARY și ORLANDO sunt proiectate și programată pentru a arde peleți cu diametru de circa 6 mm.

Peleții sunt un tip de combustibil sub forma unor mici cilindri, obținuți prin presarea rumegușului, a așchiilor de lemn, presați la valori înalte, fără alți adevizi sau materiale străine.

Este comercializat în saci de 15 Kg.

Pentru a NU compromite buna funcționare a cazanului NU trebuie să utilizați alte materiale.

Utilizarea altor materiale poate fi determinată de analize de laborator.

Edilkamin a proiectat, testat și programat propriile cazane cu scopul de a garanta cele mai bune prestații, utilizând peleții cu următoarele caracteristici:

- **diametru: 6 mm**

- **lungime maximă: 40 mm**

- **umiditate maximă: 8%**

- **putere calorică: cel puțin 4300 kcal/kg.**

Utilizarea unor peleți cu alte caracteristici implică o nouă reglare a cazanului, asemănătoare celei făcute de centrul de asistență service pentru prima aprindere.

Utilizarea unor peleți necorespunzători poate provoca: diminuarea randamentului, defecțiuni de funcționare, blocări din cauza înfundării, murdărirea geamului, produse neare, etc.

O simplă analiză a peleților se poate realiza și cu ochiul liber.

Calitate bună: netezi, lungime normală, puțin sfărâmați.

Calitate slabă: cu crăpături orizontale și verticale, foarte sfărâmați, lungime variabilă și ce prezintă corpuri străine.

INSTRUCȚIUNI DE UTILIZARE

ÎNCĂRCAREA PELEȚILOR PRIN SISTEMUL DE ALIMENTARE PNEUMATICĂ (opțional)

Cazanul este prevăzut pentru încărcarea peleților prin sistemul de alimentare pneumatică.

Pentru instalare procedați astfel:

N.B.:

Înainte de a începe procedura stingeți cazanul și deconectați cablul de alimentare electrică.

Fig. 1-2:

Demontați capacul (A) din tablă slăbind cele două șuruburi.

Fig. 3:

Demontați capacul (A) din tablă slăbind cele două șuruburi.

Fig. 4:

Răsturnați profilul (B) și remontați-l răsturnat în aceeași poziție prin intermediul șuruburilor scoase în prealabil.

Fig. 5:

Fixați la cazan unitatea externă pentru extracția prin aspirație (C) prin intermediul șuruburilor scoase în timpul demontării capacului.

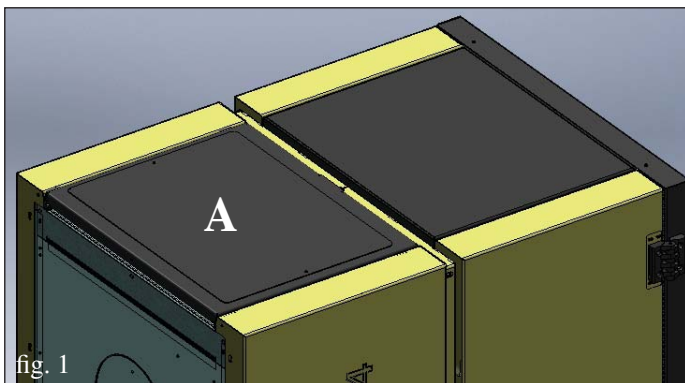


fig. 1

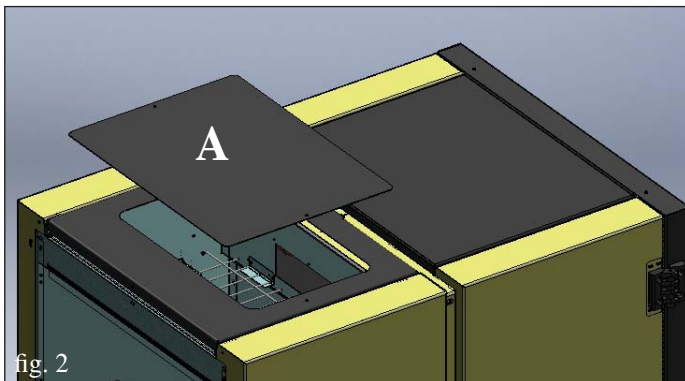


fig. 2

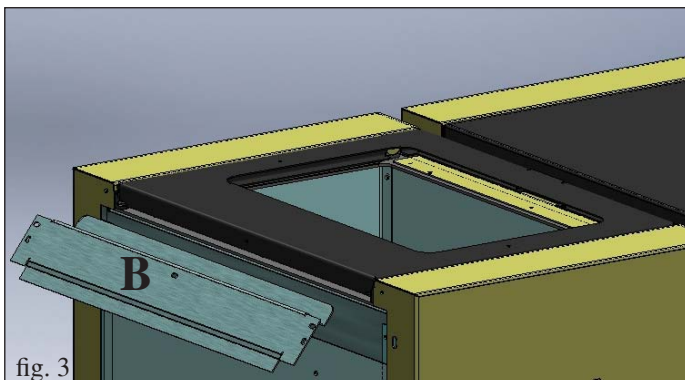


fig. 3

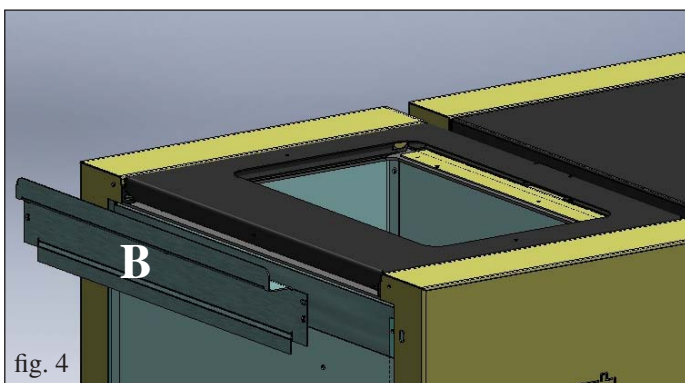


fig. 4

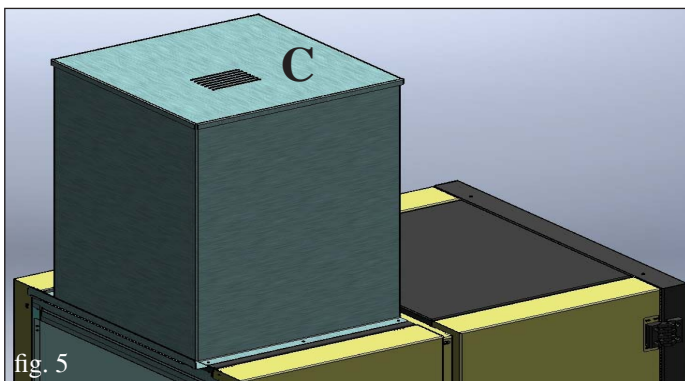
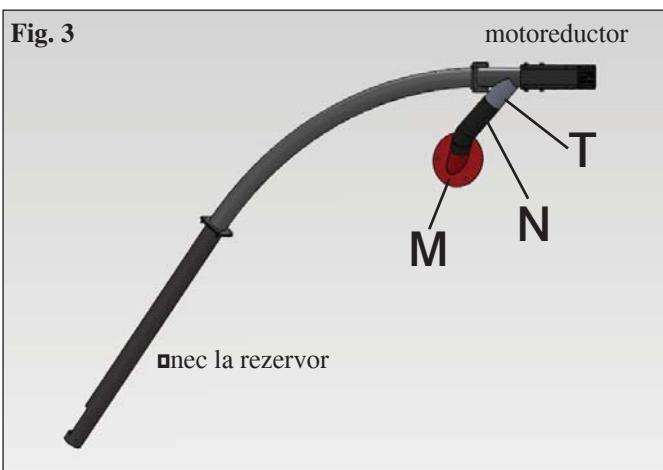
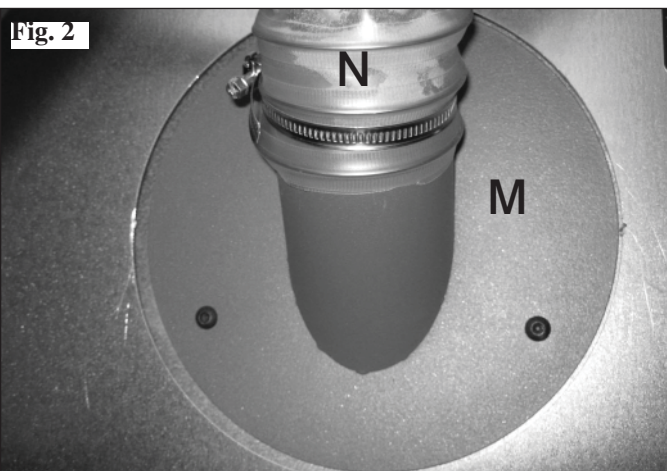
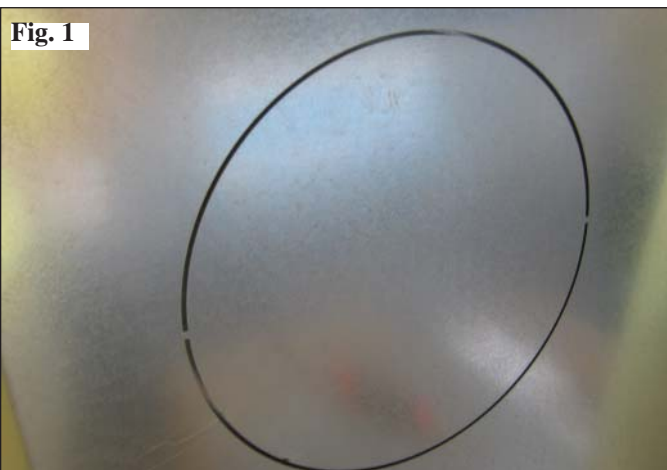


fig. 5

INSTRUCȚIUNI DE UTILIZARE



ÎNCĂRCAREA PELEȚILOR PRIN SISTEMUL DE ALIMENTARE CU ȘNEC (opțional)

Cazanul este prevăzut pentru încărcarea peleților prin sistemul de alimentare cu șnec.

Pentru instalare procedați astfel:

N.B.:

Înainte de a începe procedura stingeți cazanul și deconectați cablul de alimentare electrică.

Fig. 1-2:

- Scoateți capacul pre-decutat de pe panoul posterior al cazanului (fig. 1), slăbiți șuruburile de fixare ale flanșei de închidere care se află sub capacul pre-decutat și înlocuiți-o cu flanșa racord conductă flexibilă (M – fig. 2).

Fig. 3:

Deconectați conducta flexibilă (N) de pe o latură flanșa (M) pe cazan și de pe cealaltă la conducta transportoare a încărcătorului.

Notă: conducta flexibilă (N) trebuie să fie amplasat astfel încât să transporte peleții în rezervor fără strangulări; verificați alunecarea corectă a peleților în timpul primelor încărcări și etanșați cu silicon eventualele scurgeri de praf. Răsturnați profilul (B) și remontați-l răsturnat în aceeași poziție prin intermediul șuruburilor scoase în prealabil.

INSTRUCȚIUNI DE UTILIZARE

Panou sinoptic



pentru a aprinde și a stinge (țineți apăsat pentru 2"), și pentru a ieși din meniu în timpul programărilor



pentru a avea acces în timpul programărilor



pentru a crește diversele reglaje



pentru a scădea diversele reglaje



(tastă încărcare peleți/rezervă)

apăsând o dată "informează" memoria cazanului că a fost încărcat un sac de 15 kg de peleți, acest lucru permite să se țină cont pentru rezervă.



(tastă reglare boiler)

permite gestionarea unui circuit secundar, de exemplu cel al unui boiler.

Pe latura dreaptă pe display-ului se poate vizualiza (dacă se conectează sonda boiler) temperatura unui eventual boiler/acumulare extern, apăsând tasta "boiler" se vizualizează valoarea setată. Dacă nu se conectează sonda boiler se afișează niște liniuțe în locul temperaturii (--- °C).



Umplere șnec.

În cazul în care se golește complet rezervorul de peleți, drept consecință se golește și șnecul. Înainte de a reaprinde, este necesar drept urmare să fie reumplut procedând după cum urmează: apăsați simultan tastele +/- (de la radiocomandă/telecomandă sau de la panoul sinoptic) pentru câteva secunde, după care, eliberați tastele, pe display apare înscrisul "Reîncărcare".

Este normal ca în rezervor să rămână o cantitate reziduală de peleți pe care șnecul nu reușește să o aspire.

O dată pe lună aspirați complet rezervorul pentru a evita acumularea pe fund de reziduuri prăfoase.

Aprindere automată

Cu cazanul în stand-by, apăsând pentru 2" tasta 0/1 (de la panoul sinoptic sau de la radiocomandă/telecomandă) se demarează procedura de aprindere și este afișat înscrisul "Avvio" (Aprindere) și o numărătoare inversă de 1020 secunde. Faza de aprindere nu este totuși pe perioadă predeterminată: durata sa este în mod automat scurtată dacă placa determină depășirea anumitor teste. După circa 5 minute apare flacăra.

Aprindere manuală

(numai în caz de aprindere automată eșuată)

În cazul unei temperaturi sub 3°C care nu permite rezistenței electrice să devină incandescentă sau a unei absențe temporare a funcționalității rezistenței este posibilă aprinderea cazanului utilizând tablete de aprindere (ex. diavolina).

Introduceți în focar un cub de aprinzător bine aprins, închideți ușa și apăsați 0/1 de pe panoul sinoptic

Modalitatea de funcționare

Cu cazanul în funcțiune sau în stand-by de pe panoul sinoptic:

- apăsând tasta +/- este posibilă creșterea sau diminuarea temperaturii dorite pentru apă.

- apăsând tasta BOILER se poate schimba valoarea SETATĂ de temperatură a boilerului sau în general a circuitului secundar, utilizând tastele +/-.

Se poate vizualiza (dacă este conectat la sonda boiler) temperatura unui eventual boiler/acumulare exterior, apăsând tasta "boiler" se afișează valoarea setată, apăsând tastele +/- în timpul vizualizării valorii setate boiler se modifică această setare. Dacă sonda boiler nu este conectată se afișează niște liniuțe în locul temperaturii (--.° C).

INSTRUCȚIUNI DE UTILIZARE

Stingere

Cu cazanul în funcțiune apăsând pentru 2'' tasta 0/1 se începe stingerea și este afișat "OFF" (pentru 10 minute).

Faza de stingere prevede:

- Întrerupere cădere peleți
- Pompa de circulație apă activă.
- Exhaustor gaze arse activ la viteză maximă
- Ventilație aer

Nu deconectați niciodată ștecherul în timpul stingerii.

N.B.: pompa de circulație se rotește până când temperatura apei coboară sub cele 40°C.

Reglare ceas

Apăsând pentru 2'' tasta **MENIU** și continuând cu tastele +/- indicațiile display-ului, se aprinde pe **MENIU** "Orologio" (trad.: Ceas), permițând setarea ceasului interior plăcii electronice.

Apăsând ulterior tasta **MENIU**, apar în secvență și pot fi reglate următoarele date:

Ziua, Luna, Anul, Ora, Minute, Ziua săptămânii.

Înscrisul Salvare date?? de confirmat cu **MENIU** permite verificarea exactității operațiunilor realizate înainte de a le confirma (atunci este afișat pe display Salvat).

Programator de aprinderi și stingeri orare în timpul săptămânii

Apăsând pentru 2 secunde tasta **MENIU** de pe panoul sinoptic sau de pe radiocomandă / telecomandă se accesează reglarea ceasului și apăsând tasta + se accesează funcția de programare orară săptămânală, identificată pe display cu descrierea "Program. ON/OFF".

Programarea permite setarea unui număr de aprinderi și stingeri pe zi (până la un maxim de trei) în fiecare dintre zilele săptămânii. Confirmând pe display cu tasta "MENIU" apare una dintre următoarele posibilități:

- No Prog. (niciun program setat)
- Program./giornal.(un singur program pentru toate zilele)
- Program./settimana.(setare pentru fiecare zi în parte).

Se trece de la una la cealaltă cu tastele +/-.

Confirmând cu tasta **MENIU** opțiunea "Program./giornal." se accesează alegerea numărului de programe (aprinderi/stingeri) care pot fi executate într-o zi.

Utilizând "Program./giornal." programul/-ele setat/-e va fi același pentru toate zilele săptămânii.

Apăsând ulterior + se pot vizualiza:

- No Prog.
- Progr Nr. 1 (o aprindere și o stingere pe zi), Progr Nr. 2 (idem), Progr Nr. 3 (idem)

Utilizați tasta pentru a vizualiza în ordine inversă.

Dacă se selectează primul program este vizualizată ora aprinderii.

Pe display apare:

- Aprins ora 10,30; cu tasta +/- se modifică ora și se confirmă cu **MENIU**.

Pe display apare:

- Aprins minute 10,30; cu tasta +/- se modifică minutele și se confirmă cu **MENIU**.

În mod analog se reglează ora stingerilor.

Confirmarea programului este dată cu apăsarea tastei **MENIU** când se citește "Salvat" pe display.

Confirmând "Program./saptam." va trebui să fie aleasă ziua în care se efectuează programarea:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

O dată selectată ziua, derulându-le cu tastele +/- și confirmând cu tasta **MENIU**, se va continua cu programarea cu aceeași modalitate cu care se efectuează un "Program./giornal.", alegând pentru fiecare zi a săptămânii dacă se activează o programare stabilindu-i numărul de intervenții și la ce ore.

În caz de eroare în orice moment al programării se poate ieși din program fără a salva apăsând tasta 0/1 pe display apare Salvat.

În cazul în care peleții se consumă din rezervor, cazanul intră în blocaj cu înscrisul Stop/Flacăra.

Semnalare rezervă peleți

Cazanul este dotat cu funcție electronică de detectare a cantității de peleți din rezervor.

Sistemul de detectare a peleților, integrat în interiorul plăcii electronice permite detectarea în orice moment în timpul funcționării a numărului de kg care lipsesc la epuizarea încărcăturii de peleți.

Este important pentru corecta funcționare a sistemului ca la prima aprindere (care trebuie să fie efectuată de CAT) să fie efectuată următoarea procedură.

Înainte de a iniția utilizarea sistemului de detectare a peleților este necesară încărcarea și consumarea completă a unui prim sac de peleți, acest lucru pentru a obține un scurt rodaj al sistemului.

Încărcați apoi 15 kg de peleți.

Ulterior apăsați o dată tasta rezervă; va fi introdus în memorie că au fost încărcate 15 kg.

Din acest moment pe display este afișat stocul de peleți cu indicarea descrescătoare în kg (15...14...13).

La orice reîncărcare este introdusă în memorie cantitatea de peleți încărcată.

Pentru introducerea în memorie dacă reîncărcarea va fi de 15 kg este suficient să apăsați tasta "încărcare peleți"; pentru cantități diferite sau în caz de erori se poate indica cantitatea prin intermediul meniului rezervă peleți după cum urmează: Apăsând pentru 2'' tasta **MENIU** se afișează SETTAGGI (trad.: SETĂRI).

Apăsând tasta +/- consecutiv se afișează **Rezervă peleți**.

Confirmând cu tasta **MENIU** apare cantitatea de peleți prezentă + cea care se încarcă (de default 15, variabil cu tastele +/-).

În cazul în care peleții se epuizează din rezervor, cazanul intră în blocaj cu înscrisul Stop/Flacăra.

ÎNTREȚINERE

Înainte de a efectua orice operațiune de întreținere, deconectați aparatul de la rețeaua de alimentare electrică

O întreținere regulată este la baza bunei funcționări a cazanului.

NEEFECTUAREA ÎNTREȚINERII REGULATE poate provoca funcționarea defectuoasă.

Eventualele probleme datorate neefectuării întreținerii vor cauza decăderea garanției.

ÎNTREȚINERE SĂPTĂMÂNALĂ (vezi ilustrațiile la pagina următoare)

Curățarea trebuie să fie efectuată folosind un aspirator de praf (vezi opțional pagina 155).

Operațiuni de efectuat cu cazanul rece.

Nu aspirați niciodată cenușa caldă, acest lucru ar deteriora aspiratorul.

- Aspirați ușa.
- Deschideți ușa și scoateți cenușarul pentru a-l goli (fig. 1-A), aspirați suprafața compartimentului focar.
- Scoateți partea ceramică anterioară (fig. 2-B).
- Aspirați focarul sau dezincrustați-l cu spatula furnizată, curățați eventualele obturări ale orificiilor prezente pe toate laturile, după ce ați scos placa frontală (fig. 3-C).
- Curățați bricheta
- Scoateți dopurile de inspecție de pe cele două laturi ale focarului și aspirați compartimentul focarului (fig. 4-C-D).
- Scuturați periile (*) acționând pârghia din sus în jos (vezi fig. E) după ce ați scos-o din locașul ei.
- După o perioadă de inactivitate a cazanului și în orice caz o dată pe lună, goliți rezervorul de peleți și aspirați fundul.

NU ASPIRAȚI NICIODATĂ CENUȘA CALDĂ, ar compromite aspiratorul folosit și ar pune în pericol de incendiu spațiile de locuit.

ÎNTREȚINERE SEZONIERĂ (în grija CAT – centrului de asistență tehnică autorizat Edilkamin)

Centrul de asistență tehnică autorizat va preda, la prima aprindere, carnetul de întreținere a cazanului unde sunt indicate operațiunile mai jos prezentate și de efectuat pentru curățarea sezonieră.

- Curățare generală internă și externă
- Curățare riguroasă a conductelor de schimb
- Curățare riguroasă și dezincrustare a focarului și a spațiului corespunzător
- Curățare motoare, verificare mecanică a jocurilor și a fixărilor
- Curățare canal de fum (înlocuirea garniturilor pe conducte) și a spațiului ventilator exhaustare gaze arse
- Verificarea vasului de expansiune
- Verificarea și curățarea pompei de circulație.
- Controlul sondelor
- Verificarea și eventuala înlocuirii bateriei ceasului pe placa electronică.
- Curățarea, inspectarea și dezincrustarea spațiului rezistenței de aprindere, înlocuirea acesteia dacă este necesar.
- Curățarea / controlul panoului sinoptic
- Inspectarea vizuală a cablurilor electrice, a conexiunilor și cablului de alimentare
- Curățarea rezervorului de peleți și verificarea jocurilor ansamblu șnec-motoreductor
- Verificarea și eventuala înlocuire a garniturii de la ușă
- Verificare funcțională: încărcare șnec, aprindere, funcționare pentru 10 minute și stingere.

Neefectuarea întreținerii implică decăderea garanției.

Dacă există o utilizare foarte frecventă a cazanului, se recomandă curățarea canalului de fum o dată la 3 luni.

Pentru modalitatea de întreținere a coșului de fum, țineți cont și de UNI 10847/2000 Instalații de gaze arse individuale pentru generatoare alimentate cu combustibili lichizi și solizi. Întreținere și control.

Coșurile de fum și conductele de gaze arse la care sunt racordate aparatele utilizatoare de combustibili solizi trebuie să fie curățate cel puțin o dată pe an (verificați dacă în propria țară există o normativă în materie).

În cazul neefectuării controlului și a curățării regulate se crește probabilitatea de incendiu la coșul de fum.

În acel caz procedați după cum urmează: nu stingeți cu apă; goliți rezervorul de peleți; adresați-vă Distribuitorului după incident înainte de a repune în funcțiune.

În acel caz, procedați astfel:

- Nu stingeți cu apă
- Goliți rezervorul cu peleți
- Adresați-vă CAT după incident înainte de a reporni.

ÎNTREȚINERE

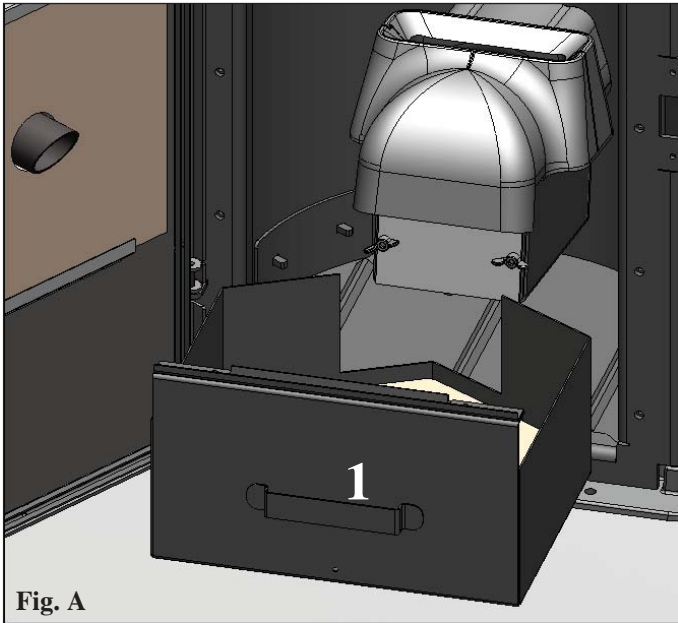


Fig. A

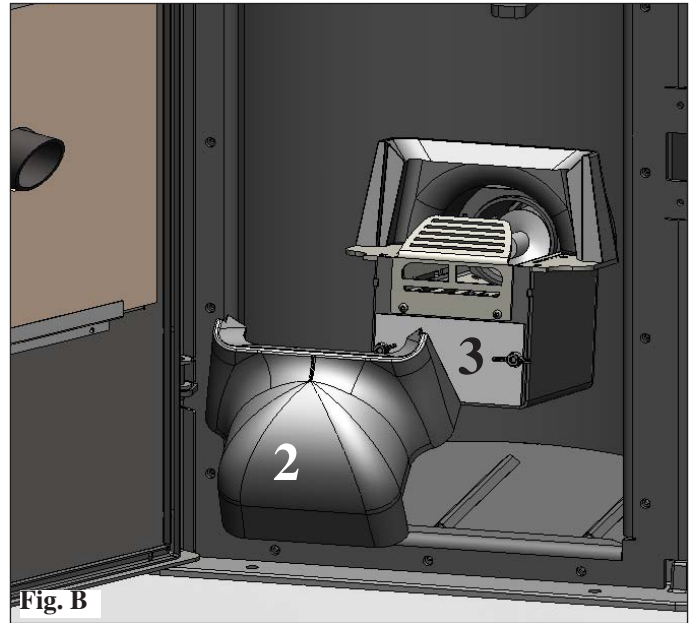


Fig. B

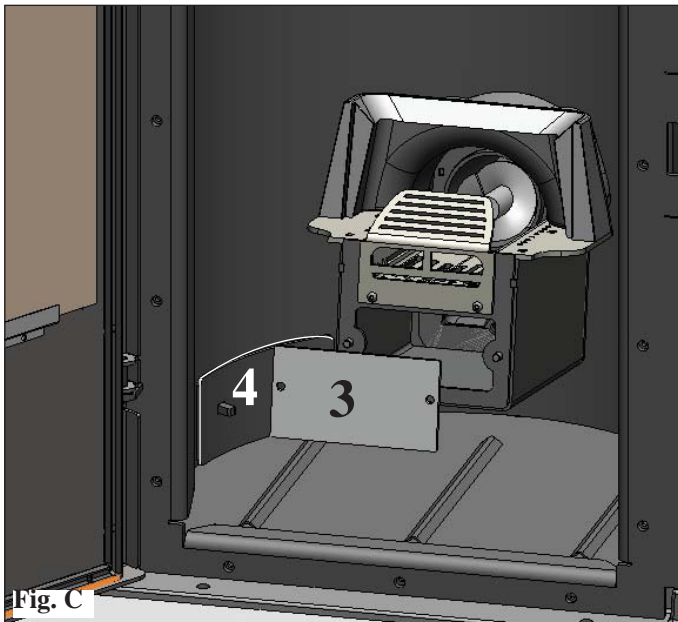


Fig. C

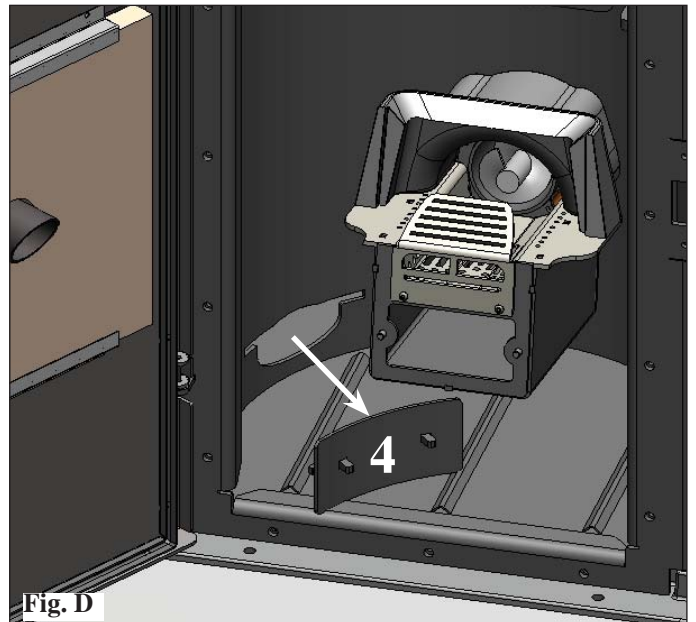


Fig. D

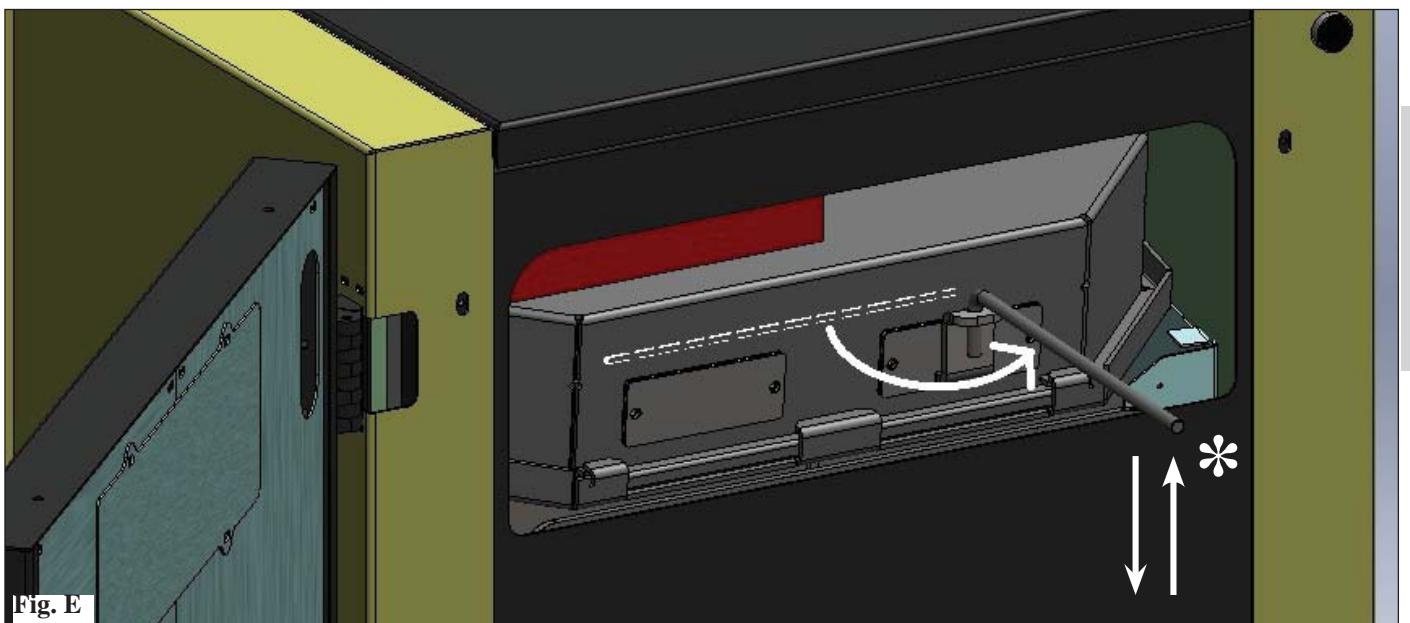


Fig. E

RECOMANDĂRI PENTRU POSIBILE INCONVENIENTE

În caz de probleme cazanul se oprește în mod automat efectuând operațiunea de stingere iar pe display se afișează un mesaj referitor la motivul stingerii (vezi mai jos diversele semnalizări).

Nu decuplați niciodată ștecherul în timpul fazei de stingere pentru blocaj.

În cazul în care are loc blocajul, pentru a reporni cazanul este necesar să lăsați să intervină procedura de stingere (10 minute cu semnal sonor) și apoi apăsați tasta 0/1 de pe panoul sinoptic.

Nu reaprindeți cazanul înainte de a fi verificat cauza blocajului și CURĂȚAT / GOLIT focarul.

SEMNALIZĂRI ALE UNOR EVENTUALE CAUZE DE BLOCAJ: INDICAȚII ȘI REMEDII:

- 1) Semnalizare:** PTC H2O_GUASTA
Inconvenient: Stingere datorată sondei de citire a temperaturii apei defectă sau deconectată.
Acțiuni:
- Verificați conexiunea sondei la placă
- Verificați funcționalitatea prin verificare la rece
- 2) Semnalizare:** Verifica/estratt. (intervine dacă senzorul rotații exhaustor gaze arse detectează o anomalie)
Inconvenient: Stingere datorată unei anomalii la senzorul de rotații ale motorului de exhaustare gaze arse.
Acțiuni:
- Controlați funcționalitatea exhaustorului de gaze arse (conexiunea senzor de rotații) (CAT)
- Controlați curățarea canalului de fum
- Verificați instalația electrică (împământarea)
- Verificați placa electronică (CAT)
- 3) Semnalizare:** Stop/Fiamma (intervine se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
Inconvenient: Spegnimento per crollo temperatura fumi
Acțiuni: Flacăra poate lipsi pentru că:
- Verificați absența peletilor în rezervor
- Verificați dacă s-a sufocat flacăra din cauza excesului de peletii, verificați calitatea peletilor (CAT)
Verificați dacă a intervenit termostatul de maxim, presostatul, termostatul de siguranță apă pentru a “opri” motoreductorul (caz rar deoarece ar corespunde unei Supratemperaturi a gazelor arse) (CAT)
- 4) Semnalizare:** Blocco AF/NO Avvio (intervine dacă într-un timp maxim de 15 minute nu apare flacăra și nu a fost atinsă temperatura de pornire).
Inconvenient: Stingere datorată temperaturii gazelor arse incorecte în faza de aprindere.
Faceți distincția între cele două cazuri care urmează:
NU a apărut flacăra
Acțiuni: Verificați:
• poziționarea și curățarea focarului
• funcționalitatea rezistenței de aprindere (CAT)
• temperatura ambientului (dacă este mai mică de 3°C este necesară diabolina) și și umiditate.
Încercați să aprindeți diabolina (vezi mai 148).
A apărut flacăra dat după mesajul Avvio a apărut Blocco AF/NO Avvio
Acțiuni: Verificați:
• funcționalitate termocuplă (CAT)
• temperatura de pornire setată în parametri (CAT)
- 5) Semnalizare:** Mancata/Energia (nu este un defect al cazanului).
Inconvenient: Stingere datorată lipsei energiei electrice
Acțiuni: Verificați conexiunea electrică și căderile de tensiune.
- 6) Semnalizare:** Guasto/TC (intervine dacă termocupla este defectă sau deconectată)
Inconvenient: Stingere datorată termocuplei defecte sau deconectate.
Acțiuni: Verificați:
• conexiunea termocuplei la placă
• funcționalitatea prin verificarea la rece (CAT).
- 7) Semnalizare:** °C fumi/alta (stingere datorată temperaturii excesive a gazelor arse)
Inconvenient: Stingere datorată depășirii temperaturii maxime a gazelor arse.
Verificați:
• tipul de peletii (în caz de dubii, contactați CAT)
• anomalie exhaustare gaze arse (CAT)
• canal de fum obturat, instalare incorectă (CAT)
• “derivă” a motoreductorului (CAT)
• lipsă priză de aer în încăpere.
- 8) Semnalizare:** ALLARM TEMP H2O (intervine dacă termocupla este defectă sau deconectată)
Inconvenient: Stingere datorată temperaturii apei mai mare decât cele 90°C.
O temperatură excesivă poate depinde de:
• instalația prea mică: cereți activarea de către Distribuitor a funcției ECO
• astupare: curățați conductele de schimb, focarul și evacuarea gazelor arse.

RECOMANDĂRI PENTRU POSIBILE INCONVENIENTE

- 9) **Semnalizare:** Verifica/flu.aria: (intervine dacă senzorul de flux detectează valori insuficiente)..
Inconvenient: Stingere datorată lipsei depresiei.
Fluxul poate fi insuficient în următoarele cazuri:
- în caz de ușa deschisă sau etanșare imperfectă a ușii (ex. garnitură)
 - problemă de aspirare a aerului sau de expulzare gaze arse
 - focar colmatat
 - senzor de flux murdar (curățați cu aer uscat)
 - Controlați și pragul senzorului de flux (Solicitați intervenția CAT asupra parametrilor).
 - Alarma depresiune poate apărea și în timpul fazei de aprindere.
- 10) **Semnalizare:** Verifica **In aria:** (afișaj numai pentru 2” fără lansare de faza de blocaj)
Valoarea în Pascal mai mare decât limita “AC max PA”.
- 11) **Semnalizare:** FERMO T – ȘNEC 1: (șneclul 1 se rotește atunci când nu ar trebui să se miște)
Inconvenient: defecțiune probabilă a tiristorului de comandă a motoreductorului/eroare de conexiune a cablurilor.
- 12) **Semnalizare:** FERMO G – ȘNEC 1: (intervine când motoreductorul 1 este blocat sau defect)
Inconvenient: Verificați cablajul motoreductorului 1 sau înlocuiți-l.
- 13) **Semnalizare:** FERMO G – ȘNEC 2: (intervine când motoreductorul 2 este blocat sau defect)
Inconvenient: Verificați cablajul motoreductorului 2 sau înlocuiți-l.
- 14) **Semnalizare:** ”Control. Bateria”
Inconvenient: Cazanul nu se oprește, ci are mesajul pe display.
Acțiuni: Trebuie să fie înlocuită bateria tampon de pe placa electronică.
Probleme de contact la bateria ceasului.
- 15) **Semnalizare:** WARMING LOADER 2:
Inconvenient: Sonda conectată la șneclul 2 a măsurat o temperatură mai crescută cazanul nu se oprește, ci avem înscrisul pe display.
Acțiuni: Posibila acumulare de peleti în arzător, foarte aproape de șneclul secundar
Curatati foarte bine arzătorul.
- 16) **Semnalizare:** No Link/NTC CO.2:
Inconvenient: Sondă Temperatură șnecl 2 deteriorată sau deconectată.
- 17) **Semnalizare:** Check button: Intervine când există o problemă de conexiune între panoul sinoptic și placa de putere a cazanului (cablu flat deteriorat).
Acțiuni: Controlați conexiunea cablului flat și starea corectă de întreținere a acestuia..
- 18) **Semnalizare:** ALR.COR.ALTA: Intervine când este detectată o anomalie și curent absorbit excesiv de motoreductorul șnecl 1.
Acțiuni: Defecțiune probabilă triac de comandă motoreductor/eroare de conexiune cablaje, defecțiune motoreductor.
- 19) **Semnalizare:** AALR.COR.BASSA: Intervine când este detectată o anomalie și curent absorbit insuficient de motoreductorul șnecl 1.
Acțiuni: Defecțiune probabilă triac de comandă motoreductor/eroare de conexiune cablaje, defecțiune motoreductor.
- 20) **Semnalizare:** PELEȚII NU CAD ÎN CREUZET:
- Șneclul este gol: efectuați umplerea șneclului apăsând simultan tastele + și -..
 - Peleții s-au încastrat în rezervor: goliți cu un aspirator rezervorul de peleți
 - Motoreductorul este spart (se afișează o eroare pe panoul sinoptic).
 - Termostatul de siguranță șnecl “decuplează” alimentarea electrică la motoreductor: Verificați să nu existe supraîncălziri (pentru a verifica folosiți testerul sau puneți puntea momentan).
 - Termostatul de siguranță de supratemperatură apă “decuplează” alimentarea electrică la motoreductor: Verificați prezența apei în cazanul.
Pentru a rearma apăsați butonul de pe partea posterioară a cazanului după ce ați scos capacul de protecție.
 - În aceste cazuri este obligatoriu să contactați CAT înainte de a reporni.
- 21) **Inconvenient:** Panou sinoptic stins:
Acțiuni:
- controlați conexiunea cablului de alimentare
 - controlați siguranța fuzibilă (de pe cablul de alimentare)
 - controlați conexiunea cablului flat la panoul sinoptic
- 22) **Inconvenient:** Apă insuficient de caldă:
Acțiuni:
- curățați schimbătorul din interiorul focarului

NOTĂ

Toate semnalizările rămân afișate până când nu se intervine asupra panoului, apăsând tasta 0/1.
Se recomandă nerepunerea în funcțiune a cazanului înainte de a fi verificat eliminarea problemei.
Este important să precizați centrului de asistență tehnică semnalizările de pe panou.

ÎNTREBĂRI FRECVENTE

Răspunsurile sunt prezentate aici sub formă sintetică; pentru mai multe detalii consultați celelalte pagini din prezentul document.

1) Ce trebuie să asigur pentru a putea instala cazanul?

Evacuare gaze arse de cel puțin 100 mm în diametru.

Priză de aer în încăperea de cel puțin 80 cm².

Racord tur și retur 1" G

Evacuare în canalizare pentru supapa de suprapresiune ¾" G

Racord pentru încărcare ¾" G

Conexiune electrică la instalație conform normei cu întrerupător magnetotermic 230V +/- 10%, 50 Hz

(evaluați separarea circuitului primar de cel secundar).

2) Pot pune în funcțiune cazanul fără apă?

NU. O exploatare fără apă compromite cazanul.

3) Cazanul emite aer cald?

NU. Practic toată căldura produsă este transferată apei.

Se recomandă deci dispunerea unui radiator chiar în încăperea.

4) Pot racorda turul și returul cazanului direct la un radiator?

NU, ca pentru orice alt cazan, este necesară racordarea la un colector de unde apoi apa este distribuită la radiatoare.

5) Cazanul furnizează și apă caldă menajeră?

Este posibilă prepararea de apă caldă menajeră evaluând puterea .

6) Pot evacua gazele arse de la cazanul direct prin perete?

NU, evacuarea conform normelor (UNI 10683/05) trebuie să ajungă peste coama acoperișului, și oricum pentru buna funcționare este necesar un tronson vertical de cel puțin 1,5 metri; acest lucru pentru a evita ca, în caz de black-out sau de vânt, să se formeze o ușoară cantitate de gaze arse în încăperea de instalare.

7) Este necesară o priză de aer în încăperea de instalare?

Da, pentru o restabilire a aerului utilizat de cazanul pentru ardere; exhaustorul de gaze arse prelevează aerul din încăperea pentru a-l duce în focar.

8) Ce trebuie setat pe display-ul cazanului?

Temperatura apei dorită; cazanul va modula în consecință puterea pentru a o obține și a menține.

Pentru instalații mici este posibilă setarea unei modalități de lucru care prevede stingeri și aprinderi ale cazanului în funcție de temperatura atinsă de apă.

9) Trebuie aspirat rezervorul peleților?

Da, cel puțin o dată pe lună și când cazanul rămâne pentru mult timp neutilizat.

10) Pot arde alt combustibil în afară de peleți?

NU. Cazanul este proiectat pentru a arde peleți de lemn de 6 mm în diametru, alt material îl poate deteriora..

CHECK LIST

De completat cu citirea completă a fișei tehnice

Pozare și instalare

- punere în funcțiune efectuată de CAT abilitat care a eliberat garanția și carnetul de întreținere
- aerisire în încăpere
- canalul de gaze arse/ coșul de fum primește numai evacuarea cazanului
- canalul de gaze arse prezintă:: maxim 2 coturi
maxim 2 metri pe orizontală
- coș peste zona de reflux
- conductele de evacuare sunt din material corespunzător(recomandat oțel inox)
- la traversarea de eventuale materiale inflamabile (ex. lemn) au fost luate toate măsurile de precauție pentru a evita incendiile.
- volumul care poate fi încălzit a fost în mod corespunzător evaluat ținând cont de eficiența radiatoarelor: câți kW au fost estimați a fi necesari???
- Instalația hidraulică a fost declarată conformă D.M. 37 ex L.46/90 de către un tehnician abilitat.

Utilizare

- Peleții de lemn utilizați sunt de bună calitate și nu sunt umezi.
- Focarul și spațiul pentru cenușă sunt curate și bine poziționate.
- Ușa este bine închisă
- Focarul este bine introdus în compartimentul corespunzător.
- Conductele de schimb și părțile interne ale focarului sunt curate.
- Instalația hidraulică a fost aerisită.
- Presiunea (citită pe manometru) este de circa 1bar.

NU UITAȚI să ASPIRAȚI FOCARUL ÎNAINTE DE FIECARE APRINDERE
În cazul în care nu are loc aprinderea, NU repetați aprinderea înainte de a goli focarul

ACCESORII PENTRU CURĂȚARE



Bidonaspirator
cenușă
(cod 275400)

Util pentru curățarea
focarului

Vážená paní/Vážený pane,

děkujeme Vám, že jste si vybrali náš kotel na pelety.

Prosíme Vás, abyste si před jeho používáním pozorně přečetli tuto příručku, abyste mohli plně a zcela bezpečně využívat všechny jeho funkce.

V případě dotazů a nejasností se obraťte na svého PRODEJCE nebo navštivte naši webovou stránku edilkamin.com a heslo CENTRA TECHNICKÉ ASISTENCE.

POZNÁMKA

- Po rozbalení výrobku se prosím přesvědčte, že není poškozen a že balení obsahuje všechny náležitosti ("studenou" kličku, záruční knížku, CD s návody, ochrannou rukavici, špachtli, soli na odstranění vlhkosti).

V případě zjištění jakýchkoli nedostatků se obraťte okamžitě na svého prodejce a předložte záruční list spolu s dokladem o koupi výrobku.

- První spuštění - studený start

První uvedení do provozu musí být provedeno technickým servisním střediskem na základě pověření ze strany spol. Edilkamin (CAT), v opačném případě dochází k ukončení platnosti záruky. Uvedení do provozu musí být provedeno v souladu s normou UNI 10683 (Kap. "3.21") a spočívá v provedení série kontrolních úkonů na instalovaném kotli. Tyto úkony jsou nezbytné z hlediska ověření správné funkce systému a shody s platnými normami.

U svého prodejce, nebo na internetových stránkách www.edilkamin.com vyhledejte nejbližší středisko technické podpory.

- Nesprávná instalace, nedodostatečně prováděná řádná údržba, nesprávné použití výrobku může vést k jeho vážnému poškození, či zničení. V takovém případě nelze přebírat odpovědnost za vzniklé závady.

- Výrobní číslo, potřebné pro identifikaci kotle, je uvedeno:

- na horní straně balení

- v záruční knížce uložené v topeništi

- na výrobním štítku připevněném na zadní straně kotle

Uvedená dokumentace musí být uschována spolu s daňovým dokladem o zakoupení výrobku. V případě dotazů, či při provádění údržby bude požadováno sdělení zde uvedených údajů.

- Obrazová dokumentace je graficky a geometricky indikativní.

PROHLÁŠENÍ O SHODĚ

Firma EDILKAMIN S.p.a. se sídlem Via Vincenzo Monti
47 - 20123 Milano – IČO/DIČ 00192220192

Prohlašuje na vlastní odpovědnost, že:

Níže uvedený kotel na spalování pelet je ve shodě se Směrnicí
89/106/EHS (Stavební výrobky).

**KOTEL NA PELETY, obchodní značky
EDILKAMIN, s názvem CALGARY, ORLANDO**

SÉRIOVÉ ČÍSLO: Viz typový štítek
ROK VÝROBY: Viz typový štítek

Shoda s požadavky Směrnice 89/106/EHS je dále určována
shodou s evropskou normou: **EN 303-5:1999**

Dále prohlašuje, že:

Kotle na dřevní pelety CALGARY a ORLANDO splňují
požadavky evropských směrnic:
2006/95/CEE – Směrnice o nízkém napětí
2004/108/CEE – Směrnice o elektromagnetické kompatibilitě

Společnost EDILKAMIN S.p.a. odmítá jakoukoli odpovědnost za
selhání nebo poškození zařízení v případě neoprávněné výměny,
montáže nebo úprav jakéhokoliv druhu na zmiňovaném zařízení
osobami, které nejsou pověřeny společností EDILKAMIN.

BEZPEČNOSTNÍ INFORMACE

CALGARY a ORLANDO NESMĚJÍ BÝT NIKDY PROVOZOVÁNY BEZ VODY V ZAŘÍZENÍ.

PŘÍPADNÉ ZAPÁLENÍ KOTLE „NA SUCHO“ BY KOTEL POŠKODILO ČI ZNIČILO.

CALGARY a ORLANDO POTŘEBUJÍ TLAK V SYSTÉMU 1,5 BARU ABY MOHLY SPRÁVNĚ FUNGOVAT.

- CALGARY a ORLANDO jsou navrženy pro ohřev vody prostřednictvím automatického spalování pelet v topeništi.

- Jediná rizika vyplývající z používání kotle jsou spojena s nedodržáním pokynů k instalaci, přímým kontaktem s elektrickými částmi pod napětím (uvnitř kotle), kontaktem s ohněm a horkými částmi (kouřovod atd.) nebo se spalováním cizích látek v topeništi.

- Pro případ poruchy součástí kotle je kotel vybaven bezpečnostními zařízeními, která zajišťují jeho vyhasnutí, aniž byste museli zasáhnout.

- Aby kotel správně fungoval, musí být instalován s dodržáním veškerých pokynů, uvedených v této příručce. Dvířka topeniště musejí být za provozu uzavřena, spalování pelet probíhá naprosto automaticky a není nutný jakýkoliv vnější zásah za provozu.

- Používejte pouze dřevní pelety o průměru 6 mm.

- V žádném případě nesmějí být do topeniště ani do zásobníku vkládány cizí látky.

- Pro čištění kouřového odtahu (komínový průduch a trubka spojující kotel s komínovým průduchem) nesmějí být používány hořlavé přípravky.

- Neprovádějte čištění pokud jsou některé části ještě horké.

- Pro čištění topeniště a zásobníku použijte vysavač. Čistěte jen pokud je kotel vyhaslý a vychladlý.

- První spuštění kotle a nastavení provozu musí provést autorizovaný servisní technik CAT proškolený firmou EDILKAMIN. První spuštění autorizovaným technikem CAT je podmínkou pro uznávání záruky.

- Během provozu kotle dosahuje potrubí kouřového odtahu a dvířka topeniště vysokých teplot. Hrozí popálení pokud nepoužijete přiloženou termorukavici.

- Nepokládejte do bezprostřední blízkosti kotle předměty, které nejsou odolné vysokým teplotám.

- NIKDY nepoužívejte kapalná paliva k zapálení kotle nebo pro oživení žhavých uhlíků.

- Nezakrývejte vnější přístupy vzduchu do místnosti, ani vzduchové vstupy na kotli.

- Nelijte na kotel vodu, nepřibližujte se k elektrickým částem, máte-li mokré ruce.

- Neinstalujte žádné redukce na kouřový odtah.

- Kotel musí být instalován v místnostech s odpovídající protipožární bezpečností, vybavených všemi náležitostmi (napájení, přírůdky a odtahy), které přístroj vyžaduje pro svůj správný a bezpečný provoz.

- Kotel musí být osazen v prostředí s teplotou vzduchu nad 0°C.

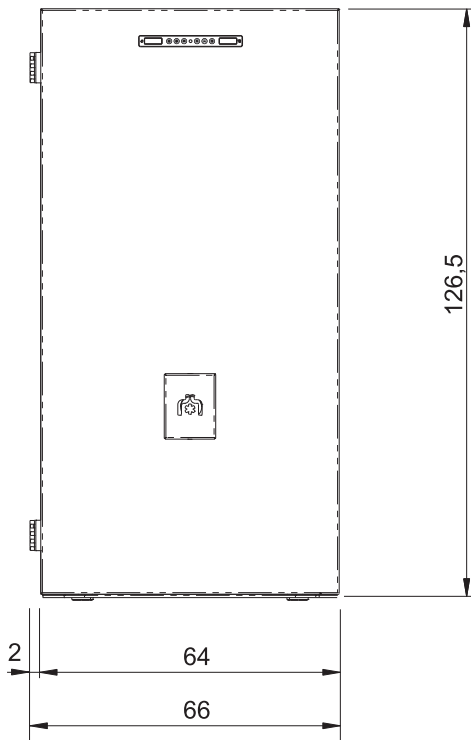
- Případně přidejte do vody v zařízení vhodné nemrznoucí přípravky.

- **Jestliže se zapálení nezdaří, NEOPAKUJTE ihned zapalování, ale nejdříve vyprázdněte spalovací kelímek.**

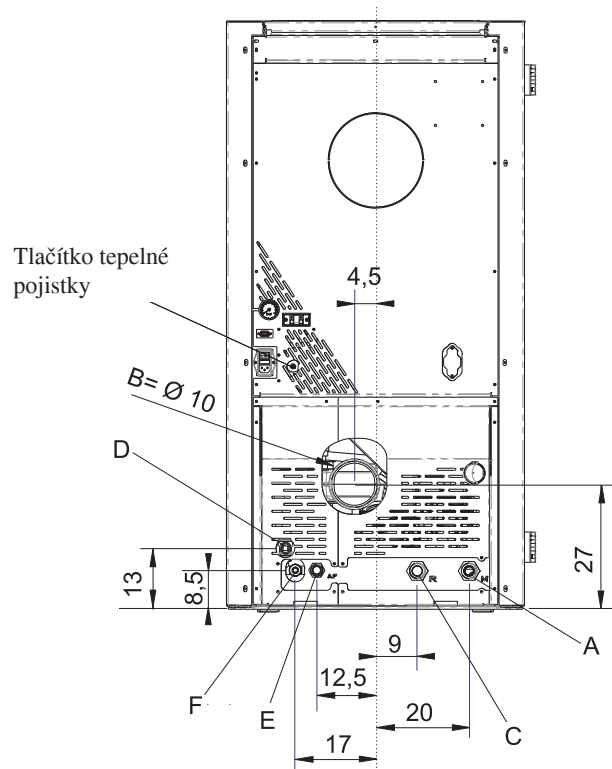
- **UPOZORNĚNÍ:
NEZAPÁLENÉ PELETY Z KELÍMKU TOPENIŠTĚ
NIKDY NEVRACEJTE DO ZÁSOBNÍKU.**

ROZMĚRY

ČELNÍ POHLED

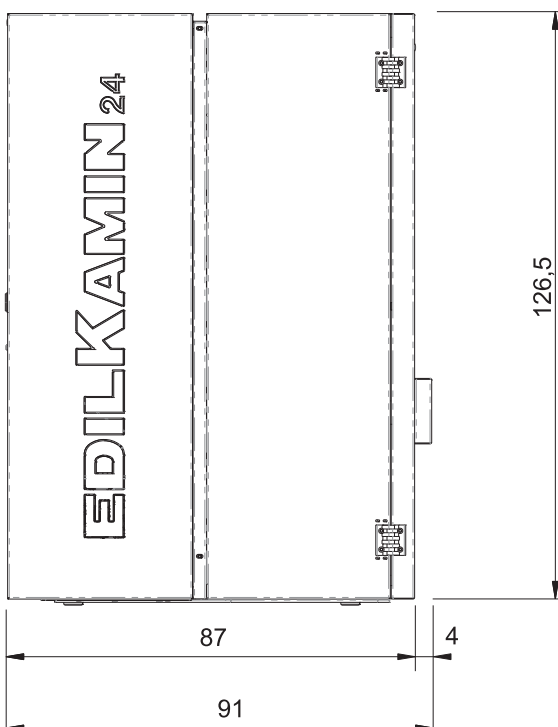


POHLED ZE ZADU

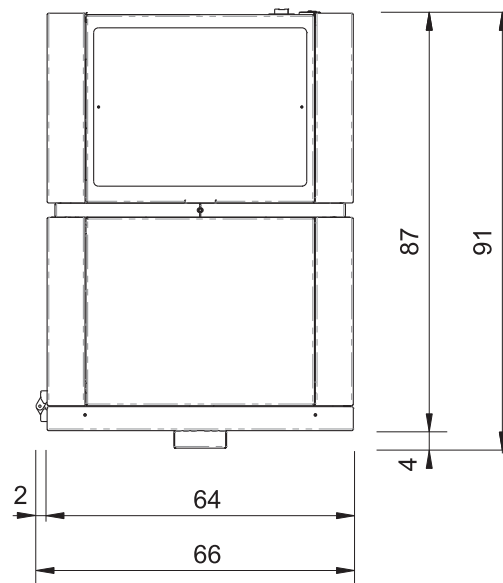


- A = Teplá voda 1" vnější závit
- B = Výstup spalin (Ø 10 cm)
- C = Zpátečka 1" vnější závit
- D = Přetlakový ventil 1/2" vnitřní závit
- E = Napouštění 1/2" vnější závit
- F = Vypouštění

POHLED Z BOKU



POHLED SHORA



ELEKTRONICKÁ ZAŘÍZENÍ



LEONARDO® je systém zajišťující regulaci a bezpečnost spalovacího procesu, jeho optimalizaci za všechv nějších podmínek.

LEONARDO® zaručuje optimální provoz díky dvěma senzorem, které snímají hodnoty podtlaku a teploty spalin ve spalovací komoře. Hodnoty z těchto dvou čidel jsou snímány kontinuálně za provozu a na jejich základě jsou upravovány hodnoty chodu spalínového ventilátoru a motoru podavače peletek aby byly zajištěny optimální hodnoty účinnosti a emisí do ovzduší a nedocházelo k anomáliím za provozu. Systém eliminuje vnější vlivy (kolena, délka, tvar, průměr atd) ale i atmosférické vlivy (vítr, vlhkost, atm. tlak, nadmořskou výšku atd).

LEONARDO® dokáže rozpoznat typ a kvalitu pelet a podle toho upraví v reálném čase dávkování pelet aby byly zajištěny požadované parametry provozu.

BEZPEČNOSTNÍ ZAŘÍZENÍ

Termočlánek spalin:

Je umístěný na vývodu spalin a snímá jejich teplotu. Reguluje fázi zapálení v případě příliš nízké nebo vysoké teploty aktivuje fázi zablokování.

Vakuometr (elektrické tlakové čidlo):

Je umístěn na odtahovém potrubí spalin a snímá hodnotu podtlaku (která je porovnávána s tlakem v místnosti instalace) ve spalovací komoře. Upravuje otáčky spalínového ventilátoru.

Bezpečnostní termostat přehřátí vody:

Snímá teplotu vody ve výměníku kotle. V případě příliš vysoké teploty aktivuje fázi zhasnutí přerušením přívodu proudu do motoru šnekového podavače pelet. Pokud termostat zasáhl, stiskněte tlačítko pojistky (viz str. 158).

Bezpečnostní termostat peletového zásobníku:

Nachází se v blízkosti zásobníku pelet, přeruší přívod elektrického proudu k motoru podavače, je-li naměřená teplota uvnitř kotle teplota příliš vysoká. Dojde k zablokování dodávky pelet a vypnutí kotle.

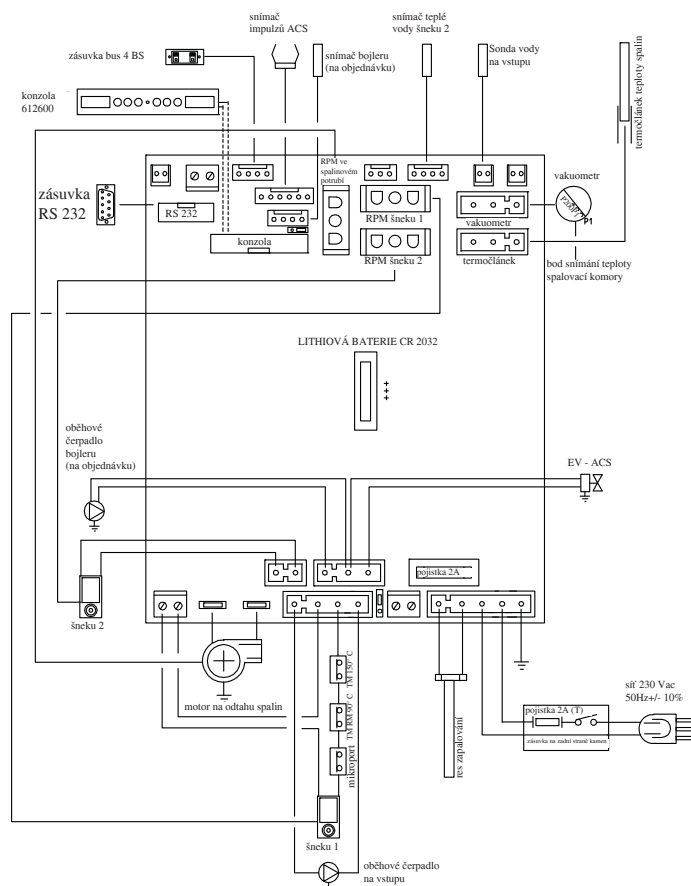
SÉRIOVÝ PORT

Na sériový port RS232 (umístěn na řídicí jednotce) lze připojit kabel cod. 640560. Provádí servisní technik CAT. Pomocí tohoto kabelu je možné připojit přídatná spínací zařízení kotle jako jsou termostaty, GSM komunikátor atd., které umožní vzdálené zapnutí a vypnutí kotle.

ZÁLOŽNÍ BATERIE ŘJ

Na řídicí jednotce je osazena baterie (typ CR 2032 s napětím 3 volty), která zálohuje nastavení času řídicí jednotky. Pokud se zobrazí na displeji chybová hláška "Control Batteria" nejedná se o vadu výrobku, ale o běžné opotřebení baterie. Kotel bude dále fungovat, jen při výpadku napájení dojde k vymazání nastaveného data a času. Výměnu provádí technik CAT, který kotel spouštěl.

BLOKOVÉ SCHÉMA ZAPOJENÍ ŘÍDICÍ JEDNOTKY



TECHNICKÉ ÚDAJE

TEPELNĚ TECHNICKÉ PARAMETRY

	CALGARY	ORLANDO	
Jmenovitý výkon	24	32,3	kW
Jmenovitý výkon do vody	24	32,3	kW
Celková účinnost cca	91,9	91,2	%
Emise CO (13% O ₂)	0,013	0,013	%
Maximální tlak	3	3	bar
Provozní tlak	1,5	1,5	bar
Teplota spalin na výstupu kouřovodu měřená podle EN 4785/303/5	97	142	°C
Minimální tah	12 / 5	12 / 5	Pa
Autonomie min/max	18 / 65	13 / 44	ore
Spotřeba pelet min / max	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Objem zásobníku	100	100	kg
Vytápěný prostor *	625	840	m ³
Hmotnost včetně obalu	393	393	kg
Průměr kouřovodu (samec)	100	100	mm

* Objem výhřevnosti je vypočítán při tepelné izolaci domu podle zákona 10/91a následných změn, při tepelných nárocích 33 Kcal/m³/hod.

* Je nutno brát v úvahu také umístění kotle ve vytápěném prostoru.

POZNÁMKA

1) berte na vědomí, že vnější přístroje mohou způsobovat poruchy fungování elektronické desky.

2) pozor: zásahy na částech pod napětím, údržbu nebo zkoušky musí provádět pouze kvalifikovaný personál.

(Před prováděním jakékoliv údržby odpojte přístroj od sítě elektrického napájení)

ELEKTRICKÉ PARAMETRY

Napájení	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Průměrný příkon	150	W
Příkon při zapalování	400	W
Jištění při celkovém napájení	Pojistka 2AT, 250 Vac 5x20	
Jištění na řídicí jednotce	Pojistka 2AT, 250 Vac 5x20	

Výše uvedené hodnoty jsou orientační.

EDILKAMIN s.p.a. si vyhrazuje právo změny, bez předchozího upozornění v zájmu zlepšení parametrů.

TECHNICKÝ POPIS

Jako palivo kotle používají dřevní pelety ve tvaru malých válečků z lisovaného dřeva, jejichž spalování je řízeno zcela automaticky řídicí jednotkou kotle.

Zásobník pelet (A) se nachází v zadní části kotle, doplňování se provádí po otevření dvířek zásobníku v horní části kotle, manuálně, nebo automaticky z externích zásobníků.

Palivo (pelety) je odebíráno ze zásobníku (A) a pomocí šneku (B) poháněného motorem (C), je dalším šnekem, který je poháněn druhým motorem dopravováno v potřebném množství do hořáku (D), kde shoří.

Zapálení pelet probíhá prostřednictvím vzduchu ohřátého elektrickým zapalovacím odporem (E) a nasávaným do topeniště kotle z místnosti (kde musí být vzduchová savka) pomocí spalínového ventilátoru (F).

Spaliny vzniklé hořením jsou ze spalovacího prostoru odváděny stejným spalínovým ventilátorem (F) a jsou "tlačeny" do kouřovodu (G), který se nachází na zadní stěně kotle. Popel propadává dolů a do boku okolo hořáku do prostorného popelníku (H), odkud musí být pravidelně po vychladnutí odstraňován nejlépe pomocí vysavače.

Horká voda vyrobená kotlem je pomocí oběhového čerpadla vestavěného v kotli dopravována do rozvodu topného systému.

Plášť kotle je zcela tepelně izolován, včetně izolovaných dvířek topeniště, což zajišťuje minimální přenos tepla do místnosti, kde je kotel umístěn a veškerá energie se přenáší do výměníku a odtud do topného systému.

Ve dvířkách je kontrolní okénko (O), které slouží k monitorování spalovacího procesu uživatelem.

Kotel je navržen pro provoz s uzavřenou expanzní nádrží (I) a s bezpečnostním přetlakovým ventilem jež jsou součástí kotle. Součástí kotle je vestavěná hydraulická soustava (P), která obsahuje oběhové čerpadlo, přetlakový pojistný ventil, uzavřenou expanzní nádobu a směšovací termostatický ventil. Vestavěný trojcestný směšovací termostatický ventil zajišťuje ochranu proti tvorbě nízkoteplotní koroze ve výměníku, a tím prodlužuje životnost výměníku kotle a zabraňuje tvorbě dehtu v topeništi.

Množství paliva, odtah spalin/přívod spalovacího vzduchu a zapínání čerpadla jsou regulovány prostřednictvím elektronické řídicí jednotky, která je za účelem dosažení optimálního spalování a dosažení nízkých hodnot emisí do ovzduší a vysoké účinnosti spalování osazena softwarem se systémem Leonardo®. Řídicí jednotka poskytuje možnost pomocí dvou vodičové sběrnice připojit koncové komponenty systému Domoklima.

Na dvířkách kotle je umístěn ovládací panel (L), který umožňuje řízení a zobrazování všech fází provozu kotle.

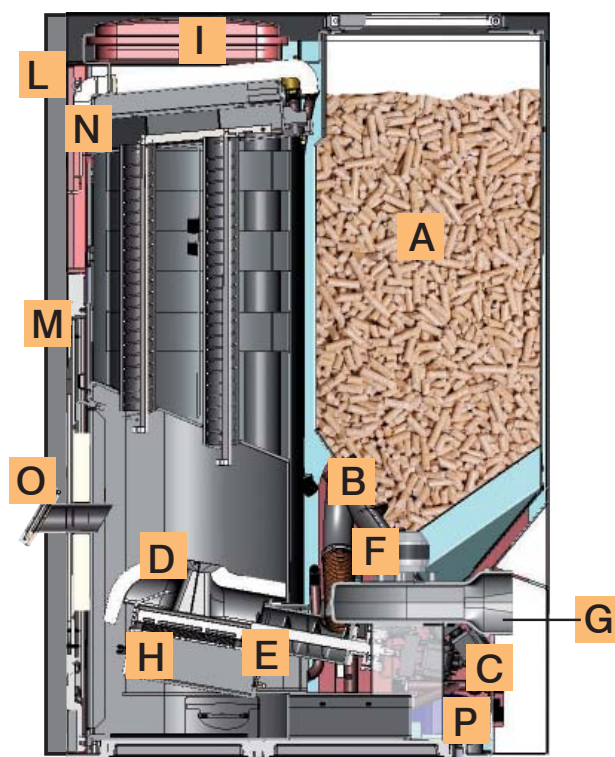
Kotel je vzadu vybaven sériovým portem pro připojení externích ovládacích zařízení (pomocí volitelného kabelu kód. 640560), které umožňují dálkové zapalování a uhasínání kotle (GSM komunikátor, prostorový termostat atd.).

Způsob provozu

(více podrobností viz str. 167)

Na panelu se nastaví teplota vody požadovaná od zařízení (doporučený průměr je 70°C) a kotel, sám naprosto automaticky, upraví výkon, aby této teploty dosáhl.

U malých zařízení je možno aktivovat funkci Eco (kotel se vypíná a zapíná podle nastavené požadované teploty vody). (pro více informací kontaktujte servisní středisko)



- A zásobník pelet
- B šnekový podavč pelet
- C motor podavače pelet
- D spalovací kelímeček
- E zapalovací odpor
- F spalínový ventilátor
- G kouřovod Ø 100 mm
- H popelník
- I uzavřená expanzní nádoba
- L ovládací panel
- M vnější izolovaná dvířka
- N čistící otvor výměníku
- O kontrolní okénko topeniště
- P hydraulická soustava

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Inovativní keramický hořák s katalytickým čištěním

zvýšuje teplotu spalování pelet v topeništi, zaručuje vysokou účinnost spalování a výrazně snižuje emise vypouštěné do ovzduší. Vysoká teplota spalování pelet zajišťuje výrazné snížení tvorby popela a tím prodlužuje nutnost čištění až na jednou za 2 týdny (v závislosti na typu použitých pelet a na typu hydraulického zapojení na topný systém).

BEZPEČNOSTNÍ A MĚŘÍCÍ ZAŘÍZENÍ

Termočlánek spalin

Je umístěn na vývodu spalin a snímá jejich teplotu. Reguluje fáze provozu a v případě příliš nízké teploty a při příliš vysoké teplotě aktivuje fázi zablokování. (Provozní hlášení Stop fiamma nebo Over temperatura fumi).

Bezpečnostní termostat šnekového podavače pelet

Je umístěn v blízkosti zásobníku pelet a zasáhne v případě, že teplota v oblasti zásobníku pelet stoupne na hraniční hodnotu, a tím dojde k přerušení napájení motoru podavače.

Sonda snímání teploty vody

Snímá aktuální teplotu vody ve výměníku kotle a odesílá informace řídicí jednotce, která upravuje výkon kotle a zajišťuje řízení čerpadla. Pokud přesáhne teplota vody nastavenou maximální hodnotu, spustí se fáze zhášení kotle.

Bezpečnostní termostat přehřátí vody

Snímá teplotu vody ve výměníku kotle. V případě příliš vysoké teploty aktivuje fázi zhasnutí přerušením přívodu proudu do motoru šnekového podavače pelet. V případě, že termostat zasáhl, musí být znovu zapnut stisknutím tlačítka na zadní stěně kotle (viz str. 158).

Přetlakový ventil

Při dosažení tlaku uvedeného na štítku jako maximální, odpustí vodu obsaženou v zařízení, kterou je potřeba následně doplnit. !!!POZOR!!!! Nezapomeňte provést připojení na odpad do kanalizace.

Zapalovací odpor

Elektrický odpor, který ohřívá vzduch a tím zapaluje pelety. Zůstává při startu zapnutý, dokud se teplota spalin nezvýší.

Spalinový ventilátor

„Tlačí“ spaliny do kouřovodu a podtlakem nasává spalovací vzduch do topeniště.

Motory podavače pelet

Pohánějí šneky podavače pelet a umožňují tak dopravu pelet ze zásobníku do spalovací komory.

Oběhové čerpadlo

„Tlačí“ teplou vodu do okruhu vytápění.

Uzavřená expanzní nádoba

„Absorbuje“ změny objemu vody obsažené v kotli v důsledku tepelné roztažnosti vody při zahřívání.

Je nutné, aby byla v systému topení další expanzní nádoba s dostatečným objemem, podle celkového objemu vody v celém topném systému!

POZNÁMKA:

V PŘÍPADĚ ZABLOKOVÁNÍ KOTLE ZAZNAMENEJTE HLÁŠENÍ NA DISPLEJI PRO IDENTIFIKACI PROBLÉMU

Manometr

Nachází se na zadní stěně kotle, umožňuje odečítání tlaku vody ve výměníku kotle. Pro správnou funkci je nutné udržovat stálý tlak v systému (doporučeno 1,5 baru).

Bezpečnostní spínač otevření dvířek topeniště

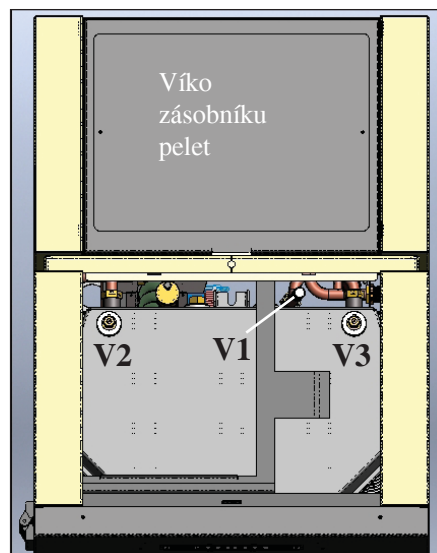
Nachází se na rámu dvířek, hlídá, jsou-li dvířka uzavřena. Pokud dojde k otevření dvířek topeniště za chodu kotle spustí se fáze zhášení kotle.

Vypouštěcí ventil

Na zadní stěně se nachází vyústění vypouštěcího ventilu, kterým se vypouští voda z výměníku kotle.

Odvzdušňovací ventil

Nachází se na horní straně kotle pod víkem V1-V2-V3, „odpouští“ vzduch, který se dostal do zařízení v případě dopouštění vody do topného systému.



INSTALACE

INSTALCE A PŘIPOJENÍ (kontrolu musí provést servisní technik CAT při prvním spuštění)

Při instalaci vložky a jejích příslušenství, pokud toto nepopisuje tento návod, se řiďte platnými národními normami, předpisy a profesními pravidly. V Itálii viz norma UNI 10683. Při instalaci v činžovním bytovém domě se nejprve obraťte na Vašeho správce objektu a vyžádejte si jeho stanovisko a předběžný souhlas s instalací.

KONTROLA KOMPATIBILITY S OSTATNÍMI ZAŘÍZENÍMI

Kotel nesmí být instalován ve stejné místnosti, jako odsávací zařízení, topné systémy typu B a další zařízení které by mohly vytvářet podtlak v místnosti. (viz norma UNI 10083).

KONTROLA ELEKTRICKÉ PŘÍPOJKY (umístěte přípojku na přístupném místě)

Kotel se dodává s napájecím kabelem, který se zapojí do zásuvky 230 V 50 Hz, pokud je to možné s magnetotepelným spínačem. Kolísání napětí větší než 10% může kotel poškodit (pokud ještě není nainstalována vhodná přepětová ochrana, nainstalujte ji).

Elektrické připojení musí být provedeno v souladu s platnými normami, ověřte hlavně správnou funkci zemního vodiče.

Připojovací vodič přívodu napájení musí mít vhodně nadimenzovaný průřez.

Vady vzniklé špatným připojením k elektrickému rozvodu nemohou být uznány reklamací.

BEZPEČNOSTNÍ PROTIPOŽÁRNÍ VZDÁLENOSTI A SPRÁVNÉ UMÍSTĚNÍ

Aby kotel pracoval správně, musí být usazen do "vyvážené polohy".

Zkontrolujte nosnost podlahy.

Kotel musí být instalován při dodržení následujících bezpečnostních podmínek:

- minimální odstup na bocích a v zadní části nesmí být méně než 40 cm od průměrně hořlavých materiálů.

- před kotlem nesmí být ve vzdálenosti menší než 80 cm umístěny předměty z lehce hořlavých materiálů.

- pokud se vložka instaluje na podlahu z hořlavého materiálu musí být pod kotlem podložka z nehořlavého materiálu s přesahem do boku 20 cm a 40 cm.

Není-li možné dodržet bezpečné vzdálenosti uvedené výše, proveďte potřebné stavební a technické úpravy pro zajištění požární bezpečnosti. V případě, že se kouřovod dotýká dřeva, či jiného hořlavého materiálu, je nezbytné izolovat kouřovod prostřednictvím keramického vlákna, či jiného odpovídajícího materiálu.

PŘÍVOD VZDUCHU: INSTALACE JE NEZBYTNÁ

Ke kotli musí být přiveden přívod vzduchu z vnějšího prostředí prostřednictvím otvoru o minimálním průřezu 80 cm² pro zajištění obnovy čerstvého vzduchu spotřebovaného při hoření

ODTAH SPALIN

Odtah spalin smí být zaústěn pouze do samostatného komínového průduchu (nesmí být zaústěn do komínového průduchu společného s jinými zařízeními).

Příruba odtahu spalin - kuřovod - \varnothing 100 mm je na zadní straně kotle. Na začátku svislého vedení je potřeba umístit „T“ kus se zátkou pro odběr kondenzátu.

Kouřové trubky pro zaústění do komína musí být z vhodného materiálu (ocel, nerez) v souladu s normou EN 1856.

Odtahová trubka musí být hermeticky utěsněna. K utěsnění trubek a jejich případné izolaci je třeba použít materiály, které jsou odolné vůči vysokým teplotám (silikon nebo tmel pro vysoké teploty).

Jediný přípustný vodorovný kus musí mít délku 2 m a je možno použít maximálně 2 ohyby 90°.

Pokud není kouřovod zaústěn do komína, vyžaduje se vertikální kus zakončený ochranou proti větru (odkaz UNI 10383). Všechny části kouřovodu, které vedou mimo vytápěný prostor musí být dostatečně izolovány.

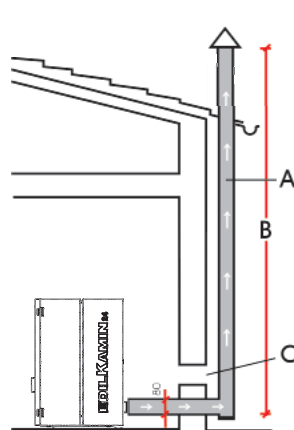
Pokud je kouřovod zaústěn do komína, musí být tento zkolaudován pro tuhá paliva.

Komín s větším průměrem než 150 mm musí být převložkován na menší průměr vhodným materiálem (např. ocel o průměru 100 mm).

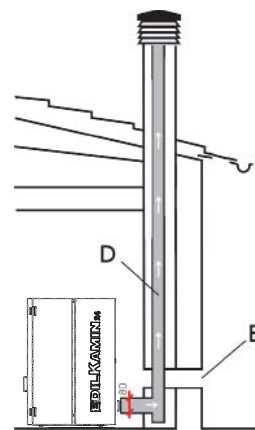
Je-li kouřovod veden mimo budovu, musí být vhodně odizolován. Všechny úseky kouřovodu musí umožňovat snadnou údržbu; v případě, že není možná demontáž, musí být kouřovod opatřen servisními otvory pro snadnou údržbu.

TYPICKÉ PŘÍPADY

Obr. 1



Obr. 2



A: vnější ocelový izolovaný komín

B: výška horizontálního tahu musí být minimálně 1,5 m a musí být vyústěn nad střechu.

C-E: přívod vzduchu pro obnovu spotřebovaného vzduchu hořením (průřez přívodu vzduchu musí být minimálně 80 cm²)

D: vnitřní ocelový komín (například vyvločkování stávajícího zděného komína)

KOMÍN

Základní charakteristiky jsou následující:

- vnitřní průřez základny se musí rovnat průřezu kouřovodu,
- výstupní průřez musí být aspoň dvakrát větší než průřez kouřovodu.

- konec komína nad střechou musí být v dostatečné výšce dle platných norem a nacházet se mimo zónu zpětného proudění.

HYDRAULICKÉ PŘIPOJENÍ

(provádí proškolená instalatérská firma)

Kotle mají výměník s obsahem vody 80 L. Takovéto množství vody ve výměníku zajišťuje velmi "hladký" chod kotle bez velkých výkyvů teploty vody ve výměníku při nárazovém zvýšení spotřeby teplé vody. Tím je zajištěn velmi konstantní chod spalování a vysoká účinnost spalovacího procesu. **KOTEL NESMÍ BÝT NIKDY PROVOZOVÁN BEZ VODY VE VÝMĚNÍKU A BEZ KONCOVÝCH ZAŘÍZENÍ.** DOPORUČENÝ PROVOZNÍ TLAK V TOPNÉM SYSTÉMU JE 1,5 BARU.

PŘÍPADNÉ ZAPÁLENÍ „NA SUCHO“ MÁ ZA NÁSLEDEK POŠKOZENÍ, ČI ZNIČENÍ KOTLE..

Napojení na topný systém musí provést kvalifikovaný odborník, který vydá prohlášení o shodě dle Ministeruské vyhlášky 37 ex L.46/90. V každém případě musí být provedena instalace v souladu s normami platnými v zemi uživatele.

Úprava vody

Počítejte s přidáním nemrznoucích přípravků, přípravků proti usazování vodního kamene a korozi. V případě, že by voda pro plnění a dopouštění měla tvrdost vyšší než 35°F, použijte změkčovadlo. Informace najdete v normě UNI 8065 (Úprava vody v tepelných zařízeních pro civilní použití).

Vestavěná hydraulická soustava

Kotel je osazen vestavnou hydraulickou soustavou, kterou tvoří: (čerpadlo, expanzní nádoba, přetlakový pojistný ventil, termostatický směšovací ventil)

Osazený **termostatický směšovací ventil** zajišťuje ochranu proti nízkoteplotní korozi výměníku, čímž prodlužuje jeho životnost.



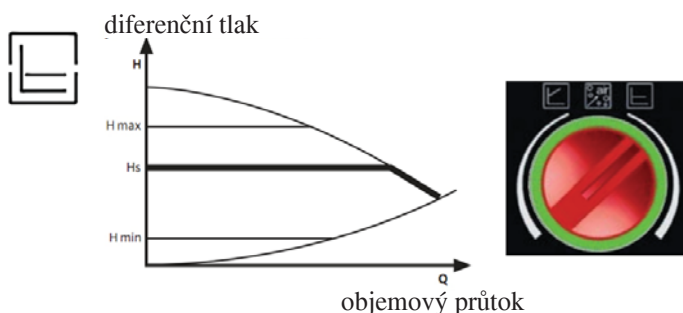
ELEKTRONICKÉ OBĚHOVÉ ČERPADLO

Vámi zakoupený výrobek je vybaven oběhovým čerpadlem s elektronickým motorem.

Elektronické řízení funkcí

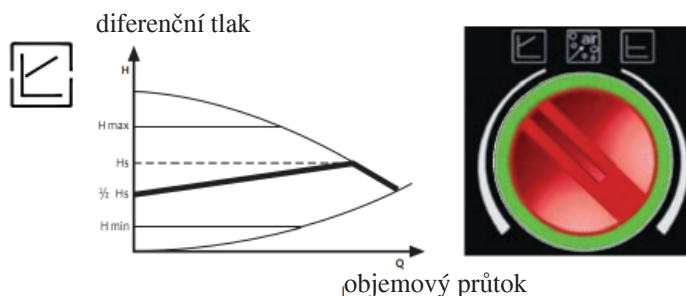
a) Řídicí režim $\Delta p - c$

V tomto režimu elektronický regulátor udržuje diferenční tlak vyvíjený čerpadlem na konstantní nastavení hodnotě H_s



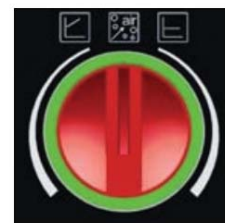
b) Řídicí režim $\Delta p - v$

V tomto režimu elektronický regulátor mění diferenční tlak mezi nastavenou hodnotou H_s a $1/2 H_s$. Diferenční tlak se mění v závislosti na objemovém průtoku.



c) Postup odvzdušnění

Tento postup umožňuje uvolnění vzduchu, který je přítomen v hydraulickém obvodu. Po ručním nastavení režimu „AIR“ bude čerpadlo střídavě pracovat s maximální a minimální rychlostí. Po skončení tohoto postupu se oběhové čerpadlo nastaví na přednastavenou rychlost. Je tak možno zvolit požadovaný provozní režim.

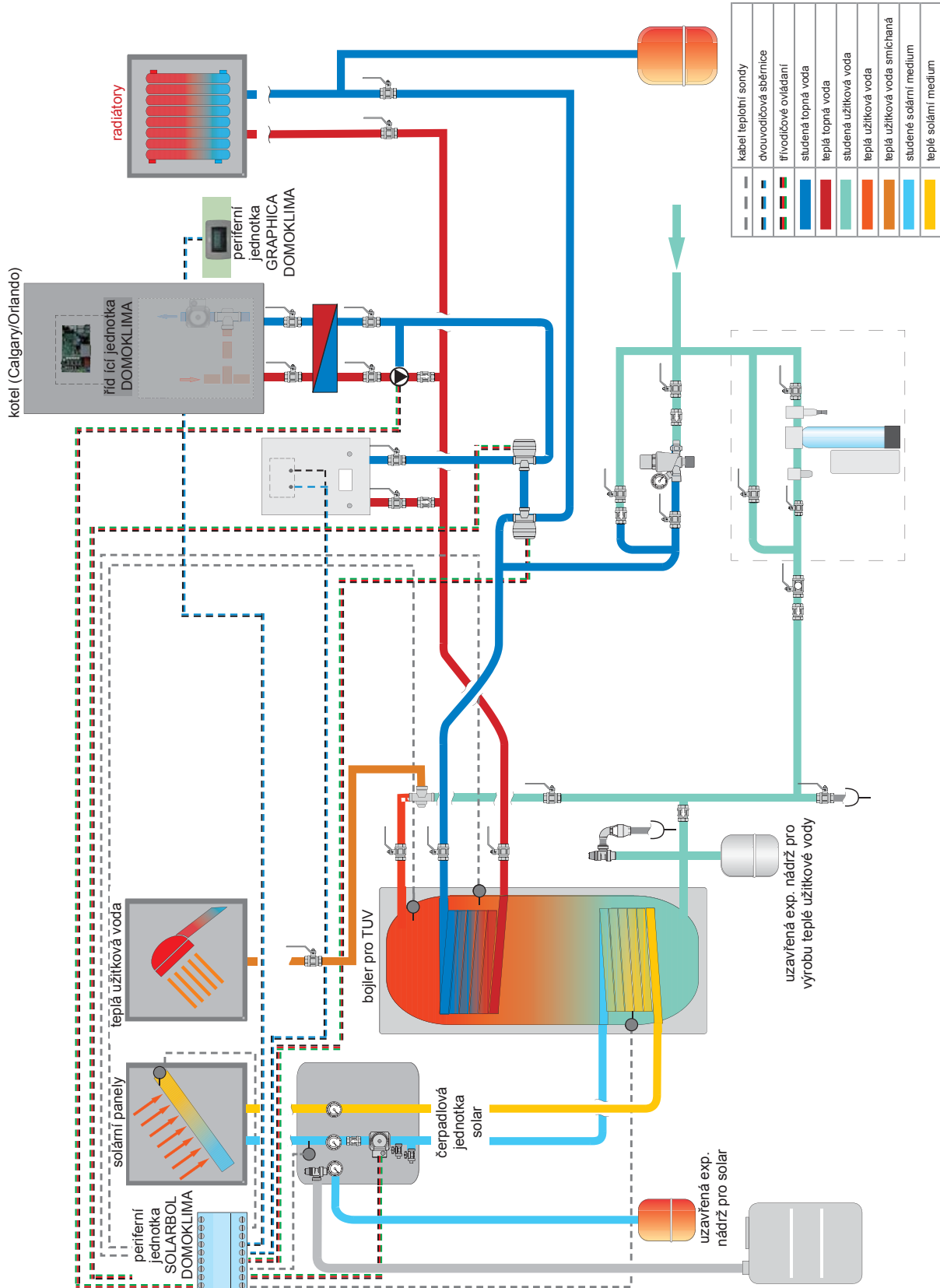


LED dioda	Význam	Provozní stav	Příčina	Řešení
Svítil zeleně	Čerpadlo v provozu	Čerpadlo funguje podle nastavení	Normální provoz	
Rychle červeně/zeleně bliká		Čerpadlo funguje 10 minut dle nastavení. Následně je nutné nastavit požadovaný výkon	Normální provoz	
Bliká červeně/zeleně	Čerpadlo je připraveno k provozu, ale neotáčí se	Čerpadlo začne fungovat, jakmile je odstraněna závada	- Velmi nízké napětí $U < 160V$, případně přepětí $U > 253V$ - Přehřátí modulu - Přehřátí motoru	- Zkontrolovat napájecí napětí 195V $< U < 253V$ - Zkontrolovat teplotu kapaliny a teplotu prostředí
Bliká červeně	Čerpadlo mimo provoz	Čerpadlo stojí (je zablokováno)	Čerpadlo se samo nespouští	Vyměnit čerpadlo
Nesvítil	Chybí napájecí napětí	Elektronika je bez napětí	- Čerpadlo není připojeno ke zdroji napětí - Porucha LED diody - Porucha elektroniky	- Zkontrolovat zapojení přívodního vedení - Zkontrolovat, zdali čerpadlo funguje - Vyměnit Čerpadlo

HYDRAULICKÉ PŘIPOJENÍ

SCHÉMA ZAPOJENÍ: "TYPU A.C.S"

Zapojení kotle do topného systému s radiátory, výrobou teplé užitkové vody a s připojením na solární panely
Schéma je informativní, za správné zapojení odpovídá instalatér.

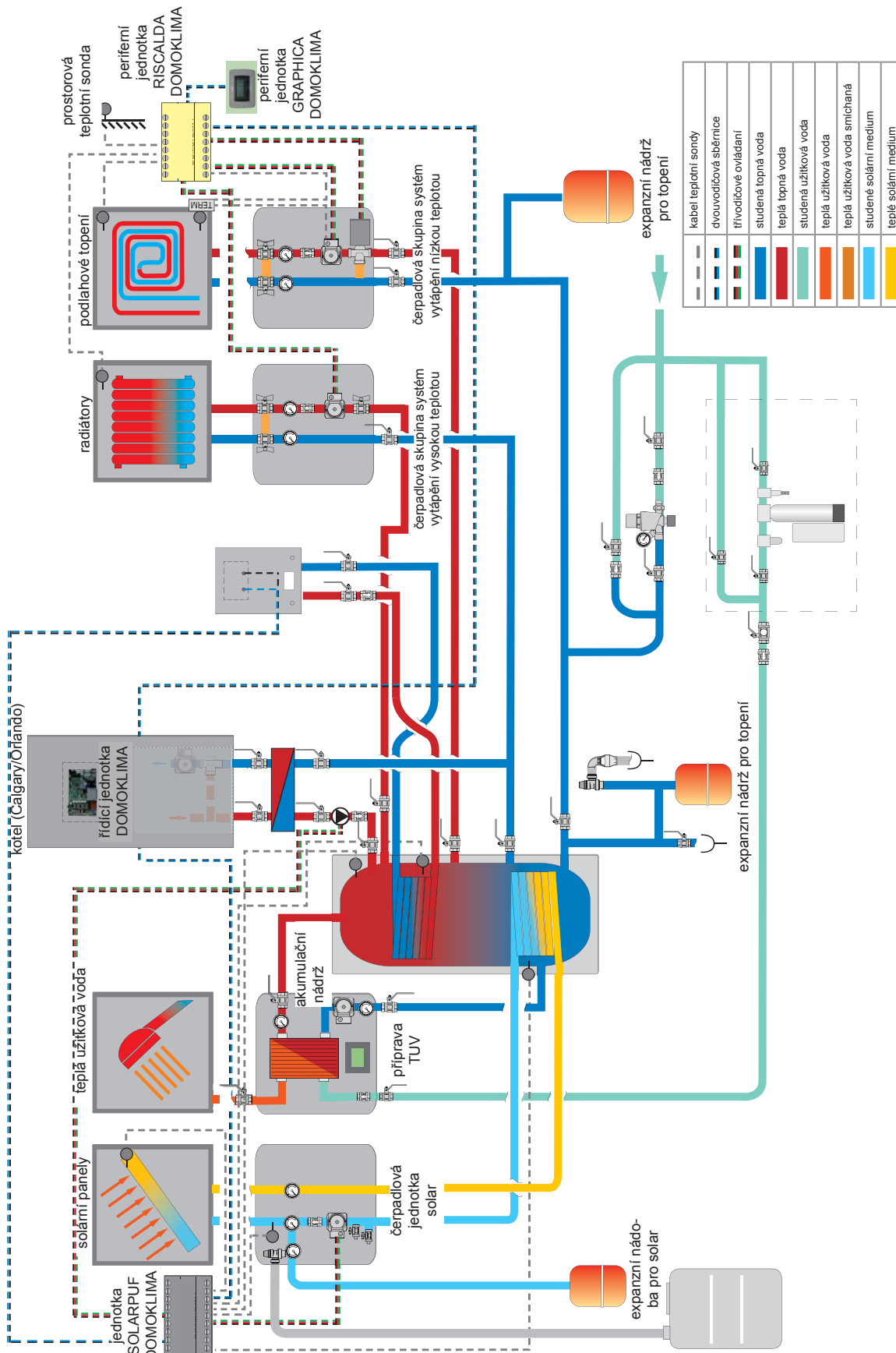


HYDRAULICKÉ PŘIPOJENÍ

SCHÉMA KOMBINOVANÉ INSTALACE: "COMBI A+B"

Instalace s akumulací pro současné napájení radiátorů a podlahového vytápění, s výrobou teplé užitkové vody a v kombinaci se solárními panely.

Toto schéma je indikativní, správné provedení je v péči kompetentního technika, který zařízení instaluje.



DOPLŇKY:

Na schématech, která jsou znázorněna na předchozích stránkách je uvedeno doplňkové vybavení dle ceníku společnosti Edilka-min. K dispozici jsou i jednotlivé systémy (výměník, ventily, atd.), obraťte se na Vašeho prodejce.

NÁVOD NA OBSLUHU

První zapálení

První zapálení a kolaudaci za studena musí provádět autorizovaný technik Edilkamin (CAT)

Uvedení zařízení doprovozu musí být provedeno podle předpisu normy UNI 10683, bod 3.21. Tato norma uvádí kontrolní postupy prováděné při instalaci a nezbytné pro zajištění správné funkce systému.

Technický servis spol. Edilkamin (CAT) provede základní kalibraci kotle v závislosti na typu použitých pelet a na podmínkách instalace.

Uvedení do provozu musí provést autorizovaný technik (CAT), v opačném případě dochází k úpadku platnosti záruky.

Autorizovaný technik rovněž provede:

- kontrolu provedení hydraulického zařízení a jeho doplnění expanzní nádobou, zajišťující potřebnou bezpečnost provozu.

Vestavěná expanzní nádrž nezaručuje dostatečnou ochranu systému proti tepelné roztažnosti topného média. Instalační technik musí zvážit případnou nutnost doplnění přídatné expanzní nádoby, v závislosti na nárocích instalovaného zařízení.

Nedostatečná velikost povede ke kolísání tlaku v systému.

- provede "test za studena" při kterém se zkontroluje funkce jednotlivých součástí před vlastním zapálením.
- provede naplnění zařízení z plnicího kohoutu (doporučuje se provozní tlak max. 1,5 baru). Provede odvzdušnění výměníku kotle a odvzdušnění čerpadla kotle.

Při prvních zapáleních se může objevit lehký zápach a kouř z vypalovaných materiálů a laků, tento však brzo vymizí.

Před zapálením musíte zkontrolovat:

- je-li instalace provedena dle pokynů výrobce a norem
- je-li správně připojeno napájecí napětí
- jsou-li dveře správně uzavřeny a těsní
- je-li správně a důkladně vyčištěn spalovací kelímk
- je-li na displeji zobrazen režim sand-by (čas a teplota).

POZNÁMKA: Pokud je vyráběna teplá užitková voda pro sanitární potřeby dočasně klesá výkon do radiátorů.

UPOZORNĚNÍ:

Při prvním zapálení odvzdušněte ruční ventily (V1-V2-V3), umístěné v přední části horního krytu.

Tento postup provádějte opakovaně i v průběhu prvních dnů používání a i v případě pouze částečného naplnění.

Přítomnost vzduchu v potrubí znemožňuje správnou funkci zařízení.

Pro usnadnění zachycení vody z odvzdušňovacích ventilů V2 a V3 je dodávána gumová hadička jako součást kotle.



POZNÁMKA k palivu.

CALGARY a ORLANDO jsou vyrobeny a nastaveny na spalování dřevních pelet o průměru 6 mm.

Pelety jsou malé válečky z odpadního dřeva vyrobené slisováním pilin pod velkým tlakem bez použití jakýchkoliv příměsí a pojiv.

Prodávají se většinou balené v pytlích po 15 kg.

Pro správnou funkci kotle nesmíte použít jako palivo nic jiného než dřevní pelety průměr 6 mm.

Spalování jakýchkoliv jiných materiálů včetně kusového dřeva (což se dá laboratorně zjistit) vede ke ztrátě záruky.

EdilKamin navrhl, zkonstruoval a naprogramoval tyto kotle tak, aby poskytovaly optimální výkon při použití pelet následujících charakteristik:

- Průměr: 6 milimetrů

- Maximální délka: 40 mm

- Maximální vlhkost: 8%

- Výhřevnost: minimálně 4300 kcal/kg

Pokud mají používané pelety jiné vlastnosti, je nutné kotle překalibrovat na tyto hodnoty. Toto Vám provede Váš prodejce nebo technik CAT při prvním zapálení.

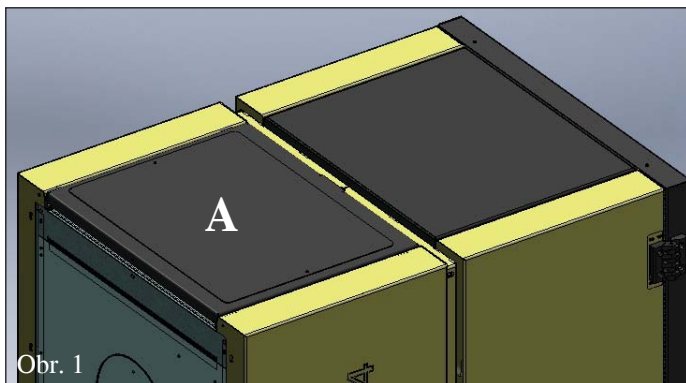
Použití nevhodných pelet může vést ke snížení výkonu, anomáliím při provozu, zablokování šneku podavače pelet ucpáním, špinění skla, tvorbě náškvarků v topeništi atd.

Je možné provést jednoduchou vizuální analýzu kvality:

Dobrá kvalita: hladké, stejně dlouhé, málo prašné.

Špatná kvalita: vykazuje podélné a příčné praskliny, různé délky velmi prašné, přimíchané cizí látky.

NÁVOD NA OBSLUHU



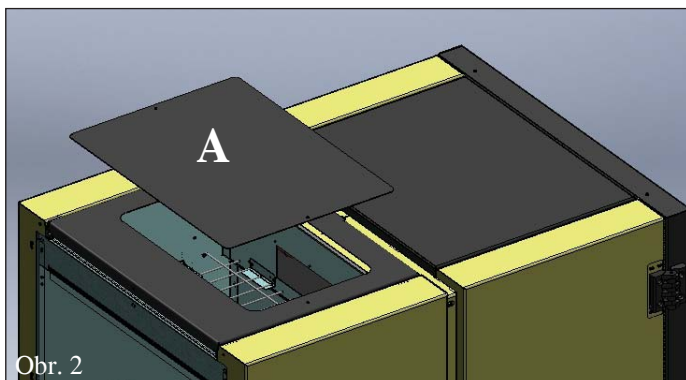
MONTÁŽ JEDNOTKY PRO PNEUMATICKÉ DOPLŇOVÁNÍ PELET (doplňkové příslušenství)

Kotel je připraven na montáž pneumatického doplňování zásobníku pelet prostřednictvím pneumatického doplňovacího systému.

Při instalaci postupujte následujícím způsobem:

POZNÁMKA:

před započítím montáže vypněte kotel a odpojte přívodní kabel od elektrického napájení.



Obr. 1-2:

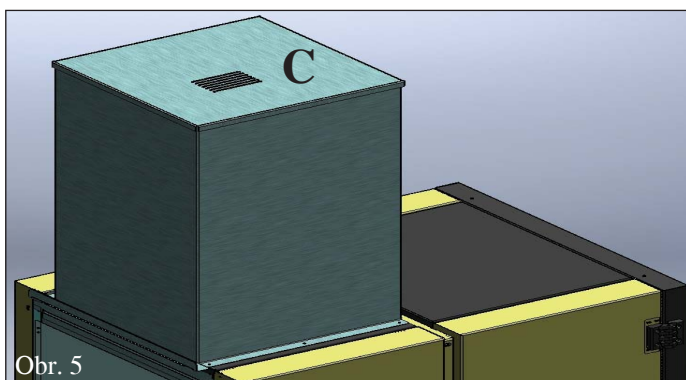
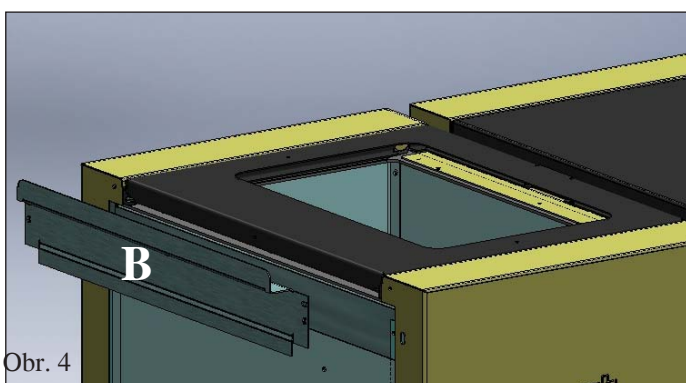
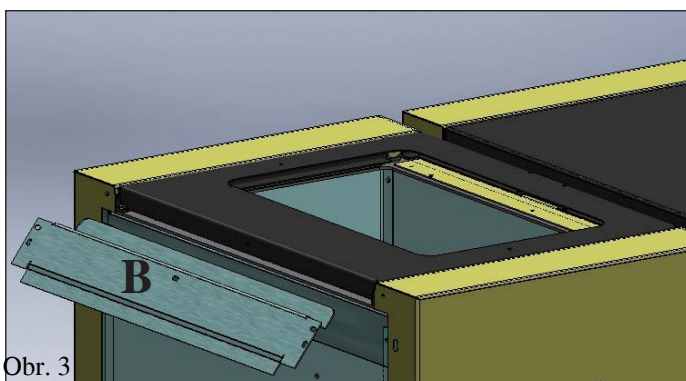
Vyšroubujte dva šrouby a sejměte plechové víko (A).

Obr. 3:

Vyšroubujte dva šrouby a sejměte zadní zinkovaný kryt (B).

Obr. 4:

Obraťte kryt (B) a namontujte jej v obrácené poloze na původní místo. Přišroubujte šrouby.

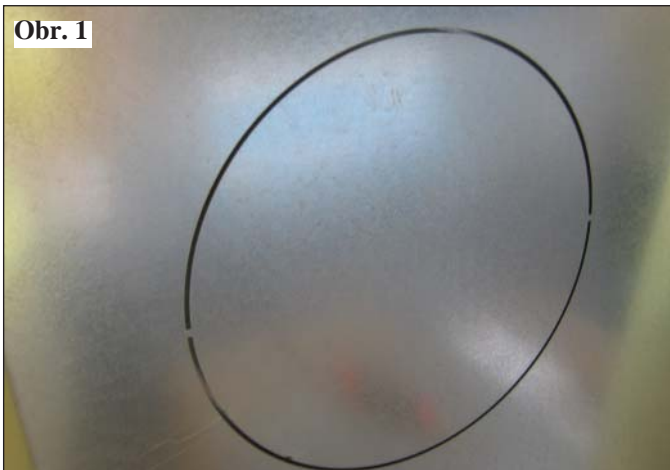


Obr. 5:

Přípevněte ke kotli externí odsávací jednotku (C) - zašroubujte šrouby, odstraněné při demontáži víka.

NÁVOD NA OBSLUHU

Obr. 1



MONTÁŽ ŠNEKOVÉHO PODAVAČE PRO DOPLŇOVÁNÍ PELET (doplňkové příslušenství)

Kotel je připraven na montáž šnekového podavače pro doplňování zásobníku pelet .

Při instalaci postupujte následujícím způsobem:

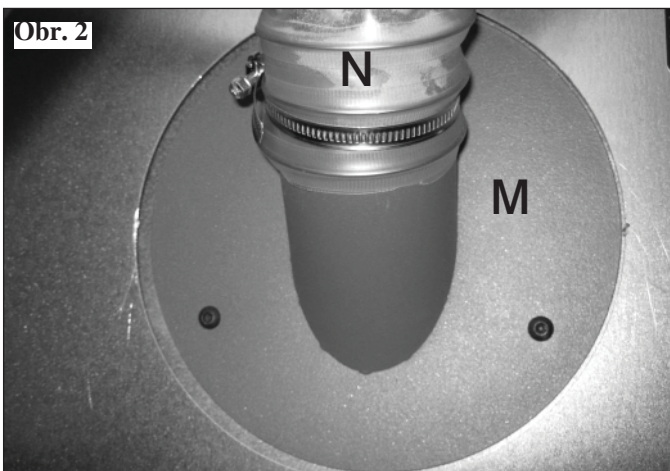
POZNÁMKA:

před započítím montáže vypněte kotel a odpojte přívodní kabel od elektrického napájení.

Obr 1 - 2

- Odstraňte záslepku, která je předvyříznuta na zadní stěně kotle (Obr. 1), odšroubujte šrouby držící záslepku zásobníku pelet a na její místo přišroubujte přírubu pro nasazení flexibilní hadice od šnekového podavače (M -Obr. 2).

Obr. 2

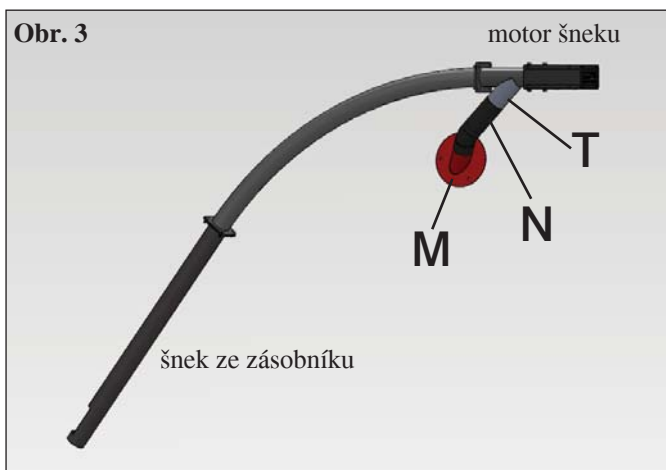


Obr 3

- Připojte ohebnou hadici (N) z jedné strany příruby (M) na kotli a z druhé strany na dávkovací hadici (T) na šnekovém podavači pelet.

Poznámka: Ohebnou hadici (N) nasad'te tak, aby pelety mohly volně padat do zásobníku a nezadržovaly se. Po provedení zkoušky funkčnosti utěsněte spoje silikonem, aby se zamezilo úniku pilin ve spojích.

Obr. 3



NÁVOD NA OBSLUHU

Ovládací panel



spínač zapnutí a vypnutí (stisknutím na dvě sekundy), výstup z nabídky v průběhu programování.



přístup do nabídek v průběhu programování



zvyšuje zvolenou hodnotu, pohyb v nabídce



snižuje zvolenou hodnotu, pohyb v nabídce



(tlačítko zjištění rezervy pelet v zásobníku)

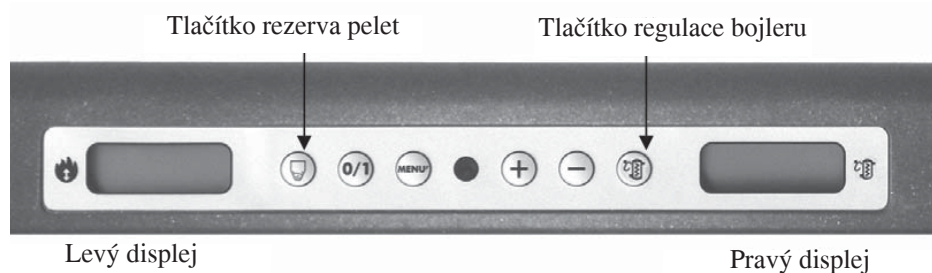
Je-li toto tlačítko stisknuto jednou, informuje paměť kotle o tom, že bylo doplněno množství 15 kg pelet. Tímto způsobem je možno zaznamenat množství zásob.



(tlačítko regulace bojleru)

umožňuje řízení sekundárního okruhu, např. bojleru.

Na pravém displeji je možno zobrazit (je-li připojeno k sondě bojleru) teplotu případného bojleru/akumulační nádrže. Stisknutím tlačítka „bojler“ se zobrazí nastavení. Otáčením pravého ovladače se mění nastavení pro bojler. Není-li provedeno připojení na sondu bojleru, zobrazí se namísto teploty pouze čárky (---- °C).



Plnění podávacího šneku

V případě úplného vyprázdnění zásobníku pelet se následně vyprázdní také podávací šnek. Před opětovným zapálením je tedy nutno jej znovu naplnit následujícím způsobem: na několik vteřin stisknete současně tlačítka +/- (na dálkovém ovládání nebo na ovládacím panelu) a po jejich uvolnění se na displeji objeví nápis „Plnění“.

Je normální, že v zásobníku zůstává zbytkové množství pelet, které podávací šnek nedokáže nabrat.

Jednou za měsíc zásobník pelet vysajte, aby se zabránilo hromadění prachových zbytků na dně.

Automatické zapálení

U kotle s nastavenými parametry se po stisknutí tlačítka 0/1 na dvě sekundy (na ovládacím panelu nebo na dálkovém ovládání) spustí proces zapálení a objeví se nápis „Start“ a zpětné odpočítávání 1020 sekund.

Fáze zapálení však neprobíhá v předem nastaveném čase. Její trvání je automaticky zkráceno, když řídicí jednotka zaznamená proběhnutí některých testů.

Zhruba po 5 minutách se objeví plamen.

Ruční zapálení

(nefunguje-li automatické zapálení)

V případech teploty v místnosti pod 3°C, která nedovoluje dostatečně nažhavit elektrický zapalovací odpor, nebo při přechodné nefunkčnosti zapalovacího odporu, je možno kotel zapálit použitím tuhého podpalovače.

Dejte do ohniště kostku zapáleného podpalovače, zavřete dvířka a stiskněte tlačítko 0/1 na ovládacím panelu.

Provozní režim

Když je kotel v provozu nebo ve stand-by můžete ovládat:

- pomocí tlačítek +/- je možno zvýšit nebo snížit požadovanou teplotu vody ve výměníku.

- stiskem tlačítka „bojler“ je možno měnit nastavení teploty bojleru nebo celého sekundárního okruhu pomocí tlačítek +/-.

Je možno zobrazit (je-li připojena sonda bojleru) teplotu bojleru/vnějšího zásobníku. Stiskem tlačítka „bojler“ se zobrazí výchozí nastavení a stisknutím tlačítek +/- je možno toto „nastavení měnit. Není-li provedené připojení na sondu bojleru, zobrazí se namísto teploty pouze čárky (---- °C).

NÁVOD NA OBSLUHU

Zhasnutí

Když je kotel v provozu a stiskneme na dvě sekundy tlačítko 0/1 spustí se zhášení a zobrazí se nápis "OFF" (po dobu 10 minut)

Fáze zhášení představuje:

- Přerušeni přísunu pelet,
- Činné oběhové čerpadlo
- Spalinový ventilátor je spuštěn na plný výkon
- Ventilace teplého vzduchu.

Nikdy neodpojujte během zhášení kotel od napětí.

POZN: oběhové čerpadlo pracuje, dokud teplota vody neklesne pod 40°C.

Nastavení hodin

Stiskněte na dvě sekundy tlačítko MENU a následně tlačítka +/- sledujte údaje na displeji a vstupte do MENU „Hodiny“.

Toto umožní nastavení hodin uvnitř řídicí jednotky.

Po dalším stisknutí tlačítka MENU se postupně objevují a mohou být upravovány následující údaje:

Den, Měsíc, Rok, Hodina, Minuta, Den v týdnu.

Nápis Uložit?? v MENU umožní kontrolu zadaných údajů před jejich potvrzením a uložením do řídicí jednotky (po potvrzení tlačítkem MENU se objeví na displeji Salvato (uloženo).

Programátor hodin zapálení a zhášení během týdne (týdenní programátor)

Stiskněte na dvě sekundy tlačítko MENU na dálkovém ovládání a dostanete se k nastavení hodin; po stisknutí tlačítka „+“ se dostanete k funkci týdenního naprogramování hodin, která se na displeji zobrazí v podobě nápisu „Program ON/OFF“.

Programování umožňuje nastavení počtu zapálení a zhášení v průběhu dne (maximálně tři časové okna během jednoho dne), pro každý jednotlivý den v týdnu.

Po potvrzení tlačítkem MENU si zvolíte jednu z následujících možností:

- No Prog. (není nastaven žádný program)
- Program/ giornal. (den)
(stejný program pro všechny dny v týdnu)
- Program/ settima. (týden)
(nastavení pro jednotlivé dny v týdnu).

Z jedné možnosti na druhou se přechází pomocí tlačítek +/-.

Potvrdíme-li tlačítkem MENU možnost „Program/ giornal. (den)“ otevře se výběr programů accensione/ spegnimenti (zapálení/zhášení), které je možno během dne provést - vždy pouze v max. třech časových oknech.

Při použití „Program/ giornal. (den)“ nastavený program (programy) bude stejný pro všechny dny v týdnu.

Následným stisknutím „+“ je možno zobrazit:

- No Prog. (žádný program není nastaven)
- Progr N° 1 (první časové okno během dne),
- Progr N° 2 (druhé...), Progr N° 3 (třetí...)

Použijte tlačítko „-“, pro zobrazení v opačném pořadí.

Při zvolení programu 1 se zobrazí hodina zapálení accensione.

Na displeji se objeví:

Accesso ore - (Zapálení hod) 10,30; tlačítka +/- se mění hodina a potvrzuje se tlačítkem MENU.

Na displeji se objeví:

Accesso ore - (Zapálení minuta) 10,30; tlačítka +/- se mění minuty a potvrzuje se tlačítkem MENU.

Stejným způsobem se nastavují zhášení.

Potvrzení programu se provádí stisknutím tlačítka MENU a na displeji se zobrazí „uloženo“.

Potvrdíme-li „Program/týden“, je nutno zvolit den, pro který chceme program nastavit:

1 Po; 2 Ut; 3 St; 4 Ct; 5 Pa; 6 So; 7 Ne.

Jakmile jsme za pomoci tlačítek +/- zvolili den a potvrdili tlačítkem MENU, je možno pokračovat v programování stejným způsobem, jakým se toto provádí u „Program/ giornal. (den)“ a den po dni volit, zda aktivovat programování a nastavit počet zapálení a uhasnutí a jejich čas. Kdykoli uděláte během programování chybu, můžete odejít z programu stisknutím tlačítka 0/1 bez potvrzení údajů a na displeji se objeví „Salvato“ („Uloženo“).

V případě spotřebování všech pelet v zásobníku se kotel zablokuje a objeví se nápis Stop/Fiamma.

Signalizace rezervy pelet

Kotel je vybaven elektronickou funkcí hlídání zbytkového množství pelet v zásobníku.

Systém hlídání pelet, vestavěný uvnitř řídicí jednotky, umožňuje během provozu neustále kontrolovat, kolik kg pelet ještě zbývá z naloženého množství v zásobníku.

Aby systém dobře fungoval, je nutné při prvním zapálení (který musí provést technický servis CAT) provést následující postup. Než začnete používat systém hlídání pelet, je nutno nasypat a zcela spotřebovat první pytel pelet proto, aby se systém „zajel“. Nasype další 15 kg pelet.

Následně jednou stiskněte tlačítko Rezerva pelet. Do paměti bude uloženo, že bylo naloženo 15 kg pelet.

Od tohoto okamžiku se na displeji zobrazuje zbytkové množství pelet v kilogramech; klesající údaj (15...14...13).

Při každém nakládání se do paměti musí uložit množství naložených pelet.

Bude-li se doplňovat 15 kg, stačí pro uložení do paměti stisknout tlačítko „Rezerva pelet“. U jiných množství, nebo v případě chyb, je možno zadat množství prostřednictvím menu Rezerva pelet následujícím způsobem:

Stiskněte na 2“ tlačítko MENU; objeví se SETTAGGI (nastavení).

Stiskněte tlačítko +/-; objeví se **Riserva pellet**.

Potvrdte tlačítkem MENU; objeví se přítomné množství pelet + množství, které se nakládá (počáteční hodnota 15 měnitelná tlačítka +/-).

V případě spotřebování všech pelet v zásobníku se kotel zablokuje a objeví se nápis Stop/Plamen.

ÚDRŽBA A ČIŠTĚNÍ

Před prováděním jakékoliv údržby vždy odpojte přístroj od sítě elektrického napájení.

**NEPROVÁDĚNÍ ÚDRŽBY alespoň SEZÓNĚ může způsobit špatnou funkci.
Z tohoto vyplývající případné problémy nebudou zahrnuty do záruky.**

TÝDENNÍ ÚDRŽBA (viz obrázek na následující straně)

Čištění musí být provedeno za pomoci vysavače (viz volitelné příslušenství str. 177).

Úkony se provádějí pouze na studeném kotli.

Nikdy nevysávejte horký popel, poškodil by se vysavač.

- Vysavačem očistěte dvířka.
- Otevřete dvířka a vytáhněte a vysypte popelník (obr. A-1), vysajte rošt.
- Sejměte přední keramický kryt hořáku (obr. B-2).
- Vysajte spalovací kelímeček nebo špachtlí z výbavy odstraňte krustu, po sejmutí čelní destičky (obr. C-3) odstraňte případné nečistoty otvorů na všech stranách.
- Vyčistěte zapalovací odpor
- Vyklopte táhlo čištění výměníku (*) a pohyby táhlem nahoru a dolů vyčistěte výměník (obr. E).
- Odstraňte záslepy inspekčních otvorů na obou stranách ohniště a vysajte celý vnitřní prostor (obr. 4 - C-D).
- Po období nečinnosti kotle a vždy každý měsíc vyprázdněte zásobník pelet a vysajte dno.

NIKDY NEVYSÁVEJTE POPEL POKUD JE JEŠTĚ HORKÝ, může dojít k poškození vysavače nebo ke vzniku požáru.

SEZÓNŇÍ ČIŠTĚNÍ (kontrolu provádí servisní technik CAT)

Technický servis CAT při prvním zapálení předá knihu údržby kotle, kde jsou zapsány níže uvedené úkony, které se mají provést při sezónní údržbě.

- Celkové vnitřní a vnější vyčištění
- Pečlivé vyčištění trubek výměníku
- Pečlivá očista a odstranění krusty ze spalovacího kelímku a ohniště
- Očista motorů, mechanická zkouška vůlí a uchycení
- Vyčištění kouřovodu (výměna těsnění na rourách) a prostoru ventilátoru odtahu spalin
- Kontrola expanzní nádoby.
- Kontrola a očista oběhového čerpadla
- Kontrola snímačů.
- Kontrola a případná výměna bateriového článku hodin na řídicí jednotce
- Očista, prohlídka a odstranění krusty v prostoru zapalovacího odporu zapalovače, v případě potřeby jeho výměna
- Očista / kontrola ovládacího panelu
- Prohlídka elektrických kabelů, připojení a přívodního kabelu
- Vyčištění zásobníku pelet a kontrola vůlí spojení šnek-motor
- Kontrola provozu: naplnění šneku, zapálení, 10 minutový provoz a zhasnutí

Neprovádění údržby je důvodem k ukončení záruky.

Je-li kotel používán velmi často, doporučujeme čistit kouřovod každé 3 měsíce.

Způsob provádění údržby kouřovodu je uveden v normě UNI 10847/2000 Samostatná kouřová zařízení pro generátory na kapalná a tuhá paliva. Údržba a kontrola.

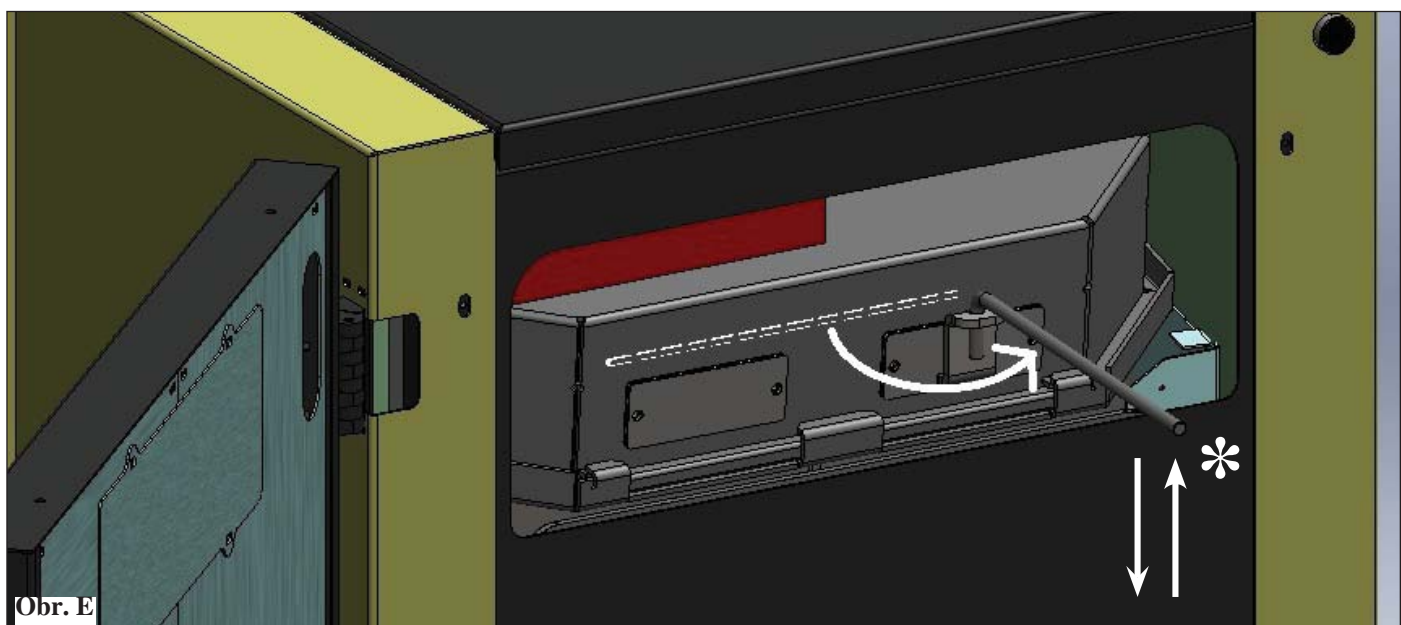
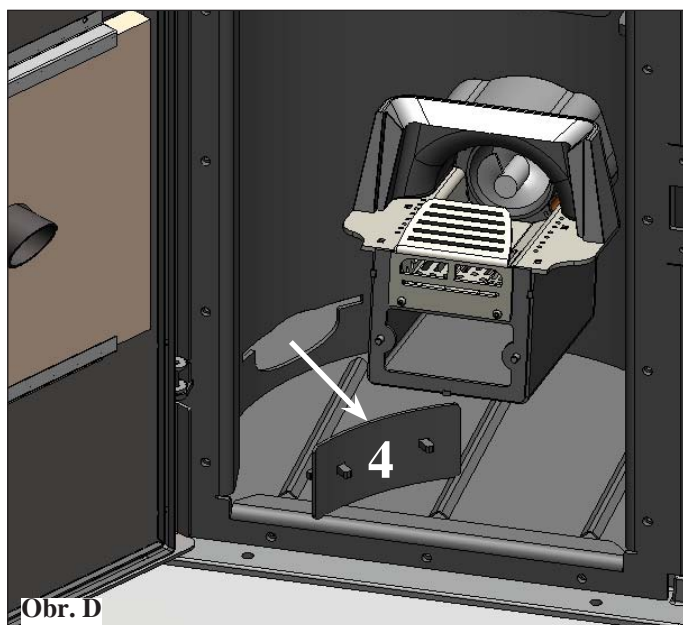
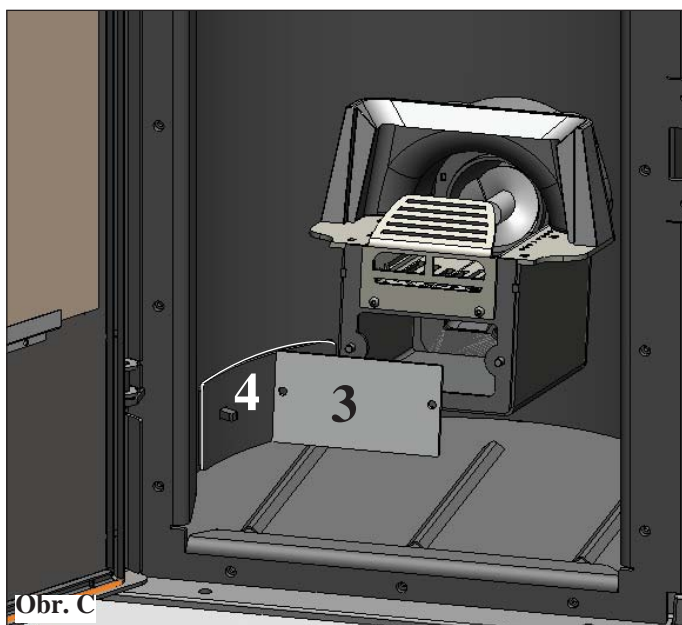
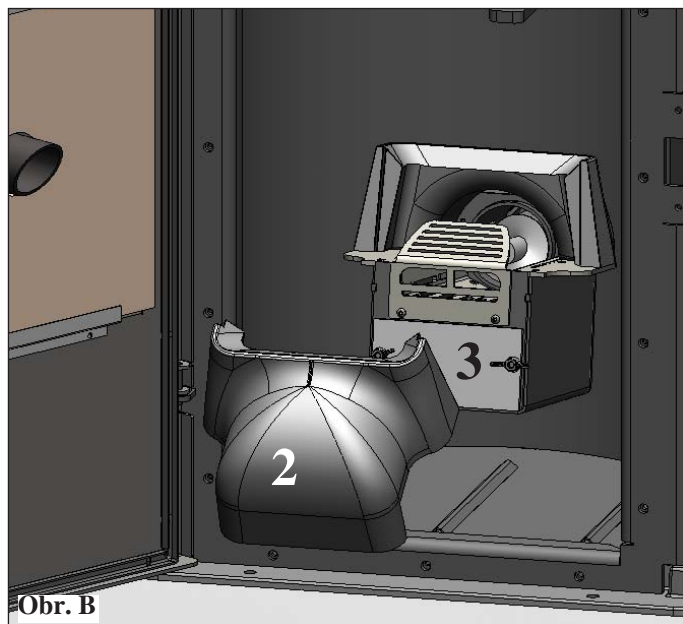
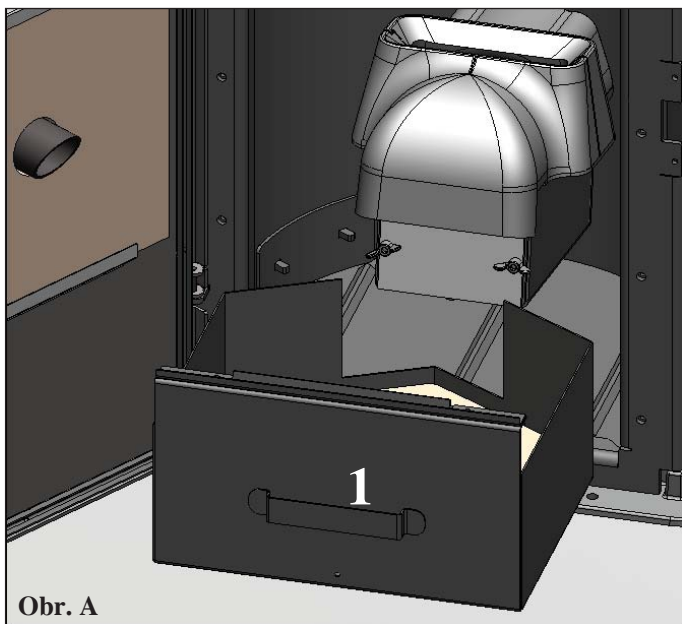
Komíny a kouřovody, na které jsou připojeny přístroje používající pevná paliva, musí být čištěny minimálně jednou ročně (ověřte, zda u vás existuje norma, která se tohoto týká a jakou frekvenci čištění předepisuje).

V případě neprovádění pravidelné kontroly a čištění se zvyšuje pravděpodobnost vzniku požáru v komíně.

V takovém případě postupujte následovně:

- nehaste vodou
- vyprázdněte zásobník pelet
- před opětovným použitím se obraťte na technický servis CAT.

ÚDRŽBA A ČIŠTĚNÍ



PORADCE PŘI POTÍŽÍCH

V případě problémů se kotel automaticky odstaví provedením úkonu zhasnutí a na displeji se zobrazí popisek příslušného důvodu zhasnutí (viz různé signalizace níže).

Nikdy nevytahujte zástrčku ze zásuvky během fáze zhášení při zablokování.

V případě zablokování je pro opětovné zapálení kotle nutno nechat proběhnout celý postup zhášení (10 minut se zvukovým upozorněním), tj. stisknout tlačítko 0/1 na ovládacím panelu.

Nezapalujte znovu kotel, dokud jste nezjistili příčinu zablokování a neprovedli VYČIŠTĚNÍ/VYPRÁZDNĚNÍ spalovacího kelímku.

SIGNALIZACE PŘÍPADNÝCH PŘÍČIN, POPIS A ODSTRANĚNÍ:

- 1) Signalizace:** H2O PTC_FAULT
Příčina: Zhasnutí z důvodu poruchy nebo odpojení sondy snímání teploty vody.
Řešení:
- Zkontrolujte připojení sondy k řídicí jednotce
- Zkontrolujte funkčnost zkouškou za studena.
- 2) Signalizace:** Verifica/estratt. (Kontrola/Odtah) (k signalizaci dojde v případě, že snímač otáček zjistí provozní anomálii)
Příčina: Zhasnutí z důvodu poruchy snímače otáček motoru odsavače spalin.
Řešení:
- Zkontrolujte funkčnost odsavače spalin (připojení snímače otáček)
- Zkontrolujte čistotu kouřovodu
- Zkontrolujte správné zapojení napájení (uzemění a fáze)
- Zkontrolujte řídicí jednotku (CAT)
- 3) Signalizace:** Stop/Fiamma: (zasáhne, když termočlánek zjistí teplotu spalin nižší, než je nastavená hodnota, což interpretuje jako nepřítomnost plamene)
Příčina: Zhasnutí z důvodu poklesu teploty spalin
Plamen může zhasnout z důvodu:
- Zkontrolujte, že v zásobníku je dostatek pelet
- Ujistěte se, zda v důsledku nadměrného množství pelet nedochází k zhášení plamene, ověřte kvalitu pelet (CAT)
- Zkontrolujte, jestli došlo k zásahu termostatu, tlakoměru, bezpečnostního termostatu vody a "ZASTAVENÍ" převodového motoru (jedná se o zřídkakdy nastávající situaci, jelikož by tato situace odpovídala zjištění nadměrné teploty spalin) (CAT)
- 4) Signalizace:** Block FI/NO Avvio (Start): (zasáhne, jestliže v maximálním čase 15 minut se neobjeví plamen a není dosažena teplota pro spouštění systému).
Příčina: Zhasnutí z důvodu nesprávné teploty spalin při zapálení.
Rozlišujte dvě následující příčiny:
NEOBJEVIL se plamen
Zkontrolujte:
• usazení a čistotu spalovacího kelímku
• funkčnost zapalovacího odporu (CAT)
• teplotu prostředí (je-li pod 3°C).
Použijte k zapálení tuhý podpalovač (viz str. 170).
Plamen se objevil, ale po zobrazení Start naskočil nápis Blocco AF/NO Avvio
Požádejte technický servis CAT o kontrolu:
• funkčnosti termočlátku (CAT)
• spouštěcí teploty nastavené v parametrech (CAT)
- 5) Signalizace:** Mancata/Energia (Chybí energie): (závada není způsobena kotlem).
Příčina: Zhasnutí z důvodu výpadku elektrické energie.
Řešení: Zkontrolujte hlavní elektrický přípoj a pokles napětí.
- 6) Signalizace:** Guasto/TC (Porucha/TC) (zasáhne pokud je termočlánek spalin poškozen, nebo odpojen)
Příčina: Zhasnutí z důvodu poruchy nebo odpojení termočlátku
Řešení: Zkontrolujte:
• připojení termočlátku k řídicí jednotce
• proveďte kontrolu funkce termočlátku při testu za studena (CAT).
- 7) Signalizace:** °C fumi/alta: (zasáhne pokud teplota spalin překročí nastavenou hodnotu)
Příčina: Zhasnutí z důvodu překročení maximální teploty spalin.
Zkontrolujte:
• typ použitých pelet (v případě pochyb kontaktujte CAT)
• anomálie odtahového kouřovodu (CAT)
• zanesené kouřové potrubí, nesprávná instalace (CAT)
• závada zapříčiněná převodovým motorem (CAT)
• chybějící přívod vzduchu do topeniště.
- 8) Signalizace:** ALLARM TEMP H20 (zasáhne v případě poruchy, či odpojení termočlátku)
Příčina: Zhasnutí z důvodu teploty vody nad 90°C.
Nadměrná teplota může být způsobena:
• příliš malým odběrem koncových zařízení: požádejte technický servis CAT o aktivaci funkce ECO
• ucpáním: vyčistěte trubky výměníku, spalovací kelímek a kouřový odtah.

PORADCE PŘI POTÍŽÍCH

- 9) **Signalizace:** **Verifica/flu. aria:** (zasáhne, když snímač proudění zaznamená nedostatečný proud spalovacího vzduchu).
Příčina: **Zhasnutí z důvodu nedostatku vzduchu pro spalování.**
Nedostatečné proudění může být způsobeno z těchto důvodů:
- otevřená, nebo netěsnící dvířka (překontrolovat těsnění)
 - problém s nasáváním vzduchu nebo odsáváním spalin
 - zanesený spalovací kelímeček
 - zanesený snímač proudění (ofouknout suchým vzduchem)
 - zkontrolujte práh snímače proudění. (Požádejte technický servis CAT o úpravu parametrů)
 - alarm podtlaku se může objevit také během fáze zapálení.
- 10) **Signalizace:** **Verifica_In aria: (znázornění hlášení po dobu 2 sekund bez fáze blokace)**
Hodnota podtlaku přesahuje nastavenou mez v parametrech “AC max PA”.
- 11) **Signalizace:** **FERMO T - COCLEA 1:** (šnekový podavač 1 se otáčí, když má být zastaven)
Příčina: Pravděpodobně je poškozený triak na řídicí jednotce, nebo špatně zapojený motor.
- 12) **Signalizace:** **FERMO G - COCLEA 1:** (zasáhne, když se motor 1 podavače zablokuje nebo porouchá)
Příčina: Zkontrolujte kabely motoru 1 nebo jej vyměňte.
- 13) **Signalizace:** **FERMO G - COCLEA 2:** (zasáhne, když se motor 2 zablokuje nebo porouchá)
Příčina: Zkontrolujte kabely motoru 2 nebo jej vyměňte.
- 14) **Signalizace:** **“Control. Batteria”**
Příčina: **Kotel se neodstaví, ale na displeji je tento nápis.**
Řešení: Vyměňte záložní baterie na řídicí jednotce. (CAT).
Potíže s kontaktem baterie na řídicí jednotce.
- 15) **Signalizace:** **WARMING LOADER 2**
Příčina: **Sonda teploty na šnekovém podavači 2 zaznamenala vysokou teplotu kotel se neodstaví jen se zobrazí nápis na displeji.**
Řešení: Možné hromadění pelet v hořáku příliš blízko k podavači 2.
Častěji čistěte hořák
- 16) **Signalizace:** **No link/NTC CO.2**
Příčina: **Sonda teploty na šnekovém podavači 2 je poškozena nebo odpojena.**
- 17) **Signalizace:** **Check button:** Zasáhne pokud je zaznamenáno přerušování spojení mezi ovládacím panelem a řídicí jednotkou kotle (poškozený plochý kabel)
Řešení: Zkontrolujte připojení plochého kabelu k řídicí jednotce a ovládacímu panelu, případně jej vyměňte..
- 18) **Signalizace:** **ALR. COR. ALTA:** Zasáhne v případě zaznamenání abnormálně vysokého proudového odběru motoru 1 šnekového podavače 1.
Řešení: Pravděpodobně je poškozený triak na řídicí jednotce, nebo špatně zapojený či poškozený motor.
- 19) **Signalizace:** **ALR.COR.BASSA:** Zasáhne v případě zaznamenání abnormálně nízkého proudového odběru motoru 1 šnekového podavače 1.
Řešení: Pravděpodobně je poškozený triak na řídicí jednotce, nebo špatně zapojený, odpojený či poškozený motor.
- 20) **Problém:** **Pelety se NEDOSTÁVAJÍ do spalovacího kelímu:**
- Šnek je prázdný: Proveďte naplnění šneku současným stisknutím tlačítek „+“ a „-“.
 - Pelety se zasekly v zásobníku: Vyprázdněte a vysajte zásobník pelet.
 - Motor šnekového podavače se poškodil (chyba se zobrazí na ovládacím panelu).
 - Bezpečnostní termostat šneku „odpoj“ elektrické napájení motoru:
Zkontrolujte, jestli nenastalo přehřátí. Pro kontrolu použijte zkoušečku nebo proveďte momentální přemostění.
 - Bezpečnostní termostat vody „odpoj“ elektrické napájení motoru:
Zkontrolujte, zda je v kotli voda.
Zvedněte ochranné víko a vřadu na kotly stiskněte tlačítko pro obnovu stavu.
 - V těchto případech je před opětovným zapálením nutno zavolat technický servis CAT.
- 21) **Problém:** **Ovládací panel je vypnutý:**
Řešení:
- zkontrolujte připojení přívodního kabelu;
 - zkontrolujte tavnou pojistku (na přívodním kabelu)
 - zkontrolujte připojení „plochého“ kabelu na ovládacím panelu
- 22) **Problém:** **Voda není dostatečně teplá:**
Řešení: • vyčistěte výměník ve vnitřní části topeniště.

POZNÁMKA

Všechny signalizace zůstanou zobrazeny do té doby, dokud nedojde ke stisknutí tlačítka 0/1 na ovládacím panelu. Připomínáme, abyste kotel znovu nezapalovali, dokud se nepřesvědčíte o odstranění problému. Je důležité oznámit technickému centru CAT jaká signalizace byla na ovládacím panelu zobrazena.

FAQ

Odpovědi zde uvedené jsou stručné. Podrobnější informace naleznete na příslušných stránkách tohoto dokumentu.

1) Co musím připravit, abych mohl instalovat kotel?

Odtah spalin o minimálním průměru 100 mm.

Vzduchovou savku minimálně 80 cm² v dané místnosti.

Přípojku výtlačku a vratky 1“.

Odpad do kanalizace pro přetlakový ventil ¾“ G.

Přípojku pro dopouštění ¾“ G.

Elektrický přípoj k zařízení podle normy, s magnetotermickým vypínačem 230V +/-10%, 50 Hz.

(vyhodnoťte rozdělení primárního a sekundárního okruhu)

2) Mohu provozovat kotel bez vody?

NE. Provoz bez vody poškozuje kotel.

3) Produkuje kotel teplý vzduch?

NE. Hlavní množství vyrobeného tepla je přenášeno vodou.

Proto doporučujeme umístit v místnosti instalace jeden radiátor.

4) Mohu výtlač a vratku kotle připojit přímo na radiátor?

NE. Jako u každého jiného kotle je potřeba se napojit na kolektor, odkud je pak voda rozváděna k radiátorům.

5) Dodávají kotle také teplou užitkovou vodu?

Použije-li se přídatná sada, je možno vyrábět teplou užitkovou vodu. Při výrobě poklesne chvilkově výkon do radiátorů.

6) Mohu odvádět spaliny z kotle přímo stěnou?

NE. Podle předpisů (UNI 10683) musí kouřovod vyčnívat nad úroveň střechy a pro dobrou funkci je vždy potřeba, aby měla svislá část alespoň 1,5 m, aby se v případě „black-out“ nebo větru zamezilo tvorbě malého množství kouře v místnosti instalace. (aby byl vytvořen přirozený tah komína i v případě poškození spalínového ventilátoru).

7) Je v místnosti instalace potřebná vzduchová savka?

ANO, pro obnovu vzduchu spotřebovaného kotlem ke spalování. Odsavač spalin odebírá vzduch z místnosti, aby jej dopravil spalovacího kelímku. (případně je potřeba připojit k přívodu externího vzduchu).

8) Co musím nastavit na displeji kotle?

Požadovanou teplotu vody nebo požadovanou teplotu vzduchu v místnosti. Kotel pak upraví výkon, aby jí dosáhl nebo udržoval. U malých zařízení je možno nastavit způsob provozu, který počítá se zhasněními a zapálením kotle podle dosažené teploty vody.

9) Musím vysávat zásobník pelet?

ANO, alespoň jednou měsíčně a vždy, když není kotel dlouho používán.

10) Mohu spalovat jiné palivo než pelety?

NE. Kotel je navržen pro spalování dřevěných pelet o průměru 6 mm, jiný materiál jej může poškodit..

CHECK LIST

Instalace ve shodě s návodem na instalaci a údržbu

Umístění a instalace

- Uvedení do provozu a první spuštění provádí technik CAT který vydá záruční list a knihu údržby.
- Větrání místnosti
- Kouřový kanál / kouřovod slouží pouze pro tento kotel
- Kouřovod má maximálně 2 kolena
maximálně 2 m vodorovně
- komín je vyveden dostatečně mimo objekt
- Roury odvodu jsou z vhodného materiálu (doporučuje se nerezová ocel)
- Pro průchod případnými hořlavými materiály (př. dřevo) byla provedena všechna opatření pro vyloučení požáru
- Objem výhřevnosti byl vhodně vypočítán vzhledem k účinnosti radiátorů: jaká potřeba kW byla odhadnuta?
- Hydraulická soustava je ve shodě s Ministerskou vyhláškou (D.M) 37ex L.64/90. Osvědčení vydává kompetentní technik.

Používání

- Použité dřevěné pelety (průměr 6 mm) jsou kvalitní a nejsou mokré.
- Spalovací kelímek a popelník jsou čisté a správně umístěné
- Dveře topeniště jsou uzavřeny
- Spalovací kelímek je dobře setaven a umístěn v topeništi.
- Kouřové trubky a komín jsou vyčištěny.
- Topný systém je dokonale odvzdušněný.
- Tlak v topném systému (čtený na manometru) je cca 1 Bar

VYČISTĚTE SPALOVACÍ KELÍMEK PŘED KAŽDÝM ZAPÁLENÍM
Pokud nedojde k zapálení pelet neopakujte zapalování bez vyčištění spalovacího kelímku.

PŘÍSLUŠENSTVÍ PRO ČIŠTĚNÍ



Nádoba pro vysavač
popela bez motoru
(Kód. 275400)

Vhodný pro čištění
topeniště

Szanowny Kliencie

Dziękujemy za wybranie naszego produktu.

Przed rozpoczęciem użytkowania urządzenia prosimy o uważne zapoznanie się z niniejszą instrukcją, co pozwoli na bezpieczne i w pełni satysfakcjonujące wykorzystanie jego możliwości.

W celu otrzymania wszelkich dodatkowych wyjaśnień lub informacji prosimy o kontakt ze SPRZEDAWCĄ, u którego dokonali Państwo zakupu lub odwiedzenia naszej strony www.edilkamin.com pod hasłem AUTORYZOWANE PUNKTY SERWISOWE.

UWAGA

- Po rozpakowaniu produktu należy sprawdzić jego stan, oraz kompletność dostawy (rączka, karta gwarancyjna, rękawica, CD/ karta techniczna, łopatką, sole pochłaniające wilgoć).

W przypadku stwierdzenia jakichkolwiek niezgodności należy zwrócić się natychmiast do Sprzedawcy, u którego dokonali Państwo zakupu, i przekazać mu kopię książki gwarancyjnej i dokumentu księgowego potwierdzającego nabycie urządzenia.

- Uruchomienie

Pierwsze uruchomienie musi bezwzględnie zostać wykonane przez Autoryzowany Serwis Techniczny (CAT), pod groźbą utraty gwarancji. Uruchomienie polega na, zgodnie z normą UNI 10683, przeprowadzeniu szeregu czynności kontrolnych wykonywanych po zainstalowaniu piecyka, których efektem końcowym jest potwierdzenie prawidłowego działania urządzenia oraz jego zgodności z przepisami.

U sprzedawcy lub na stronie www.edilkamin.com otrzymają Państwo informacje o najbliższym punkcie serwisowym.

- nieprawidłowa instalacja, niewłaściwie wykonana wymagana konserwacja oraz niezgodne z przeznaczeniem wykorzystanie produktu zwalniają producenta z wszelkiej odpowiedzialności powstałe w następstwie szkody.

- numer seryjny, niezbędny dla identyfikacji piecyka, znajduje się:

- na górnej części opakowania,

- w książce gwarancyjnej umieszczonej wewnątrz paleniska,

- na tabliczce znamionowej, umieszczonej na tylnej ściance urządzenia.

Powyższa dokumentacja musi być przechowywana dla celów identyfikacji produktu wraz z dowodem zakupu, którego dane muszą zostać podane w przypadku ewentualnych zapytań o informacje i udostępnione w przypadku ewentualnej wizyty dla celów konserwacji;

- zawartość instrukcji od strony graficznej i geometrycznej ma charakter poglądowy.

DEKLARACJA ZGODNOŚCI

Firma EDILKAMIN S.p.a. z siedzibą w Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano – Nr NIP 00192220192

Oświadczam, z pełną odpowiedzialnością, że:

Kotły na pelet wymienione poniżej są zgodne z Dyrektywą 89/106/CEE (Produkty Budowlane)

KOTŁY NA PELET, o marce handlowej EDILKAMIN, o nazwie CALGARY, ORLANDO

Nr SERYJNY:

patrz tabl. znamionowa

ROK PRODUKCJI:

patrz tabl. znamionowa

Zgodność z wymogami normy 89/106/CEE jest ponadto określona przez zgodność z normą europejską: EN 303-5:1999

Kotły na pelet drzewny CALGARY i ORLANDO spełniają wymogi norm europejskich:

2006/95/CE - Dyrektywa Niskich Napięć

2004/108/CE - Dyrektywa Kompatybilności Elektromagnetycznej

EDILKAMIN S.p.a. nie ponosi żadnej odpowiedzialności za nieprawidłowe działanie wkładu w przypadku jakiegokolwiek wymiany części, montażu i/lub modyfikacji nie przeprowadzonych przez personel upoważniony przez EDILKAMIN S.p.a. i bez upoważnienia producenta.

INFORMACJE DOTYCZĄCE BEZPIECZEŃSTWA

KOCIOŁ CALGARY I ORLANDO NIE MOŻE NIGDY PRACOWAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.

EWENTUALNE ROZPALENIE "NA SUCHO" SPOWODUJE USZKODZENIE KOTŁA.

KOCIOŁ MUSI PRACOWAĆ POD CIŚNIENIEM OKOŁO 1,5 BARA.

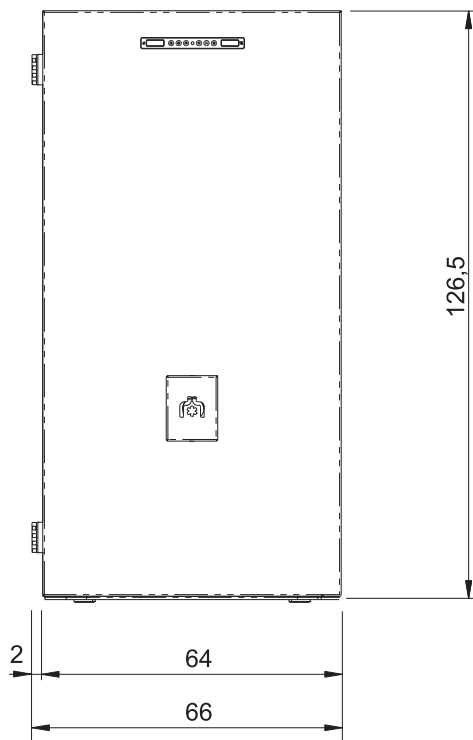
- Kocioł został zaprojektowany do grzania wody poprzez automatyczne spalanie peletu w palenisku.
- Jedyne zagrożenia, jakie powstać mogą w skutek użytkowania urządzenia wynikać mogą z nieprzestrzegania zasad instalacji oraz z bezpośredniego kontaktu z wewnętrznymi częściami elektrycznymi, które są pod napięciem, z kontaktu z ogniem, nagrzanymi elementami (rury) bądź wprowadzenia do paleniska niedozwolonych substancji.
- W razie awarii któregoś z istotnych komponentów zadziała układ zabezpieczający i wyłączy urządzenie – nie należy interweniować w takich przypadkach.
- Aby kocioł mógł działać prawidłowo musi być zainstalowany całkowicie zgodnie z instrukcjami podanymi w niniejszej publikacji. Gdy piec pracuje drzwiczki muszą być zamknięte: proces spalania jest sterowany automatycznie i nie ma konieczności wykonywania żadnych dodatkowych czynności.
- Jako paliwa używać wyłącznie certyfikowanego peletu drzewnego, najwyższej jakości, o średnicy 6 mm.
- W żadnym wypadku nie wprowadzać do paleniska i do zasobnika obcych przedmiotów i substancji.
- Do czyszczenia kanału spalinowego (odcinek przewodu łączący króciec wyjściowy spalin z pieca z przewodem kominowym) nie stosować produktów palnych.
- Nie czyścić gorącego urządzenia.
- Palenisko i zasobnik czyścić wyłącznie odkurzaczem. NA ZIMNO.

Upewnić się, że instalacja oraz pierwsze rozpalenie jest wykonywane przez Autoryzowany Serwis według wskazówek zawartych w tej karcie, jest to warunek niezbędny do zachowania gwarancji.

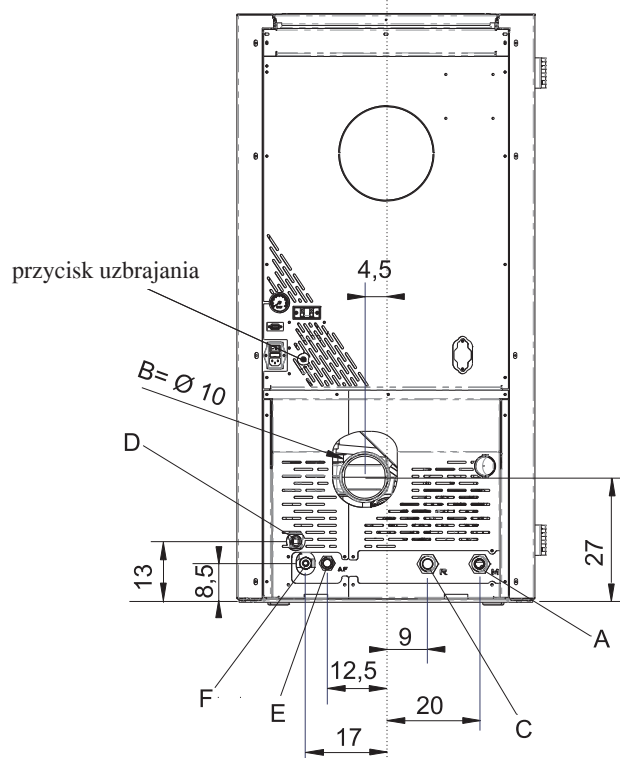
- Podczas działania kotła rury odprowadzające spaliny oraz wewnętrzne drzwiczki osiągają wysokie temperatury (nie dotykać bez specjalnej rękawicy).
- Nie należy pozostawiać w bezpośredniej bliskości kotła przedmiotów nieodpornych na działanie wysokich temperatur.
- NIGDY nie używać paliw płynnych do rozpalenia pieca lub podsycenie ognia.
- Nie zasłaniać otworów wentylacyjnych w pomieszczeniu gdzie kocioł pracuje, ani otworów doprowadzających powietrze do kotła.
- Nie doprowadzać do zamoczenia urządzenia, nie zbliżać się do części pod napięciem z mokrymi dłońmi.
- Na rurach odprowadzających spaliny nie montować żadnych redukcji.
- Kocioł można zainstalować wyłącznie w pomieszczeniach spełniających wymogi przeciwpożarowe, oraz posiadających wszelkie wymagane do instalacji i funkcjonowania kotła parametry (doprowadzenia i odprowadzenia).
- Kocioł musi się znajdować w otoczeniu w którym panuje temperatura wyższa niż 0°C.
- W uzasadnionych przypadkach należy dodać do instalacji płynu przeciwzamarzającego.
- **W RAZIE NIEUDANEGO ROZPALENIA NIE PRÓBOWAĆ PONOWNIE ROZPALIĆ PIECA PRZED OPRÓŻNIENIEM PALENISKA.**
- **UWAGA:**
PELET USUNIĘTY Z PALENISKA NIE MOŻE BYĆ UMIESZCZANY PONOWNIE W ZBIORNIKU NA PELET.

WYMIARY

PRZÓD

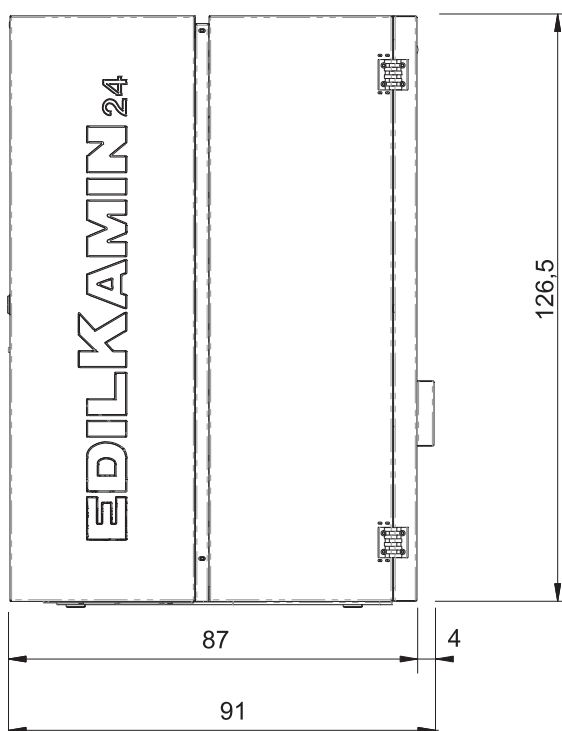


TYŁ

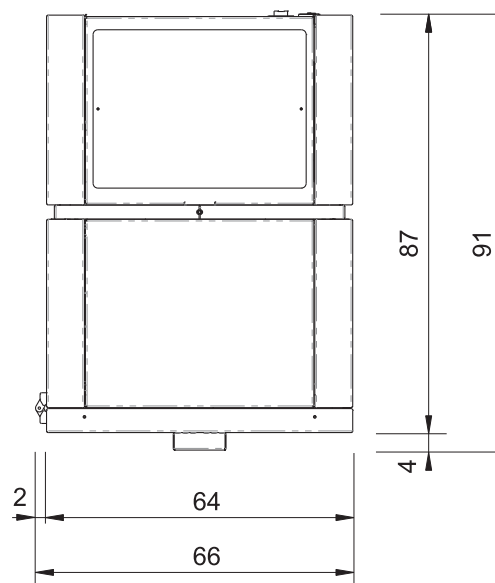


- A = zasilanie ciepła woda 1" M
- B = ujęcie spalin (Ø 10 cm)
- C = powrót wody 1" M
- D = odpływ zaworu bezpieczeństwa 1/2" F
- E = woda z sieci 1/2" M
- F = spust wody

BOK



RZUT



URZĄDZENIA ELEKTRONICZNE



LEONARDO® to system zabezpieczający i regulujący spalanie, który umożliwi optymalne działanie kotła w każdych warunkach, dzięki dwóm czujnikom, które odczytują poziom ciśnienia w komorze spalania oraz temperaturę spalin.

Odczyt a następnie optymalizacja parametrów odbywa się w sposób ciągły, tak aby w czasie rzeczywistym były korygowane wszelkie nieprawidłowości w działaniu. System pozwala uzyskać stałe spalanie poprzez automatyczne regulowanie ciągu na podstawie cech przewodu kominowego (liczby kolan, długości, kształtu, średnicy, itp.) oraz warunków otoczenia (wiatru, wilgotności, ciśnienia atmosferycznego, montażu na dużej wysokości względem poziomu morza, itp.).

URZĄDZENIA ZABEZPIEZAJĄCE

TERMOPARA:

Znajduje się w przewodzie odprowadzania spalin i odczytuje ich temperaturę. Zalenie od ustawień parametrów steruje fazami rozpalania, pracy i wygaszania.

WAKUOMETR (elektroniczny czujnik ciśnienia):

Umieszczony na ekstraktorze spalin, odczytuje wartość podciśnienia w komorze spalania (względem otoczenia).

TERMOSTAT BEZPIECZEŃSTWA W UKŁADZIE WODNYM

Odczytuje temperaturę wody w kotle. W przypadku zbyt wysokiej temperatury, wyłącza alarmowo urządzenie odcinając zasilanie elektryczne motoreduktora. W przypadku jego zadziałania konieczne jest jego odblokowanie poprzez wciśnięcie przycisku zwalniającego blokadę z tyłu kotła (str. 180).

TERMOSTAT BEZPIECZEŃSTWA NA PODAWANIU PELETU:

Jest umieszczony na systemie przenoszenia peletu. W razie nadmiernego wzrostu temperatury wewnątrz kotła blokuje podawanie peletu doprowadzając do wygaszenia kotła.

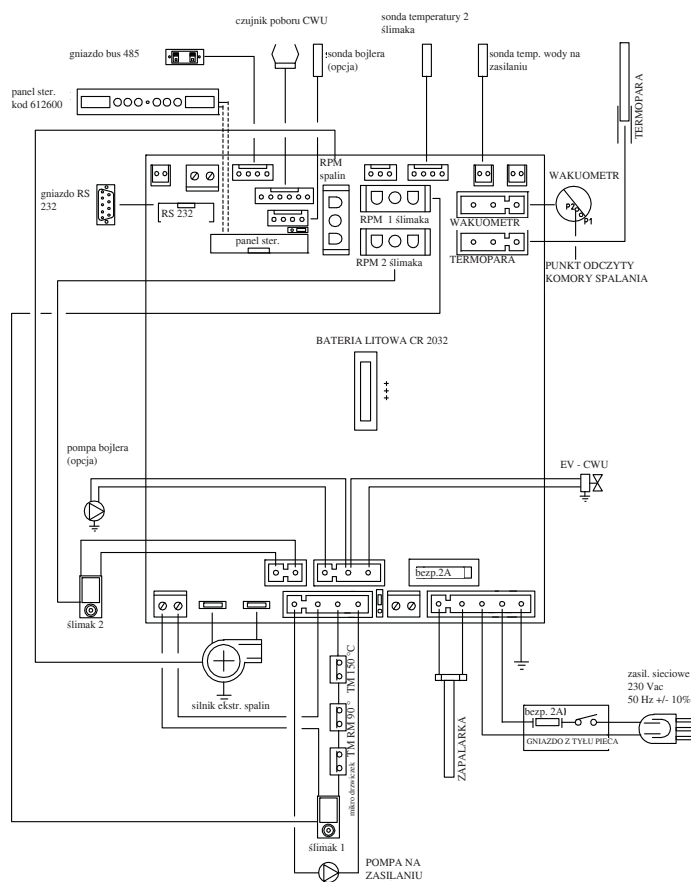
PORT SZEREGOWY

Na wyjściu szeregowym RS232 przy użyciu odpowiedniego przewodu (kod 640560) autoryzowany serwis może zainstalować opcjonalne urządzenia dla zdalnego sterowania załącznikami i wygaszeniami piecyka, np. sterownik telefoniczny, termostat pokojowy.

BATERIA PODTRZYMUJĄCA

Na płycie elektronicznej znajduje się bateria podtrzymująca pamięć sterownika (typ CR 2032 o poj. 3 Volt). Sygnalizacja jej wyczerpania jest konsekwencją normalnego zużycia się (nie jest uznawane za wadę produktu) "Control. Batteria". Bliższych informacji może udzielić Państwu personel techniczny dokonujący pierwszego uruchomienia kotła.

KARTA ELEKTRONICZNA



CECHY TECHNICZNE

PARAMETRY TERMOTECHNICZNE			
	CALGARY	ORLANDO	
Moc znamionowa	24	32,3	kW
Moc znamionowa oddawana do wody	24	32,3	kW
Sprawność całkowita około	91,9	91,2	%
Emisja CO (13% O ₂)	0,013	0,013	%
Maksymalne ciśnienie	3	3	bar
Ciśnienie robocze	1,5	1,5	bar
Temperatura spalin na wyjściu według próby EN 4785/303/5	97	142	°C
Minimalny ciąg kominowy	12 / 5	12 / 5	Pa
Autonomia min/max	18 / 65	13 / 44	godz
Zużycie paliwa min/max	1,5 / 5,4	2,2 / 7,4	kg/h
Pojemność zasobnika	100	100	kg
Ogrzewana kubatura *	625	840	m ³
Waga z opakowaniem	393	393	kg
Średnica przewodu spalinowego (końc. męska)	100	100	mm

* Ogrzewaną kubaturę obliczono przy założeniu odpowiedniej izolacji budynku i zapotrzebowaniu cieplnym 33 Kcal/m³ na godz.

* Istotne jest uwzględnienie umiejscowienia piecyka w ogrzewanym pomieszczeniu.

UWAGA

1) należy wziąć pod uwagę, że urządzenia zewnętrzne mogą powodować zakłócenia działania karty elektronicznej piecyka.
2) uwaga: interwencje na komponentach znajdujących się pod napięciem, konserwacje i/lub kontrole muszą być wykonywane przez wykwalifikowany personel. (Przed wykonaniem jakiegokolwiek czynności konserwacji należy odłączyć piecyk od zasilania elektrycznego).

PARAMETRY ELEKTRYCZNE		
Zasilanie	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Średnia pochłaniania moc	150	W
Moc pochłaniana podczas rozpalania	400	W
Zabezpieczenie na głównym zasilaniu	Bezpiecznik 2AT, 250 Vac 5x20	
Zabezpieczenie karty sterującej	Bezpiecznik 2AT, 250 Vac 5x20	

Powyższe dane są orientacyjne.

EDILKAMIN zastrzega sobie prawo do wprowadzania, bez uprzedzenia, zmian mających na celu polepszenie wydajności.

CECHY TECHNICZNE

Kocioł wykorzystuje jako paliwo pelet, który jest granulatem wykonanym ze sprasowanych odpadów drzewnych, proces spalania jest sterowany elektronicznie.

Zasobnik na pelet (A) znajduje się w tylnej części kotła. Napełnianie zbiornika odbywa się przez pokrywę znajdującą się w górnej części kotła.

Pelet jest pobierany ze zbiornika za pośrednictwem podajnika ślimakowego (B) napędzanego przez motoreduktor (C) przenoszony zostaje na drugi ślimak napędzany drugim motoreduktorem a ten podaje pelet do paleniska (D).

Pelet rozpalany jest strumieniem gorącego powietrza wytworzonego przez zapalnik elektryczny (E) i zasysanego do wnętrza paleniska.

Powietrze do spalania jest pobierane z pomieszczenia (w którym musi znajdować się otwór poboru powietrza) przez ekstraktor spalin (F).

Powstałe w procesie spalania spaliny usuwane są z paleniska za pośrednictwem tego samego wentylatora odśrodkowego (F) oraz odprowadzane na zewnątrz przez otwór z tyłu w dolnej części koca (G).

Popioły spadają pod i obok paleniska, skąd muszą być usuwane regularnie przez użytkownika przy użyciu odkurzacza, zawsze na zimno.

Gorąca woda wytwarzana w kotle jest przesyłana za pomocą wbudowanej w urządzeniu pompy, do instalacji grzewczej. Kocioł posiada izolację całego kotła oraz drzwiczek, która zwiększa wydajność urządzenia, dzięki temu ciepło oddawane do wody w kotle nie jest rozpraszane w pomieszczeniu, w którym kocioł jest zainstalowany a jest przekazane w całości do instalacji hydraulicznej. W drzwiczkach przewidziano wizjer umożliwiający kontrolę płomienia.

Kocioł przeznaczony jest do instalacji w układzie zamkniętym i posiada również wbudowane zamknięte naczynie wzbiorcze (I) oraz ciśnieniowy zawór bezpieczeństwa.

Kocioł posiada wbudowany zestaw hydrauliczny (P) składający się z: pompy, zaworu bezpieczeństwa, zamkniętego naczynia wzbiorczego.

Zastosowanie termostatycznego zaworu zapobiegającego powstawaniu kondensatu pozwala uniknąć powstawania rdzy, która skróciłaby żywotność pieca.

Ilość paliwa, odprowadzenie spalin/doprowadzenie powietrza do spalania oraz zapalanie pompy są sterowane kartą elektroniczną wyposażoną w oprogramowanie z systemem Leonardo® pozwalającym uzyskać wysoką sprawność i niski poziom emisji.

Ponadto wyposażony jest w dwubiegunowe gniazdo umożliwiające podłączenie zewnętrznego panelu graficznego (dostarczanego seryjnie) i/lub systemu Domoklima.

Na drzwiczkach zainstalowany jest panel sterujący (L) umożliwiający sterowanie urządzeniem oraz wyświetlanie wszystkich faz działania.

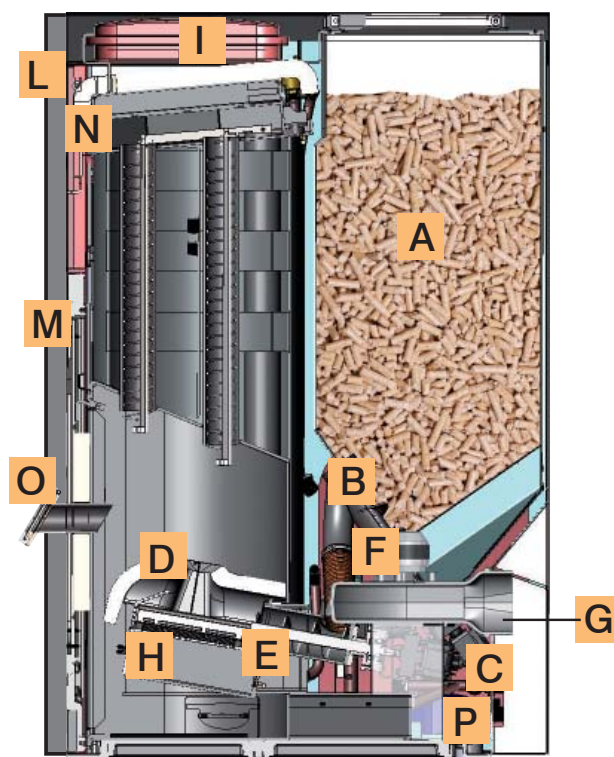
Kocioł posiada z tyłu gniazdo szeregowe do podłączenia (kablem o kodzie 640560) urządzeń do zdalnego sterowania (t.j. sterowniki telefoniczne, chronotermostaty itp.).

Tryby działania

Sposób działania (szczegóły patrz str. 192)

Na panelu ustawia się żądaną temperaturę wody w instalacji (zalecana 70°C) a kocioł automatycznie moduluje mocą żeby osiągnąć zadaną temperaturę.

Dla małych instalacji można aktywować funkcję Eco (kocioł się wygasza i ponownie rozpala zależnie od żądanej temperatury wody).



- A zasobnik na pelet
- B ślimak do transportu peletu
- C motoreduktor ślimaka
- D palnik
- E zapalarka
- F wentylator odśrodkowy
- G ujęcie spalin Ø 100 mm
- H popielnik
- I zamknięte naczynie wzbiorcze
- L panel sterowania
- M izolowane drzwiczki zewnętrzne
- N rewizja do czyszczenia
- O wizjer
- P zestaw instalacyjny

3 SYSTEM

COMBUSTORE
CERAMICO
CATALITICO

Innowacyjny palnik ceramiczny z katalizatorem

zwiększającym temperaturę spalania zapewniając wysoką sprawność i zmniejszając znacznie emisję do atmosfery. Wysoka temperatura spalania zmniejsza do minimum powstawanie popiołu ograniczając częstotliwość czyszczenia do zaledwie jednego razu co dwa tygodnie zależy od typu używanego peletu i od instalacji wodnej).

KOMPONENTY - URZĄDZENIA ZABEZPIEZAJĄCE I POMIAROWE

Termopara spalin

Znajduje się w przewodzie odprowadzania spalin i odczytuje ich temperaturę.

Jej odczyt reguluje proces rozpalania oraz w przypadku zbyt niskiej lub zbyt wysokiej temperatury uruchamia odpowiedni a blokadę (Stop fiamma lub Over temperatura spalin).

Termostat bezpieczeństwa zasobnika

Umieszczony na systemie poboru peletu z zasobnika. Jego zadziałanie ma miejsce kiedy temperatura wewnątrz kotła jest zbyt wysoka. Blokuje podawanie peletu wywołując wygaszenie kotła.

Sonda temperatury wody

Odczytuje temperaturę wody w kotle, przesyłając do karty sterującej informacje umożliwiające regulację pracy pompy i modulację mocy kotła. W przypadku zbyt wysokiej temperatury wody uruchomiona zostaje blokada kotła.

Termostat bezpieczeństwa w układzie wodnym

Odczytuje temperaturę wody w kotle. W przypadku zbyt wysokiej temperatury, wyłącza alarmowo urządzenie odcinając zasilanie elektryczne motoreduktora. W przypadku jego zadziałania konieczne jest jego odblokowanie poprzez wciśnięcie przycisku zwalniającego blokadę, który znajduje się z tyłu kotła pod kapturkiem zabezpieczającym.

Zawór ciśnieniowy

Po osiągnięciu ciśnienia maksymalnego spuszcza wodę z piecyka, co wymaga w konsekwencji jej uzupełnienia. UWAGA: pamiętać, by podłączyć spust do kanalizacji!

Zapalarka

Powoduje zapłon peletu. Pozostaje załączona do czasu zakończenia fazy rozpalania. Jest to komponent ulegający zużyciu

Ekstraktor spalin

„Wyrzuca” spaliny do przewodu spalinowego i poprzez wytworzone podciśnienie zasysa powietrze do spalania.

Motoreduktory

Napędzają ślimaki, umożliwiając załadunek peletu z zasobnika do komory paleniska.

Pompa cyrkulacyjna

Tłoczy wodę z kotła do instalacji CO.

Zamknięte naczynie przeponowe

Ma funkcję „pochłaniania” zmian objętości wody znajdującej się w kotle powstających w wyniku jej ogrzania.

Ważne: w zależności od wielkości instalacji instalator musi ocenić, czy nie trzeba zastosować drugiego naczynia przeponowego na układzie.

Manometr

Znajduje się na tyle kotła, pozwala odczytać ciśnienie wody w urządzeniu.

Zalecane ciśnienie podczas pracy kotła wynosi ok. 1,5 bar.

Mikrowyłącznik wykrywający otwarcie wewnętrznych drzwiczek

Znajduje się na ramie wewnętrznych drzwiczek. Zapewnia prawidłowe działanie kotła tylko kiedy wewnętrzne drzwiczki są poprawnie zamknięte.

Zawór spustowy

Umieszczony z tyłu kotła; służy do spuszczenia wody z kotła.

Ręczne zawory odpowietrzające:

Znajdują się na wewnętrznej czołowej części kotła w miejscu V1-V2-V3. Pozwalają odpowietrzyć kocioł po jego napełnieniu wodą.



UWAGA! W PRZYPADKU AWARYJNEGO ZATRZYMANIA KOTŁA URZĄDZENIE POKAZUJE PRZYCZYNĘ NA WYŚWIETLACZU I ZAPISUJE BLOKADĘ W PAMIĘCI.

INSTALACJA

Podłączenie hydrauliczne musi być wykonane przez wykwalifikowany personel, mogący wystawić świadectwo zgodności zgodnie z obowiązującymi przepisami.

Instalacja i użytkowanie urządzenia musi być zgodne ze wszystkimi lokalnymi i Europejskimi Normami i przepisami.

We włoszech należy stosować się do normy UNI 10683, jak też do ewentualnych wskazówek i przepisów lokalnych.

Należy bezwzględnie stosować się do przepisów obowiązujących w poszczególnych państwach.

W przypadku instalacji w budynkach wielorodzinnych, należy poprosić o zgodę administrację budynku.

SPRAWDZENIE KOMPATYBILNOŚCI Z INNYMI URZĄDZENIAMI

NIE należy instalować kotła na pelet w pomieszczeniach, gdzie pracują już urządzenia wyposażone w ekstraktory, urządzenia grzewcze typu B i wszelkie inne urządzenia mogące wytwarzać podciśnienie pomieszczenie instalacji kotła (patrz norma UNI 10683).

SPRAWDZENIE PODŁĄCZENIA ELEKTRYCZNEGO (wtyczkę podłączać w łatwo dostępnym miejscu)

Kocioł dostarczany jest wraz z przewodem zasilającym, którego wtyczkę należy podłączyć do gniazda 230V 50 Hz, najlepiej wyposażonego w wyłącznik elektromagnetyczny. Skoki napięcia powyżej 10% mogą negatywnie wpływać na pracę piecyka. W przypadku braku wyłącznika, należy zamontować odpowiedni wyłącznik różnicowy.

Instalacja elektryczna musi być prawidłowo wykonana, należy przede wszystkim sprawdzić sprawność obwodu uziemienia. Linię zasilającą wykonać z przewodu o przekroju odpowiadającym mocy urządzenia.

Niesprawne działanie obwodu uziemienia może być powodem złego funkcjonowania piecyka, za które Edilkamin nie ponosi żadnej odpowiedzialności.

ODLEGŁOŚCI BEZPIECZNE ZE WZGLĘDU NA PRZEPISY PRZECIWPOŻAROWE

Żeby kocioł funkcjonował prawidłowo musi być prawidłowo wypoziomowany. Sprawdzić nośność podłogi.

Kocioł musi być zainstalowany zgodnie z poniższymi warunkami bezpieczeństwa:

- minimalna odległość od materiałów średniopalnych wokół kotła 40 cm.

- przed kotłem nie mogą ię znajdować materiały palne w odległości bliższej niż 80 cm.

- jeśli kocioł jest montowany na podłodze łatwopalnej, należy umieścić pod nim płytę z materiału izolacyjnego wystającą przynajmniej 20 cm po bokach i 40 cm z przodu.

Jeśli nie jest to możliwe, zachować wyżej wymienione odległości, i koniecznie zastosować środki techniczne i budowlane w celu uniknięcia wszelkiego ryzyka pożaru. W razie kontaktu ze ścianą drewnianą lub z innego palnego materiału konieczne jest zaizolowanie rury odprowadzającej spaliny wełną ceramiczną lub innym materiałem o podobnych cechach.

DOPROWADZENIE POWIETRZA (bezwzględnie konieczne)

Do pomieszczenia, w którym ma być zainstalowany kocioł musi zostać doprowadzone powietrze z zewnątrz kanałem wentylacyjnym o przekroju co najmniej 80 cm², co zapewni wystarczający napływ powietrza niezbędny w procesie spalania.

ODPROWADZENIE SPALIN

Kocioł musi posiadać własny system odprowadzania (nie wolno korzystać z kanału spalinowego, do którego podłączone są inne urządzenia).

W Niemczech odprowadzenie spalin może się odbywać poprzez przewód używany przez wiele urządzeń po uprzedniej weryfikacji dokonanej przez kominiarza.

Spaliny są odprowadzane przez króciec o średnicy 10 cm znajdujący się z tyłu piecyka.

Należy przewidzieć na początku odcinka pionowego złączkę rewizyjną w kształcie litery "T" umożliwiającą usuwanie kondensatu.

Spaliny z piecyka odprowadzamy na zewnątrz za pomocą przewodów stalowych posiadających certyfikat EN 1856.

Rurę należy hermetycznie uszczelnić. Do uszczelnienia i ewentualnej izolacji użyć materiałów odpornych na wysokie temperatury (silikon lub masa odporna na wysokie temperatury).

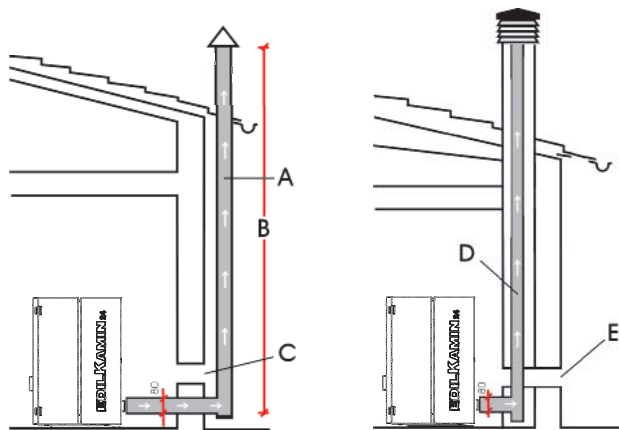
Jedyny dozwolony odcinek poziomy może mieć długość do 2 m. Maksymalnie 3 kolana (max 90°).

Jeżeli nie podłączamy odprowadzenia spalin do przewodu kominowego, należy wykonać odcinek pionowy o długości przynajmniej 150 cm, zakończony parasolem chroniącym przed wiatrem (patrz UNI10683). W przypadku kanału zewnętrznego należy go odpowiednio zaizolować. Jeżeli przewód spalinowy wchodzi do przewodu kominowego, musi on być przystosowany do spalin pochodzących ze spalania paliw stałych, a jeśli jego średnica przekracza 150 mm należy wprowadzić do wewnątrz wkład rurowy o odpowiedniej średnicy i z odpowiednich materiałów (np. stal Ø 100 mm).

PRZYKŁADY

Rys. 1

Rys. 2



- A:** kanał spalinowy stalowy izolowany
B: minimalna wysokość 1,5 m, ale zawsze ponad poziom kalenicy
C-E: doprowadzenia powietrza z zewnątrz (min. 80cm² przekroju efektywnego)
D: stalowy wkład wewnątrz istniejącego murowanego przewodu kominowego

KOMIN

Podstawowe parametry jakie musi spełniać to:

- wewnętrzny przekrój u podstawy musi odpowiadać przekrojowi przewodu kominowego;
- przekrój wylotu nie może być mniejszy niż dwukrotność przekroju przewodu kominowego;
- umiejscowienie na wolnej przestrzeni, ponad szczytem dachu i poza strefami odpływu.

PODŁĄCZENIE DO INSTALACJI WODNEJ

(DLA SERWISÓW)

Kotły mają pojemność 80 litrów wody. Ta duża ilość wody sprawia że kocioł charakteryzuje się niezwykle równą pracą, słabo odczuwając zmiany spowodowane poborem. Przekłada się to na bardzo równomierne spalanie przy zachowaniu wysokiej sprawności.

KOCIOŁ NIE MOZE NIGDY PRACOWAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.

CIŚNIENIE ROBOCZE WYNOŚI OKOŁO 1,5 BARA. EWENTUALNE ROZPALENIE PIECA "NA SUCHO" SPOWODUJE USZKODZENIE KOTŁA.

Podłączenie do instalacji musi być wykonane przez wykwalifikowany personel upoważniony do wystawienia dokumentu potwierdzającego zgodność z obowiązującymi przepisami.

Uzdatnianie wody

Należy przewidzieć zastosowanie substancji zapobiegających zamarzaniu, powstawaniu osadów i rdzy. Jeśli woda posiada twardość wyższą niż 35°F, zastosować zmiękczacze. Sugestie znajdują Państwo w normie UNI 8065 (Uzdatnianie wody w instalacjach grzewczych do użytku domowego).

Wbudowany zestaw instalacyjny

Kocioł posiada wbudowany zestaw instalacyjny składający się z: pompy, termostatycznego zaworu mieszającego, zaworu bezpieczeństwa, naczynia przeponowego.

Zastosowanie zaworu zapobiegającego powstawaniu kondensatu zapobiega powstawaniu korozji zmniejszającej trwałość i żywotność korpusu kotła.



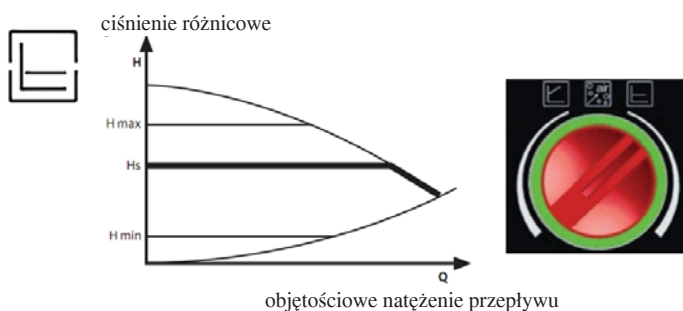
ELEKTRONICZNA POMPA CYRKULACYJNA

Produkt jest dołączany z pompą cyrkulacyjną z silnikiem elektronicznym.

Elektroniczna kontrola osiągnięć

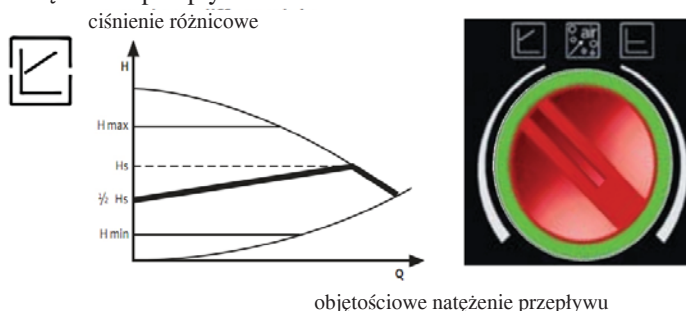
a) Tryb sterowania $\Delta p - c$

W tym trybie, sterownik elektroniczny utrzymuje ciśnienie różnicowe generowane przez pompę stałą na ustawionej wartości set Hs.



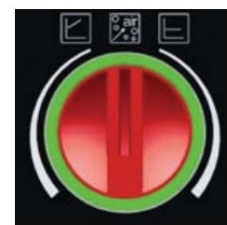
b) Tryb sterowania $\Delta p - v$

W tym trybie sterownik elektroniczny zmienia ciśnienie różnicowe między ustawioną wartością set Hs a 1/2 Hs. Ciśnienie różnicowe zmienia się wraz z objętościowym natężeniem przepływu.



c) Procedura odpowietrzania

Ta procedura umożliwia usunięcie powietrza znajdującego się w instalacji wodnej. Po ręcznym wybraniu trybu "AIR", automatycznie przez 10 minut pompa będzie chodziła na przebiegach na maksymalnych i na minimalnych obrotach. Na koniec procedury pompa przejdzie na wcześniej ustawioną prędkość. Wówczas też można wybrać żądany tryb działania.

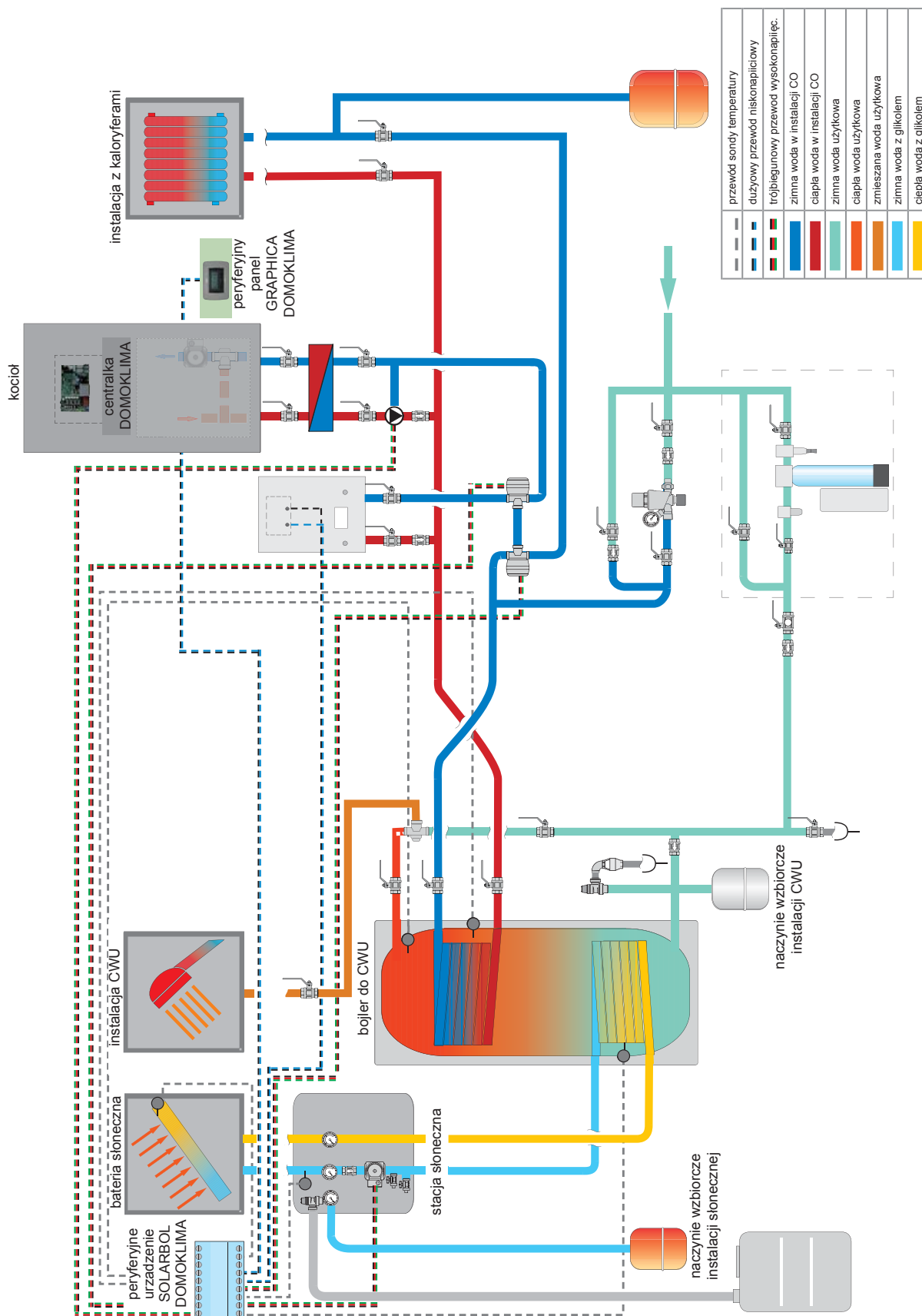


DIODA	ZNACZENIE	STAN PRACY	PRZYCZYNA	ROZWIĄZANIE
Stale zielone światło	Pompa pracuje	Pompa działa według własnych ustawień	Normalna praca	
Szybko migające zielone światło		Pompa działa przez 10 min w trybie odpowietrzania. Następnie konieczne jest ustawienie żądanej mocy	Normalna praca	
Miga światłem czerwonym/zielonym	Pompa jest gotowa do pracy ale nie obraca się	Pompa zacznie się obracać samodzielnie jak tylko zostanie usunięty błąd	- Zbyt niskie napięcie $U < 160V$ lub zbyt wysokie napięcie $U > 253V$ - Przegrzanie modułu Temperatura silnika jest zbyt wysoka	- Sprawdzić napięcie zasilania $195V < U < 253V$ - Sprawdzić temperaturę płynu i temperaturę otoczenia
Miga czerwonym światłem	Pompa nie działa	Pompa stoi (jest zablokowana)	Pompa nie uruchamia się ponownie samodzielnie	Wymienić pompę
Dioda się nie pali	Brak zasilania	Brak napięcia na elektronicznej	- Pompa nie jest podłączona do zasilania - uszkodzona DIODA - uszkodzona elektronika	- sprawdzić podłączenie przewodu - sprawdzić, czy pompa pracuje - wymienić pompę

PODŁĄCZENIE DO INSTALACJI

SCHEMAT INSTALACJI : "TYP CWU."

Instalacja zintegrowana z bojlerem do wytwarzania Ciepłej Wody Użytkowej, w połączeniu z bateriami słonecznymi
 Poniższy schemat ma charakter poglądowy, prawidłowe wykonanie należy do hydraulika.

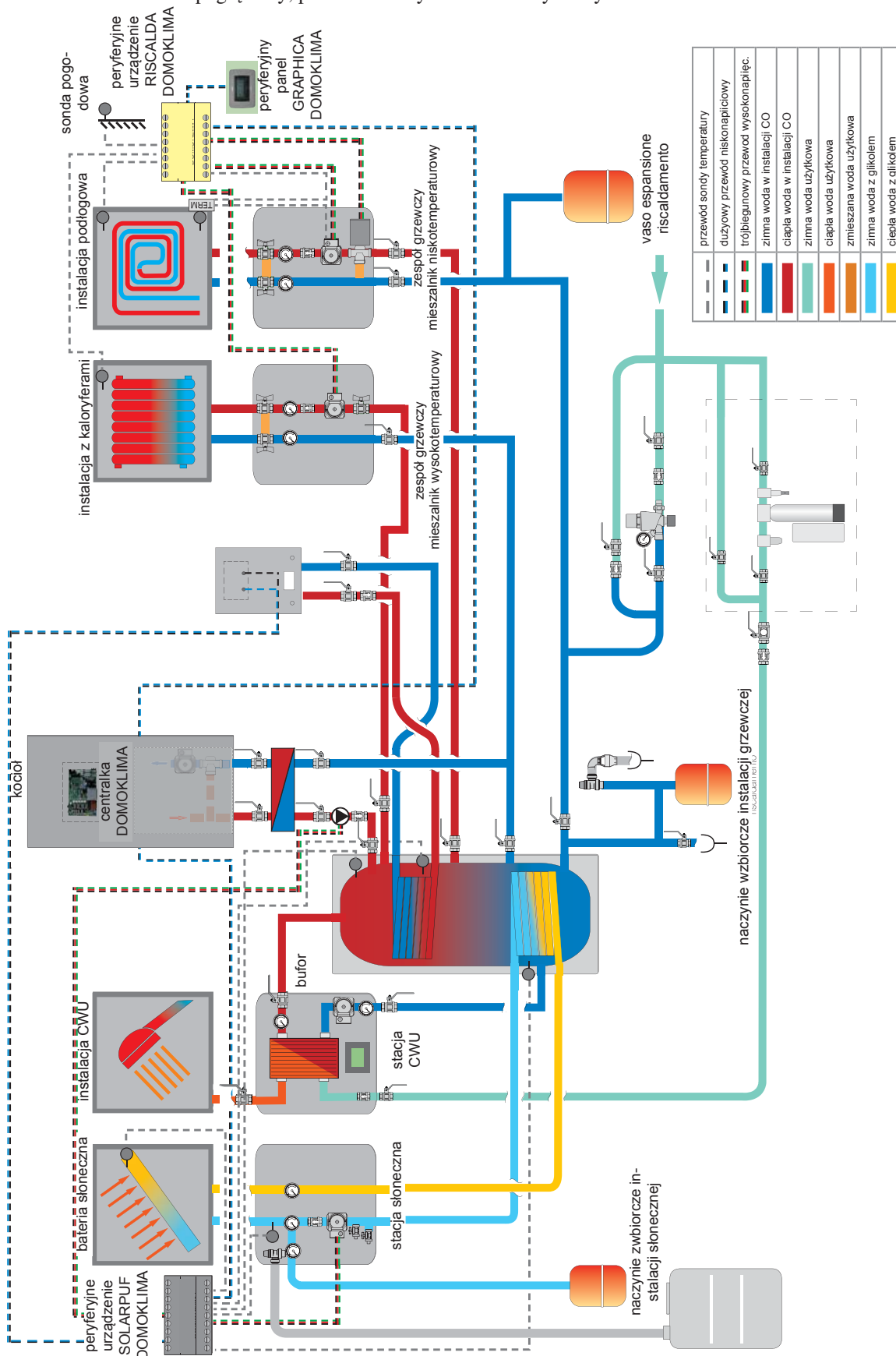


PODŁĄCZENIE DO INSTALACJI

SCHEMAT INSTALACJI ZŁOŻONEJ: "COMBI A + B"

Instalacja zintegrowana z buforem do jednoczesnego zasilania kaloryferów i instalacji podłogowej, poza siecią CWU, w połączeniu z bateriami słonecznymi.

Poniższy schemat ma charakter poglądowy, prawidłowe wykonanie należy do hydraulika.



AKCESORIA

Na schematach zamieszczonych na poprzednich stronach przewidziano zastosowanie akcesoriów dostępnych w ofercie Edilkamin. Są ponadto dostępne pojedyncze elementy (wymiennik, zawory, itp.), należy zwrócić się do dystrybutora.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

Pierwsze rozpalenie i rozruch wykonywane przez autoryzowany serwis Edilkamin

Uruchomienie musi się odbyć zgodnie z normą UNI 10683 punkt 3.21, która określa czynności kontrolne jakie należy dokonać na miejscu, mające na celu upewnienie się co do prawidłowego działania systemu.

Autoryzowany serwis dokona również ustawień jego parametrów pracy, w zależności od rodzaju peletu i warunków instalacji urządzenia oraz podbije formularz gwarancyjny uaktywniając tym samym gwarancję urządzenia.

Autoryzowany serwis musi również:

- Sprawdzić czy instalacja wodna została wykonana prawidłowo i jest wyposażona w naczynie przeponowe wystarczające dla zapewnienia bezpieczeństwa instalacji.

Fakt, że urządzenie posiada wbudowane naczynie przeponowe NIE gwarantuje właściwego zabezpieczenia przez wywołanymi przez ciepło zmianą objętości wody w całej instalacji.

Dlatego instalator musi ocenić czy istnieje potrzeba zastosowania dodatkowego naczynia przeponowego, dostosowanego do instalacji.

- Podłączyć kocioł do zasilania elektrycznego i wykonać rozruch na zimno.
 - Napełnić instalację przez zawór dopuszczający (prosimy nie przekraczać ciśnienia 1,5 bar).
- Podczas napełniania instalacji odpowietrzać pompę i zawory odpowietrzające instalację.

Przy kilku pierwszych rozpaleniach może pojawić się nieprzyjemny zapach farby, który w krótkim czasie zanika.

Zanim kocioł zostanie uruchomiony, należy upewnić się, czy:

- instalacja została wykonana prawidłowo
- zasilanie elektryczne zostało wykonane prawidłowo
- drzwiczki są zamknięte i szczelne
- palnik jest czysty
- wyświetlacz jest w stanie czuwania – stand-by (ustawiona godzina i data).

UWAGA: podczas fazy wytwarzania ciepłej wody użytkowej zmniejsza się moc oddawana do kaloryferów.

UWAGI odnośnie paliwa.

CALGARY i ORLANDO zostały zaprojektowane i zaprogramowane do spalania peletu drzewnego o średnicy około 6 mm. Pelet jest paliwem w formie cylindrycznego granulatu, uzyskiwanym w wyniku procesu wysokociśnieniowego prasowania odpadów drewnianych, bez zastosowania dodatkowych substancji klejących lub innych materiałów. Sprzedawany jest zazwyczaj w workach o wadze 15 kg. Aby zapewnić prawidłową pracę piecyka **NIE WOLNO** spalać w nim innych materiałów.

Stwierdzenie wykorzystania w palenisku innych materiałów niż pelet (także drewna), co możliwe jest w wyniku badań laboratoryjnych, powoduje całkowitą utratę gwarancji na przedmiotowe urządzenie.

Firma Edilkamin zaprojektowała, przetestowała i zaprogramowała swoje produkty, aby gwarantowały one najlepszą wydajność przy opalaniu peletem o następujących parametrach:

Uwaga:

W fazie pierwszego rozpalania odpowietrzyć urządzenie za pomocą ręcznych zaworów (V1 - V2 - V3) znajdujących się na frontowej górnej części kotła.

Operację należy powtarzać także w pierwszych dniach użytkowania oraz w przypadku gdy instalacja była choćby częściowo uzupełniania wodą. Obecność powietrza w układzie uniemożliwia prawidłowe działanie urządzenia.

W celu ułatwienia operacji odpowietrzania do zaworów V2 - V3 jest dostarczana gumowa rurka.



rednica: 6/8 milimetrów
maksymalna długość: 40 mm
maksymalna wilgotność: 8 %

kaloryczność: co najmniej 4300 kcal/kg

Korzystanie z granulatu o innych parametrach powoduje konieczność przeprogramowania piecyka, analogicznego do tego wykonywanego przez serwis w trakcie pierwszego uruchomienia.

Opalenie nieodpowiednim peletem może prowadzić ponadto do: zmniejszenia sprawności, nieprawidłowości w funkcjonowaniu, zapychania się urządzenia, zabrudzenia szyby, niepełnego spalania, itp.

Prosta ocena peletu może zostać przeprowadzona wizualnie:

Pelet dobrej jakości: gładki, równej długości, zbity.

Pelet nieodpowiedni: popękany na długości i szerokości, niedostatecznie zbity, nierównej długości, z obecnością ciał obcych.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

ZAŁADUNEK PELETU PRZY UŻYCIU SYSTEMU PNEUMATYCZNEGO (opcja)

Kocioł jest przygotowany pod załadunek peletu przy pomocy systemu pneumatycznego.

Żeby zainstalować system należy:

UWAGA:

przed przystąpieniem do pracy wyłączyć kocioł i wyjąć przewód zasilający z gniazdka.

Rys. 1-2:

Zdjąć pokrywę (A) z blachy przez zdemontowanie dwóch śrub.

Rys. 3:

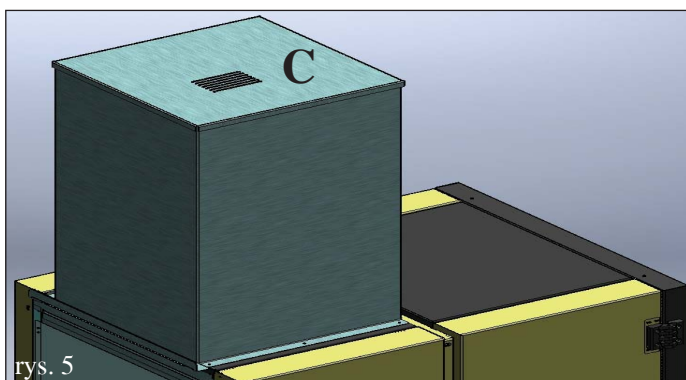
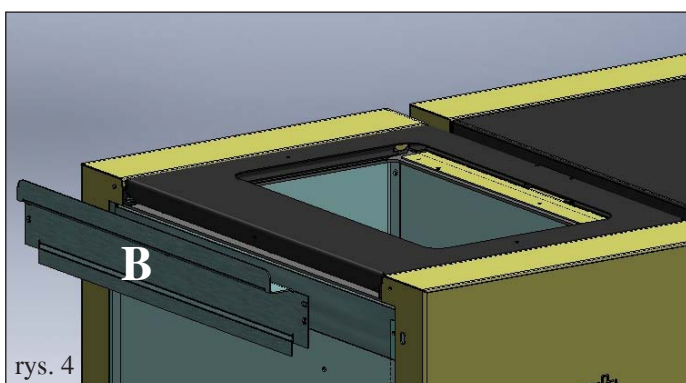
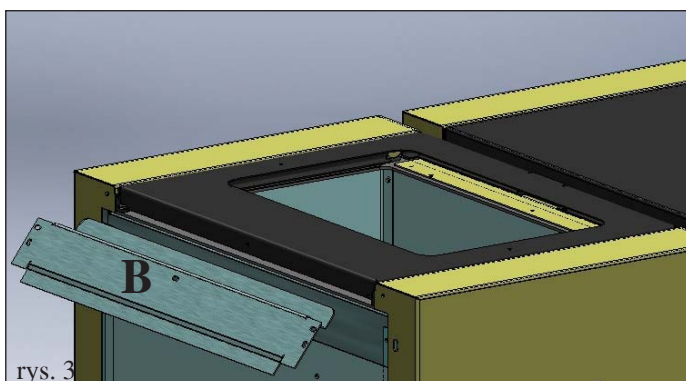
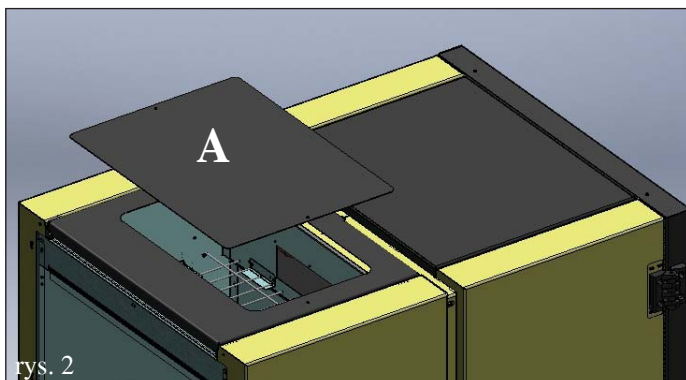
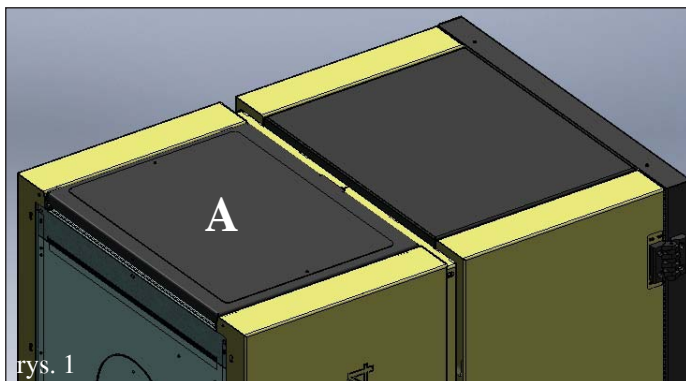
Zdemontować ocynkowany tylny profil zamykający (B) poprzez odkręcenie dwóch śrub.

Rys. 4:

Odwrócić profil (B) i ponownie zamontować odwrócony na tej samej pozycji używając wcześniej wykręconych śrub.

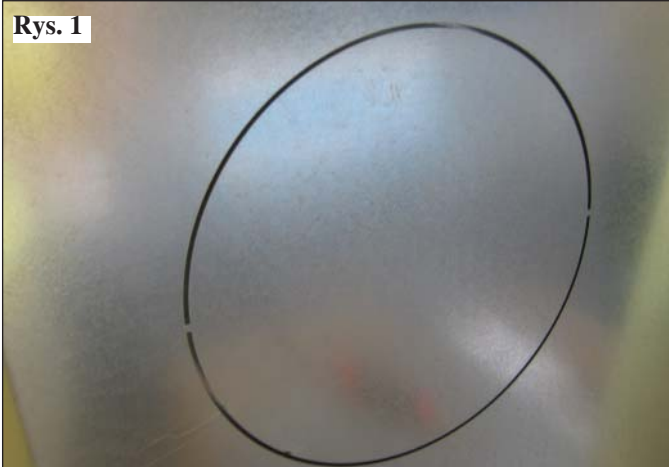
Rys. 5:

Przymocować do kotła zewnętrzną jednostkę do wyciągania poprzez zasysanie (C) używając śrub wykręconych podczas zdejmowania pokrywy.



INSTRUKCJA OBSŁUGI

Rys. 1



PRZYGOTOWANIE POD SYSTEM ŚLIMAKOWEGO PODAWANIA PELETU (OPCJA)

Kocioł jest przygotowany do załadunku peletu za pomocą ślimakowego systemu zasilania.

Żeby zainstalować system należy:

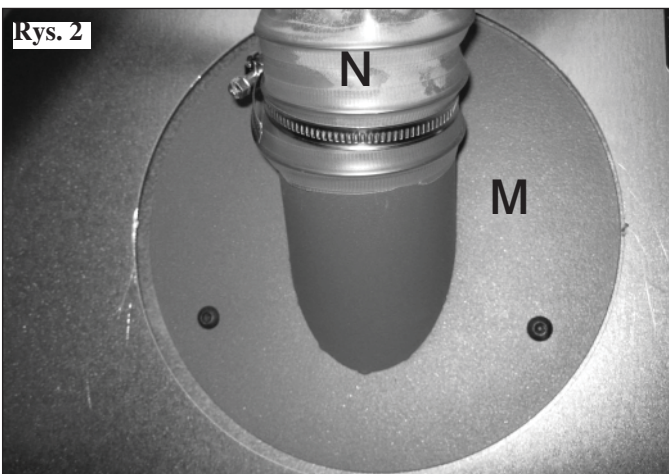
UWAGA:

przed przystąpieniem do montażu wyłączyć kocioł i wyjąć przewód zasilania z gniazdka.

Rys. 1 - 2

• Zdjąć pokrywę przykręconą na tyle kotła (rys. 1), i zamienić ją na kołnierz do podłączenia giętkiej rury znajdującej się w opakowaniu z systemem zasilania (M -rys. 2).

Rys. 2

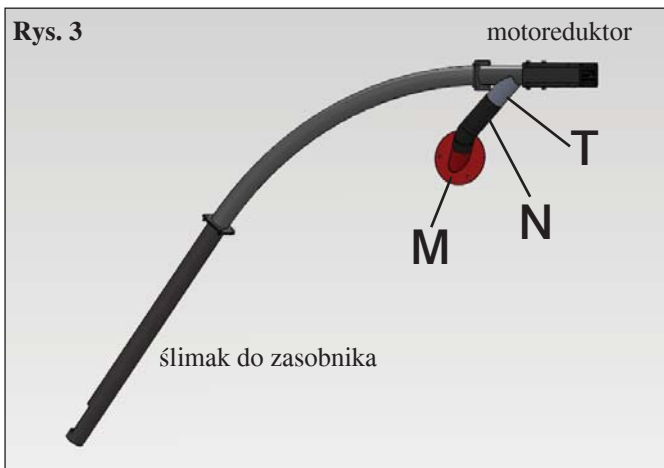


Rys. 3

• Podłączyć jeden koniec giętkiej rury (N) do kołnierza (M) na kotle a drugi koniec na rurze doprowadzającej z podajnika (T).

Uwaga: giętka rura (N) musi być umieszczona w taki sposób aby przenosić pelet bez przeszkód; sprawdzić prawidłowe przenoszenie peletu podczas pierwszych zaadaowań i uszczelnić silikonem ewentualne szczeliny przez które wydostaje się pył.

Rys. 3



INSTRUKCJA OBSŁUGI

Panel sterujący



do załączania i wyłączania pie(przyciskać przez ok. 2 sekundy), do wychodzenia z menu podczas programowania



do wchodzenia do menu podczas programowania



do zwiększania wartości ustawień



do zmniejszania wartości ustawień



(klawisz załadunku/rezerwy peletu)

Jeśli przyciśniemy 1 raz zapisujemy w pamięć fakt załadowania do zasobnika 15kg peletu, na bazie tej informacji urządzenie poda komunikat, że trzeba dokonać kolejnego załadunku gdy pelet będzie się kończył



(klawisz do sterowania bojlerem)

umożliwia sterowanie drugim obwodem, na przykład obwodem bojlera.

Po prawej stronie wyświetlacza można wyświetlać (jeśli podłączymy sondę bojlera) temperaturę w bojlerze /zasobniku zewnętrznym, poprzez wciśnięcie klawisza „bojler” wyświetla się ustawienia. Jeśli sonda bojlera nie jest podłączona na miejscu wartości wyświetlane są kreseczki (--- °C).



Napełnianie ślimaka

Każdorazowo gdy całkowicie opróżnimy zasobnik z peletu zostanie również opróżniony ślimak. Przed ponownym uruchomieniem należy go napełnić w następujący sposób: naciśnięcie jednocześnie przyciski „+” i „-” i przytrzymanie kilka sekund, po ich zwolnieniu na wyświetlaczu pojawi się napis „Ricarica”(Załaduj).

Fakt, że na dnie zasobnika pozostanie zawsze niewielka ilość peletu, której ślimak nie zaciągnie jest zjawiskiem normalnym: raz w miesiącu należy oczyścić odkurzaczem dno zbiornika, aby uniknąć odkładania się pyłów i zanieczyszczeń.

Uruchomienie automatyczne:

Przy kotle w w stanie stand-by przyciskamy przez dwie sekundy klawisz 0/1:

uruchamiamy w ten sposób procedurę uruchomienia, na wyświetlaczu pojawia się napis AVVIO i następuje odliczanie od końca sekund do pełnego uruchomienia (od 1020 do 0).

Czas trwania uruchomienia nie jest stały, zależy od tego w jakim tempie sterowanie zakończy wymagane procedury testowe. Po około 5 minutach od uruchomienia powinien pojawić się płomień.

Uruchomienie ręczne:

Jeśli temperatura w pomieszczeniu jest zbyt niska (poniżej 3 stopni C) zapalarka elektryczna nie będzie w stanie odpowiednio się rozgrzać można tego dokonać za pomocą podpałki. Podobnie postępujemy w przypadku awarii grzałki. Do paleniska włożyć dobrze rozpaloną kostkę podpałki, zamknąć drzwiczki i wcisnąć przycisk 0/1.

Regulacja trybu pracy urządzenia:

przy działającym kotle lub w trybie stand-by możemy w każdej chwili:

- zmniejszyć lub zwiększyć temperaturę wody na wyjściu używając lewego pokręta lub klawisza + / -

- po wciśnięciu klawisza BOJLER można zmienić ustawienia temperatury zasobnika na wodę lub innego obwodu dodatkowego, używając klawiszy +/-.

Można wyświetlić (jeśli jest połączenie z sonda zasobnika) temperaturę ewentualnego zasobnika zewnętrznego, po wciśnięciu klawisza „bojler” wyświetlane są ustawienia, za pomocą klawiszy +/- można zmieniać wyświetlane ustawienia. Jeśli sonda nie jest podłączona wyświetli się tylko (---°C)

INSTRUKCJA OBSŁUGI

Wygaszanie kotła

Jeśli podczas pracy kotła przyciśniemy przez 2sek przycisk 0/1 uruchomimy procedurę wygaszania, a na panelu będzie wyświetlany komunikat: OFF. Procedura wygaszenia trwa około 10 minut, obejmuje ona:

- zatrzymanie zasypu peletu
- pracę pompy cyrkulacyjnej
- pracę ekstraktora spalin na maksymalnych obrotach

Podczas wygaszania NIE NALEŻY wyłączać urządzenia z zasilania.

Pompa cyrkulacyjna będzie kontynuować pracę, aż temperatura wody w części kotłowej nie zejdzie poniżej 40 stopni C.

Ustawianie zegara

Wcisnąc przez 2 sekundy klawisz MENU i przechodząc klawiszami +/- wchodzimy do menu „OROLOGIO” (zegar), dzięki któremu można ustawić wewnętrzny zegar w sterowniku urządzenia.

Kolejne naciśnięcia klawisza MENU wyświetlą nam: dzień, miesiąc, rok, godzinę, minutę i dzień tygodnia, które należy ustawić. Kiedy pojawi się napis „SALVO DATI??”

(zachować?) należy potwierdzić zapis klawiszem MENU, po czym wyświetli się napis „SALVATO” (zachowano)

Programator tygodniowy

Przyciskając przez 2 sekundy klawisz MENU wchodzimy na menu zegarowe „OROLOGIO” i przesuwając na nim klawiszem „+” uzyskamy dostęp do programowania pracy piecyka w trybie tygodniowym. Należy przejść do funkcji: PROGRAM. ON/OFF, która pozwoli na ustawienie wybranej ilości cykli załączania i wyłączania piecyka (max 3 w ciągu doby).

Jeśli potwierdzimy wejście klawiszem MENU pojawi się wybór jednej z możliwości:

NO PROG (bez programu)

PROGRAM./ GIORN. (program dzienny – taki sam na każdy dzień tygodnia)

PROGRAM./ SETTIMA. (program tygodniowy- należy ustawić cykl pracy na każdy dzień tygodnia)

Za pomocą klawiszy „+” i „-”, przechodzimy z jednego programowania do kolejnego.

Po zatwierdzeniu poprzez wciśnięcie klawisza „Menu” opcji „PROGRAM./ GIORN.” przechodzimy do wyboru ilości programów (załączeń/wygaszeń) wykonywanych w ciągu jednego dnia.

Używając opcji „PROGRAM./ GIORN.” ustawiony/e program/y będzie taki sam dla wszystkich dni tygodnia.

Używając następnie klawisza „+” można wyświetlić:

- NO PROG. (bez programu)
- Progr N° 1 (jedno załączenie i jedno wygaszenie na dzień),
- Progr N° 2 (tak samo), Progr N° 3 (tak samo)

Użyć klawisza „-”, aby wyświetlić podane opcje w odwrotnej kolejności.

Jeśli wybierzemy 1-wszy program wyświetlona zostanie godzina załączenia.

Na wyświetlaczu pojawi się: 1 „ACCESO” („ZAŁĄCZONY”) ore/godz. 10,30; za pomocą klawiszy „+” i „-”, można ustawić godzinę po czym potwierdzić klawiszem „Menu”.

Na wyświetlaczu pojawi się: 1 „ACCESO” („ZAŁĄCZONY”) minuti/minuty 10,30; za pomocą klawiszy „+” i „-”, można wybrać minuty po czym potwierdzić klawiszem „Menu”..

Operacja zmiany zaprogramowanej godziny wygaszenia (SPENTO) oraz kolejnych załączeń i wygaszeń przebiega w sposób analogiczny.

Aby zatwierdzić należy wcisnąć klawisz „Menu” po pojawieniu się na wyświetlaczu napisu SALVATO (ZAPISANE).

Wybierając opcję „PROGRAM./ SETTIMA.” (program tygodniowy) Najpierw należy dokonać wyboru dnia, dla którego wykonywane jest programowanie:

1 Lu ; 2 Ma ; 3 Me ; 4 Gi ; 5 Ve ; 6 Sa ; 7 Do (1 Pn ; 2 Wt ; 3 Śr ; 4 Czw ; 5 Pt ; 6 Sb ; 7 Nd).

Po dokonaniu wyboru dnia za pomocą klawiszy „+” i „-”, i dokonując potwierdzenia klawiszem „Menu” wykonujemy programowanie w taki sam sposób jak dla opcji „PROGRAM./ GIORN.”, decydując dla każdego dnia tygodnia o wyborze programu ustalając ilość załączeń/wygaszeń i godziny ich wykonania.

W przypadku popełnienia błędu w dowolnym momencie programowania można wyjść z programu nie dokonując zapisu zmian wciskając klawisz 0/1, na wyświetlaczu pojawi się napis SALVATO (ZAPISANO).

Jeśli w zasobniku skończy się pelet urządzenie wejdzie w tryb alarmowy i wyświetli komunikat STOP/FIAMMA.

Sygnalizacja rezerwy peletu

Urządzenia są wyposażone w elektroniczną funkcję kontrolowania ilości peletu pozostałego w zasobniku.

System ten jest zintegrowany z wewnętrzną płytą elektroniczną, umożliwia monitorowanie w dowolnym momencie ile godzin i kg pozostało do całkowitego wyczerpania peletu. Ważnym dla prawidłowego działania systemu jest wykonanie w czasie pierwszego uruchomienia (przeprowadzanego przez Serwis) wskazanej poniżej procedury.

Przed uaktywnieniem systemu należy najpierw wsypać do zasobnika jeden pełny worek peletu i spalić całość załadowanego w ten sposób paliwa.

Ma to na celu krótkie „dotarcie” systemu.

Należy więc wsypać 15 kg peletu.

Następnie wcisnąć raz klawisz rezerwa; do pamięci urządzenia zostanie wprowadzona informacja o załadowaniu 15 kg.

Na wyświetlaczu będzie od tego czasu pojawiać się informacja, ile kg peletu pozostało w zbiorniku 14, 13, 12... itd.

Aby korzystać z systemu rezerwy, każdorazowo po napełnieniu zasobnika należy poinformować sterowanie: jeśli nastąpi pełny zasyp workiem 15kg – wystarczy wcisnąć przycisk rezerwy, jeżeli natomiast ładujemy inną ilość peletu, należy wejść w menu:

- wcisnąć na 2 sek przycisk menu, pojawi się napis SETTAGGI (ustawienia)

- klawiszem +/- znaleźć „riserva pellet”, potwierdzić klawiszem Menu: pojawi się liczba określająca pozostałe w zasobniku kg peletu + ilość, jaką dosypujemy (wartość domyślna to 15 k, można zmienić za pomocą klawiszy +/-).

Niezależnie od powyższej funkcji, jeśli w zasobniku skończy się pelet urządzenie wejdzie w tryb alarmowy i wyświetli komunikat STOP/FIAMMA.

KONSERWACJA

Przed przystąpieniem do jakichkolwiek czynności konserwacyjnych należy odłączyć urządzenie od zasilania elektrycznego.

BRAK REGULARNEJ KONSERWACJI UNIEMOŻLIWIA prawidłowe działanie urządzenia.

Ewentualne problemy wynikające z braku należytej konserwacji są przesłanką do utraty gwarancji.

KONSERWACJA COTYGODNIOWA (patrz ilustracje na sąsiedniej stronie)

Czyszczenie należy wykonywać przy użyciu odkurzacza z separatorem (patrz wyposażenie dodatkowe)

Czynności wykonywać na zimnym piecyku.

NIE ZASYSAĆ GORĄCEGO POPIOŁU – GROZI USZKODZENIEM ODKURZACZA

- Odkurzyć drzwiczki.
- Otworzyć drzwiczki, wyjąć popielnik i opróżnić go (rys. 1-A) odkurzyć płaszczyzne paleniska.
- Zdjąć górną pokrywę (rys. 2-B).
- Odkurzyć palnik i usunąć z niego osady używając dostarczonej szpachelki, wyczyścić ewentualnie zapchane otwory na wszystkich bokach, po zdjęciu czołowej płytki (rys. 3-C).
- Wyczyścić zapalarkę
- Wyjąć klapki zamykające wyczystki po obu stronach paleniska i odkurzyć wewnątrz (rys. 4 - C-D).
- Poruszyć wyciorami (*) potrząsając dźwignią od góry do dołu (patrz rys. E) po jej wyciągnięciu.
- Po dłuższym okresie nie używania pieca lub raz w miesiącu opróżnić zasobnik peletu i odkurzyć dno.

NIGDY NIE ZASYSAĆ GORĄCEGO POPIOŁU, spowoduje to uszkodzenie odkurzacza i spowoduje powstanie ryzyka pożaru pomieszczeń mieszkalnych.

KONSERWACJA SEZONOWA (wykonywana przez autoryzowany serwis Edilkamin)

Autoryzowany serwis edilkamin podczas pierwszego uruchomienia kotła dostarczy Państwu książeczkę gwarancyjną kotła, gdzie wymienione są poniższe czynności konserwacyjne jakie należy wykonywać w ramach przeglądu sezonowego.

- Czyszczenie ogólne z zewnątrz i wewnątrz
 - Dokładne czyszczenie przewodów wymiennika
 - Dokładne czyszczenie i usuwanie osadów z paleniska i komory spalania
 - Czyszczenie silników, mechaniczna kontrola luzów i mocowań
 - Czyszczenie przewodu odprowadzania spalin (wymiana uszczelki) i komory wentylatora zasysającego spaliny
 - Kontrola naczynia wzbiorczego
 - Kontrola i czyszczenie pompy
 - Kontrola sond
 - Kontrola i ewentualna wymiana baterii zegarka na karcie elektronicznej
 - Czyszczenie, kontrola i usuwanie osadów w komorze zapalnika, wymiana grzałki w razie potrzeby.
 - Czyszczenie / kontrola panelu sterowania
 - Kontrola wzrokowa przewodów elektrycznych, połączeń i przewodu zasilającego
 - Czyszczenie zasobnika na pelet i kontrola luzów zespołu ślimaka-motoreduktora
- Rozruch próbny, załadunek ślimaka, rozpalenie, próba działania przez 10 minut i wygaszenie

ZANIEDBANIE PRZEGLĄDÓW POWODUJE PRZEPADEK GWARANCJI

Jeśli piecyk jest używany intensywnie zaleca się czyszczenie kanału spalinowego co 3 miesiące.

Sposób konserwacji przewodu kominowego określa norma UNI 10847/2000 Pojedyncze urządzenia dymowe do urządzeń zasilanych paliwami stałymi i płynnymi. Konserwacja i kontrola.

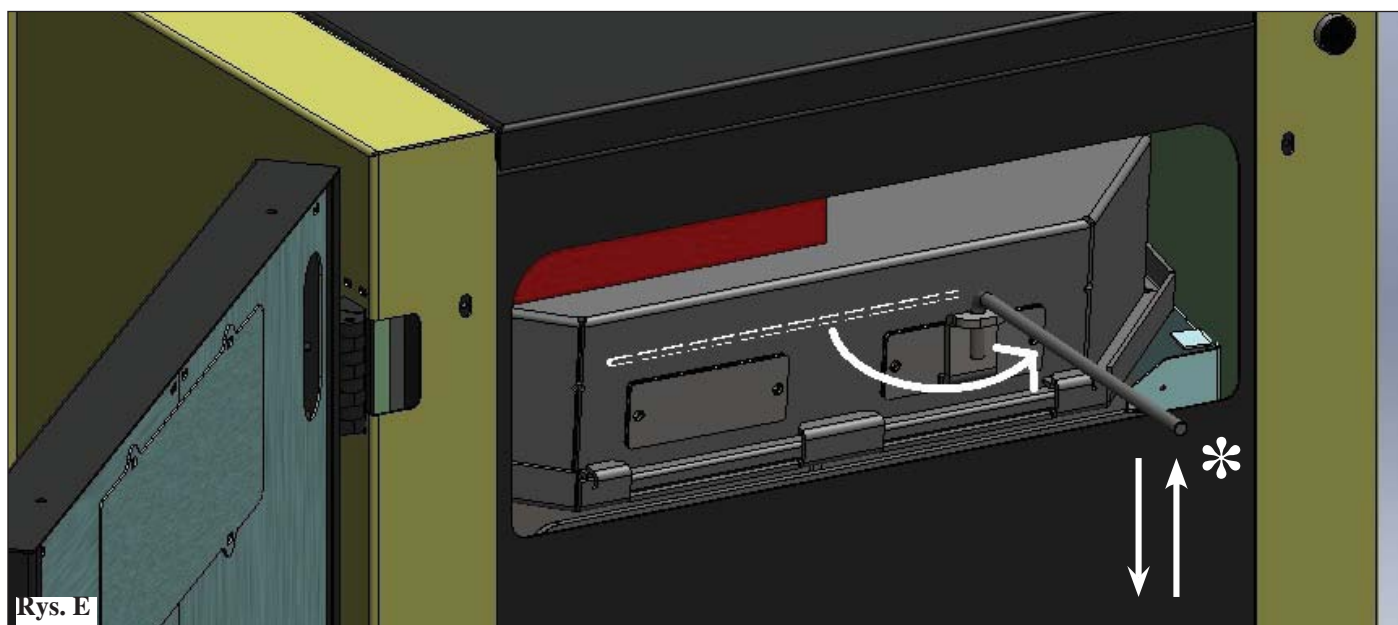
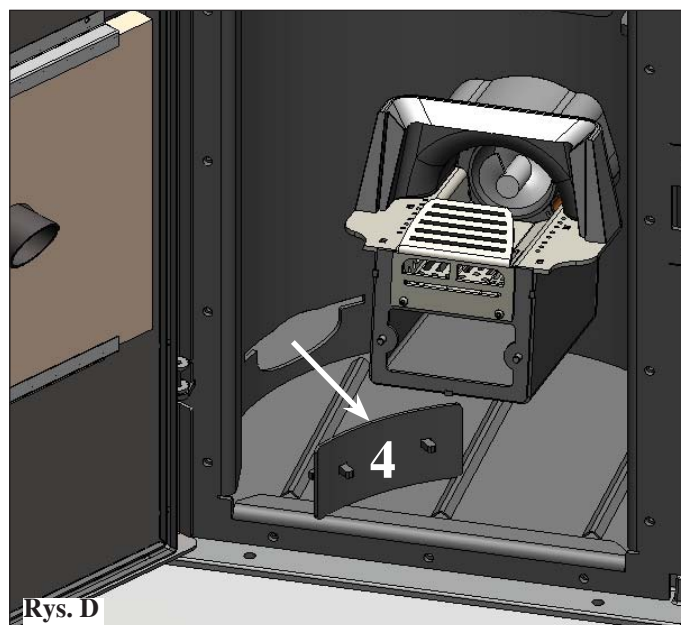
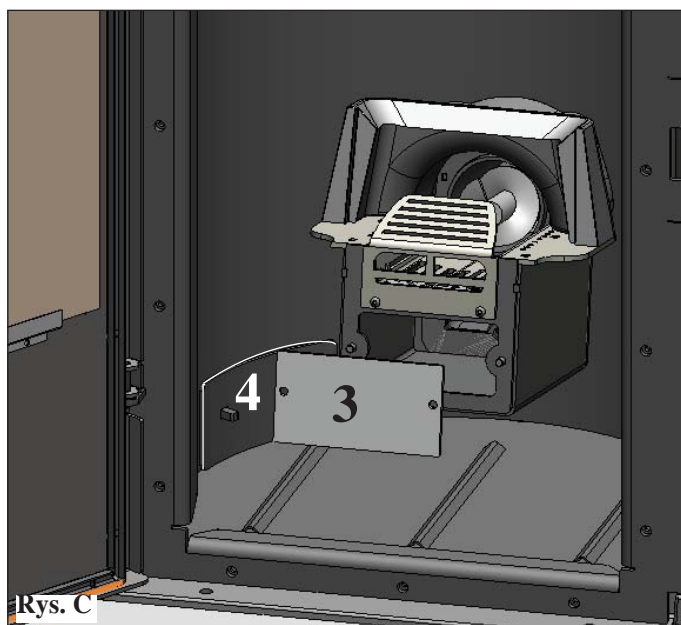
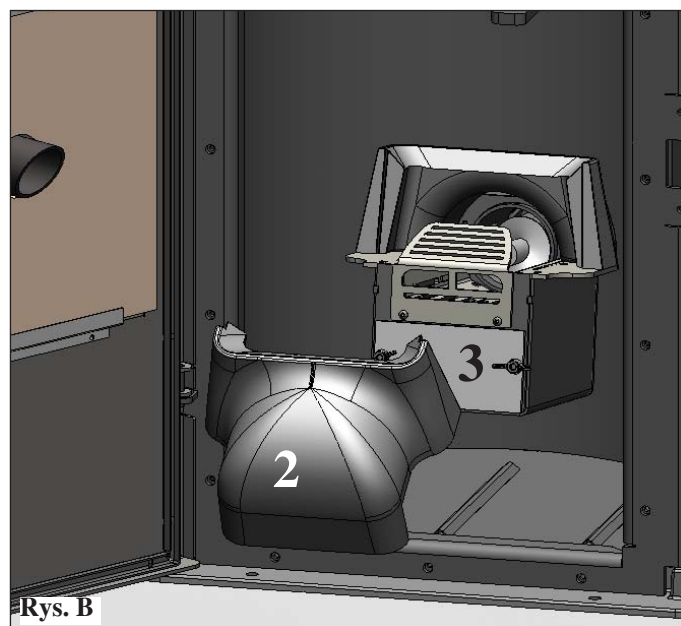
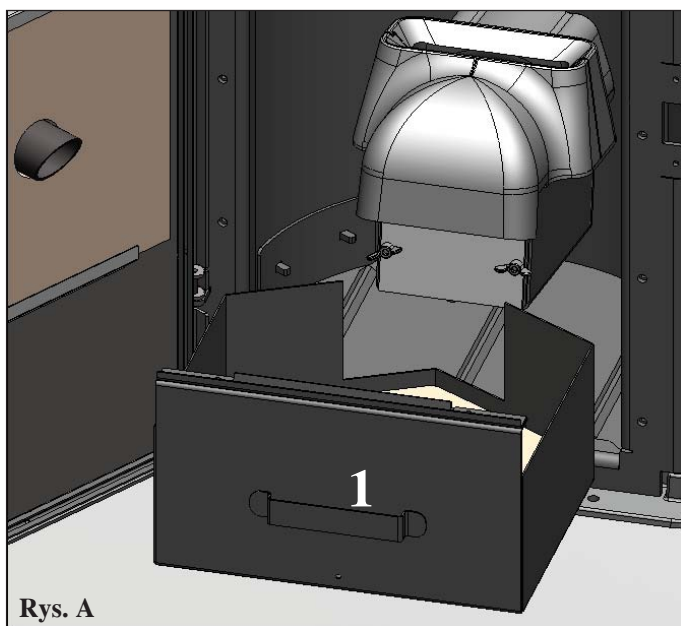
Kominy i przewody dymowe do których są podłączone urządzenia spalające paliwa stałe muszą być czyszczone raz w roku (sprawdzić, czy istnieje odpowiedni krajowy przepis).

Brak regularnej kontroli i czyszczenia zwiększa prawdopodobieństwo pożaru w kominie.

W takim przypadku należy:

- nie gasić wodą;
- opróżnić zasobnik peletu;
- zwrócić się do serwisu w sprawie ponownego uruchomienia po pożarze.

KONSERWACJA



ZALECENIA W PRZYPADKU WYSTĄPIENIA NIEPRAWIDŁOWOŚCI

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

W przypadku wystąpienia problemów piecyk zatrzymuje się automatycznie, wykonując operację wygaszania, a na wyświetlaczu pojawia się komunikat określający przyczynę wyłączenia (zobacz listę poniżej).

Nigdy nie należy odłączać wtyczki podczas fazy wygaszania alarmowego.

W przypadku wystąpienia blokady, w celu ponownego uruchomienia kotła należy odczekać do momentu zakończenia procedury wygaszania (10 minut z sygnalizacją dźwiękową) po czym wcisnąć klawisz 0/1

Nie należy włączać urządzenia przed sprawdzeniem przyczyny blokady i WYCZYSZCZENIEM/OPRÓŻNIENIEM palnika.

SYGNALIZACJE EWENTUALNYCH PRZYCZYŃ AWARYJNEJ BLOKADY PIECA – ZALECENIA I ŚRODKI ZARADCZE:

1) Sygnalizacja: PTC H2O GUASTA

Problem: wyłączenie z powodu awarii lub odłączenia sondy do odczytu temperatury

Działania:

- sprawdzić podłączenie sondy do karty
- sprawdzić działanie wykonując test na zimno

2) Sygnalizacja: Verifica/estratt. (zachodzi kiedy czujnik obrotów ekstraktora odczytuje nieprawidłowość)

Problem: Wyłączenie z powodu wykrycia nieprawidłowości przez czujnik obrotów silnika wyciągu spalin

Działania:

- Sprawdzić działanie ekstraktora spalin (podłączenie czujnika obrotów) (serwis)
- Sprawdzić czystość przewodu spalinowego
- Sprawdzić instalację elektryczną (uziemiaenie)
- Sprawdzić działanie karty elektronicznej (serwis)

3) Sygnalizacja: Stop/Fiamma (zachodzi kiedy termopara odczytuje temperaturę spalin niższą niż wartość ustawiona w parametrach, co odczytuje jako brak płomienia)

Problem: Wyłączenie z powodu spadku temperatury spalin

Brak płomienia może być spowodowany:

- brakiem peletu w zasobniku
- przyduszeniem płomienia przez pelet w palenisku (sprawdzić jakość peletu (serwis)
- zadziałaniem termostatu maksymalnej temperatury /regulatorem ciśnienia/ termostatu bezpieczeństwa wody zatrzymującego motoreduktor (rzadki przypadek ponieważ odpowiadałby alarmowi Over temperatura fumi) (serwis)

4) Sygnalizacja: BloccoAF/NO Avvio (wyświetla się jeśli w maksymalnym czasie 15 minut od rozpoczęcia uruchomienia nie pojawi się płomień lub nie zostanie osiągnięta temperatura uruchomienia).

Problem: wyłączenie z powodu nieprawidłowej temperatury spalin w fazie rozpalania

Należy rozróżnić dwa przypadki:

NIE pojawił się płomień

Działania:

Sprawdzić:

- czy panik jest czysty i prawidłowo ustawiony na pozycji
- czy zapalarka działa (serwis)
- czy temperatura otoczenia nie jest niższa niż 3°C oraz wilgotność.

Spróbować rozpałić przy pomocy rozpałki (patrz str. 193).

Pojawił się płomień, ale po komunikacie Avvio/ Start pojawił się AF/NO avvio

Działania:

- Sprawdzić (serwis):
- Działanie termopary
- Temperaturę uruchomienia ustawioną w parametrach

5) Sygnalizacja: Mancata/Energia (nie jest to defekt kotła).

Problem: Wygaszenie z powodu braku zasilania

Działania: Sprawdzić podłączenie elektryczne i spadki napięcia.

6) Sygnalizacja: Guasto/TC (zachodzi kiedy termopara jest uszkodzona lub odłączona)

Problem: Wyłączenie z powodu uszkodzenia lub odłączenia termopary

Działania:

- Sprawdzić :
- podłączenie termopary do karty elektronicznej
- wykonać test na zimno (CAT).

7) Sygnalizacja: °C fumi/alta (wyłączenie z powodu zbyt wysokiej temperatury spalin)

Działania: Wygaszenie z powodu przekroczenia maksymalnej temperatury spalin.

Sprawdzić:

- typ peletu (w razie wątpliwości wezwać serwis)
- nieprawidłowość w odprowadzaniu spalin (serwis)
- zapchany przewód spalinowy, nieprawidłowa instalacja (serwis)
- "pochodzi" od motoreduktora (serwis)
- brak doprowadzenia powietrza do pomieszczenia

8) Sygnalizacja: ALLARM TEMP H20 (ma miejsce gdy sonda temperatury wody odczytuje temperaturę wyższą niż 90°C)

Działania: Wyłączenie z powodu osiągnięcia maksymalnej temperatury wody 90°C.

Zbyt wysoka temperatura może być spowodowana przez:

- zbyt małą instalację: zwrócić się do serwisu z prośbą o aktywowanie funkcji ECO
- zapchanie: wyczyścić rury wymiennika, palnik i odprowadzenie spalin.

ZALECENIA W PRZYPADKU WYSTĄPIENIA NIEPRAWIDŁOWOŚCI

- 9) **Sygnalizacja:** **Verifica/flu. aria:** (ma miejsce kiedy czujnik przepływu odczytuje niewystarczający przepływ powietrza do spalania).
Problem: **Wyłączenie awaryjne z powodu braku podciśnienia**
Przeptyw powietrza może być niewystarczający w następujących przypadkach:
- kiedy drzwiczki są otwarte lub nie są wystarczająco szczelne (np. uszczelka jest uszkodzona)
 - występuje problem z zasysaniem powietrza lub wyrzutem spalin
 - palnik jest zapchany
 - czujnik przepływu jest zabrudzony (wyczyszczyć suchym powietrzem)
 - sprawdzić również poziom czułości czujnika przepływu (poprosić serwis o sprawdzenie parametrów).
 - Alarm podciśnienia może pojawiać się również w fazie rozpalania.
- 10) **Sygnalizacja:** **Verifica In aria:** (wyświetla się przez 2 sekundy ale nie uruchamia fazy awaryjnego wygaszania)
Wartość w Pascalach jest wyższa niż próg "AC max PA".
- 11) **Sygnalizacja:** **FERMO T - COCLEA 1:** (Ślimak 1 obrca się kiedy powinien być zatrzymany)
Problem: Prawdopodobna awaria triaca sterującego motoreduktorem/błędne podłączenie kabli
- 12) **Sygnalizacja:** **FERMO G - COCLEA 1:** (ma miejsce kiedy 1 motoreduktor jest zablokowany lub uszkodzony)
Problem: Sprawdzić podłączenie motoreduktora lub wymienić go
- 13) **Sygnalizacja:** **FERMO G - COCLEA 2:** (ma miejsce kiedy 2 motoreduktor jest zablokowany lub uszkodzony)
Problem: Sprawdzić podłączenie motoreduktora lub wymienić go
- 14) **Sygnalizacja:** "Control. Batteria"
Problem: **Kocioł nie zatrzymuje pracy, ale na wyświetlaczu pojawia się powyższy napis.**
Działania: Należy wymienić baterię podtrzymującą pamięć w karcie elektronicznej (serwis).
roblemy styku baterii zegara.
- 15) **Sygnalizacja:** **WARMING LOADER 2**
Problem: **Sonda podłączona do ślimaka nr 2 odczytuje zbyt wysoką temperaturę, kocioł zatrzyma się w trybie awa ryjnym.**
Działania: Możliwe nagromadzenie peletu w palniku , zbyt blisko drugiego ślimaka
Zwiększyć częstotliwość czyszczenia palnika
- 16) **Sygnalizacja:** **No link/NTC CO.2**
Problem: **Sonda temperatury 2 ślimaka jest uszkodzona lub odłączona.**
- 17) **Sygnalizacja:** **Check button:** ma miejsce kiedy jest problem z połączeniem między panelem sterowania a kartą sterującą (uszkodzony przewód flat).
Działania: sprawdzić podłączenie przewodu flat oraz jego stan.
- 18) **Sygnalizacja:** **ALR. COR. ALTA:** ma miejsce, kiedy jest odczytywany nadmierny pobór prądu przez motoreduktor 1 ślimaka.
Działania: Prawdopodobnie uszkodzony triac sterujący motoreduktorem/błędne podłączenie przewodów, uszkodzenie motoreduktora.
- 19) **Sygnalizacja:** **ALR.COR.BASSA:** ma miejsce kiedy jest odczytywany nienormalny i niewystarczający pobór prądu przez motoreduktor 1 ślimaka.
Działania: Prawdopodobnie uszkodzony triac sterujący motoreduktorem/błędne podłączenie przewodów, uszkodzenie motoreduktora.
- 20) **Problem:** **Pelet NIE schodzi do paleniska:**
- Ślimak jest pusty: napełnić ślimak poprzez jednoczesne wciśnięcie klawiszy + i -.
 - Pelet zaklinował się w zasobniku: opróżnić zasobnik
 - awaria motoreduktora (jest to wyświetlane na panelu sterowania).
 - Termostat bezpieczeństwa ślimaka "odłącza" zasilanie elektryczne motoreduktora: sprawdzić, czy nie dochodzi do przegrzania (sprawdzić testerem lub na chwilę zmostkować)
 - Termostat zabezpieczający przed przegrzaniem wody „odłącza” zasilanie elektryczne motoreduktora: sprawdzić, czy
 - jest woda w piecyku.
- W celu zresetowania wcisnąć przycisk z tyłu piecyka* po usunięciu pokrywy zabezpieczającej.
• W takich wypadkach należy skontaktować się z serwisem przed ponownym uruchomieniem piecyka.
- 21) **Problem:** **Panel sterowania jest wyłączony:**
Działania:
- sprawdzić kabel zasilający
 - sprawdzić bezpiecznik (na zasilaniu)
 - sprawdzić podłączenie kabla flat do panelu sterowania
- 22) **Problem:** **Woda nie jest wystarczająco gorąca**
Działania: • wyczyścić wymiennik od wewnątrz paleniska

UWAGA

Wszystkie komunikaty są wyświetlane tak długo aż nie zostaną skasowane za pomocą przycisku 0/1.
Prosimy nie uruchamiać ponownie piecyka przed usunięciem przyczyny.
Należy przekazać serwisowi treść komunikatów wyświetlanych na panelu.

NAJCZEŚCIEJ ZADAWANE PYTANIA

Odpowiedzi podane poniżej mają skróconą formę, szczegółowe informacje znajdują się w niniejszej instrukcji.

1) Co jest potrzebne w pomieszczeniu, aby móc zainstalować kocioł na pelet?

Kanał odprowadzający spaliny o minimalnym przekroju 100 mm.

Pobór powietrza do lokalu z zewnątrz min 80cm².

Przyłącze wodne zasilania i powrotu 1".

Odprowadzenie do kanalizacji z zaworu bezpieczeństwa ciśnieniowego 3/4" G

Przyłącze wodne do napełniania układu 3/4" G

Przyłącze elektryczne do urządzenia zgodne z przepisami, z wyłącznikiem magneto-termicznym 230 V +/- 10%, 50 Hz (należy ocenić potrzebę oddzielenia obwodu pierwotnego od obwodu wtórnego)

2) Czy kocioł może działać bez wody?

NIE. Użycie pieca bez wody powoduje jego poważne uszkodzenie.

3) Czy kocioł wytwarza gorące powietrze?

NIE. Praktycznie całość ciepła jest przekazywana do wody.

Jeśli wymagane jest grzanie pomieszczenia gdzie znajduje się kocioł należy zainstalować tam grzejnik.

4) Czy mogę podłączyć wyjście i powrót bezpośrednio do kaloryferów?

NIE. Jak w przypadku wszystkich innych urządzeń kotłowych, konieczne jest podłączenie do rozdzielacza, skąd woda przekazywana jest do grzejników.

5) Czy piecyk może również wytwarzać ciepłą wodę użytkową?

Możliwe jest jej wytwarzanie po dokonaniu oceny mocy kotła i zapotrzebowania z instalacji wodnej.

6) Czy mogę odprowadzać spaliny z piecyka bezpośrednio przez ścianę?

NIE. Odprowadzenie zgodnie z przepisami musi być wykonane do kalenicy dachu, ponadto do prawidłowego funkcjonowania pieca niezbędny jest pionowy odcinek o długości min. 1,5m. W przeciwnym wypadku, w przypadku odcięcia zasilania lub silnego wiatru, możliwe jest przedostawanie się niewielkiej ilości spalin do pomieszczenia.

7) Czy konieczne jest doprowadzenie powietrza do pomieszczenia?

Tak, żeby odzyskać powietrze zużywane przez kocioł do spalania; lub bezpośrednio podłączenie doprowadzenia z zewnątrz.

8) Jakie parametry należy wprowadzić na wyświetlaczu pieca?

Żądaną temperaturę wody lub żądaną temperaturę w pomieszczeniu, kocioł będzie modulował parametry pracy celem uzyskania i utrzymania tej temperatury. Przy małych instalacjach, możliwe jest wprowadzenie trybu pracy, który przewiduje rozpalenie i gaszenie piecyka w zależności od uzyskanej temperatury wody.

9) Muszę czyścić odkurzaczem zasobnik na pelet?

Tak, przynajmniej raz w miesiącu i kiedy kocioł pozostaje nieużywany przez dłuższy czas.

10) Czy mogę spalać inne materiały poza peletem?

NIE. Piecyk jest zaprojektowany do spalania peletu drewnianego o średnicy 6 mm. Inne materiały mogą spowodować jego uszkodzenie.

LISTA KONTROLNA

Uzupełnić poprzez dokładne przeczytanie karty technicznej

Ustawienie i instalacja

- Uruchomienie przez serwis, upoważniony do aktywowania gwarancji i przekazania karty konserwacji
- Odpowiednie doprowadzenie powietrza do pomieszczenia
- Kanał spalinowy dedykowany wyłącznie dla odbioru spalin z kotła
- Przewód odprowadzenia spalin posiada:
 - maksymalnie 2 kolana
 - odcinek poziomy o maksymalnej długości 2 metrów
- Komin umiejscowiony poza strefą odpływu
- Przewody rurowe odprowadzające spaliny wykonane z odpowiedniego materiału (zaleca się stal inox)
- Przy przechodzeniu przez ewentualne materiały łatwopalne (np. drewno) przedsięwzięte zostały wszystkie środki ostrożności w celu uniknięcia pożarów
- Ogrzewana kubatura jest odpowiednio zwymiarowana z uwzględnieniem sprawności grzejników (ile KW jest potrzebne?)
- Instalacja hydrauliczna jest sprawdzona i uznana za zgodną z przepisami przez uprawnionego technika.

Użytkowanie

- Użytkowany pelet musi być dobrej jakości i suchy (maks. dopuszczalna wilgotność 8%)
- Palnik i popielnik muszą być regularnie czyszczone i dobrze ustawione
- Drzwiczki muszą być dobrze zamknięte
- Palnik musi być prawidłowo ustawiony w komorze
- Rury wymiennika i części wewnętrzne paleniska są czyste.
- Instalacja wodna została odpowietrzona
- Ciśnienie odczytywane na manometrze wynosi przynajmniej 1 bar.

NALEŻY PAMIĘTAĆ O OCZYSZCZENIU PALNIKA ODKURZACZEM PRZED KAŻDYM KOLEJNYM ROZPALENIEM
W przypadku nieudanej próby rozpalenia NIE powtarzać ponownie próby rozpalenia przed opróżnieniem palnika.

AKCESORIA DO CZYSZCZENIA



Separator do zbierania
popiołu bez silnika
(kod 275400)

Przydatny do czyszczenia
paleniska



www.edilkamin.com

cod. 941028

10.15/L